GIORNALE DEL FRIULI

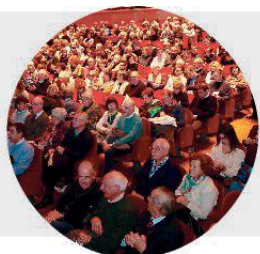
Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2019

€1,40 ANNO 64 - N° 7 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

«A UDINE PIACE LA STORIA»

Il bilancio dell'editore Laterza sul ciclo di lezioni al Teatro Nuovo

BRANDOLIN / PAG. 27

Dossier Pensioni

QUOTA 100: A CHI CONVIENE?

Domani IN OMAGGIO con il Messaggero Veneto

Vittoria tra i fischi Udinese salvata da un rigore dubbio

Alzare il gomito non è una buona idea, soprattutto quando ti metti alla guida per ritornare a casa con un pareggino in tasca.

OLEOTTO / PAG. 30

ANCORA TROPPE OMBRE

ANTONIO SIMEOLI / PAG. 31

GUAI A CHI SI ILLUDE LA SALVEZZA È LONTANA

CRAC BANCHE VENETE

Ora i risparmiatori traditi temono di essere beffati anche sui rimborsi

I timori delle associazioni sui decreti per il Fondo indennizzi «I vecchi soci rischiano di prendere solo un'elemosina»

BRILLO / PAG. 8

STOP AL FUMO ALLA GUIDA

Nuovo codice in arrivo Sì alle bici contromano

Più spazio e più libertà di manovra alle due ruote, anche se torna alla carica chi vorrebbe imporre il casco ai ciclisti. Più rigore contro chi usa lo smartphone mentre è al volante e controlli più severi sull'assunzione di droghe. Divieto di fumo in auto soli o accompagnati, indipendentemente dalla presenza (o meno) di bambini e donne in dolce attesa.

DE TOMA / PAGINE 2 E 3

TRAFFICO

Rallentatori e Velo-ok, così Udine frena le auto

Ventidue nuovi dossi nelle strade udinesi e 9 Velo-ok per migliorare la sicurezza stradale.

RIGO / PAG. 11

Saranno installati nove Velo-ok

REGIONE

Cala il valore dei buoni spesa per gli alimenti adatti ai celiaci

Dal 1° aprile diminuirà il valore dei buoni spesa per i prodotti alimentari forniti gratuitamente alle persone che soffrono di celiachia. Modifica dovuta a un decreto ministeriale al quale la giunta regionale si è adeguata.

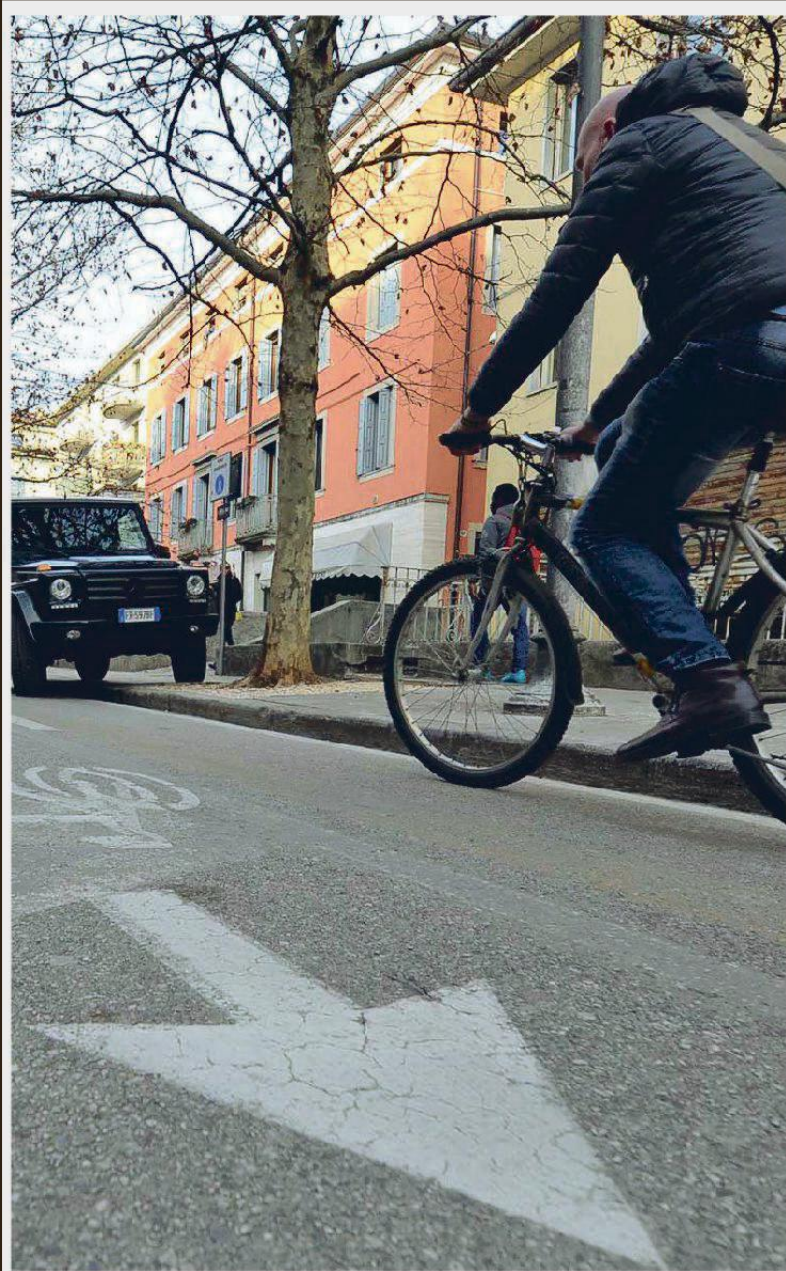
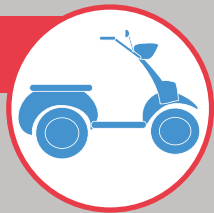
SCHETTINI / PAG. 9

RICERCA DELL'ACAT

Dati allarmanti sul consumo di alcolici tra i giovanissimi

Vino, birra, superalcolici e aperitivi, meglio se fuori pasto. I consumi dei friulani – saldamente aggrappati ai vertici della classifica dopo le province di Trento e Bolzano – non accennano a scendere.

CESCHIA / PAG. 19

Le future regole alla guida

DUE RUOTE

- Possibile circolazione anche in contromano nelle Ztl, sulle strade con limite a 30 km/h
- Aree di arresto riservate agli incroci semaforici, davanti alle auto
- Sì al parcheggio anche sui marciapiedi
- Possibile obbligo del casco per le bici e dell'abbigliamento tecnico per i motociclisti

QUATTRO RUOTE

- Telefoni e smartphone al volante: ritiro della patente fin dalla prima violazione
- Parcheggi rosa per le donne in gravidanza e le neomamme
- Strisce blu gratuite per i disabili
- Possibile innalzamento del limite a 150 km/h sulle autostrade a tre corsie
- Possibile divieto assoluto di fumare al volante

Sì alle bici contromano e divieto di fumo in auto Ecco le novità in arrivo

Il Parlamento è al lavoro per la realizzazione d'un testo unitario di modifica
Previsto l'innalzamento del limite a 150 km orari sulle autostrade a tre corsie

Riccardo De Toma

UDINE. Più spazio e più libertà di manovra alle due ruote, anche se torna alla carica chi vorrebbe imporre il casco ai ciclisti. Più rigore contro chi usa lo smartphone mentre è al volante e controlli più severi sull'assunzione di droghe. Divieto di fumo in auto soli o accompagnati, indipendentemente dalla presenza (o meno) di bambini e donne in dolce attesa. Sono solo alcune delle modifiche al Codice della strada alle quali sta lavorando il Parlamento, e per la precisione la Commissione trasporti della Camera. Commissione dove, allo stato attuale, sono state unificate ben 17 proposte di legge separate che da marzo potrebbero confluire, rapporti interni al Governo permettendo, in un testo unificato condiviso dalla maggioranza giallo-verde.

LE BICICLETTE

La proposta più organica e ambiziosa è quella presentata a novembre dal deputato pugliese del Movimento 5 Stelle Emanuele Scagliusi, la numero 1368: è il suo testo quello che contiene i provvedimenti maggiormente al centro della discussione. In particolare quelli relativi alla circolazione delle biciclette, "velocipedi" per il codice della strada. La novità più discussa è sicuramente quella relativa alla circolazione contromano: «All'interno dei centri abitati – questa l'integrazione proposta all'articolo 182 del codice – nelle strade classificate di tipo E o F ovvero nelle zone a traffico limitato, nelle quali il limite massimo di velocità è uguale o inferiore a 30 km orari, i velocipedi possono circolare anche in senso opposto a quello di marcia rispetto agli altri veicoli, previa valutazione delle condizioni di sicurezza». Chiarito che le strade di tipo E o F sono quelle che l'articolo 2 del codice classifica come "strade urbane di quartiere" (categoria E) e "strade locali" (categoria F), distinguendole dalle "strade urbane di scorrimento" (tipo D), la marcia contromano delle bici è ammessa a due condizioni: soltanto per le strade urbane non di scorrimento e locali, e soltanto all'interno di zone a traffico limitato.

Servirà l'ordinanza del sindaco per istituire in un comune il doppio senso ciclabile

Ciclisti fermati da un vigile urbano: i controlli saranno potenziati

NON BASTA IL LIMITE

Non basta, quindi, la semplice presenza di una zona 30, con o senza la presenza di dissuasori a rafforzamento del rispetto dei limiti, per consentire il "doppio senso ciclabile". Doppio senso che in ogni caso, recita sempre la proposta Scagliusi, dovrà essere disposto «con ordinanza del sindaco e segnalato mediante l'aggiunta di un pannello integrativo di eccezione per i velocipedi ai segnali verticali di divieto». Insomma, non basterà l'approvazione delle modifiche al codice e del relativo regolamento attuativo, ma servirà l'intervento del sindaco. Sempre con ordinanza del primo cittadino sarà autorizzata anche la sosta delle bici sui marciapiedi e all'interno delle aree pedonali, anche in mancanza di apposite attrezzature di parcheggio, a patto di non intralciare i pedoni e con il divieto di parcheggiare lungo eventuali percorsi tattili riservati ai non vedenti.

Saranno realizzate aree di arresto per le biciclette agli incroci semaforici

NON SOLO BICI

Se da un lato è vero che le norme sembrano più che altro ammettere anche sulla carta ciò che nei fatti viene spesso tollerato dalla polizia locale (si pensi alla sosta delle bici sui marciapiedi o alla loro circolazione controsenso), è evidente che uno degli obiettivi principali della Scagliusi è quello di ampliare la libertà di manovra delle biciclette per incentivarne l'utilizzo. È se è vero che in un eventuale testo unificato potrebbe essere inserito l'obbligo del casco, previsto dalla proposta Gusmeroli (la numero 777), le modifiche in materia di due ruote non vanno sicuramente nel senso di un maggiore rigore, ma mirano anzi a garantire alle biciclette nuove corsie e misure preferenziali. Stesso spirito per un'altra delle novità in discussione, e che potrebbe confluire nel testo unico, che prevede l'istituzione di una doppia linea d'arresto ai semafori, con una sorta di "casa" per le biciclette, in posizione avanzata di almeno 3 metri rispetto alla linea di stop per i mezzi a motore. Anche in questo caso la decisione spetterà ai Comuni, «previa valutazione delle condizioni di sicurezza». Quanto alle bici sulle corsie riservate a bus e taxi, sulla materia c'è già un'ampia libertà di manovra per i Comuni, cui spetta la scelta sulle corsie riservate, dove spesso, specie nelle piccole città come Udine e Pordenone, la circolazione "promiscua" di biciclette e mezzi pubblici è già ammessa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le future regole alla guida

OBBLIGHI SULLE DUE RUOTE

Ai ciclisti serve il casco e per la moto necessario l'abbigliamento tecnico

UDINE. Ciclisti privilegiati? La risposta è sicuramente affermativa, anche se le due ruote sono soltanto una delle tante materie affrontate dalla Scagliusi e della altre sedici proposte di modifica al codice delle strada. Novità come il doppio senso ciclabile, la facoltà di posteggio sui marciapiedi e gli spazi di arresto riservati ai semafori, infatti, vanno senza dubbio nella direzione di aumentare le libertà e gli spazi per i ciclisti. A fronte di queste concessioni, però, i ciclisti potrebbero anche vedersi imporre qualche obbligo in più. O meglio un obbligo: quello del casco, il cui utilizzo è lasciato al momento al libero arbitrio di chi circola su due ruote, senza obblighi tassativi neppure per i minori o per i bambini in tenera o tenerissima età.

«Durante la marcia, ai ciclisti è fatto obbligo di indossare e di tenere regolarmente allacciato un casco protettivo conforme ai tipi omologati. Chiunque viola tale obbligo è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una

Un casco per ciclisti

somma da euro 80 a euro 323». Questo il testo del comma 4bis che la proposta di legge Gusmeroli (n. 777) si prefissa di aggiungere all'attuale versione dell'articolo 182 del codice, dedicato alla "circolazione dei velocipedi". Se questa impostazione fosse accolta nel testo unificato della maggioranza, si passerebbe in sostanza dall'assenza di obblighi, quale che sia l'età, il tipo di bicicletta e la tipologia di strada percorsa (urbana o extraurbana) al casco imposto a tutti, senza gradualità o distinzioni.

Questo potrebbe essere uno dei punti di attrito principali nell'iter parlamentare, dal momento che la maggioranza del popolo delle due ruote non vedrebbe di buon occhio questa imposizione, così come l'articolo della proposta Molteni (Lega) che prevede, per i motociclisti, anche l'obbligo dell'abbigliamento tecnico oltre a quello del casco. Guardando al resto del mondo, e sfatando più di un luogo comune, c'è da sottolineare anche come siano pochissimi i Paesi dove vige l'obbligo del casco per tutti: in Europa, oggi, soltanto la Svizzera ha approvato una norma di questo tipo. Nella stessa Olanda, probabilmente il Paese occidentale dove la bici è più diffusa e preferita all'auto per gli spostamenti in città, vige il libero arbitrio. Se passasse la modifica sul casco, l'obbligo potrebbe scattare automaticamente anche per la cosiddetta micromobilità elettrica, vale a dire per skateboard, hoverboard e monopattini elettrici. Questi ultimi, riservati agli over 16, precisa la proposta di legge, potrebbero essere omologati ai velocipedi, sottoponendoli alle stesse norme, cioè all'articolo 182 del Codice della strada, con i relativi divieti, anche se il presentatore non esclude una regolamentazione più soft. —

R.D.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIRO DI VITE

RICCARDO DE TOMA

È la proposta del pentastellato Scagliusi
Altri puntano a inasprire le sanzioni pecuniarie

Telefono al volante multe più salate e patente sospesa

Combattere la distrazione al volante. Su questo obiettivo tutti d'accordo e trovare la quadra per arrivare a una norma condivisa da tutti, almeno nell'ambito della maggioranza, non dovrebbe essere un problema. Ecco perché in vista c'è un inasprimento delle sanzioni per l'utilizzo della smartphone alla guida. Su questo punto intervengono, con soluzioni non identiche ma tutte caratterizzate da un giro di vite, ben 4 delle 17 proposte di legge sottoposte all'attenzione della Commissione trasporti della Camera dei Deputati.

VIA LA PATENTE

La misura più severa è quella proposta nel testo presentato dal pentastellato Emanuele Scagliusi, che prevede la sanzione accessoria della sospensione della patente da 1 a 3 mesi fin dalla prima violazione, mentre secondo l'attuale formulazione del Codice della Strada (articolo 173) la sospensione scatta solo nel caso di una seconda violazione analoga entro i due anni successivi alla prima. Da vedere se questa soluzione verrà confermata nella versione definitiva della proposta di legge o se, per trovare un'intesa tra le due anime della maggioranza, si preferirà optare per un inasprimento delle sanzioni pecuniarie, attualmente fissate nella forchetta tra 161 e 647 euro: la proposta Scagliusi preferisce puntare sul ritiro della patente, raddoppiandone la durata (da 2 a 6 mesi) nel caso di una seconda violazione, mentre altri testi prediligono il addoppio delle attuali sanzioni.

Un automobilista mentre guida utilizzando il telefonino

IL CELLULARE NEL CODICE

Insomma, c'è ancora da trovare la quadra sul come, ma sulla filosofia del provvedimento tutti d'accordo, tanto che il divieto verrà anche reso più esplicito rispetto all'attuale formulazione della legge: se l'articolo 173 del codice parla genericamente di «apparecchi telefonici e cuffie sonore», il testo in cantiere vieterà espressamente, con gli apparecchi telefonici e le cuffie, apparecchi radiotelefonici, «smartphone, computer portatili, notebook, tablet e dispositivi analoghi che comportino anche solo temporaneamente l'allontanamento della mani dal volante» per escludere qualsiasi dubbio interpretativo.

VIETATO FUMARE?

Se sulla crociata anti smartphone sono tutti d'accordo, sarà più ardua un'intesa sul divieto assoluto di fumo alla guida. L'unica delle 17 proposte a prevederne l'introduzione è quella targata 5 Stelle e firmata dal deputato Scagliusi, che prevede l'aggiunta di un nuovo articolo, il 173 bis: «È vietato al conducente di fumare durante la guida», recita tout court il testo pentastellato, che estende a chi fuma al volante la stessa violazione (da 81 a 326 euro) prevista dal Codice per chi non usa lenti o apparecchi acustici quando questi siano prescritti sulla patente. Tra gli obiettivi dichiarati c'è anche il contrasto alla guida sotto l'effetto di droghe.

A 150 IN AUTOSTRADA

All'orizzonte, però, potrebbero non esserci solo restrizioni. Nel testo firmato dalla leghista Elena Maccanti c'è infatti l'innalzamento a 150 chilometri orari del limite di velocità nelle autostrade a tre corsie: si tratta di un'ipotesi già prevista dall'attuale Codice della strada, che affida però la scelta agli enti proprietari o concessionari dei tratti in questione, previsa installazione della relativa segnaletica. La proposta Maccanti, invece, innalza automaticamente il limite soglia per tutte le tratte autostradali a tre corsie: una soluzione che non piace ai 5 Stelle. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I DATI ISTAT

Incidenti in aumento C'è la distrazione fra le cause principali

UDINE. Servono norme draconiane o un cambiamento culturale? Difficile rispondere, ma dietro al pressing per un inasprimento del Codice stradale c'è una recrudescenza degli incidenti stradali, testimoniata da una crescita nel numero delle vittime: un andamento che vede l'Italia tra i Paesi in maglia nera, in decisa controtendenza rispetto agli obiettivi europei di contrasto e riduzione degli incidenti. Se complessivamente, in base agli ultimi dati disponibili, quelli del 2017, il numero delle vittime nei 28 paesi membri dell'Unione continua a scendere (-1,6 per cento), in Italia si è rilevato invece un incremento di quasi 3 punti percentuali. Ben 3.378 i morti nell'ultimo anno rilevato, quasi 100 in più rispetto al 2016 ma in netto calo rispetto al 2010 quando i morti erano stati 4.114: una riduzione però inferiore agli obiettivi fissati dall'Ue, che prevedevano il dimezzamento delle vittime nell'arco di un decennio, cioè entro il 2020: né l'Italia né l'Europa raggiungeranno l'obiettivo. Perché questa controtendenza? Il costante aumento del traffico non basta a spiegarlo, se è vero che per lunghi anni esso non ha impedito una riduzione progressiva degli incidenti e delle vittime, frutto sì di una legislazione sempre più mirata e severa, ma soprattutto dei miglioramenti delle rete viaria e degli investimenti dell'industria automobilistica sul fronte della sicurezza. La diffusione dei cellulari può essere probabilmente una delle cause dell'interruzione, o quantomeno del rallentamento, di un ciclo virtuoso che durava da tempo. A confermarlo le statistiche sulle cause degli incidenti. Guida distratta e andamento indeciso, secondo i dati Istat, hanno provocato il 16 per cento degli incidenti verificatisi nel 2017, superando nella classifica delle violazioni la mancata precedenza agli incroci o ai semafori (14,5 per cento) e l'eccesso di velocità (10,3 per cento) e il mancato rispetto della distanza di sicurezza (9,6 per cento). E se è vero che non necessariamente è un telefonino il motivo della distrazione, il sospetto che incida parecchio è fondato, nonostante il numero di sanzioni per violazione dell'articolo 173 sia molto basso: solo 62 mila nel 2017, contro i 3 milioni per divieti di sosta o di fermata e i 2 milioni per eccesso di velocità. —

R.D.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Diciotti, il voto online spacca i 5S E anche Grillo boccia il quesito

Il fondatore del Movimento: «Se sei d'accordo devi dire no e viceversa». Oggi la consultazione sulla piattaforma Rousseau

Alessandro Di Matteo

ROMA. Ci ride su persino Beppe Grillo. Anche il "garante" M5s infierisce sulla scelta del Movimento di far decidere ai militanti se mandare o no Matteo Salvini davanti ai giudici. Già è difficile far accettare alla base 5 stelle l'idea che sia giusto proteggere un politico da una richiesta di processo dei magistrati. Ma la situazione rischia davvero di sfuggire di mano, se la consultazione online viene anche presentata con una specie di referendum in cui per dire no bisogna dire sì, e viceversa. Senza contare che il quesito sui cui si voterà oggi dalle 10 alle 19 è preceduto da un'articolata spiegazione di 30 righe in cui si chiarisce bene la posizione ufficiale: Salvini va salvato dal processo.

La decisione spetta al Senato e i 5 stelle sono a un bivio assai complicato. I vertici M5s hanno già ampiamente chiarito che a loro giudizio il processo non s' ha da fare e ieri fonti del Movimento definite «di governo» hanno fatto filtrare all'Ansa un messaggio chiaro, tanto per non condizionare chi oggi dovrà votare: c'è «preoccupazione», perché se passa l'autorizzazione a procedere contro il leader della Lega è «molto probabile una crisi di governo».

Salvini ostenta sicurezza, «io dormo tranquillissimo». Le opposizioni parlano di messa in scena, dando per scontato che il voto - gestito dalla piattaforma Rousseau di Davide Casaleggio - salverà il leader della Lega. Fi al Senato dirà no al processo e Berlusconi definisce «una presa in giro» il voto online dei militanti 5 stelle. Anche per Nicola Zingaretti, Pd, è solo una «buffonata», perché «tutti sappiamo come andrà a finire». Giorgia Meloni aggiunge: «Qualcosa mi dice che (gli elettori M5s, ndr) voteranno per non processare Salvini».

Ma in casa 5 stelle qualche timore deve esserci. Sul "Blog delle stelle", annunciando il voto di oggi, si elencano tutti i motivi per i quali sarebbe sbagliato processare Salvini, accusato dai pm di sequestro di persona per aver ritardato per giorni lo sbarco di 177 migranti salvati lo scorso agosto dalla nave "Diciotti" della guardia costiera italiana. «Questo - spiega il "Blog" - non è il solito voto sull'immunità dei parlamentari. Su quelli il Movimento è sempre stato ed è inamovibile: niente immunità. Ma «questo è un caso diverso». Stavolta, si spiega, non si parla di «tangenti, truffa, appalti», qui si vuole portare in tribunale «un ministro che aveva agito nell'esercizio delle sue funzioni e non per azioni fatte per tornaconto privato e personale».

Dopo tutta questa premessa, arriva la domanda degna di un enigmista: «Il ritardo dello sbarco dalla Diciotti, per redistribuire i migranti nei vari paesi europei, è avvenuto per la tutela di un interesse dello Stato?». Due le possibili risposte: la prima è «Sì, quindi si nega l'autorizzazione a procedere», la seconda è «No, quindi si concede l'autorizzazione a procedere». Quindi, chi vota "sì", dice no al processo a Salvini, chi vota no, vuole che il leader leghista vada in tribunale.

Grillo reagisce così: «Se voti si vuol dire no. Se voti no vuol dire si. Siamo tra il comma 22 e la sindrome di Procuste!». Il comma 22 è un paradosso citato nel romanzo di Joseph Heller per descrivere una situazione nella quale, in realtà, non c'è nessuna scelta. Il dilemma spacca in due anche i militanti, basta leggere i commenti sul "Blog delle stelle". Comunque finisca, un passaggio cruciale per il Movimento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il padre fondatore del Movimento 5 Stelle Beppe Grillo sul palco di un comizio con il vicepremier Luigi Di Maio

La riforma del servizio idrico apre un nuovo fronte nella maggioranza
Nella proposta di legge fortemente ridimensionato il ruolo dei privati

L'acqua pubblica divide gli alleati Il Carroccio smonta il testo grillino

IL CASO

Paolo Baroni

Anche sull'acqua pubblica la Lega ha piantato i suoi paletti. Smontando pezzo per pezzo la proposta che per la grillina Federica Daga, prima firmataria della legge in discussione alla Camera, rappresenta «la prima e fondamentale stella del Movimento 5 Stelle». In Parlamento la sua proposta di legge da fine ottobre ad oggi è andata avanti spedita come un treno. Dieci giorni fa in Commissione ambiente si è concluso il lavoro preliminare e dopo un ampio giro di consultazioni sono stati depositati gli emendamenti.

UNA RAFFICA DI NO

In tutto sono 250: i più pesanti sono quelli che portano la firma della capogruppo della Lega in Commissione, Elena Lucchini. Che come prima cosa vuole cassare le parole «governo pubblico» dagli obiettivi della riforma, che pertanto si limiterebbe a favorire un governo partecipativo (e non pubblico) del ciclo integrato dell'acqua. E quindi punta ad eliminare le parole «non mercificabili» dalla definizione di acque superficiali e sotterranee assestando così un altro colpo alla proposta di legge «pdl» che ha l'ambizione di tradurre in pratica i risultati del referendum del 2011.

In tutto sono una trentina le proposte di modifica della Lega ed incidono su tutti i cardini della proposta di riforma grillina, dalle funzioni di indirizzo e controllo (restano le autorità di bacino e spariscono i Consigli di bacino governati dagli enti locali proposte dal Movimento 5 Stelle) alle forme di gestione, dall'ambito territoriale ottimale (regionale anziché provinciale) sino alla revoca delle concessioni (via il tetto dei dieci anni e si fissa un periodo minimo di trenta), sino ai finanziamenti.

La legge Daga dovrebbe approdare in aula a marzo e quindi c'è ancora tempo per cercare una mediazione all'interno della maggioranza, dopo che una prima serie di incontri non ha prodotto risultati. «Con la Lega non c'è scontro ma confronto», spiegava nei giorni scorsi il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ricordando però che il contratto di governo parla chiaro sposando il progetto dell'acqua pubblica.

Da questa settimana, ad eccezione di sorprese, le varie commissioni di Montecitorio dovrebbero iniziare a vagliare i testi ma al momento non risulta che le

Il vicepremier attende il pronunciamento dei Cinque Stelle sull'autorizzazione a procedere
«Di Maio mi ha rassicurato dall'inizio. Tribunale del popolo? No, giuria popolare tipo Sanremo»

Ma Salvini si mostra tranquillo «Non c'è nessuno sulle barricate»

IL COLLOQUIO

dall'inviato a La Maddalena
Amedeo La Mattina

Matteo Salvini è appena tornato dall'ospedale della Maddalena dove sono stati chiusi interi reparti. Addita quel che resta di questo presidio sanitario come esempio di una sinistra al governo della Sardegna incapace di garantire servizi.

Ora a sistemare le cose in tutta la Regione ci dovrebbe pensare il suo candidato Christian Solinas, il leader del partito sardo d'azione, eletto senatore il 4 marzo scorso sotto le bandiere della Lega che ha intenzione di straripare anche da queste parti, dopo il successo in Abruzzo.

Ma con il ministro dell'Interno, che passerà questi primi giorni della settimana Sardegna, Solinas non si vede.

«SALVINI SARDEGNA»

Il suo nome non compare nei manifesti che annunciano la presenza di Salvini nelle decine di tappe. C'è solo lui, one man band, con l'hashtag «tralagente», con il logo adattato ad hoc: «Salvini Sardegna» sotto la scritta Lega e Alberto da Giussano.

Ed eccolo qui, al Ristorante club AK47, dove l'attendono i suoi fans che non vedono l'ora di farsi un selfie con lui.

ATTESO IL VERDETTO 5S

Eccolo in un momento di pausa prima di infilarsi in una sala piena, sospeso nell'attesa del voto on line del Movimento Cinque Stelle che oggi dovranno votare Si o No all'autorizzazione a procedere chiesta dal tribunale dei ministri per il caso della nave Diciotti.

Il leader della Lega Matteo Salvini ieri in Sardegna: tour elettorale sul traghetto Palau-La Maddalena

Ostenta molta tranquillità. Dice, mentre fuma una sigaretta, che «comunque vada, sarà un successo». Certo, gli interessa l'esito della campagna elettorale in Sardegna e della trattativa sul prezzo del latte che vede in rivolta per le strade dell'isola i pastori sardi. Sembra lontano da quello che accadrà invece oggi sulla piattaforma Rousseau del Movimento Cinque Stelle.

Come racconta lui stesso, Di Maio lo ha rassicurato. «Luigi da subito mi ha parlato con chiarezza. E mi ha detto: "Matteo stai tranquillo, è stata una decisione collegiale, abbiamo agito in maniera limpida e responsabile, il governo siamo tutti noi"».

Non è dato sapere se il capo dei grillini si sia espresso in maniera così sgrammaticata, ma il senso è chiarissimo. Per cui nessun timore del voto on line. Nessuna paura del "tribunale del popolo"?

«Ma quale tribunale del popolo. Io preferisco la giuria popolare proprio come Sanremo, piuttosto che la giuria di qualità dei fighetti radical chic».

Salvini vorrebbe parlare della sua passione calcistica per il Milan, di Gattuso che ora è diventato "bravo" e sta facendo crescere una bella squadra, fa mea culpa per avere criticato in passato l'allenatore rossonero, parla del goal fantastico di Piatek.

Campagna elettorale per le regionali: partito il tour del leghista in Sardegna

Poi è costretto a tornare sulle note dolenti. Potrebbe succedere che lui la scampi grazie al voto on line dei grillini e, successivamente, in giunta per le autorizzazioni e nell'aula del Senato. Niente processo davanti al tribunale dei ministri di Catania.

CONTE DAI GIUDICI?

Invece potrebbero essere costretti a presentarsi ai giudici etnei il premier Giuseppe Conte, i ministri Luigi Di Maio e Danilo Toninelli. E se anche per loro venisse chiesta l'autorizzazione a procedere?

Loro hanno presentato in giunta una memoria di accompagnamento a quella di Salvini di fatto "autodenunciandosi" per la decisione collegiale di non far scendere i 177 migranti dalla Diciotti.

Cosa dovrebbero fare? «Secondo quello che hanno sempre detto i Cinque Stelle, dovrebbero rinunciare all'immunità».

IL PARLAMENTO

Ma cosa suggerirebbe se dovessero essere chiamati a rispondere al tribunale? «Mi auguro che anche loro, come me, si avvalgano del giudizio parlamentare, della possibilità di far valere le nostre ragioni sulla base di una decisione collegiale assunta dal governo per l'interesse del Paese. Si dovrebbero avvalere del giudizio parlamentare senza passare per le lungaggini processuali».

Per Salvini «sarebbe assurdo che ci siano due trattamenti diversi tra il ministro interno da una parte e il premier, l'altro vicepremier e il ministro Toninelli».

L'ATTESA DEI FAN

I fan lo aspettano, scalpitano. Il leader della Lega ha ancora il tempo per parlare di Autonomia regionale. Spiega che una volta risolta la questione fiscale con il Mef, il resto è più facile. Anche su questo tema cita Luigi e le rassicurazioni del leader grillino.

«Grandi barricate del Movimento Cinque Stelle io non ne vedo, sinceramente». Mentre sulla Tav non sembra altrettanto fiducioso. «Una decisione va presa prima delle elezioni europee. Ogni giorno che passa è un giorno perso. Noi non ci muoviamo dalla nostra posizione. C è una questione ambientale importante da affrontare: 1 milione di tir all'anno in meno sulle strade mi sembra una cosa enorme. Mi sembra strano che chi ha a cuore l'ambientalismo, poi non tenga conto di questo aspetto fondamentale. Comunque, come al solito, un'intesa la troveremo».

IL PREMIO A SAVIANO

C'è ancora il tempo necessario per parlare della vittoria, a Berlino, del film sceneggiato da Roberto Saviano. Sorride, fa un ghigno. «Bravo, sono contento per lui. Faccia film, forse li fa meglio dei libri che non ho mai letto». Vedrà la "Paranza dei bambini? «Non credo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA

L'esame del decretone entra nel vivo E il vertice dell'Inps resta vacante

L'esame del decretone a Palazzo Madama entrerà nel vivo da oggi, con l'obiettivo di licenziare il provvedimento in settimana, ma non è chiaro su quali temi interverrà il Senato e quali saranno affrontati alla Camera. Sul tavolo, le proposte condivise di rafforzare il reddito di cittadinanza per le famiglie numerose e con disabili, ma c'è un problema di coperture. Ci sono anche i "paletti" che la Lega chiede di aggiungere al reddito, per evitare che sia percepito come strumento assistenziale. Resta intanto ancora in alto mare la scelta del nuovo presidente dell'Inps.

eventuali «distonie», come le ha definite Costa, siano state appianate.

Federica Daga è ottimista e vede il traguardo vicino («nessun contributo verrà trascurato, ma si va avanti senza esitazioni»), ma si è già capito che anche questa grana dovrà essere sbrogliata direttamente da Di Maio e Salvini.

Tra Lega e 5 Stelle le posizioni sono molto distanti: i pentastellati vogliono tenere unite gestione e l'erogazione del servizio idrico integrato e poi vogliono che sia assegnato esclusivamente ad enti di diritto pubblico. I salviniani invece puntano a lasciare ai vari enti di governo la facoltà di scegliere tra tre società di capitali (individuate attraverso gare pubbliche), società a capitale misto pubblico privato, soggetti in house. Quindi si cancella la possibilità di finanziare il servizio attingendo alla fiscalità generale, l'istituzione del nuovo fondo per investimenti in questo settore e le nuove regole per la rideterminazione delle tariffe proposte dai 5 Stelle.

STOP ALLA TASSA SUL PET

Sempre in tema di nuovi fondi, messi stop anche al prelievo fiscale nazionale di un centesimo di euro per ogni bottiglia di acqua minerale realizzata in pet immessa in commercio ed al prelievo di almeno un miliardo l'anno dal bilancio della Difesa. Insomma, sembra di rivedere il film della Tav o quello sul reddito di cittadinanza. Il rischio di un nuovo corto circuito nella maggioranza è certamente molto alto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"LIBERI DALLA PAURA"

«Apriamo i porti» Selfie papale con la spilla

Durante l'incontro di a Sacrofano con le realtà di accoglienza "Liberi dalla paura", papa Francesco si è fatto ritrarre con la spilletta con lo slogan "Apriamo i porti". È successo quando don Nandino Capovilla, parroco a Marghera (Venezia), si è avvicinato al papa che ha preso la spilla e ha chiesto la foto.

La guerra in Siria

Jihadisti sconfitti Trump all'Europa «Riprendeteli o dovremo liberarli»

Viaggio tra quel che resta del Califfato dopo la disfatta
Nell'ultimo villaggio liberato 130 combattenti italiani in fuga

Francesco Semprini

BAGHUZ TAHTANY. È finita. Dopo cinque anni di terrore lo Stato islamico nella Siria orientale è stato spazzato via. A poco più di una settimana dall'avvio dell'offensiva finale, il villaggio di Baghuz Tahtany, ultima roccaforte delle bandiere nere in questa parte del Paese, è stato di fatto espugnata. A certificare la sconfitta dei jihadisti di Abu Bakr al Baghdadi è prima di tutto un tweet di Donald Trump : «Ci stiamo ritirando dopo una vittoria al 100% sul Califfato». Optano per la prudenza invece le Forze democratiche siriane, autrici della storica impresa grazie all'aiuto di caccia e droni americani e dei corpi speciali Usa e francesi.

Nessun annuncio ufficiale ancora, sebbene nella base operativa di Al Omar, nella provincia di Deir ez-Zor, tutto sia pronto per la cerimonia finale. Il timore è che ci possano essere ultimi colpi di coda da parte degli irriducibili, determinati a combattere fino alla morte o farsi saltare in aria piuttosto che consegnarsi. Rimane da bonificare meno di un chilometro quadrato, ma la vera insidia è il dedalo di tunnel sottostante, come insegnano le battaglie nelle roccaforti dell'Isis.

I RESTI DEL CALIFFATO

Alcuni miliziani hanno tentato di ripiegare nel vicinissimo Iraq, per congiungersi con le cellule dormienti presenti al di là del confine. Improbabile invece la fuga sull'Eufrate, visto che a blindare l'altra sponda del fiume sono i governativi di Damasco coadiuvati dai Pasdaran iraniani. Quel che resta del califfato è macerie e terrore, come quello che si legge sui volti dei civili in fuga, scappati a piedi o in auto attraverso corridoi umanitari di alcuni chilometri, dribblando le mine e coperti dalle bombe americane per evitare di essere uccisi dagli stessi jihadisti.

«Non risparmiano nessuno, sparano a donne e bimbi», spiega Amina, velata di nero dalla testa ai piedi, mentre stringe i due piccoli di 4 anni e 9 mesi. Gli occhi che spuntano dalla fessura sul viso ne rivelano la giovanissima età: «Sono entrata nello Stato islamico per seguire mio marito. È morto in combattimento 5 mesi fa». «Per metterci in salvo ci affidiamo ai trafficanti, che promettono di portarci in Turchia pagando 2000 dollari a persona, ma poi ci consegnano ai curdi», raccontano le mogli dell'Isis dalle buche nel terreno dove si riparano dalle intemperie. Con loro i bambini, tanti, impauriti, increduli, ma soprattutto innocenti.

I militari curdi distribuiscono acqua, cibo e coperte, le soldatesse giocano con i piccoli, tra le fuggiasche ci sono tantissime vedove del califfato, non tutte hanno voglia di parlare, alcune hanno mostrano la forgiatura della sharia più oscurantista. Come la donna irachena che riprende l'interprete perché si è acceso una sigaretta o la kazaka che rimprovera la siriana perché usa confidenza con un curdo. «È haram - peccato secondo il Corano - loro sono infedeli».

Separati e distanti ci sono anche gli uomini, nessuno dice di essere stato combattente al servizio di Baghdadi, anzi c'è chi tra loro rinnega il califfo. La gran parte di loro sono stranieri, «foreign fighter», vengono interrogati da Cia ed Fbi quindi li attende la prigione. E poi? È questa la domanda più spinosa, specie dinnanzi ai governi occidentali che non vogliono riprenderli. Su questo si è pronunciato lo stesso Trump: «Gli Stati Uniti chiedono a Gran Bretagna, Francia, Germania e altri alleati europei di prendersi gli 800 combattenti dell'Isis che abbiamo catturato in Siria e di processarli. Il Califfato è pronto a cadere. L'alternativa non è buona ed è che saremo costretti a rilasciarli».

TRUMP TEME INFILTRATI

Il presidente Usa è perentorio: «Gli Usa non vogliono vedere questi combattenti penetrare Europa, dove si prevede che vadano. Noi abbiamo fatto e speso molto, ora tocca ad altri fare il lavoro che sanno fare».

L'ITALIANO IN FUGA

Un monito rivolto anche all'Italia, come conferma Abdallah. È senza gambe ed è fuggito con l'aiuto di alcune donne gli ultimi giorni dell'offensiva: «Ho conosciuto terroristi italiani nel villaggio». Sono alcuni degli oltre 130 provenienti dal nostro Paese e segnalati dalle autorità, tra cui Samir Bougana, che nei giorni scorsi ha rilasciato al nostro giornale le sue confessioni di pentito. C'è poi il nodo delle «signore in nero» e del ruolo che potrebbero avere. Per questo vengono tutte interrogate dai curdi, schedate con sistemi biometrici e viene loro prelevato il Dna.

Raccolgono le poche cose che hanno portato con loro prima di imbarcarsi sui pullman diretti ai campi sotto sorveglianza dove ci sono già duemila donne e bambini dell'Isis. Ad attenderle c'è una nuova vita con i loro figli, condannati ad essere l'eredità del califfato.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Veicoli della coalizione a guida Usa ieri nel villaggio di Baghuz, Siria

IL FOTOREPORTER FERITO

Micalizzi è tornato Ricoverato a Milano

ROMA. È tornato in Italia Gabriele Micalizzi, il fotografo ferito l'11 febbraio nella Siria orientale, sulla linea del fronte tra le forze curde e i miliziani dell'Isis. L'aereo dell'Aeronautica militare su cui è stato trasferito da Baghdad al capoluogo lombardo, è atterrato poco dopo le 19 di ieri a Linate. Il fotografo è stato trasferito all'ospedale San Raffaele. L'operazione di rimpatrio è stata coordinata dall'Unità di crisi della Farnesina. Dopo i primi momenti in cui si era temuto per la sua vita, il reporter italiano è stato dichiarato fuori pericolo, ma le conseguenze delle schegge del razzo Rpg, esploso vicino a lui, che lo hanno centrato sono pesanti. Gli sono state amputate due falangi del medio e del mignolo della mano destra, il braccio sinistro è fratturato, ed è compromesso, ma recuperabile, l'udito dalla parte sinistra. Il problema più grave riguarda la lesione al nervo ottico dell'occhio sinistro. —

IL COMMENTO

FRANCESCO JORI

Quelle due Italie divise tra centralismo e federalismo

Tanto rumore per poco. La solenne e magnificata scadenza di metà febbraio per la vicenda dell'autonomia a Veneto, Lombardia ed Emilia (già sottoposta a uno slittamento rispetto alla data originaria), si è risolta in un'intesa tecnica, per giunta inferiore alle attese e ai proclami. Ben altro sarà lo spartito della colonna sonora dei prossimi mesi, quando si passerà sul piano politico: dove lo scontro annunciato fra due fronti contrapposti sia nel Parlamento sia nel Paese rischia di produrre un esito annacquato, se non addirittura un fallimento totale che avrebbe devastanti ricadute. Fino a una crisi di Governo, se quelle della Lega sono minacce reali e non i soliti minuetti di palazzo.

Altro che data storica, quella del 15 febbraio. I passaggi veri e ad alto rischio cominciano solo adesso. Nel Consiglio dei ministri c'è una spaccatura netta tra i due partner di un contratto sempre più ridotto a carta straccia. Se anche si partorirà un faticoso accordo, le Camere hanno già manifestato a voce alta il loro rifiuto di riceverlo e votarlo a scatola chiusa, com'era invece previsto nella road-map iniziale. Prima ancora, ci sarà il vaglio della Commissione bicamerale per le Regioni, e non sarà indolore. Poi bisognerà passare attraverso le forche caudine della Conferenza Stato-Regioni.

E se anche tutto questo percorso filasse liscio (ma era follia sperar, per dirla col Manzoni), il vero sesto grado comincerà solo dopo, quando apposite Commissioni paritetiche dovranno sedersi al tavolo per stabilire le risorse necessarie al finanziamento delle nuove funzioni trasferite: che significa metter mano alla sanguinosa transizione dai costi storici ai costi standard. E scoppierà qui lo scontro frontale tra due Italie, già oggi contrapposte nelle esternazioni non solo dei partiti ma anche dei mondi dell'economia e del sociale.

Certo si aspettavano un esito assai meno in salita, i due milioni e passa di veneti che nell'ottobre 2017 avevano deposto il loro sì nelle urne referendarie. Di sicuro non si ritroveranno in casa né il 98 per cento delle risorse né le 23 materie di cui il presidente Zaia aveva fatto una bandiera: se autonomia sarà, il rischio è di ottenerla dimezzata e slavata; se non sarà, si dovrà ripartire da zero, forse con altri interlocutori politici dopo nuove elezioni. Rimane un'amara constatazione, anche senza entrare nel merito del provvedimento nel suo impianto e nei suoi contenuti: il tema stesso dell'autonomia mette a nudo due Italie l'un contro l'altra armata, portatrici di visioni diametralmente opposte dello Stato. Che rimane così nella tristissima condizione in cui versava nel momento della sua nascita, un secolo e mezzo fa: steso sul letto di Procuste tra centralismo e federalismo; e con un Procuste che tifa manifestamente per il primo. Condannando il secondo a venire sistematicamente preso a martellate. —

PARIGI

La deriva dei gilet gialli Il filosofo aggredito «C'è odio antisemita»

La vittima: «Salvato dalla polizia». Identificato un assalitore Altri insulti al corteo: stavolta nel mirino la leader moderata

PARIGI. Il giorno dopo lo shock della valanga di insulti al filosofo Alain Finkielkraut durante il quattordicesimo atto della protesta dei gilet gialli, l'intellettuale rifiuta l'etichetta di eroe o vittima, ma afferma di aver «sentito l'odio assoluto». Nella folla che lo oltraggiava, almeno uno è stato identificato. Ieri, nell'inedita manifestazione domenicale per celebrare i tre mesi della protesta, nuovi insulti e minacce, stavolta alla moderata Ingrid Levavasseur, che ha dovuto essere allontanata.

Finkielkraut ha ricordato di essere stato «uno dei rari intellettuali ad aver appoggiato il movimento ai suoi inizi». Secondo lui, chi lo ha insultato «puntava prima di tutto» ai suoi legami e posizioni «su Israele»: «Erano un misto di gente di banlieue, di estrema sinistra e soraliani» (i seguaci del controverso polemista Alain Soral). Poi ha aggiunto di aver «sentito l'odio assoluto» e che è stata la polizia ad evitare che lo picchiassero. «Ce n'era uno – ha aggiunto il filosofo – che mi diceva "Dio ti punirà". È la retorica islamista. Non rinnego assolutamente le posizioni che avevo. Non appoggio più le manifestazioni perché è diventato grottesco, è un movimento che non sa più fermarsi».

L'attivista francese Ingrid Levavasseur messa in salvo ieri a Parigi

La persona identificata, secondo Le Parisien, sarebbe un uomo schedato dai servizi di informazione. Sulla vicenda si segnala anche la polemica di chi nega che nei due video che hanno immortalato l'episodio si oda l'insulto «sporco ebreo». In molti ritengono di ravvisarlo al secondo 20 «di uno dei due filmati, preceduto da un "barre toi" (vattene).

Ieri qualche centinaio di gilet gialli ha voluto per la prima volta bissare la manifestazione del sabato tornando in piazza la domenica, per celebrare i tre mesi dall'inizio della protesta. Un'iniziativa che si è svolta senza incidenti ma in un clima di forte tensione, sfociato in pesanti insulti ad Ingrid Levavasseur, la leader moderata che si è smarcata dal gruppo Ric e dalla sua lista per le europee. «Non mi piegherò per questo – ha commentato la Levavasseur, allontanata per motivi di sicurezza –. Al contrario, tutto questo mi renderà più forte». Pesanti insulti anche ai membri del sindacato di sinistra Cgt che si erano uniti al corteo dei gilet gialli. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Brescia
Negato a ergastolano il funerale della figlia

Maurizio Tramonte, condannato all'ergastolo per la strage di Piazza della Loggia, non potrà partecipare ai funerali della figlia adottiva 18enne morta giovedì nel Bresciano. La direzione del carcere di Fossombrone ha negato il permesso concedendogli solo di scrivere un messaggio.

Lecco
Cade in un canalone Muore escursionista

Una donna di 44 anni è morta ieri pomeriggio in un incidente sul monte Legnone, in provincia di Lecco. L'escursionista è scivolata in un canalone, precipitando per diverse decine di metri. I soccorritori hanno potuto solo constatarne il decesso.

India
Prete violenta 16enne Condanna a vent' anni

Un tribunale indiano ha condannato un anziano prete cattolico, Robin Vadakkumchery, a 20 anni per violenza su una 16enne, nello stato del Kerala. Il crimine è emerso dopo che la vittima ha partorito un bambino nel 2017.

CAMORRA

Clan in guerra a Napoli Boss ucciso al volante

NAPOLI. Due omicidi in 12 ore, tra sabato sera e ieri in pieno giorno. Ieri mattina ad Acerra a finire sotto i colpi dei sicari è stato il boss Vincenzo Mariniello, 46 anni, ammazzato mentre era a bordo della sua vettura. Due i killer arrivati su uno scooter di grossa cilindrata. Uno dei due ha sparato alla vittima e poi s'è allontanato. Anche il padre di Mariniello fu ucciso il 24 marzo 2000, quando fu colpito da un cecchino armato di fucile e appostato sul terrazzo di un edificio disabitato. Gennaro Mariniello, 49 anni, al momento dell'agguato era affacciato al balcone di casa. Delitti da inquadrare, oggi come allora, come un segnale della guerra di camorra per il controllo delle attività illecite ad Acerra.

Sabato sera a Mugnano, a nord di Napoli, è stato invece ammazzato un venditore ambulante di pesce. Giovanni Pianese, 63 anni, alcuni precedenti lontani nel tempo, è stato raggiunto alla testa da un solo colpo di pistola. Panico tra la folla che si trovava nella zona, molto frequentata per i molti negozi. —

Nuovo Opel
COMBO CARGO
International Van of the Year 2019*
Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
Fino a 1.000 kg di portata
Fino a 4,4 m³ di volume di carico
INTERNATIONAL 2019 OPEL COMBO VAN OF THE YEAR
COMBO CARGO
Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta
OPEL BUSINESS TIME
LEASING ZERO PENSIERI
da 139 € al mese | TAN 1,99% TAEG MAX 3,66%
• 4 anni di assicurazione F&I • 4 anni di manutenzione
• 4 anni di Garanzia Opel • 1 anno di RCA
IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026
MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047
GEMONA DEL FRIULI FOSCHIATTI srl Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972
CODROIPO MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770
TORVISCOSA EUROGARAGE Via Del Commercio,12 Tel. 0431/928715
JESOLO FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004
Esempio offerta: Combo Cargo Edition 1.6 Diesel 75 CV MT-5 al prezzo promozionale di 12.000 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.088,69 € (comprensivo di prima quota leasing 138,69 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo tot. del credito 11.808,97 € incluso Pacchetto FlexCare Silver 2+2 anni/60.000 km per 1.106,56 €, FlexProtection Platinum 4 anni Prov MI per 903,87 €, FlexRCA 1 anno Prov MI per 537,23 €; interessi 222,73 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,5 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.724,39 € in 47 quote da 138,69 € oltre a opzione finale di riscatto 6.001,97 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, TAEG 3,66%. Offerta valida fino al 28/02/2019 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi presso concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al Foglio Informativo SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Capacità di carico fino a 4,4 m³ su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (l/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO_2 (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. *www.van-of-the-year.com/winners.html.

Il crac delle ex Popolari

BANCHE VENETE

Risparmiatori traditi, l'ombra della grande beffa

Entro oggi le modifiche al ministero sugli indennizzi, c'è preoccupazione sull'applicazione della truffa oggettiva di massa

Nicola Brillo

UDINE. Le associazioni dei risparmiatori, giovedì a Roma, hanno ricevuto dalle mani dei sottosegretari Alessio Villarosa e Massimo Bitonci la bozza del primo dei due decreti per dare l'avvio al Fondo indennizzi risparmiatori. Negli ultimi giorni si sono confrontati con tecnici e professionisti per produrre le modifiche che entro oggi alle 18 invieranno al ministero. Poi il governo ha promesso la presentazione del decreto attuativo.

«Il decreto attuativo del fondo non riesce a superare la criticità del "misselling" – attacca Patrizio Miatello, a nome della Federazione associazioni tutela del risparmio tradito –. Va rilevato che il concetto di truffa oggettiva di massa, sconosciuto al diritto dei mercati finanziari e di nuovo conio, creerà difficoltà applicative. Inoltre, il trenta per cento di indennizzo non è più considerato a titolo d'acconto, ma è divenuto definitivo, escludendo così qualsivoglia forma di ulteriore indennizzo, come per esempio la rivalutazione monetaria e gli interessi legali: praticamente i vecchi soci prenderanno dal nulla all'elemosina».

A preoccupare la federazione (costituita da Adusbef Veneto, Casa dei consumatori, Per Veneto banca, Movimento risparmiatori traditi, Unione nazionale consumatori, Consumatori attivi, Ezzelino III da Onara) è poi le produzione documentale da parte dei soci, per esempio relativamente agli ordini di acquisto, «perché non tutti, anzi pochissimi, ne hanno disponibilità».

E propongono così alcune modifiche: per quanto riguardo i casi di difficile produzione documentale di far acquisire d'ufficio i documenti dal fondo interbancario. Alla lettera C) art. 7 chiedono siano aggiunte le parole «un pregiudizio ingiusto...» «agli aventi diritto che hanno acquistato o continuato a detenere strumenti finanziari».

Franco Conte, presidente veneto del Codacons con il Comitato Quota 100% ristoro, ha già risposto a Villarosa, chiedendo di «applicare all'importo del prezzo di carico la rivalutazione monetaria (costo vita) e degli interessi legali in quanto dovuti (come previsto nella legge 205/17), precisare la natura risarcitoria dell'indennizzo (compreso gli eredi) in quanto danno patrimoniale e quindi non soggetto ritenuta fiscale; riconoscere il trattamento di obbligazionisti che hanno visto convertire le proprie obbligazioni su iniziative della banca (emissioni del 2013/2014)».

LA PROTESTA
MANIFESTANTI DI CONSUMATORI ATTIVI ALL'ASSEMBLEA DEI RISPARMIATORI

Conte chiede poi di specificare una corsia preferenziale per l'età avanzata e per chi ha stati di grave infermità o invalidità e di avviare subito il tavolo per il secondo tempo per il ristoro cento per cento del danno ingiusto.

Contattato, il Coordinamento associazioni soci Banche popolari venete "Don Enrico Torta" preferisce rimandare ai prossimi giorni un commento sulle modifiche inviate al ministero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DIFESA DELL'EX PRESIDENTE

Zonin: «BpVi era solvibile con 2 miliardi di patrimonio Tanti errori dai giudici»

Il gremito palazzetto dello sport di Vicenza che ha ospitato l'assemblea dei truffati. A sinistra, Zonin

Roberta Paolini

UDINE. «Il patrimonio netto contabile di BpVi alla data del 25 giugno del 2017 era risultato pari a circa 2 miliardi di euro».

Il 13 giugno 2018 la Banca d'Italia depositava il proprio parere sulla Bpvi, a seguito di una due diligence effettuata da un collegio di esperti e terminata nel febbraio 2018.

L'istanza di appello all'insolvenza della Popolare di Vicenza depositata dagli avvocati di Gianni Zonin al Tribunale di Venezia incardina una parte consistente del suo ragionamento su questa evidenza.

Si tratta di un elemento oggettivo che i legali Lamberto Lambertini e Giovanni Aquaro pongono insieme a un'altra valutazione ufficiale (e dotata di un suo peso) quella di Bce.

> Il 23 giugno 2017 l'Euro Tower «dichiarò che la Pop Vicenza era a rischio di dissesto

Con provvedimento del 23 giugno 2017, scrivono, l'Euro Tower «dichiarò che BpVi era a rischio di dissesto nel prossimo futuro».

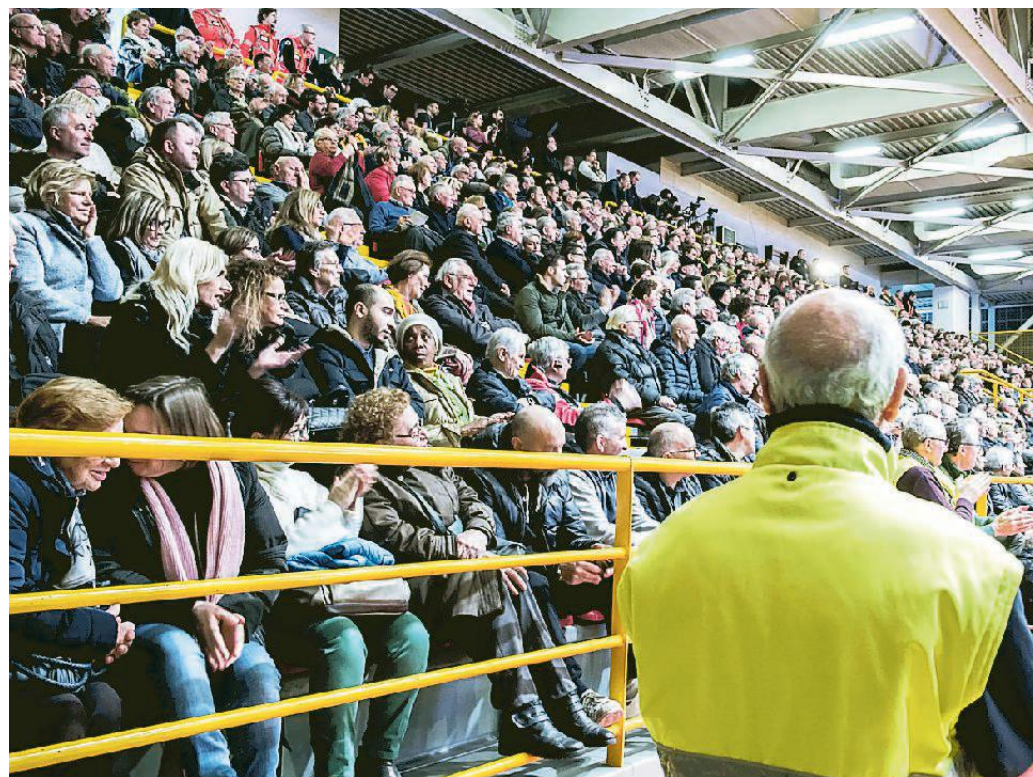
Nella propria decisione l'Autorità dava atto che «alla data del provvedimento la Banca aveva violato i requisiti patrimoniali specificamente imposti dall'Autorità di vigilanza nell'ambito del processo di controllo prudenziale». Ma non aveva infranto «i requisiti minimi regolamentari previsti dalle norme (I pilastro) che però, secondo la Bce, l'entità vigilata avrebbe probabilmente violato entro la fine dell'anno 2017».

La Vicenza rischiava la continuità operativa come banca, perché deficitaria del cuscinetto di capitale necessario per fare credito secondo le regole di Basilea, ma non era insolvente. Che è un concetto molto diverso.

Inoltre, in simmetria con quello che è avvenuto per l'appello di Veneto banca, i legali affermano che sempre Bce aveva stabilito la solvibilità di BpVi.

Tant'è che aveva dato autorizzazione per la ricapitalizzazione precauzionale del poi fallito progetto di fusione con Montebelluna.

E ancora i legali contestano: il metodo, «le illogicità delle motivazioni dei giudici», l'erronea valutazione della rettifica dei crediti deteriorati, e infine «la rettifica per il contributo dello Stato riconosciuto a Intesa».

«La dichiarazione giudiziale di insolvenza» avvertono i due legali «costituisce il presupposto per l'applicazione di norme penali» e quindi «deve essere assunta sulla base di fatti certi e inoppugnabili e non sulla base di atteggiamenti emozionali o di valutazioni soggettive».

Insomma secondo loro la perizia di Bruno Inzitari fatta propria dal giudice Gianni Limitone che ha stabilito che al momento della liquidazione la BpVi fosse insolvente per 3,3 miliardi è semplicemente frutto di un pregiudizio.

«La difficoltà nel sintetizzare le argomentazioni nasce dal fatto che le due parti hanno in comune soltanto il convincimento (o il pregiudizio) dell'esistenza della condizione di insolvenza di Banca popolare di Vicenza ma nelle motivazioni non collimano e addirittura in taluni passaggi si contraddicono», scrivono.

Gli errori nelle prime 15 pagine della sentenza affermano ancora sono «così madornali che francamente fanno dubitare della piena comprensione, non solo, del contenuto della relazione tecnica copiato e incollato, ma anche del metodo – che rappresenta il vero limite dell'indagine del Ctu».

A questo proposito il tema Intesa e il prezzo pagato alla banca per prendere la parte buona delle venete. Gli 1,8 miliardi di euro di contributo patrimoniale e 621 di oneri di ristrutturazione e integrazione. La perizia considera quei 2,4 miliardi valore negativo del patrimonio BpVi alla liquidazione.

> Nel mirino dei legali anche Intesa che ha preso la "parte buona" delle venete

Ma nel suo bilancio Intesa ha determinato un «plusvalore netto complessivo sulle attività e passività oggetto dell'acquisizione (delle venete, *ndr*) pari a 363 milioni». Se «fosse corrisposto un valore negativo delle aziende acquisite Intesa avrebbe dovuto rilevarlo nel proprio bilancio».

Così non è stato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.
SEMPLICEMENTE EFFICACE.
V.le Palmanova, 290 - UDINE legaletrieste@manzoni.it
Via Mazzini, 12 - TRIESTE legaletrieste@manzoni.it
Via Molinari, 41 - PORDENONE legalepordenone@manzoni.it

CENTRALE DI COMMITTENZA MONFALCONESE
Piazza della Repubblica n. 8
http://www.comune.monfalcone.go.it
Pec: comune.monfalcone@certgov.fvg.it
ESTRATTO BANDO DI GARA CIG: 778211761A
E' indetta, in modalità telematica, una procedura aperta per l'affidamento dei servizi relativi alla concessione delle piscine comunali comprensivo dei lavori accessori di ristrutturazione e adeguamento da realizzarsi con finanza di progetto di servizi ai sensi degli artt. 179 comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 50/2016. Importo a base d'asta IVA esclusa € 28.883.460,00 di cui € 30.000,00 oneri della sicurezza. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione domande di partecipazione/offerte: ore 12.00 del 29/03/2019. Documentazione integrale disponibile sul portale e AppaltiFVG (https://eappalti.regione.fvg.it) all'interno dell'area "RDO online" relativa alla procedura.
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Tessaris

Sanità e salute

Celiaci, diminuisce il tetto di spesa per 4 mila friulani

Meno soldi per l'acquisto gratuito di alimenti senza glutine
Eliminati anche alcuni prodotti dal registro: si pagheranno

Donatella Schettini

UDINE. Dal 1° aprile diminuirà il valore dei buoni spesa per i prodotti alimentari forniti gratuitamente alle persone che soffrono di celiachia. Modifica dovuta a un decreto ministeriale dell'agosto scorso che ha rimodulato il valore dei buoni per promuovere il consumo di prodotti naturalmente privi di glutine. La giunta regionale si è adeguata nelle scorse settimane con apposita delibera.

La celiachia è una malattia autoimmune che si controlla con l'assunzione di prodotti alimentari privi di glutine: prodotti che vengono forniti gratuitamente dalla Regione, attraverso il sistema delle ricette, e che si possono ritirare nelle farmacie o nei negozi convenzionati.

In Friuli Venezia Giulia secondo l'ultimo dato a disposizione sono 3 mila 900 le persone affette da questa malattia, con circa 300 nuove diagnosi l'anno. La spesa sostenuta dalla Regione nel 2017, come riportato nella relazione annuale al Parlamento sul questa malattia, redatta dal ministero della Salute e presentata a dicembre 2018, è stata complessivamente di 4 milioni 611 mila 893 euro.

Il Friuli Venezia Giulia è la regione che aveva il più alto tetto di spesa grazie a un accordo con le case produttrici che garantivano il 10 per cento di sconto. Il decreto ministeriale del 10 agosto scorso è intervenuto rivedendo i tetti di spesa con una riduzione media del 19 per cento della somma di prodotti a disposizione dei pazienti, suddividendo tra uomini e donne e per fasce di età.

«Il nuovo decreto – afferma Mauro Marin, direttore del Distretto urbano di Pordenone –, sulla base delle evidenze scientifiche e dell'aggiornamento del costo degli alimenti, promuove il consumo di prodotti naturalmente privi di glutine e ridefinisce il valore dei buoni spesa erogati ai celiaci in base al fabbisogno alimentare correlato alle diverse fasce di età e al sesso. Va rilevato che diversi alimenti naturali sono consumabili in sicurezza dai soggetti affetti da celiachia in quanto privi di glutine. Il celiaco – prosegue Marin – deve seguire una dieta varia ed equilibrata con un

Il decreto ministeriale ha tagliato in media il 19% della somma di prodotti per i pazienti

apporto energetico giornaliero da carboidrati stimabile in almeno il 55 per cento, che deve derivare anche da prodotti naturalmente privi di glutine, proveniente da riso mais, patate e legumi come fonte di carboidrati complessi, per cui la quota da soddisfare con alimenti senza glutine di base (pasta, pane e farina) è stimabile nel 35 per cento dell'apporto energetico totale».

I prodotti forniti gratuitamente sono inclusi nel registro nazionale istituito presso la Direzione generale per l'igiene, la sicurezza degli alimenti la nutrizione del ministero della Salute: sono pane e affini, prodotti da forno salati, pasta e affini, pizza e affini, piatti pronti a base di pasta, preparati per basi pronte per dolci, pane, pasta, pizza e affini; prodotti da forno e altri prodotti dolciari e cereali per la prima colazione.

Con la rimodulazione dei tetti di spesa dal registro sono anche stati eliminati alcuni prodotti, come per esempio quelli impanati che saranno a carico del cittadino. L'"Associazione italiana celiachia ha invece ottenuto che vi rimanessero i piatti pronti per rispondere a un'esigenza della vita contemporanea.

Per quanto riguarda la distribuzione del cibo, resta per ora in vigore il sistema dei buoni-ricette. Una volta l'anno le aziende sanitarie consegnano ai cittadini a cui è stata riconosciuta la malattia le ricette, di diverso valore e suddivise per mese, che posso essere utilizzate nei punti vendita, soprattutto farmacie.

Dal 1° febbraio le aziende stanno consegnando le ricette con i nuovi tetti di spesa, mentre quelle con i vecchi importi non saranno più valide dal 1° aprile e dovranno essere cambiate entro il 31 marzo. È una rimodulazione del valore delle ricette che comporterà da quest'anno anche un risparmio della spesa che la Regione sostiene ogni anno per finanziare l'acquisto dei prodotti senza glutine. L'Italia da questo punto di vista rappresenta una eccellenza perché in Europa ci sono paesi che non prevedono alcun sostegno, altri garantiscono solo pochi prodotti essenziali, altri un sostegno economico limitato oppure consentono di detrarre dalle imposte parte dei costi sostenuti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCUOLE PUBBLICHE

In regione 948 mense propongono menu adatti

UDINE. La celiachia incide anche sull'organizzazione del sistema delle mense di scuole e ospedali che per legge devono offrire questa opportunità ai fruitori. In base alla legge 123 del 2005, le mense scolastiche, ospedaliere e quelle annesse alle strutture pubbliche che devono garantire un pasto senza glutine ai celiaci che ne fanno richiesta.

In Friuli Venezia Giulia le linee guida per la ristorazione scolastica approvate dalla Regione prevedono la possibilità per le famiglie di richiedere una dieta particolare in caso di celiachia o di intolleranze alimentari.

Secondo il rapporto presentato al Parlamento nel dicembre del 2018, le mense scolastiche che offrono pasti per celiaci in Friuli Venezia Giulia sono 948 (scuole pubbliche e private parificate) su un numero complessivo di circa 1.300. Sono 286 le mense degli ospedali pubblici, di cliniche private convenzionate, ospizi e case di cura, istituti assistenziali e case di cura pubblica private o convenzionate. Infine sono 28 le mense pubbliche di enti, istituti e pubbliche amministrazioni.

Sul fronte della Regione, dopo avere recepito i tetti di spesa, si sta lavorando sulla dematerializzazione delle ricette: «Stiamo cercando di chiudere questa partita – afferma l'assessore alla Sanità del Fvg, Riccardo Riccardi – con la Lombardia, dove il sistema è già operativo. Ci siamo visti recentemente con l'associazione dei celiaci per parlare di tutti questi aspetti e adesso stiamo lavorando per raggiungere questo risultato». —

D.S.

IL PRESIDENTE

«Le ricette creano problemi e non valgono fuori del Fvg»

UDINE. Dematerializzazione delle ricette e spendibilità in tutta Italia: sono le richieste dell'Associazione italiana celiachia anche in Friuli Venezia Giulia alle prese con l'informazione ai propri assistiti delle nuove regole.

La diminuzione dei tetti di spesa è stata accolta con parecchie critiche da parte degli interessati, preoccupati dalla entità della riduzione. «Sono tetti di spesa – afferma il presidente Stefano Collauto – stabiliti nella conferenza Stato-Regioni e rispetto alle prime prospettive sono migliori. I nuovi buoni spesa sono stati calcolati – prosegue – sulla base dei Larn (Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia) che valgono non solo per la celiachia, ma per tutti. Per questo è stata fatta la suddivisione in fasce di età e in relazione al sesso».

Ci sono anche altre questioni aperte, come la dematerializzazione delle ricette, considerata importante dai celiaci per facilitare gli acquisti. «Il punto nevralgico – prosegue il presidente – sarà in futuro la dematerializzazione delle ricette che consentirà di rivolgersi alle farmacie o ai negozi». Soprattutto consentirà di spendere solo quello che serve: «Adesso – sottolinea – se una persona va a fare la spesa non può utilizzare la ricetta più volte, ma deve esaurirla una volta sola: se mi serve un prodotto di 3 euro per esempio devo comunque spendere tutto il valore della ricetta, comprando altre cose. Con la dematerializzazione, e l'inserimento di quanto concesso nella tessera sanitaria, la persona potrà spendere solo quello che gli serve quando va a fare la spesa».

È un sistema che consentirebbe di spendere la quota a disposizione in maniera frazionata. Inoltre oggi in regione il più importante canale distributivo per i prodotti senza glutine sono le farmacie, mentre secondo Collauto la dematerializzazione consentirà di accedere anche alla distribuzione commerciale e di poter spendere i buoni su tutto il territorio regionale.

STEFANO COLLAUTO
PRESIDENTE REGIONALE DELLA ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA

«Auspichiamo – conclude Stefano Collauto – che si arrivi quanto prima alla dematerializzazione delle ricette che consentirà di accedere non solo alla grande distribuzione, ma anche alla media e piccola distribuzione per una copertura più ampia possibile del territorio regionale».

In Italia già in 4 regioni i buoni sono digitali e praticamente in mezza Italia l'accesso alla terapia senza glutine è possibile nelle farmacie, ma anche al supermercati e nei negozi specializzati. A novembre del 2018 scorso è stato istituito anche un tavolo di lavoro fra ministero della Salute e ministero della Funzione pubblica per favorire la spendibilità dei buoni in tutte le regioni. —

D.S.

L'ex deputato e senatore leghista, tra i fondatori del Patto, analizza le richieste avanzate da Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna

L'Autonomia del Nord vista da Visentin «Sembrano prove tecniche di secessione»

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Roberto Visentin è uno che da anni, ormai, ha rinunciato alla "prima linea" politica. All'ex parlamentare leghista piace lavorare nell'ombra, dietro le quinte, come ha fatto – e continua a fare – in nome per conto del Patto per l'Autonomia. Tra i fondatori della lista che a fine aprile è riuscita a portare a casa due consiglieri regionali, Visentin ha, alle sue spalle, un bagaglio di esperienza enorme e una personalissima visione del Governo nazionale e soprattutto delle richieste di maggiore autonomia del Nord.

Visentin, conoscendola non abbiamo molti dubbi sul fatto che non condivida le politiche del Governo gialloverde. Corretto?

«Diciamo che se le proposte della politica italiana del novecento erano caratterizzate da quello che possiamo chiamare il provvisorio stabile ora l'evoluzione del "Governo del cambiamento" ha impostato una specie di provvisorio instabile. L'instabilità del provvisorio, cioè, impedisce ogni tipo di programmazione, per cui si naviga a vista nella fitta nebbia delle proposte senza strumenti che consentano l'orientamento».

Secondo lei questo Governo durerà ancora molto?

«Io lo chiamo il Governo dei costretti a governare che, tra l'altro, evidenzia la fantasia italiana e l'inesistenza di una concreta alternativa. L'elenco dei provvedimenti realizzati è talmente falso da creare dibattiti sul nulla scatenando i tifosi delle parti avversarie che, casualmente ma pure tragicamente, governano assieme. Ma l'ubriacatura finirà ed esaurita la propaganda resteranno le macerie di un Paese soffocato dalla vecchia burocrazia e devastato dalle mirabolanti promesse non mantenute».

Non le sembra di esagerare o di essere eccessivamente pessimista?

«No e per capire la pericolosità del Governo è necessario ritornare alla proposta di creazione della Padania, termine recuperato da Umberto Bossi per lanciare la proposta di divisione dello Stato italiano. Bossi definiva il Paese come pura espressione geografica alla quale contrapponeva un'altra pura e semplice espressione geografica, peggiore di quella che voleva eliminare, ovvero la Padania. La proposta di secessione però partiva da considerazioni valide ancora oggi».

E quali erano?

«La prima diceva che se esiste una questione meridionale è altrettanto vero che quella settentrionale non poteva essere dimenticata. La seconda è che il modello di sviluppo e di gestione della cosa pubblica non poteva essere lo stesso per tutto lo Stato. Per realizzare il progetto Bossi puntò su una rivendicazione di diritti in favore del Nord e solo per facili strumentalizzazioni fu interpretata come una proposta contro il Sud: era in favore di se stessi non contro qualcuno».

Scusi, ma oggi cosa c'è di diverso?

«La proposta di Bossi rappresentava un atto d'amore verso il territorio di appartenenza non di odio verso gli altri. Adesso invece i grillini, nel loro impeto giustizialista, dopo l'Europa, i poteri finanziari e i politici, sostenendo il reddito di cittadinanza stanno scatenando una reazione mai vista prima d'ora contro i meridionali e gli amministratori del Sud».

Il contraltare non è quindi la maggiore Autonomia del Nord?

«No, e penso che in parallelo si scatenerà altrettanto odio anti-settentrionale. Se le azioni del Governo nascondono un progetto di divisione dello Stato, allora Bossi ringrazierà dicendo addio all'idea federale, ma se alle spalle di queste decisioni non c'è, come sospetto, una volontà precisa, allora povero Paese. A governare sarà il caso e non la volontà di coloro che dovrebbero progettare lo sviluppo dell'Italia».

In definitiva, quindi, lei vede il futuro nero...

«Dando per scontato che fa più danni un incapace di un ladro e che, di conseguenza, l'onesta è una precondizione non una giustificazione per l'inettitudine, direi che possiamo usare le parole di Henri-Fredèric Amiel per descrivere la fumosità delle proposte attuali».

Ci rinfresca la memoria?

«Amiel sosteneva che "le masse saranno sempre al di sotto della media, la maggiore età si abbasserà, la barriera del sesso cadrà e la democrazia arriverà all'assurdo rimettendo la decisione sulle cose più grandi ai più incapaci"». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Roberto Visentin è stato tre volte in Parlamento sempre con le fila della Lega Nord a cavallo tra Prima e Seconda Repubblica

IL PERSONAGGIO

Tre volte in Parlamento nelle fila del Carroccio

Tre volte in Parlamento sempre nelle fila della Lega Nord (prima di rompere con il Carroccio), la storia di Roberto Visentin è senza dubbio "padana" da un punto di vista parlamentare, ma è altrettanto vero come sia difficile– e l'impegno nel Patto lo testimonia – non vedere nell'uomo di Gradisca di Spilimbergo un autonomista friulano vero e convinto. —

LA PROPOSTA

FURIO HONSELL

Inclusione e accoglienza contro i disvalori della destra

Le prossime elezioni europee saranno le più importanti da quando, nel 1979, si è tenuta la prima elezione diretta per il Parlamento europeo. Da allora l'Unione si è trovata a fronteggiare molte criticità, dal costruirsi un ruolo negli anni della Guerra Fredda fino alla sfida della moneta unica, passando per crisi e tensioni sociali. Ma queste sfide sono state affrontate sapendo che la grande maggioranza dei popoli condivideva il sogno di pace, solidarietà e unità dal quale l'Unione è nata.

Oggi non siamo sicuri sia ancora così. In molti Paesi serpeggiano sentimenti antieuropei, isolazionisti, nazionalisti e reazionari abilmente fomentati da classi politiche di straordinario cinismo. E chi ancora crede alla vitalità perdurante del sogno europeo è costretto sulla difensiva, quasi a doversi giustificare per preferire un mondo solidale, inclusivo e aperto a uno chiuso ed egoista. Complessa appare la posizione delle forze di sinistra. In tutta Europa sono queste ad aver pagato il conto elettorale della crisi economica e della globalizzazione, per non aver saputo promuovere politiche in grado di temperare il rigore economico con la salvaguardia delle conquiste sociali del '900. E oggi la partita di una rilegittimazione dell'Europa si gioca proprio nel campo progressista, attraverso la definizione di idee di inclusione e innovazione sociale ed economica sostenibile capaci di recuperare il consenso di quei ceti popolari usciti impoveriti dai processi in atto. In Italia e in Europa la sinistra non può più permettersi di marciare in ordine sparso o di limitarsi a una retorica meramente difensiva. Ai disvalori della destra populista vanno opposti i valori dell'inclusione, dell'accoglienza, dell'uguaglianza e della solidarietà non solo tra ceti sociali, ma anche tra generazioni. Si parla molto in questi giorni di liste o listoni per le europee. La cosa peggiore che potrebbe essere fatta in tal senso è annegare il tema in un politicismo tutto sigle e formule a scapito dei contenuti.

> **Le prossime elezioni europee saranno le più importanti degli ultimi 40 anni**

Penso invece che per fare ripartire il sogno europeo sia necessario affermare fortemente che crediamo in un welfare europeo, in un modello di accoglienza europeo, una fiscalità europea che si ponga il problema di rendere più equo un sistema nel quale le grandi multinazionali – in particolare Amazon, Google e gli altri giganti del web – sono sostanzialmente affrancati dall'onere di pagare le tasse a fronte di fatturati stellari. Non è più pensabile un sistema dove i capitali circolano liberamente, ma i diritti si fermano ancora alla dogana. Dobbiamo inoltre immaginare un'Europa che riacquisti una leadership politica e morale in temi fondamentali come la pace e la salvaguardia ambientale e su questi temi la sinistra o gioca un ruolo da protagonista oppure non ha senso di esistere.

Per contrastare realmente queste ingiustizie la dimensione statale (e ancor meno quella sub-statale) non è certo adeguata: è solo un rafforzamento dell'Europa come istituzione e come idea di comunità che può agire utilmente in questo senso.

> **La rilegittimazione dell'Unione si può giocare soltanto nel campo progressista**

Il dibattito di questi giorni non ci aiuta. Dobbiamo tutti impegnarci per dare vita a una proposta politica il più possibile unitaria, che valorizzi non solo le appartenenze partitiche ma anche il patrimonio di competenze, esperienze e passione civile che emerge dal mondo associativo e dalla dimensione civica, trovando il modo di costruire nuove forme di partecipazione democratica per una Europa non solo dei governi, immaginando un grande spazio europeo delle comunità e delle città, dell'educazione e della ricerca. Questo sforzo unitario vale in particolare per la nostra Regione, per la sua collocazione geopolitica, per il prezzo che noi per primi pagheremmo in caso di un indebolimento strutturale dell'Unione e perché da quasi un anno viviamo ogni giorno le conseguenze nefaste di un governo regionale autoreferenziale e ostile anche al solo vocabolo "Europa", che non compare nei provvedimenti legislativi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.08 e tramonta alle 17.37
La Luna Sorge alle 16.11 e tramonta alle 6.26
Il Santo S. Elladio
Il Proverbio
Muarte la piore, finide la lane.
Morta la pecora, finita la lana.

gocciadicarnia.it
seguici su

Viabilità

Arrivano ventidue dossi e nove Velo-Ok Più sicurezza sulle strade della città

Il Comune ha "bocciato" 9 rallentatori previsti nel piano della passata amministrazione. Via ai lavori a fine marzo

Cristian Rigo

Sono in arrivo 22 nuovi dossi (9 sono stati "bocciati") e 9 Velo-ok. Così il vicesindaco Loris Michelini conta di migliorare la sicurezza stradale. E in futuro potrebbero essere installate delle telecamere intelligenti, in grado non solo di verificare la copertura assicurativa, ma pure di multare le auto che non rispettano i limiti di velocità funzionando di fatto anche come autovelox fissi.

In questo ultimo caso però, nei centri abitati, è necessaria l'autorizzazione del prefetto e l'installazione è possibile solo sui viali con caratteristiche analoghe a quelle delle "strade urbane di scorrimento". «La comandante della polizia stradale ci ha dato la sua disponibilità a valutare la situazione e quindi le chiederemo di indicarci le vie sulle quali potrebbe essere autorizzata l'installazione di autovelox fissi che - spiega Michelini - a nostro avviso sono lo strumento più efficace per risolvere il problema dell'alta velocità».

In attesa del via libera, se arriverà, per le telecamere il Comune si prepara a posizionare i primi Velo-ok, le colonnine di plastica rigida con all'interno lo spazio per ospitare il telelaser. I dissuasori ottici vengono già utilizzati da 25 comuni della provincia e a breve saranno posizionati a Udine. «Ne abbiamo acquistati nove - annuncia Michelini - e per adesso abbiamo a disposizione un solo telelaser, ma se i risultati saranno soddisfacenti, ne acquisteremo ancora con altri due telelaser. L'obiettivo è quello di costringere le auto a rallentare nelle vie ad alto scorrimento (le stesse dove si valuterà la possibilità di installare delle telecamere fisse, *ndr*) dove abbiamo riscontrato un mancato rispetto dei limiti piuttosto frequente: in alcuni test il 90% delle auto in transito superava i limiti e in molti casi di oltre 40 chilometri orari, soglia oltre la quale il codice della strada prevede il ritiro della patente - a conferma del fatto che c'è la necessità di intervenire come richiesto anche dai residenti in diverse zone della città».

Tra le vie monitorante ci sono anche Lumignacco, Bariglaria e Marsala e i primi Velo-ok potrebbero essere posizionati proprio lì. «Il sistema è efficace - sostiene Michelini - perché gli automobilisti in transito non sanno se all'interno del contenitore in plastica c'è il telelaser oppure no e di conseguenza rallentano per non correre il rischio di prendere la multa».

Il vicesindaco Loris Michelini

«Chiederemo alla polizia di indicarci le strade dove è possibile mettere gli autovelox»

Un Velo-ok

Dall'elenco dei dossi voluti dalla precedente amministrazione comunale guidata dal sindaco Honsell per migliorare la sicurezza di strade e incroci considerati pericolosi, Michelini ne ha eliminati nove. «Non riteniamo che i dossi siano lo strumento migliore per far rispettare i limiti di velocità anche perché lo "scalino" artificiale corre il rischio di creare disagi ai mezzi pubblici e anche a quelli di pronto intervento. Per questo motivo ho deciso di ridurre l'altezza dei dossi, da 15 a 7-8 centimetri, di allungare la pedana di accesso per rendere meno brusco l'impatto e di illuminarli per renderli facilmente visibili anche di notte. Inoltre - precisa il vicesindaco - abbiamo effettuato un accurato sopralluogo insieme ai tecnici del Comune in tutte le zone dove era prevista l'installazione e abbiamo tolto quelli che non ci sembrano indispensabili o che potevano creare disagio». Bocciati quelli di via Monterotondo, Anton Lazzaro Moro, Tiberio De Ciani, San Rocco (tre), Morosina, Cormor Alto e Pradattimis a partire da fine marzo ne saranno posizionati 22 come indicato nella tabella qui sopra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIA SAN PIETRO, 36 - 33100 - UDINE
TEL.: 0432 232025
www.turriniparchetti.it
info@turriniparchetti.it

PAVIMENTI IN LEGNO
SCALE - PORTE - PVC
DECK - LAMINATI

SICUREZZA

Vetri sfondati e furti nelle auto Nuovi tentativi di truffe on line

Colpi a segno anche nelle abitazioni: rubati gioielli e danni per migliaia di euro
L'appello dei carabinieri: non lasciate oggetti di valore e in vista negli abitacoli

Anna Rosso

Macchine parcheggiate ancora nel mirino dei ladri tra Artegna, San Pietro e San Giovanni al Natisone. Sono stati registrati, inoltre, anche furti in abitazione a Basaldella (Campoformido) e a Reana del Rojale, nonché un tentativo di truffa ai danni di una persona residente a Porpetto.

I FURTI SULLE MACCHINE

Il furto su auto: il più semplice, il meno rischioso per il malvivente e anche quello che, allo stesso tempo, può rivelarsi per lui decisamente redditizio... e dunque molto dannoso per la vittima, non solo dal punto di vista economico. Alle volte infatti, insieme a tablet, telefoni, portafogli e giacconi, scompaiono importanti documenti o materiali indispensabili per il lavoro.

I carabinieri indagano su una serie di furti messi a segno nelle case e a bordo di auto negli ultimi giorni

GLI ULTIMI CASI

Sabato una ragazza aveva parcheggiato la sua auto a San Pietro al Natisone, davanti a un negozio di via Alpe Adria e, quando è ritornata a prenderla, si è accorta che qualcuno, dopo aver rotto uno dei finestrini, aveva preso la sua borsetta. Stesso copione anche a San Giovanni, nelle vicinanze di un ristorante di via Nazionale: in questo caso, però, c'era solo il finestrino in frantumi perché, a quanto pare, poi, i "soliti ignoti" non avevano rubato nulla. Infine, Artegna. Qui, nei pressi di una discoteca, qualcuno ha arraffato borsetta e telefonino di una giovane. Entrambi gli oggetti erano stati lasciati in macchina.

«NULLA NELLE VETTURE»

Per quanto riguarda le razzie a bordo delle automobili, l'unica mossa vincente è giocare d'anticipo semplicemente «non lasciando nulla di valore nell'abitacolo», come ricorda il capitano Romolo Mastrolia, comandante della Compagnia carabinieri di Udine, che precisa: «Il numero dei furti su autovettura è sempre stato piuttosto alto. Ed è difficile poi individuare i responsabili di questo tipo di azioni che vengono compiute quasi sempre in vie o parcheggi bui e non attrezzati con telecamere. Quindi, oltre a non lasciare borse, telefoni, portafogli o abiti in vista sui sedili, sarebbe preferibile, nei limiti del possibile, parcheggiare lungo strade illuminate o in parcheggi videosorvegliati».

I COLPI NELLE CASE

A Basaldella (Campoformido) i "topi d'appartamento" hanno agito nella zona di via Moro. Il padrone di casa, rientrando verso le 19.30 di sabato, ha trovato le stanze in disordine e ha chiamato il Numero d'emergenza 112. Sul posto, poco dopo, è arrivata una pattuglia di carabinieri per un sopralluogo. I militari hanno constatato che i ladri avevano dapprima danneggiato la recinzione e poi erano riusciti a entrare in casa lanciando una pietra contro una porta-finestra. Bottino: alcuni gioielli in oro. E sono spariti preziosi anche da una villetta che si trova Vergnacco di Reana del Rojale, dalle parti di via San Marco. Il proprietario ha trovato la porta sfondata e tutto a soqquadro. Su questi episodi ora stanno indagando i carabinieri.

LA TRUFFA DEL POSTAMAT

Infine, va segnalato che continuano i tentativi di truffa ai danni delle persone che mettono in vendita qualcosa su Subito.it o su altri siti simili. I malcapitati – e sabato è successo a un uomo che abita a Porpetto – vengono invitati dal presunto acquirente (il truffatore) a recarsi a uno sportello Postamat per essere poi guidati nelle operazioni per l'accredito della cifra pattuita. In verità, poi, invece di ricevere i soldi la vittima viene derubata. Fortunatamente l'uomo di Porpetto non è caduto nella trappola e ha subito informato i carabinieri.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANI E DROGA

Novelli propone: «Bisogna abolire la modica quantità»

«Il messaggio lanciato da Roberta Bellina (dirigente dell'Uccellis) è giusto e merita di essere raccolto: il consumo di droga tra i giovanissimi è purtroppo realtà diffusa e richiede azioni immediate e concrete». Sono le parole del deputato di Forza Italia Roberto Novelli che osserva: «Nei paesi in cui la droga è stata legalizzata il consumo è salito, sono aumentati i ricoveri per psicosi e i casi di malattie mentali od overdosi. E l'effetto nocivo è più forte su cervelli in via di sviluppo. Servono risposte. Per questo nei prossimi giorni depositerò una proposta di legge per abolire il concetto di modica quantità, rendere obbligatorio il percorso terapeutico e il servizio sociale per chi viene colto in flagrante».

DURANTE UDINESE-CHIEVO

Malore allo stadio, tifoso muore

Un tifoso dell'Udinese è morto, molto probabilmente a causa di un infarto, dopo essere stato soccorso ieri allo stadio durante la partita contro il Chievo. A perdere la vita è stato un pensionato udinese di 79 anni che era in Curva nord quando improvvisamente ha accusato un malore. Soccorso dal personale del 118, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia dove è morto poco più tardi.

L'APPELLO

«Chi ha visto l'incidente in I Maggio mi contatti»

Venerdì 21 dicembre, alle 12.15 sono inciampata in piazza I Maggio all'altezza del civico 38 (foto), procurandomi una frattura dell'omero e di una costola. Chiedo a chi mi ha soccorso, accompagnato a casa in macchina, in zona Chiavris, e a chi ha visto di chiamare lo 0432 479942 o il 338 2272861

MAXITRUFFA – IL PROCESSO A GAIATTO

«Persi i soldi della polizza vita» E spunta una banca londinese

Ilaria Purassanta

Perse la moglie in un incidente stradale. La donna aveva sottoscritto una polizza sulla vita. Al coniuge arrivò il risarcimento dall'assicurazione, che lui decise di investire con le società Venice di Fabio Gaiatto. «Voleva dare sicurezza ai suoi figli, invece ha perso tutto e ora si trova a vivere un dolore raddoppiato. Quello della perdita subita per la scomparsa della compagna e quello di non poter più garantire una rendita futura ai suoi figli», ha sottolineato l'avvocato Luca Pavanetto, con il quale il vedovo, residente in Veneto, si è costituito parte civile. È uno dei 303 casi portati dal legale all'udienza preliminare di Cordenons.

«Con Fabio Gaiatto – ha ricordato l'avvocato Pavanetto – ha investito in un periodo in cui non c'era sulle società Venice alcuna ombra di sospetto. A consigliargli l'affare è stato un familiare. La somma, di circa 200 mila euro, pari al premio della polizza, è stata investita in più riprese. La prima volta ha fruttato qualche migliaio di euro di interessi, poi, però, non ha più recuperato il capitale».

Si è rivolto all'avvocato Michele Peretto (che ha depositato 160 costituzioni di parte civile in vista del maxiprocesso Venice) un imprenditore edile della provincia di Pordenone

Legali e risparmiatori traditi in fila

che ha investito nel foreign exchange circa cinquantamila euro. Il suo caso è singolare per due ragioni, illustrate dal legale. La prima anomalia riguarda la tempistica: l'imprenditore infatti ha versato la somma fra maggio e giugno dell'anno scorso, ovvero tre mesi prima dell'arresto di Gaiatto. La seconda particolarità concerne la rotta del denaro. «Il bonifico – ha spiegato l'avvocato Peretto – è stato effettuato a una banca inglese online, che ha fama di essere avezza a chiudere con facilità le posizioni dei clienti e a incamerare denaro di ogni provenienza. È un caso unico. I soldi dei risparmiatori sono confluiti in altri conti accesi in Inghilterra, Slovenia o Croazia».

Potrebbe essere una traccia per ritrovare i milioni spariti? Dal canto suo la difesa ha sempre sostenuto che i conti vanno ritoccati al ribasso.

«Dove sono *i schei*?» si domandava sabato a Cordenons un padre di famiglia. La preoccupazione dei risparmiatori che hanno querelato Gaiatto e i suoi collaboratori è proprio quella di poter recuperare le somme investite. In realtà potrebbe essere molto più complicato del previsto. I 4 milioni di euro di immobili sequestrati dalla Procura per autoriciclaggio sono destinati alla confisca, in caso di condanna. L'avvocato Pavanetto sta lavorando a un ventaglio di possibilità: «Stiamo valutando i patrimoni personali dei promotori, è un ragionamento che va fatto alla luce delle scelte processuali».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Laipacco contro l'impianto di telefonia mobile installato prima di Natale in un'area pubblica a 100 metri dalla scuola

Gli abitanti: «Quell'antenna va spostata troppo vicina all'asilo e al centro sportivo»

LA PROTESTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«L'antenna di via Laipacco va spostata. Non può stare vicino alla scuola». Non accettano compromessi i residenti nel borgo rurale situato a est della città. Non lo fanno perché sono convinti che l'impianto di telefonia mobile installato prima di Natale violi il regolamento comunale che non prevede la presenza di antenne vicino alle scuole classificate tra i «siti sensibili». Questo sulla carta perché nella realtà l'antenna, come fanno notare i rappresentanti dei "Cittadini di Laipacco", Corrado Caroselli, Luca Latronico e Giorgio Diplotti, è sorta a un centinaio di metri di distanza dall'asilo infantile e dal centro sportivo frequentato, ogni giorno, da decine di bambini.

Questa la situazione descritta, con dovizia di particolari, nella lettera indirizzata dai cittadini al sindaco e al suo vice, Pietro Fontanini e Loris Michelini, e all'Arpa: «Considerato che, nelle vicinanze, in un'area non densamente popolata, c'è un altro impianto, l'antenna può essere spostata sullo stesso traliccio». La richiesta è giustificata dalle parole del vicesindaco secondo il quale «gli impianti di diversi gestori dovrebbero convivere nello stesso punto tant'è che l'installazione della nuova antenna a Laipacco è stato un errore». E «se di errore si tratta – replicano i cittadini – quell'antenna va spostata».

I genitori dei bambini iscritti alla scuola materna e al centro sportivo si dicono «molti preoccupati per la salute dei nostri figli, nonché per il depauperamento del nostro quartiere». I genitori sanno bene che i valori di elettrosmog sono nella norma, ma questo non basta a tranquillizzarli. Non basta neppure il fatto che dal punto di vista scientifico, non sia stato ancora provato il collegamento tra le radiazioni elettromagnetiche ed eventuali problemi sanitari.

L'antenna installata prima di Natale, in un'area pubblica, all'ingresso di Laipacco (FOTO PETRUSSI)

Nella missiva i residenti fanno notare, infatti, che «i bambini sono costantemente inondati dalle onde elettromagnetiche prodotte dall'antenna». Aggiungono inoltre che nonostante l'impianto sorga su un'area pubblico, così come predilige il regolamento, quest'ultima non può essere considerata la più idonea visto che nella zona ci sono molte aree più distanti dal centro abitato. Senza contare che trattandosi di un'antenna in acciaio, alta circa 40 metri, impatta notevolmente con l'architettura del borgo rurale. Il colpo d'occhio è tale che nella lettera i cittadini definiscono l'impianto «un mostro di acciaio zincato».

E ancora: «L'impatto visivo è enorme e nuoce in maniera devastante e perenne su ogni possibile opera di riqualificazione del borgo, che invece meriterebbe maggiore sensibilità e una più attenta considerazione. Anche i vincoli paesaggistici giustamente istituiti stridono con questo mostro di metallo».

I cittadini di Laipacco, insomma, non hanno alcun dubbio quando affermano che l'antenna «viola i principi di tutela della salute umana, dell'uso razionale del territorio, il rispetto del principio di precauzione e pure quello dei siti sensibili». Per tutte queste ragioni chiedono di liberare il quartiere dall'impianto di telefonia mobile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RENAULT PRO+

Renault Business Booster Tour
L'allestimento perfetto per il tuo lavoro fa tappa in città.

+ Gamma Veicoli Commerciali
da 7.300 €* IVA ESCLUSA
In caso di permuta o rottamazione. Solo per veicoli in pronta consegna.

O da 169 €/mese** – TAN 3,49% - TAEG 6,99%

Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO_2: da 112 a 247 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto.
*Prezzo riferito a KANGOO Express Compact dCi 75cv S&S (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di ritiro di un veicolo commerciale usato o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi presso la Rete RENAULT che aderisce all'iniziativa. Offerta valida nella concessionaria e nel periodo indicati di seguito, solo per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.
**Esempio Leasing PRO + calcolato su KANGOO Express Compact dCi 75cv S&S a € 7.300 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi) in caso di permuta o rottamazione. Importo totale del credito: € 9.789,32 comprensivo di prezzo del veicolo € 8.018,83 (MSS € 519,83, IPT € 199 calcolata su Provincia di Roma, contributo PFU escluso) e, in caso di adesione, di Pack Service con 3 anni di assicurazione Furto e Incendio e 3 anni di assicurazione Kasko a € 1.250 e Manutenzione Ordinaria 3 anni o 60.000 km a € 520,49. Anticipo € 1.372,00 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 24,88), n. 35 canoni da € 169,02; riscatto € 3.641,50 interessi € 1.171,32. Importi IVA esclusa; TAN 3,49% (tasso fisso) e TAEG 6,99%. Importo totale dovuto € 8.885,71 IVA inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto). Spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre Imposta di bollo pari a € 2,00; Spese gestione tassa di proprietà € 15,00 all'anno; Spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. Importi IVA esclusa. Offerta riservata ai possessori di partita IVA. Salvo approvazione Finrenault. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT convenzionati Finrenault e sul sito www.finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida nella concessionaria e nel periodo indicati di seguito, solo per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda elf

renault.it

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212

PATRIARCA - UDINE Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323 | CAT - TOLMEZZO Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251 | MICHELUTTI - GEMONA DEL F. Via Taboga 198 - 0432.972783 | BORTOLOTTI - CODROIPO Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777 | PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

DIDATTICA E INNOVAZIONE

Fotografia e video il Sello forma i docenti di tutta Italia

Il progetto coinvolge gli atenei di Bologna e Padova La preside: crediamo nella potenzialità dell'audiovisivo

Il Sello diventa punto di riferimento nazionale per la formazione dei docenti dei licei artistici con indirizzo audiovisivo-multimediale. I professori udinesi insegnano ai colleghi di tutta Italia come si trasmettono le conoscenze ai ragazzi. Sono "i formatori dei formatori".

Il progetto è stato finanziato con 200 mila euro dai ministeri dell'Istruzione (Miur) e dei Beni culturali (Mibact) con i fondi stanziati dalla legge sul cinema. Si tratta di un riconoscimento senza precedenti all'esperienza maturata nella scuola di piazza Primo maggio abituata a guardare in grande. Il Sello, infatti, collabora con la Fondazione filmagogia, le università di Bologna e Padova e l'Apulia film commission. Assieme hanno creato una Call che prevede formazione in aula anche nei fine settimana e attraverso piattaforme tematiche.

"Saperi, strumenti e policies per l'integrazione didattica del cinema e dell'audiovisivo a livello nazionale" questo il titolo del corso di alta formazione partito da Udine per arrivare a censire i docenti dedicati alle discipline degli indirizzi audiovisivi-multimedia, omogenizzare la loro formazione e innovare le attrezzature di cui dispongono le scuole. Nato da un percorsi innovativo, il corso favorisce l'ingresso, a pieno titolo, della storia, del linguaggio del cinema e della prassi del film e degli audiovisivi nell'integrazione del curricolo scolastico liceale attraverso la formazione dedicata dei docenti. Inutile dire che il percorso formativo avrà inevitabili ricadute didattiche.

«Negli anni – spiega la dirigente scolastica, Rossella Rizzatto – abbiamo ragionato spesso sulla tematica della formazione dei docenti perché crediamo nelle potenzialità della filiera dell'audiovisivo». Da qui la richiesta di finanziamento per «dare una svolta storica alla formazione degli insegnanti».

Attraverso le piattaforme online, il Sello d'intesa con gli altri partner, svilupperà la strategia e i contenuti di aggiornamento professionale, la condivisione in presenza delle best practices, i laboratori e il tutoraggio fra gli i professori. Si rafforza insomma la rete dei licei artistici alla quale ha aderito anche la scuola udinese. I 16 licei artistici condividono le buone pratiche per approfondire le competenze e le conoscenze sia a livello storico e teorico sia a livello pratico. Il corso proseguirà per l'interno anno scolastico. —

Il liceo artistico Sello diventa centro di formazione nazionale, insegna ai docenti a insegnare

UNIVERSITÀ

Quattro aziende a palazzo Di Toppo incontrano laureati e laureandi

Laureati e laureandi dell'Università di Udine avranno l'opportunità di sostenere colloqui e fornire il proprio curriculum a quattro aziende in occasione del prossimo "Mercoledì del placement", in programma mercoledì. Domani, invece, dalle 10 alle 12, l'agenzia Adecco sarà a disposizione per un servizio gratuito di consulenza e correzione del curriculum vitae, nell'aula N del polo scientifico dei Rizzi, in via delle Scienze 2016 a Udine, e nell'aula 8 di palazzo di Toppo Wassermann, in via Gemona 92 a Udine. L'evento è sostenuto dalla Fondazione Friuli.

L'incontro di mercoledì si svolgerà negli spazi di palazzo di Toppo Wassermann a partire dalle 15. L'ingresso è libero. I partecipanti che si accrediteranno online all'indirizzo https://goo.gl/8Apw-Qp oppure allo stand di Adecco. Dalle 17 i colloqui personali con Ali srl, Eurotech spa, Ikea Italia Retail srl, Sms group spa.

Autopiù
CONCESSIONARIA JAGUAR LAND ROVER PER IL FVG

FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31 Tel. 0434 573334
PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49 Tel. 0432 640129
TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 52 Tel. 0432 57920
TRIESTE (TS) Via Caboto, 24 Tel. 040 3898111

E-PACE
2.0 TD4 150 CV AWD AUT
JAGUAR

F-PACE
2.0 TD4 180 CV AWD AUT PRESTIGE
JAGUAR

Optionals inclusi: Cerchi in lega da 18", Ionizzazione dell'abitacolo, Doppi terminali di scarico, Fari a LED con luci diurne, Vetri posteriori oscurati
~~€44.900~~ -16%
€37.950

Optionals inclusi: Cerchi in lega da 19", Ionizzazione dell'abitacolo, In-Control touch con Nav. satellitare, Retrovisori riscaldabili, regolabili e ripiegabili elett., Portellone post. con apertura e chiusura elettrica, Vetri posteriori oscurati
~~€63.400~~ -22%
€49.950

ACQUISTA ENTRO FEBBRAIO ED EVITI L'ECOTASSA!

E-PACE: Offerta valida fino al 28/02/2019 per tutti i possessori di Partita IVA e con permuta di veicolo con prima immatricolazione a partire dal 1° gennaio 2010 e cilindrata non inferiore a 1.550 c.c. (Vetture con marchio diverso da Jaguar o Land Rover). Offerta valida solo per vetture in permuta con valore INFOCAR maggiore di 10.000€. Solo per vetture in stock presso Autopiú S.p.A. Prezzo valido con Finanziamento. Prezzo raccomandato da Jaguar Italia S.p.A. IPT, diritti d'agenzia e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Salvo errori ed omissioni.

F-PACE: Offerta valida fino al 28/02/2019 per tutti i possessori di Partita IVA e con permuta di veicolo con prima immatricolazione a partire dal 1° gennaio 2010 e cilindrata non inferiore a 1.550 c.c. (Vetture con marchio diverso da Jaguar o Land Rover). Offerta valida solo per vetture in permuta con valore INFOCAR maggiore di 10.000€. Solo per vetture in stock presso Autopiú S.p.A. Prezzo valido con Finanziamento. Prezzo raccomandato da Jaguar Italia S.p.A. IPT, diritti d'agenzia e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Salvo errori ed omissioni.

havas

PEUGEOT 208
IMPOSSIBILE RESISTERE

208

ECOBONUS PEUGEOT

DA 100 € AL MESE
CON i-MOVE TAN 4,75% TAEG 7,77%

COMPLETA DI TUTTO
NUOVI MOTORI EURO 6.2 - ECOTASSA FREE
PEUGEOT i-Cockpit®

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 28/02/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S&S ACTIVE con Pack silver**. Prezzo di listino € 16.130. Prezzo promo € 10.930, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Avantage. Anticipo € 3.870. Imposta sostitutiva sul contratto € 18,55. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 7.410. Interessi € 923,00. Importo totale dovuto € 8.333,00. 35 rate mensili da € 99,96 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.540,72 **TAN (fisso) 4,75 %, TAEG 7,77%**. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 16,12). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 28/02/19 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,1 l/100 km; emissioni CO_2: 116 g/km.

CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, Via Nazionale,52
tel.0432/575395 - cell.3357085538
info@blizauto.it

Castions di Strada, Via Udine,91
tel.0432/769252

Trieste, Via Flavia,47
tel.040/827782
infotrieste@blizauto.it

per informazioni visita il nostro sito **www.blizauto.it**

CRP
AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa,tel.0432/996363
AUTOSERVICE SNC, Premariacco,tel.0432/729024
DUE G SRL, Tolmezzo,tel.0433/40666
GOI MARIO SRL, Osoppo,tel.0432/975063
VISINTINI SNC, Buttrio,tel. 0432/674467

MV D'ARGENTO

IL PROGETTO VITA

Studenti, adulti e anche over 65 ecco i volontari per gli anziani

Oltre 50 persone hanno partecipato al corso formativo organizzato dal Comune
L'iniziativa è stata sostenuta dalle associazioni della rete "No alla solit'Udine"

Un momento del corso "Fare il volontario per e con gli anziani" al quale hanno partecipato decine di persone

Marco Tempo

UDINE. Sono stati più di 50 i partecipanti al corso "Fare il volontario per e con gli anziani", organizzato dal Comune di Udine insieme con le associazioni che fanno parte della rete "No alla solit'Udine", e che si sono preparati per offrire il loro servizio all'interno dei sodalizi della rete o in altre realtà. Si tratta della prima parte del progetto Vita ovvero Volontari che dedicano impegno e tempo agli anziani. Sarà presentato in un incontro aperto a tutta la cittadinanza in programma sabato 23 febbraio dalle 9 alle 12.30 nell'aula magna dell'Università del Friuli in piazzale Kolbe. In quella occasione i partecipanti al corso racconteranno la loro associazione in pillole e verranno invitati a raccontarsi come volontari. Ciascuno di loro ha una personale storia di motivazioni, di ricordi, di esperienze, un bagaglio umano che lascia il segno.

Il corso per volontari proposto dal progetto Vita ha visto la partecipazione di un gruppo eterogeneo composto da adulti, anziani e studenti dell'istituto Stringher e del liceo Percoto. Un gruppo attento che ha messo in evidenza l'attenzione anche delle giovani generazioni alle tematiche legate alla popolazione anziana. Spiega l'assessore comunale all'assistenza Giovanni Barillari: «Il nostro obiettivo è trovare nuovi volontari, non subordinando le associazioni alla volontà della pubblica amministrazione, ma dando loro dei riferimenti perché non accada che tutte le associazioni vadano in un direzione sola lasciando scoperte altre esigenze. Da parte nostra noi siamo al loro servizio per ogni supporto strategico e logistico».

Il percorso formativo costruito assieme alle associazioni, è stato studiato ad hoc insieme a dei professionisti della scuola Gestalt di Udine e da volontari e professionisti del Centro aiuto alla vita, coinvolgendo i servizi sociali locali. Chi sono gli anziani di oggi? Quali i bisogni? Quali sono le principali patologie legate all'invecchiamento attivo? Come elaborare una perdita? Come nutrire il corpo e la mente, come allenare la memoria cognitiva e come mantenere vivi i ricordi della storia personale? Questi i temi trattati durante il corso non solo in modo frontale, ma esperienziale e, a volte, giocoso. Si è trattato di un'esperienza positiva se è vero che molti partecipanti hanno già espresso il desiderio di approfondire le tematiche sviluppate negli incontri.

Sono 23 le associazioni che aderiscono al progetto "No alla solit'Udine" e che hanno organizzato il progetto Vita insieme con il Comune di Udine e il Centro servizi volontariato Fvg in stretto raccordo con il Coordinamento territoriale delle associazioni (Cta Friuli Centrale). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI APPUNTAMENTI

In calendario 8 incontri dedicati alla Terza età con medici e specialisti

Un'altra immagine del corso che rientra nel progetto Vita

UDINE. Al via otto incontri dedicati alla Terza età. Il progetto Vita proseguirà con una serie di otto incontri aperti al pubblico (alle 16). Si partirà mercoledì 27 febbraio, all'auditorium della scuola media Tiepolo al Villaggio del Sole. Gli operatori del servizi sociali dell'Uti Friuli centrale parleranno dei servizi di interesse dell'anziano presenti sul territorio, dando informazioni su come orientarsi per fruirne quando se ne ha bisogno. Nel secondo appuntamento, il 13 marzo, nella sala la monsignor Comelli della parrocchia di San Marco, Paolo Di Benedetto, già direttore del Dipartimento di medicina riabilitativa del Gervasutta e Duilio Tuniz, già responsabile della Cardiologia riabilitativa sempre del Gervasutta, daranno suggerimenti per contrastare il decadimento fisico e mentale. La condizione di disagio economico sarà l'oggetto del terzo incontro che avrà come relatori Paolo Zenarolla, vicedirettore della Caritas di Udine e Valeria Bellina, presidente della Società di San Vincenzo de Paoli di Udine. L'appuntamento è il 27 marzo nella sala parrocchiale Gesù Buon Pastore, via Riccardo di Giusto. Si prosegue il 10 aprile, all'auditorium Menossi in via San Pietro, con il luogotenente dei carabinieri Nevio Chittaro che darà consigli su come difendersi dai malintenzionati. Mercoledì 8 maggio, nella sala di via Veneto a Cussignacco, Mario Maschio, specialista in Endocrinologia e tossicologia medica e Aldo Savoia, direttore della Soc Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Azienda sanitaria di Udine parleranno del regime alimentare dell'anziano. Sesto incontro, il 22 maggio in sala Madrassi in via Gemona, dedicato ai rimedi per combattere la solitudine con Silvio Brusaferro, direttore del Dipartimento di area medica dell'Università di Udine. Gli operatori del Comune di Udine e le associazioni del territorio proporranno "Animazione sul territorio. Partecipazione attiva alla vita della comunità", il 5 giugno, al centro Micesio, in via Micesio. Ultimo appuntamento, in sala Ajace, il 19 giugno dedicato ai quindici anni di vita della rete No alla solit'Udine. —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAF CISL Union Teleo
Servizio
COLF & BADANTI
CONTRATTO DI ASSUNZIONE
BUSTA PAGA
TREDICESIMA, TFR e CUD
CONTRIBUTI INPS
CESSAZIONE CONTRATTO

LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1
Via C. Percoto, 7 - tel. 0432/246511 -tel. 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262
LATISANA - Piazza Matteotti, 12 - tel. 0431/521596
MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28
tel. 0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour) - tel. 0432/762265
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1
tel. 0431/586414
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16
tel. 0431-621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019
www.unionteleo.it • info@unionteleo.it

L'AGENDA

LE MANIFESTAZIONI DEL 7 E DEL 13-14 APRILE

Il castello di Strassoldo si apre a visite e mostre

Silvano Bertossi

Il castello di Strassoldo è stato un luogo strategico sin dall'antichità. Oggi si rinnova perché, in primavera, il 13 e 14 aprile e, in autunno, il 19 e il 20 ottobre, spalancherà le sue porte per accogliere "Fiori, acque e castelli". Inoltre, per le prima volta, i castelli di Strassoldo (di Sopra e di Sotto) aderiranno a "Castelli aperti del Friuli Vg", sabato 6 e domenica 7 aprile (info: www. castellodistrassoldo.it).

L'antico maniero fu fondato intorno al 1035, affacciato sulla antica via Julia Augusta, la strada romana che congiungeva Aquileia con il Norico. È certo – annota Gianni Virgilio in "Andar per castelli" (Ed. Forum) – che il castello sia stato costruito da una famiglia Germanica. Gli Strassoldo, divisi in "quelli di sopra" e "quelli di sotto" furono una delle prime famiglie di feudatari stanziati in Friuli.

Ma il castello di Strassoldo ha anche una storia legata alla fortezza di Palmanova perché nella sala con la scala di pietra si riunì più volte la delegazione veneta per stilare l'atto con il quale si sceglieva un'area al di sopra delle Risorgive, in prossimità del villaggio di Palmada. —

"Fiori, acque e castelli" e "Castelli aperti": ci sarà anche Strassoldo

SPORT E BENEFICENZA

Le atlete della Delser alla serata Aido-Andos

PULFERO. Una delegazione di atlete della Delser Lbs Udine sarà protagonista della conviviale promossa da Aido, Friul Tomorrow e Vallimpiadi dal titolo: "Aido chiama... Andos risponde: nel cesto stavolta doniamo la solidarietà» prevista per oggi alle ore 19.30 al ristorante Al Vescovo a Pulfero. Ospite d'onore la presidente dell'Andos di Udine Mariangela Fantin. Saranno presenti, assieme alle atlete Delser Lbs del basket femminile di A2 friulano, dirigenti e giornalisti. —

GIOVANNI DA UDINE

Pubblico in piedi per Eric Quilleré e il suo omaggio a Paolo Bortoluzzi

Danza francese di altissima eleganza ieri nel trittico dell'Opera National di Bordeaux

ELISABETTA CERON

Uno sguardo anche alla danza italiana in forma di dedica a Paolo Bortoluzzi, artista fra i migliori della sua generazione, ha incastonato nel trittico del balletto dell'Opera National de Bordeaux l'iconico "Le chant du compagnon errant" di Maurice Béjart, accanto alla prima nazionale "B comme…" di Nicolas Le Riche e al conclamato "Minus 16" di Ohad Naharin: secondo appuntamento della stagione danza del Teatro Nuovo ieri pomeriggio a Udine.

È trascorso poco più di un anno da quando Eric Quilleré ha assunto la direzione del complesso francese e la sua politica culturale tra "métissage" e "danse d'école" guarda anche all'operato di chi lo ha preceduto come Bortoluzzi che a Bordeaux concluse il suo ultimo mandato.

Teatro gremito, non sono mancati gli applausi a "Le chant du compagnon errant" creato appositamente per lui e Rudolf Nureyev (fatalità, nati e morti lo stesso anno, 1938-1993), sull'universo umano espresso dalla musica di Mahler. Uno dei duetti maschili più altisonanti della storia della danza, attraversato dal tema della vita giovanile e matura di un uomo dove la coppia interprete rappresenta due volti del medesimo personaggio.

«C'è anche questo – ha detto Quilleré alla vigilia dell'esibizione – nella mia scelta programmatica, omaggiare Bortoluzzi che è stato un magnifico direttore. Si tratta di una coreografia toccante e i nostri danzatori si sono appropriati di questa intensità un po' alla volta, cimentandosi oltretutto con gli artisti incredibili che li hanno preceduti rendendo questo titolo indimenticabile». Lei è stato ingaggiato da Nureyev nel corpo di ballo dell'Opera di Parigi. Un legame che ha voluto consolidare tra i due teatri. «Il partenariato era importante per far capire al pubblico che entrambi siamo due Opera nazionali e abbiamo delle complementarietà ma anche delle diversità. Possiamo collaborare mantenendo ognuno le proprie caratteristiche».

Il balletto dell'Opera di Bordeaux applaudito ieri al Teatro Nuovo Giovanni da Udine sotto la guida di Eric Quilleré

Questo patto ha lo scopo di salvaguardare anche lo stile di una grande scuola come la vostra? «Vogliamo preservare l'eleganza della danza francese che non si perderà mai e che si basa sulla purezza delle linee, sull'en-dehors, sulla precisione, io stesso sono l'espressione di questa autenticità».

Lei ha inanellato diverse forme in questo trittico: come nasce "B comme …" di Le Riche? «Lui aveva già coreografato per la compagnia e io l'ho richiamato commissionandogli un nuovo lavoro. Volevo un brano classico, molto tecnico, capace di mettere la compagnia in luce. Per questo il titolo si presta a giocare con più significati in quanto la B rimanda a Bon Bon, Bordeaux, Ballet… Così è cominciata la nostra avventura». Il complesso, oggi, come si profila?

«Non siamo una compagnia numerosa, ma programmando sistematicamente il balletto di repertorio facciamo molte audizioni per gli aggiunti esterni e il corpo di ballo si alterna continuamente nei ruoli principali. Ciò permette a tutti di lavorare e garantisce una ricchezza che mette in luce diversi talenti. Si sta profilando, in compagnia, una generazione molto interessante riunita da posti diversi del mondo». —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600
Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame piazza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta A. p.zza G. Garibaldi 10 0432 501191
Colutta G.P. via Giuseppe Mazzini 13 0432 510724
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 9 0432 502882
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero viale Leonardo da Vinci 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
San Marco Benessere viale Volontari della Lib. 42/A 0432 470304
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Simone via Cotonificio 129 0432 43873
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

ZONA AAS N. 2
Carlino Charalambopoulos piazza San Rocco, 11 0431 68039
Fiumicello Alla Madonna della Salute via Gramsci, 55 0431 968738
Precenicco Caccia piazza Roma, 1 0431 589364
Visco Flebus via Montello, 13 0432 997583

ZONA AAS N. 3
Buja Da Re fraz. SANTO STEFANO via Santo Stefano 30 0432 960241
Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti, 2/1 0433 93218
Codroipo (Turno Diurno) Toso via Ostermann, 10 0432 906101
Enemonzo Marini via Nazionale, 60 0433 74213
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento, 50 0432 981206
Moggio Udinese San Gallo via alla Chiesa, 13/B 0433 51130
Mortegliano Stival piazza Verdi, 18 0432 760044
Rive d'Arcano Micoli fraz. RODEANO BASSO piazza Italia 15 0432 807005
Sedegliano Comini piazza Roma, 36 0432 916017
Tarvisio Spaliviero via Roma, 22 0428 2046
Zuglio Geatti via Giulio Cesare, 1 0433 890577

ZONA ASUIUD
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani, 11 0432 731175
Faedis Pagnucco via Divisione Julia, 27 0432 728036
Manzano Sbuelz via della Stazione, 60 0432 740526
Martignacco Colussi via Lungolavia, 7/2 0432 677118
Taipana Buonocore

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Film	Orari
Un'avventura	14.15, 18.50
La vita in un attimo	16.30, 20.55
Il corriere - The Mule	14.10, 16.15, 18.35, 20.55

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Film	Orari
Sounds Good: Se la strada potesse parlare (v.o. con sottotitoli italiani)	19.10
Evento: Leonardo Cinquecento (Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro)	15.00, 19.00
La favorita (v.o. con sottotitoli italiani)	21.30
La paranza dei bambini (v.m. 14 anni)	14.20, 17.00, 19.10, 21.00
Green Book	14.30, 16.30, 21.30
Le nostre battaglie	17.00

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Film	Orari
Lost in Translation: Alita: Angelo della battaglia (film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro)	20.00
CineDays: L'esorcismo di Hannah Grace (Ingresso 3 euro)	20.00, 22.30
CineDays: Mia e il Leone Bianco (Ingresso 3 euro)	15.00, 17.30, 20.00
Evento Speciale: Leonardo - Cinquecento (Ingresso 8 euro)	15.00, 21.00
10 giorni senza mamma	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Alita: Angelo della battaglia	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 21.00, 22.30
Creed II	22.30
Cruxifiction - Il Male è stato invocato	20.00, 22.30
Dragon Trainer - Il mondo nascosto	15.00, 16.00, 17.30, 18.30
Green Book	17.00, 20.00, 22.30
Il corriere - The Mule	15.00, 17.30, 20.00 22.30
La paranza dei bambini	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Rex - Un cucciolo a palazzo	15.00, 17.30
Un'avventura	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica. Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Film	Orari
The Space Extra: Leonardo 500	20.00
Happy Days: Non ci resta che il crimine	16.20, 18.50, 21.45
Il corriere - The Mule	17.25, 20.00, 21.30, 22.35
Alita: angelo della battaglia	16.05, 17.05, 18.45, 19.45, 21.30
La paranza dei bambini	17.35, 20.05, 21.50, 22.30
Green Book	18.35, 21.25
Dragon Trainer - Il mondo nascosto	16.15, 17.45, 20.10
Rex - Un cucciolo a palazzo	16.45, 17.20, 19.00
Remi	16.30
Un'avventura	16.25, 18.50, 21.20, 22.30
10 giorni senza mamma	16.05, 18.15, 20.30, 22.40
Crucifixion	19.20, 22.35
Ricomincio da me	21.25
Il primo re	19.00

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film	Orari
Film per adulti (Prima visione solo per adulti (rigorosamente vietato ai minori 18 anni) Ingresso 5,50 euro)	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Salute

Alcolisti sempre più giovani L'Acat sostiene 350 famiglie

La presidente: i ragazzi bevono superalcolici, ma i genitori non se ne accorgono
In aumento le donne in trattamento. Ma ci sono le dipendenze da psicofarmaci

Alessandra Ceschia

UDINE. Vino, birra, superalcolici e aperitivi, meglio se fuori pasto. I consumi dei friulani – saldamente aggrappati ai vertici della classifica stilata dal sistema di sorveglianza Passi sul consumo di alcol, dopo i dati delle province di Trento e Bolzano – non accennano a scendere.

Non fra le donne, sempre più numerose nei club alcolisti in trattamento. Non fra i giovanissimi, dediti al binge drinking (le abbuffate alcoliche). Il risultato? L'Acat Udinese ha dovuto aprire due nuove unità operative sul territorio nel 2018, facendo salire a 51 il numero dei club che ora aiutano 350 famiglie friulane. Perché la strategia dell'Acat è quella: aiutare l'alcolista coinvolgendo tutto il suo nucleo familiare.

«L'età delle persone in trattamento è andata progressivamente scendendo nel tempo – mette subito in chiaro la presidente dell'Acat Aidi Pasut – vanno dai 30 ai 70 anni, ma la media si attesta sui 50. La presenza delle donne è sempre più consistente e raggiunge il 20% delle persone che seguiamo». Ma non è che la punta di in iceberg che il pudore e il senso di colpa sviluppato all'alcolista – specie se donna – tendono a rendere poco visibile.

«Nel 2018 abbiamo avuto una ventina di nuovi ingressi e abbiamo aperto due nuovi club sul territorio – spiega Pasut – ma di lavoro da fare ce n'è tantissimo e altri ne dovremmo aprire. Certo, ci vogliono risorse e volontari, per ora disponiamo di una quarantina di servitori insegnanti; 5 li abbiamo recuperati nell'ultimo corso di sensibilizzazione organizzato recentemente. Chi chiede il nostro aiuto arriva prevalentemente dal Dipartimento delle dipendenze di Udine, dall'Alcologia di San Daniele, o giunge ai nostri club diffusi sul territorio provinciale raccogliendo un suggerimento del medico di base, un nostro volontario, o l'eco di un tam tam».

I friulani e l'alcol, si sa, vantano un'amicizia di lunga data, ma i consumi, quelli a rischio, sono andati peggiorando nel tempo. Principalmente fra i giovani. Per loro, consumatori compulsivi nel fine settimana alla ricerca dello sballo che al lunedì tornano sobri a scuola o al lavoro, l'accesso ai club è una rarità.

«Ce ne sarebbe bisogno – si sbilancia Pasut – ma loro si sentono invincibili, rifiutano di avere un problema e, spesso, sono gli stessi familiari a rifiutare di ammettere la realtà. Per loro l'approccio avviene con i soft drinks, gli spritz, gli aperitivi o gli amari e poi finiscono a superalcolici, anche per motivi economici, visto che una bottiglia di vodka che qualche calice di vino di qualità. Per gli adulti, specie quelli più anziani, prevale invece il consumo di vino».

E i pensionati precoci sono vittime fin troppo facili: gli equilibri si spostano, il tempo libero aumenta, l'alcol finisce per essere un cattivo compagno che riempie i vuoti.

«Ma sempre più spesso – aggiunge Pasut – gli alcolisti in trattamento giungono ai club con nuove forme di dipendenza associate: non solo l'alcol, ma anche psicofarmaci, quando non metadone o stupefacenti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I DATI DELL'ACAT UDINESE

51	i club attivi sul territorio provinciale
2	le nuove aperture nel 2018
350	le famiglie seguite
20	i nuovi ingresso in un anno
40	i servitori insegnanti nei club

Gli alcolisti in trattamento

50	anni l'età media
20%	la componente femminile

I consumi

- superalcolici
- birra
- vino

PREVENZIONE

Serate sul territorio e incontri a scuola per sensibilizzare

La parola d'ordine è "prevenzione". È lì' che l'attività dell'Acat converge. Ed entra nelle scuole con gli incontri, le testimonianze di "chi c'è passato", o spazia sul territorio. «Abbiamo organizzato serate informative sul territorio, a partire dal comune di Pavia di Udine, e quest'anno ne faremo anche a Udine – annuncia Pasut –. Per Carnevale saremo a Passons, ma la nostra presenza finalizzata all'informazione riguarda anche Friuli Doc, Idea solidale e altre iniziative».

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA ROMEO 147 unipropriétario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super, € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulia Super Pack Sport 2.2 Turbodiesel 180 CV, 12/2016, Grigio Medio metallizzato, Cerchi in lega, Fari Xenon, ESP, Interni in pelle, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Boardcomputer, Cruise Control, MP3, Bluetooth, Sensori di parcheggio posteriori, Controllo automatico clima, ABS, USB, Pacchetto sportivo, Monitoraggio pressione pneumatici, Luci diurne LED, Bracciolo, volante multifunzione, KM 5.523, 26.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV Super, 04/2017, Rosso pastello, ESP, Cruise Control, Bracciolo, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Touch screen, Luci diurne LED, Controllo automatico clima, Fendinebbia, KM 27.607, 15.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 TDI 190 CV clean diesel quattro Business, 07/2015, Grigio Argento, Cerchi in lega, Fari Xenon, Park Distance Control, Trazione integrale, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Controllo automatico clima, USB, Portellone posteriore elettrico, Luci diurne LED, Bracciolo, Cronologia tagliandi, KM 109.769, 18.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A6 2.0 TDI ultra, 11/2015, Nero metallizzato, Cerchi in lega, Fari Xenon, Sistema di navigazione, ESP, MP3, Bluetooth, Sensore di pioggia, Controllo automatico clima, ABS, Monitoraggio pressione pneumatici, Bracciolo, Volante multifunzione, Sensore di luce, Luci diurne, Fendinebbia, KM 95.621, 25.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV clean diesel quattro S tr. Advanced, 12/2014 Blu Scuro, Fari Xenon, Sistema di navigazione, Park Distance Control, ESP, Interni in pelle, Trazione integrale, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, Sensori di parcheggio, Bluetooth, MP3, USB, Supporto lombare, Luci diurne LED, Bracciolo, Controllo automatico clima, Sensore luce, ABS, Regolazione elettrica sedili, KM 89.082, 25.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 218 D ACTIVE TOURER km 25.650, 11/2016 € 18.750. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

BMW 525D XDRIVE TOURING BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

CITROEN C4 Picasso BlueHDi 150 S&S EAT6 Intensive, 10/2015 Bianco pastello ESP, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Touch screen, Luci diurne LED, Bracciolo, MP3, Bluetooth, Automatico, Sensore di pioggia, Cronologia tagliandi, USB, Controllo automatico clima, Sensore di luce, KM 73.785, 13.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN GRAND C4 Picasso BlueHDi 120 S&S EAT6 business, 05/2016, Grigio argento, Cerchi in lega, ESP, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Sensore di pioggia, ABS, USB, Touch screen, Luci diurne LED, Cronologia tagliandi, Controllo automatico clima, Sensore di luce, KM 89.759 14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN PICASSO, 1.6 diesel, unipropriétario, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

DACIA DUSTER 1.5 dCi 8V 110 CV Start&Stop 4x2 Comfort. 04/2018 Grigio Argento, Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, ABS, Climatizzatore, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Fendinebbia, KM 12.571, 14.600,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 GPL EasyPower OK NEOPATENTATI 05/2017 Rosso pastello, ESP, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Controllo trazione, Servosterzo, Chiusura centralizzata, Autoradio, KM 29.835, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar, € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L Pro 1.6 MJT 105CV AUTOCARRO 4 posti (N1) EURO5 03/2015, Nero pastello, Cerchi in lega, Sistema di navigazione, ESP, Park Distance Control, Cruise Control, MP3, Bluetooth, Telecamera per parcheggio assistito, USB, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, KM 52.236 9.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.4 TURBO BENZINA E BENZINA/GPL, 1.3/1.6 MultiJet, ANCHE PER NEOPATENTATI, VARI COLORI E VERSIONI DISPONIBILI, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Autoradio digitale, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, USB, Touch screen, KM CERTIFICATI DA 15.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DUCATO 35 2.3 MJT 130CV PASSO LUNGO-TETTO ALTO 05/2015, Bianco pastello, ESP, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Touch screen, Filtro antiparticolato, Telecamera per parcheggio assistito, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Chiusura centralizzata KM 99.789 14.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT DUCATO 35 2.3 MJT 130CV PM-TM Furgone 06/2016 Bianco pastello, ESP, MP3, Bluetooth, Telecamera per parcheggio assistito, Volante multifunzione, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, Touch screen, Climatizzatore, Servosterzo, Lettore CD, Chiusura centralizzata, Autoradio KM 89.731 13.450,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT FIORINO 1.4 8V Furgone Natural Power SX, 08/2014 Bianco pastello, ESP, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Servosterzo, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, KM 82.977, 6.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy, € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy, € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 2.0 MJT/130 PL Panorama Executive 9 posti (M1), 01/2014 Perla metallizzato, Cerchi in lega, Park Distance Control, Cruise Control, Bracciolo, Cronologia tagliandi, MP3, Bluetooth, ABS, Volante multifunzione, USB, Sensore di pioggia, Controllo automatico clima, Sensore di luce, Vetri oscurati, KM 68.580, 16.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

SUTRIO

Scialpinista colpito da infarto soccorso e salvato in extremis

Un uomo di 52 anni di Paluzza ha rischiato la vita in un'escursione sullo Zoncolan L'elicottero era impegnato. È stato assistito e trasportato fino all'incontro col 118

Gino Grillo

SUTRIO. Vede l'amico in difficoltà e allerta il soccorso sanitario salvandogli la vita.

È capitato ieri mattina a due amici che stavano affrontando le salite dello Zoncolan con l'attrezzatura da scialpinismo con l'obiettivo di recarsi oltre il monte Tamai e godersi la splendida giornata di sole.

Dopo circa mezzora di salita dopo aver superato un dislivello di alcune centinaia di metri, verso quota 1.500, uno dei due, Francesco Moro, 52 anni, residente a Paluzza, ha accusato forti dolori al torace e al braccio sinistro. Il compagno di escursione, un vigile del fuoco, ha subito compreso la gravità del malanno e ha chiamato i soccorsi. Sono intervenuti alcuni vigili del fuoco che si allenavano con gli sci da alpinismo durante l'orario libero percorrendo il tracciato che porta al Monte Tamai, nel tratto della salita nel bosco chiamato "Troi das vacjes".

Vigili del fuoco impegnati nei soccorsi sulla neve: ieri sono intervenuti con polizia, forestali, finanzieri e 118

Accorsi sul luogo – nei pressi della seggiovia Cuel d'Aiar – si sono trovati di fronte lo scialpinista, che manifestava evidenti sintomi di arresto cardiaco. Dopo una rapida valutazione, eseguita secondo i protocolli sanitari in possesso dei vigili del fuoco, sono stati attivati immediatamente i soccorsi con una chiamata al Numero unico d'emergenza e l'invio di una parte della squadra alla partenza delle funivia del monte Zoncolan, dove si trova il defibrillatore.

Le condizioni dello scialpinista nel frattempo si sono fatte più critiche.

Avendo appreso che l'elicottero di soccorso era impegnato in un altro intervento a Sauris, i vigili del fuoco si sono organizzati con la polizia (gli agenti erano in servizio sulle piste dello Zoncolan e stavano intervenendo in soccorso di una donna che aveva riportato una lesione ad una spalla sulla seggiovia Tamai 2000), i forestali e la guardia di finanza per trasportare con una barella "toboga" lo sci alpinista al punto di incontro concordato con il personale sanitario.

Da lì, a bordo di una motoslitta provvista di defibrillatore Dae, l'uomo è stato trasportato sul piazzale del polo sciistico dove era atteso dal personale del 118. Durante tutto il tragitto sulla neve, i soccorritori hanno continuamente monitorato lo stato di salute dello sciatore pronti a intervenire, ma non vi è stata la necessità, con il defibrillatore.

L'uomo è stato quindi caricato su una autolettiga e ha proseguito in direzione di Udine. Durante il tragitto le sue condizioni si sarebbero aggravate tanto che si sarebbe dovuto intervenire più volte con il defibrillatore per mantenerlo in vita. Portato al pronto soccorso di Tolmezzo, dopo che le sue condizioni di salute sono state stabilizzate, l'uomo è stato accompagnato all'ospedale di Udine dove è stato ricoverato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IERI POMERIGGIO

Fuoripista a Piancavallo sciatrice all'ospedale

AVIANO. Momenti di paura ieri anche sul Piancavallo dove una sciatrice è finita fuori pista, è incappata in un trampolino e ha preso il volo, schiantandosi di schiena sul manto innevato sotto gli occhi del marito atterrito e dei familiari.

Si trattava di una giovane triestina, V.G., 31 anni, che è stata ricoverata all'ospedale di Cattinara dopo l'infortunio sugli sci. A lato della pista Casere i bambini hanno costruito una sorta di trampolino, nei pressi di un bivio. La sciatrice ha deviato dal percorso battuto e si è ritrovata fuori pista su una collinetta. Qui, dopo un dosso, c'è un salto di alcuni centimetri. La giovane triestina si è ritrovata per caso sul trampolino, prendendo velocità. La caduta è stata violenta. Il marito, sconvolto, si è precipitato al suo fianco e ha mobilitato i soccorsi. Sul posto i carabinieri del nucleo sciatori di Aviano, i volontari del soccorso piste Fisps e l'équipe medica di Elisoccorso Fvg. È stata trasportata a bordo dell'elicottero fino all'ospedale di Cattinara. —

PALUZZA

Precipita per cento metri l'elicottero lo recupera vivo

PALUZZA. Intervento del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico di Forni Avoltri e del soccorso alpino della Guardia di finanza di Tolmezzo ieri mattina per soccorrere uno scialpinista austriaco venticinquenne residente a Mauthen che era scivolato precipitando per un centinaio di metri mentre risaliva con i ramponi un canale che dal vallone della Cjanevate conduce verso la Cima di Mezzo, nel gruppo del Monte Coglians. L'allarme è stato lanciato alle 10.45 da alcune persone che praticavano lo scialpinismo in un vallone poco distante e che avevano assistito all'incidente. Tra questi c'erano anche tre tecnici del Soccorso alpino, uno dei quali infermiere professionale, che hanno potuto subito prestare al ferito i primi soccorsi. L'incidente è avvenuto a quota 2.100 metri. Il ragazzo era con un amico. Dopo aver lasciato gli sci alla sommità del vallone aveva iniziato con lui la scalata del ripido canale con i ramponi, quando è scivolato. A recuperarlo sono stati i tecnici di elisoccorso del Suem Veneto dal momento che il velivolo della centrale operativa di Udine era impegnato in un'altra operazione. Il ferito è stato recuperato con un'operazione con il verricello di 50 metri e ricoverato all'ospedale di Udine per diversi traumi a schiena, testa e torace per l'impatto sulle rocce. È rimasto cosciente.

Un intervento con il verricello

Invece sabato, verso le 12.30, l'elisoccorso ha portato aiuto a uno sciatore sedicenne di Capodistria che si trovava a Forni per un fine settimana sugli sci. L'incidente è avvenuto all'altezza di Malga Varmòst a quota 1.800 metri: il giovane è caduto accidentalmente durante una lezione di sci con un maestro sloveno. Ha riportato un trauma cranico ed è stato trasportato all'ospedale di Udine. —

G.G.

VILLA SANTINA

Oggi i funerali di Mario Cimenti morto nel bosco

Saranno celebrati questa mattina i funerali di Mario Cimenti, il 62enne morto travolto da un albero nel pomeriggio di giovedì sera a Muina, una frazione di Ovaro. A officiare il rito funebre sarà don Gianpietro Fossa alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di Villa Santina. La salma del pensionato giungerà dalla camera mortuaria del cimitero di Ovaro dove è stata composta.

TARVISIO

Sconti sulle tasse per chi crea posti letto

Giancarlo Martina

TARVISIO. La decisione della giunta di prevedere riduzioni sugli importi degli oneri di urbanizzazione che gli imprenditori devono corrispondere alla casse comunali per la costruzione di nuovi alberghi, con sconto del 60% e delle ristrutturazioni alberghiere con sconto del 50%, sarà questa sera al vaglio del consiglio comunale convocato per le 18. «Le riduzioni approvate dalla giunta – annuncia il vicesindaco e assessore all'urbanistica Igino Cimenti – sono un incentivo per chi è interessato a investire costruendo nuovi alberghi e quindi creare posti letto necessari per il nostro territorio per dare impulso allo sviluppo turistico». Considerato che il comprensorio turistico del Tarvisiano e Sella Nevea che comprende anche i comuni di Chiusaforte, Malborghetto – Valbruna e Pontebba, può contare di 2.500 posti alberghieri, mentre la sola Tarvisio incide con 1.150, un numero del tutto insufficiente considerate le sue potenzialità. Perciò da anni l'amministrazione comunale cerca di attrarre investitori, ma finora, complice la crisi economica, con scarsa efficacia. «A seguito dell'applicazione delle tabelle approvate dal consiglio comunale nel 2013 – spiega Cimenti – sono emerse alcune criticità, soprattutto per quanto concerne la destinazione alberghiera G2, per la quale l'amministrazione intende avere particolare riguardo e che, invece, risulta penalizzata dagli oneri e ciò pur avendo adottato i valori minimi prescritti dalla normativa regionale per l'assimilazione della destinazione alberghiera, in particolare per le zone B. Ora – aggiunge il vicesindaco – intendiamo porre rimedio prevedendo per la nuova costruzione di posti letto in strutture alberghiere di una riduzione del 60% degli oneri di urbanizzazione dovuti al comune e una riduzione del 50% dell'importo da corrispondere al comune per le ristrutturazioni alberghiere».

Un segnale che potrebbe indurre eventuali investitori a farsi avanti per acquistare il centrale Hotel Nevada (oltre 100 posti) chiuso da anni. Per la giunta Zanette questo è un provvedimento prioritario. La proposta di deliberazione prevede anche l'assimilazione di ulteriori categorie di zone omogenee per rendere più immediata e chiara la classificazione degli interventi. Nel consiglio comunale di questa sera si discuterà anche dell'ordine del giorno del gruppo Rilanciamo Tarvisio su «arrivo nuovi richiedenti asilo nel comune e gestione da parte dell'amministrazione comunale». —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA 4

AZIENDA ARREDAMENTO metallico vicinanze di Udine cerca attrezzista presse e trapani per gestione produzione e magazzino, con esperienza. Tel. 0432/679518

CERCASI OPERAIO con patente CE CQC possibilmente pratico gru e scarrabili. Tel.3402294650 mail mazzetticantoni@yahoo.it

IMPRESA DI SERVIZI udinese inserisce quattro figure, anche neodiplomati, con mansioni gestionali e commerciali. Per colloquio telefonare al 04321439260

TARCENTO

Uma marea di motociclisti ha animato ieri il tradizionale raduno sul monte Bernadia, dove è stato anche festeggiato il 50esimo compleanno dell'Associazione motociclistica friulana di Tarcento (FOTO PETRUSSI)

Oltre 4 mila con le moto al raduno sul Bernadia

La splendida giornata ha favorito l'adesione dei biker al 46esimo appuntamento
Il Motoclub festeggia 50 anni: in arrivo un libro sulla storia del movimento in Friuli

Piero Cargnelutti

TARCENTO. Grande partecipazione al Motoraduno invernale dell'amicizia sul monte Bernadia a Tarcento, dove ieri si è svolta la 46esima edizione alla quale hanno partecipato oltre 4 mila motociclisti provenienti da tutta Italia.

Un incontro da record per l'Associazione motociclistica friulana di Tarcento che lo organizza e che quest'anno festeggia i 50 anni di attività.

Ma ieri, oltre all'importante anniversario dello storico Motoclub tarcentino, a richiamare tanti appassionati sul forte del Bernadia, a quota 885 metri, è stato il bel tempo, da sempre grande amico di chi ama percorrere il territorio sulla sua due ruote.

«Sono state giornate splendide – dice Maurizio Chittaro, presidente del Motoclub – e quella di domenica è stata un'autentica giornata primaverile, il massimo per il raduno, tant'è vero che sono venute 4 mila persone, più del doppio dell'anno scorso, con un meteo incerto. La consistente presenza di motociclisti ha anche messo sotto pressione l'organizzazione, ma alla fine ci siamo stati tutti. Il nostro Motoclub ringrazia il Comune e i suoi operatori per la collaborazione che ha permesso un'ottima gestione anche a fronte dei numeri».

L'incontro dell'amicizia sul Bernadia è il primo motoraduno della stagione friulana: non è una gara, ma un ritrovo verso la fine dell'inverno quando è ora di programmare nuovi viaggi insieme sulle due ruote. E il Bernadia è un'occasione perfetta per prendere accordi di questo tipo, ma anche semplicemente per salutarsi.

In questa 46esima edizione sono arrivati qui da lontano, anche da oltre confine come dal centro Italia e la consistente presenza di persone ha permesso di ammirare di tutto, dai mezzi più moderni ai pezzi d'epoca, e non sono mancate le vespe.

I primi biker sono arrivati alle 10, ma il fulcro è stato dalle 12 alle 14; poche ore per fermarsi un momento nel piazzale di fronte al forte e scendere un po' alla volta dalle 15 verso Villanova delle Grotte. Quella salita sull'area montana di Sedilis è molto amata da chi la percorre con le due ruote e dal 1973 continua a essere un appuntamento a cui non mancare per il popolo della moto, che in Friuli è molto grande.

L'Associazione motociclistica friulana ne sa qualcosa con i suoi 170 soci, ma soprattutto con i suoi 50 anni di attività (dal 1969). Questo anniversario sarà l'occasione per il Motoclub di organizzare un evento nei prossimi mesi a Tarcento, in cui sarà anche presentato un volume sulla storia delle moto in Friuli.

«Ci stiamo lavorando da un po' – rivela Chittaro – con la collaborazione di molti soci, grazie ai quali è stato possibile acquisire materiale storico molto importante. Sarà un libro sulla storia del motociclismo in Friuli, a partire dai suoi esordi, ovvero dagli anni Venti, quando nella stessa Tarcento si svolgevano già le prime competizioni».

«Attualmente – aggiunge – ci sono pubblicazioni di questo tipo solo per quanto riguarda l'area triestina, ma non quella friulana e per noi l'anniversario costituisce un'occasione per lasciare un documento, che racconti una storia importante».

La data di presentazione del libro non è ancora decisa e il Motoclub la renderà nota nei prossimi mesi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

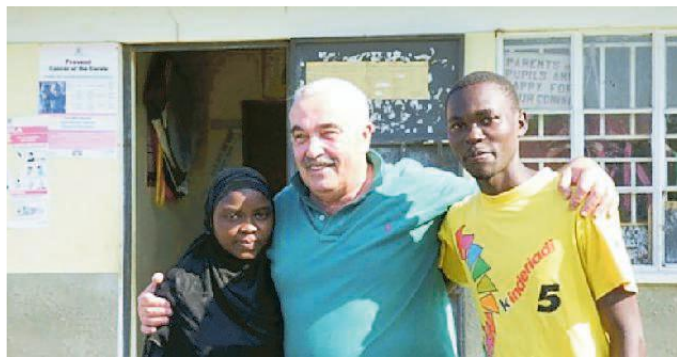
REMANZACCO

Gino Sequalini ha lasciato volumi e foto al Comune

È passato circa un anno dalla scomparsa del maestro Gino Sequalini, figura nota e molto cara a Remanzacco, e la sua fama di persona sensibile e legata al paese trova nuova conferma: «Prima di morire – spiega la sindaca Daniela Briz – decise di lasciare al Comune 1.100 libri, foto della storica Mascarade di Remanzas e libretti sul contrasto fra Bocal (Carnevale) e Cresime (Quaresima) fin dalla prima pubblicazione (1927). Il patrimonio librario è già stato sistemato in biblioteca: costituiremo una sezione a nome del maestro, cui va la nostra gratitudine». I suoi 86 anni di vita Gino Sequalini li ha vissuti pienamente fino all'ultimo, animato dall'amore per ricerca, studio, analisi degli accadimenti. Sua la pubblicazione "Lis mascaradis di Remanzas" sull'avventura della sentita tradizione popolare. —

L.A.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Ragazze del volley dall'Uganda per il progetto solidale di Borgo

Eugenio Borgo con due giovani ugandesi vincitori di una borsa di studio

Giorgio Mainardis

SAN GIOVANNI AL NATISONE. La squadra di pallavoliste dell'Università di Kampala (Uganda), campione nazionale 2018, è in Friuli per una serie di incontri tra sport e sociale.

L'iniziativa è promossa dall'associazione "Aiutiamo la scuola di Kinsenyi", presieduta dall'ex allenatore di pallavolo Eugenio Borgo, che dal 2011 porta aiuti in Africa e ha realizzato una scuola in un villaggio isolato in Uganda. Una partita si terrà oggi alle 18.30 al palasport di via Antica, dove le giovani ugandesi si confronteranno con le under 18 della Est Volley, società già allenata da Borgo e che ha accolto con favore tale momento di sport, amicizia e solidarietà.

Tutto nasce da un'idea di Borgo, che in un viaggio in Africa ha conosciuto un referente della Nazionale ugandese che l'ha coinvolto in un workshop nelle scuole di Kampala ed Entebbe. Borgo ha voluto conoscere anche la realtà di vita fuori dal grande centro e nel villaggio di Kinsenyi ai confini con la Repubblica del Congo ha trovato una triste situazione, una scuola nella quale confluivano tutti i bambini del villaggio in età prescolare e dove l'unico bagno era costituito da un buco attorniato da lamiere e le 5 aule prive di finestre e porte.

Al momento di andar via, spiega Borgo, «ho visto nello sguardo del maestro una richiesta di aiuto e ho pensato a come poter aiutare questa gente. Rientrato in Italia ho costituito una onlus denominata "Aiutiamo la scuola di Kinsenyi". Raccolti i fondi necessari sono tornato alla scuola per consegnare personalmente 2.450 dollari e materiale sportivo e prendere accordi su come iniziare, proseguire e monitorare aiuti e progetto. Ho parlato con il maestro responsabile per iniziare a sistemare le 5 aule e così abbiamo inizato la fase dei lavori. Oltre alla scuola era necessaria anche la "Casa dei maestri", perché molti abitavano in case fatiscenti».

Dalla scuola alla pallavolo per Borgo il passo è stato facile. Con la sistemazione dell'istituto fu anche stipulato un accordo affinché lo studente e la studentessa migliori della primary potessero usufruire di una borsa di studio per proseguire negli studi in un collegio a circa 30 km dal villaggio».

A questo grande progetto della scuola di Kinsenyi aderisce quale partnership l'Università di Kampala (Nkumba Univesity) ed ecco perché è stata invitata la squadra universitaria, che è campione nazionale, a trascorrere una settimana in Friuli tra le società sportive vicine all'impegno di Borgo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

«Io, il bimbo che ad Auschwitz chiuse il cancello dell'inferno»

La testimonianza di Oleg Mandic, internato a dieci anni con mamma e nonna
Fu visitato da Joseph Mengele, il dottor Morte. Stamani un incontro a scuola

1. Il pubblico intervenuto. 2. Oleg con mamma e nonna ad Auschwitz nel '45. 3. Mandic ieri in conferenza

Roberto Mattiussi

CAMPOFORMIDO. Un uomo di 86 anni che ha conosciuto l'inferno. E ne è uscito vivo. Oleg Mandic è stato l'ultimo bambino a uscire da Auschwitz. Grande successo di pubblico ieri sera per ascoltare la sua testimonianza alla polifunzionale "Geatti". Un incontro voluto dall'Associazione genitori con la scuola e il Comune.

Oleg Mandic è stato l'ultimo prigioniero a lasciarsi alle spalle l'insegna Arbeit macht frei (Il lavoro rende liberi) affissa sopra il campo di sterminio di Auschwtiz Birkenau, in Polonia. Da allora non è mai più riuscito a ingurgitare un cucchiaio d'orzo, che nel periodo della detenzione ingollava con bramosia per tenersi in piedi e sopravvivere all'orrore. «Fui internato con mamma e nonna verso la metà del 1944 – ha detto Mandic –, presi prigionieri per rappresaglia essendo papà e nonno esponenti della Resistenza jugoslava agli ordini di Tito». Aveva 10 anni ed è riuscito a scampare alla soluzione finale. Oleg evitò di essere diviso dalla mamma, almeno per alcuni mesi. Poi i tedeschi scoprirono che era più grande e lo vollero trasferire. «Eliminavano le persone senza pietà – ha proseguito –, ma per trasferire un prigioniero da un settore a un altro ci voleva la visita medica». E così il bimbo si trovò faccia a faccia con il dottor Morte, Joseph Mengele. «Mi sorrise, ma non mi degnò di troppa attenzione. Era ossessionato dai gemelli. C'erano 15 coppie a quel tempo nell'ospedaletto del campo. Non sapevo certo chi fosse, Mengele era sempre educato, quasi gentile». Le atrocità si conobbero dopo: 8 mesi a sopravvivere ed evitare la selezione per camere a gas o fucilazione. Poi, una mattina di quel freddo inverno 1945 alcune esplosioni risvegliarono il lager. I tedeschi avevano fatto saltare i forni crematori. Radunarono i prigionieri e quelli ritenuti validi li portarono via in una tragica marcia della morte. Morirono a migliaia. Quanti restarono al campo (malati, denutriti, al freddo) rimasero chiusi nelle baracche. Poi un giorno apparve un soldato russo tra i reticolati. Era finita. La prigionia, non la tragedia. «Eravamo rimasti in 10 mila e mille morirono in pochi giorni», giorni nei quali Oleg Mandic scoprì la dimensione della tragedia vissuta. Per anni Oleg è rimasto nel silenzio. Poi ha cominciato a raccontare la sua storia. Lo ha fatto con i giovani ai quali trasmette i ricordi tragici, ma soprattutto il suo nuovo sentire. «Sono grato ad Auschwitz – ha dichiarato lasciando interdetti gli interlocutori –. A 13-14 anni capii che la parte più brutta della mia vita era passata. E che la felicità dipende dall'atteggiamento del tuo cervello».

Stamani Oleg incontrerà i ragazzi delle terze alla secondaria "Marchetti". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORNO DI ROSAZZO

La via con il Motoclub sarà intitolata a Marco Simoncelli

La sede del Motoclub "Li Saetis di Cuar" sarà inaugurata il 7 aprile

Manuela Battistutta

CORNO DI ROSAZZO. Conto alla rovescia per l'inaugurazione della sede del Motoclub Fmi "Li Saetis di Cuar", che il 7 aprile accoglierà biker e simpatizzanti con il taglio ufficiale del nastro lungo quella che dovrebbne essere la prima via d'Italia intitolata a Marco Simoncelli (Sic), il pilota campione del mondo che nel 2011 morì a 24 anni a Sepang, in Malesia. Il Motoclub ha chiesto il nullaosta alla Fondazione Simoncelli per l'intitolazione della via, ora senza nome, e in seguito, grazie all'interessamento del sindaco Daniele Moschioni, ha ottenuto l'autorizzazione con decreto del prefetto. L'orgoglio di questo primo passo ha portato alla ricerca di una sede per l'associazione, che conta oltre 70 iscritti. Ed è così iniziato l'iter per acquisire e ristrutturare la Casermetta del Gallo, edificio che apparteneva al demanio pubblico (Ministero dell'Interno) e che durante la Guerra fredda era presidio militare.

Marco Simoncelli

«L'acquisto dello stabile abbandonato e ormai in rovina – spiega il presidente delle Saetis, Francesco Del Negro, referente regionale per i biker Fmi – risale al 2013. Come associazione abbiamo risposto al bando del Comune di Corno di Rosazzo che ne aveva acquisito il diritto di prelazione e in seguito, grazie alla caparbietà, allo spirito di sacrificio e alla passione per le due ruote siamo riusciti a completare la ristrutturazione».

«L'edificio di 130 metri quadrati si trova vicino al corso dello Judrio, in un'area in cui un tempo si trovavano i bunker militari perché zona di confine». L'invito alla Fondazione Simoncelli e ai famiGliari per l'evento del taglio del nastro di via e nuova sede è stato così spedito.

«Era un atto dovuto», conclude Del Negro, non nascondendo la speranza che l'invito possa essere accolto, nella consapevolezza che il canale con la Fondazione Simoncelli è stato aperto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

Trasporto di persone: ai volontari dell'Aifa un nuovo automezzo

Un momento della consegna del nuovo mezzo ai volontari dell'Aifa

CODROIPO. Dopo anni di attesa, finalmente è arrivato.

L'Aifa (associazione italiana fra anziani e volontariato) ha ricevuto un nuovo pullmino per il trasporto di persone, anche disabili, con il quale potrà continuare la nota azione d'aiuto alla comunità. Era il 1985 quando si riuniva per la prima assemblea la sezione autonoma dell'Aifa, che con il servizio di telesoccorso svolge da sempre un'azione preziosa per un territorio che da anni non ha più una struttura sanitaria completa. I volontari dell'Aifa accompagnano gli anziani anche con problemi di mobilità per sottoporsi a visite specialistiche e trattamenti curativi agli ospedali di Udine, San Daniele, San Vito al Tagliamento e in alcuni casi anche più lontano. Ci sono anche progetti di cura e soggiorno alle terme di Bibione.

Il nuovo Ducato nove posti, equipaggiato per il trasporto di carrozzine con elevatore elettrico posteriore, è stato acquistato dal Comune per circa 45 mila euro e assegnato all'Aifa con una piccola cerimonia alla presenza della presidente Valentina Carniel, del sindaco Fabio Marchetti, del vice Antonio Zoratti e degli assessori Fabiola Frizza e Giancarlo Bianchini. Aifa – è stato detto – è la risposta dei cittadini per le esigenze dei cittadini.

I volontari possono dare risposte concrete alle esigenze della comunità, anche e soprattutto quando l'amministrazione comunale ascolta le loro richieste e riesce a esaudire certe esigenze come in questo caso. —

autocar nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
T.0432722161•www.autocarfvg.it

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

BMW 218 D ACTIVE TOURER km 25.650, 11/2016 € 18.750

BMW 525D XDRIVE TOURING BUSINESS km 101.000, 05/2014 € 23.700

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 32.200, 11/2017 € 10.300

TOYOTA AURIS 1.8 HYBRID ACTIVE PLUS km 76.400, 01/2014 € 13.950

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 11.200

MERCEDES GLK 220 CDI SPORT 4 MATIC AUTOMATICA km 190.000, 06/2010 € 12.400

TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 19.500

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450

MARANO

Le scuole resteranno: con la classe prima si eviterà la chiusura

Il sindaco Formentin: i genitori apprezzano il servizio Slitta all'anno scolastico 2020/21 l'accordo con Muzzana

Francesca Artico

Una veduta della scuola elementare di Marano Lagunare

MARANO LAGUNARE. Salva la scuola di Marano Lagunare. A dirlo è il sindaco Devis Formentin affermando che «con ogni probabilità Marano, riuscirà anche per l'anno scolastico 2019-2020 ad avere una sua classe prima», dopo aver rischiato la chiusura del plesso scolastico a causa dello stop all'accorpamento con Muzzana del Turgnano.

«Questo – afferma il sindaco—grazie a genitori che apprezzano il tempo pieno e il servizio offerto dal Comune di Marano. È grazie all'intensa attività che io è l'assessore Boscolo abbiamo portato avanti. Ma ci si chiede: che fine avrebbe fatto la classe prima se il candidato sindaco, Popesso, avesse proseguito la sua battaglia per bloccare il progetto? Sarebbe stato l'inizio della chiusura».

Devis Formentin, entra a gamba tesa sulla vicenda scuola attaccando la minoranza. Spiega che Marano aveva, per anni, con l'amministrazione Formentin, cercato un dialogo con sindaci, dirigente scolastico, direttore scolastico regionale e politici regionali «per evitare la sciagura della chiusura di due dei tre plessi presenti nel territorio: scuola primaria e secondaria. Pur di non chiudere tutto – dice –, per mancanza di numeri, dovuti alla bassa natalità, si era trovato un accordo con il Comune di Muzzana. La primaria a Marano, col tempo pieno, la secondaria a Muzzana. Così si garantiva la sopravvivenza di almeno un plesso, oltre alla scuola dell'infanzia, in ogni Comune. Ma una minoranza maranese comunque e sempre contraria a ogni proposta di buon senso, ha fatto slittare l'accordo proponendo un consiglio comunale per sospendere l'iniziativa».

Subito dopo, il sindaco ha convocato il consiglio comunale «con la conseguenza di far slittare di 20 giorni la proposta alla Regione. Nel frattempo la minoranza – attacca Formentin –, agita gli animi dei genitori vantando un gran numero di contrari».

Il sindaco ricorda l'incontro con l'assessore regionale Rosolen e le sue rassicurazioni. Infatti nessuno ha posto veti. Tuttavia il progetto è stato sospeso e rinviato all'anno scolastico 2020/21». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FEDERCACCIA

Trovata una discarica alle porte di Lignano

La discarica a cielo aperto trovata alle porte di Lignano

LIGNANO. Erano impegnati in un servizio di perlustrazione del territorio, quando in una zona di campagna all'altezza di Aprilia Marittima, alle porte di Lignano, gli agenti del servizio di vigilanza venatoria e ambientale di Federcaccia, hanno trovato una vera e propria discarica a cielo aperto.

Materiale edile, calcinacci, cartongesso, canalette, sacchi di plastica, bidoncini, tubi. «Tutto materiale – riferisce il coordinatore regionale Salvatore Salerno, – che viene utilizzato per ristrutturare le case. Noi eravamo impegnati durante un servizio di controllo e di perlustrazione del territorio alle porte della località balneare quando ci siamo imbattuti in questa montagna di rifiuti abbandonati».

Stamattina il coordinatore Salerno segnalerà questo ritrovamento agli uffici competenti del Comune di Latisana, di cui fa parte il territorio dove è stata rinvenuta la discarica. L'abbandono dei rifiuti è un fenomeno che purtroppo si registra ogni inverno nella località balneare dove vicino ai casonetti, nei fossati o ai lati delle vie compaiono mobili vecchi, materiale edili e d'arredo di cui si sbarazzano le persone che stanno ristrutturando casa. —

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF, € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV OK NEOPATENTATI Start&Stop Plus, 07/2015, Grigio scuro metallizzato, ESP, Sistema di navigazione, cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, USB, climatizzatore, KM 97.086, 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 11.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV EURO 6B Longitude, 06/2016 Grigio metallizzato, (VARI MODELLI E COLORI DISPONIBILI), ESP, Park Distance Control, Cruise Control, MP3, Bluetooth, ABS, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, Vivavoce, Luci diurne, Fendinebbia, Lettore CD, KM 49.895, 17.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2 Sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5150 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2, 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI, 10/2003 Grigio scuro metallizzato ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata KM 166.000 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES GLK 220 CDI SPORT 4 MATIC AUTOMATICA km 190.000, 06/2010 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , finanziamenti in sede, ritiro usato € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435 3939382435

QASHQAI N-CONNECTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2017 - km 28.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, tettuccio apribile, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, immobilizzatore elettronico. € 19.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT CLIO 1.2 bz. cruise control, abs, clima, servo l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4250 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 TDI 105 CV 5p. Start/Stop Business NAVI, 11/2014 Grigio metallizzato, ESP, Sistema di navigazione, Park Distance Control, Cruise Control, Bluetooth, ABS, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Controllo automatico clima, Luci diurne, KM 66.160 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV Wagon Ambition, 08/2015 Bianco pastello, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Isofix, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, KM 75.391 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 19.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 CV 4MOTION Sport & Style, 02/2013, Blu Scuro metallizzato, ESP, Trazione integrale, Cruise Control, MP3, Specchietti laterali elettrici, ABS, Volante in pelle, Bluetooth, Bracciolo, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, Controllo automatico clima, Sensore di luce, KM 88.216 15.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Ci ha lasciati

LEANDRO TAVAGNUTTI
di 88 anni

Ne fanno il triste annuncio moglie, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, alle ore 15, nella chiesa di Privano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Questa sera alle ore 19, reciteremo il Santo Rosario in chiesa a Privano.

Privano, 18 febbraio 2019
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano tel.0432/928362

"C'è un tempo in cui ci vedrai accanto a te nuovamente, mano alla mano,
che buffi saremo se non ci avranno nemmeno avvisato".
Un bacio da Flavia, Emanuela, Stefania, Anna ed Eva.

E' mancato

ANTONINO GORGONE
di 81 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, le nipoti, i fratelli Michela, Salvatore e Alberto, i cognati e tutti i suoi cari.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, alle ore 10.30, nel Duomo di Cividale, partendo dall'ospedale locale.
Questa sera alle ore 17.30 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 18 febbraio 2019
O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e tutti i famigliari, commossi per l'affettuosa e grande testimonianza di stima e d'affetto rivolta al loro caro

GIANPAOLO ANGELI

ringraziano di cuore tutti coloro che l'hanno voluto ricordarlo e salutarlo.

Nogaredo di Prato, 18 febbraio 2019
O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio - Faugnacco / Pasian di Prato

---

E' mancato

ALBERTO CASASOLA
di 93 anni

Lo annunciano i figli Gianna e Claudio e i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, alle ore 14.30, nella Chiesa di Muzzana del Turgnano giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale operante della Casa di Riposo Chiabà di San Giorgio di Nogaro e a tutto il personale della Misericordia Bassa Friulana di San Giorgio di Nogaro per le costanti e amorevoli cure prestategli.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

Muzzana del Turgnano,
18 febbraio 2019
www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/S. Giorgio di Nogaro/Cervignano

Ci ha lasciati

PIETRO BARUZZINI
di 86 anni

Lo annunciano i fratelli Emilia, Franco, Gian Mario con Graziella, Luca, Matteo e Mauro, la cognata Mimma e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Sedegliano.

San Lorenzo di Sedegliano,
18 febbraio 2019
O.F. Fabello - tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

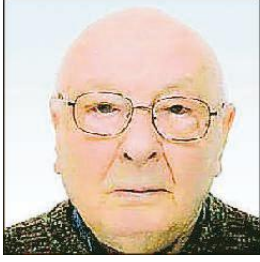
DIANA BASSI SPRIGOLO

Toni e cristina con Chiara ,Davide e Francesca abbracciano con tanto affetto Fabio in questo momento di grande dolore per la scomparsa dell'amata mamma

Signora Diana

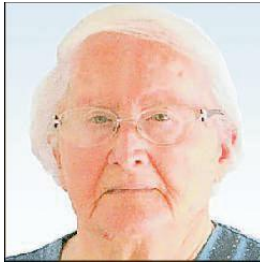
Moruzzo 17 febbraio 2019

Moruzzo, 18 febbraio 2019

Ci ha lasciato

VITTORINO DI BENEDETTO
di 85 anni

Lo annunciano la moglie, la figlia, la nuora, la nipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, alle ore 14.45, nella chiesa di Nogaredo di Prato, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

Pasian di Prato, 18 febbraio 2019
O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto
Bressa di Campoformido e Tarcento
Tel.0432 481481
www.onoranzmansutti.it

E' mancata

SANTA FABBRO ved. COSATTO
di 90 anni

Lo annunciano il figlio, la figlia, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, presso la Chiesa Parrocchiale di Cavalicco, alle ore 15.00, partendo dal Cimitero di Feletto Umberto.

Cavalicco, 18 febbraio 2019
O.F. CARUSO, Feletto Umberto

I colleghi di Cigierre Spa sono vicini alla mamma e ai fratelli per la perdita del loro caro

TOMMASO MICHIELAN

Tavagnacco, 18 febbraio 2019

Numero verde
800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)
NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

E' mancato ai suoi cari

ELIO GIOVANNI FANTIN
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Alba, i figli Luca e Federico, le nuore, gli adorati nipoti Anna e Giacomo, i fratelli, le cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, alle ore 16.00, nel Duomo di Gonars, partendo dall'abitazione dell'Estinto.
Un particolare ringraziamento ai dottori Proclemer e Bigotto.

Gonars, 18 febbraio 2019
O.F. Gori, Gonars Palmanova
tel. 0432 768201

Ci ha lasciati

ADDO LUIGI DI BARBORA
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 19 febbraio, alle ore 15.00, nella chiesa di Mortegliano, partendo dall'ospedale di Udine.

Mortegliano, 18 febbraio 2019
O.F. Gori, Mortegliano-Talmassons
tel. 0432 768201

AIUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI
Voce alla MessaggeroVeneto solidarietà!
ABIO ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE UDINE
VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?
Tel. 333.9431802 oppure e-mail:
formazione@abioudine.it
VUOI DIVENTARE SOSTENITORE ABIO?
C/C 10000/74216
IBAN: IT90T0335901600100000074216
Banca Prossima
(Gruppo Intesa Sanpaolo)
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE -
Tel 333.9431802

E' mancata ai suoi cari

INGE CZERNY
di 88 anni

Lo annunciano Constanze con Vincenzo, Wolfgang, Margarete, Raffaele, Mani, Lorenz e Luis.
La saluteremo martedì 19 febbraio, alle ore 14.00, presso la camera ardente dell'ospedale di Udine.
Cerimonia e sepoltura avverranno successivamente a Vienna.
Un ringraziamento di cuore a Nina, Mayssa e a tutto lo staff del S. Anna e della clinica medica di Udine, nella persona della dottoressa Nicole Bertin.

Udine, 18 febbraio 2019

Ci ha lasciati

MIRANDA SCODELLARO ved. CASTELLANI
di 88 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti, i pronipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, martedì 19 febbraio, alle ore 15.00, nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 18 febbraio 2019
O.F. Talotti Codroipo tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623
www.onoranzefunebritalotti.eu

A.D.O.-F.V.G. Onlus
Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00
Via A. Diaz, 60 -33100 UDINE
Telefono/Fax 0432/504490
E-mail adofvgonlus@virgilio.it
tra pianti & nuovi sorrisi
Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale
02059700308
nella dichiarazione dei redditi
c/c postale n. 17432337
c/c bancario 00110038834
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834
Voce alla MessaggeroVeneto solidarietà!

ISCRIVITI GRATIS
www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

I feritori di Manuel e la discrezionalità delle leggi che fa pensare

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Sono proprio curioso di capire quale sarà la pena per i due delinquenti che hanno sparato a Manuel. Infatti siamo in Italia e dei bravi avvocati sosterranno che era buio e che i due hanno confuso il bersaglio. Quindi, per i poveri delinquenti, la pena dovrà tener conto del buio e che è quasi colpa di Manuel che si è trovato lì in quanto i colpi erano diretti ad altri.

D'altronde per tanti nostri avvocati e tanta nostra magistratura interpretando le nostre troppe, ma altrettanto confuse leggi, si troverà il modo di sostenere che può essere anche normale che due fenomeni possano andare in giro armati e nel buio sparare a caso e che di conseguenza la pena va commisurata in base al fatto che il bersaglio sia giusto, infatti loro non volevano colpire Manuel, ma un'altro.

Della serie: sei cattivo e pericoloso se ammazzi "giusto" mentre è leggermente diverso se ammazzi "sbagliato".

E quale sarà la pena da scontare? Scommetto che il ragionamento potrà essere anche questo: se i delinquenti avessero colpito il bersaglio da loro voluto, 20 anni di carcere. Avendo sbagliato bersaglio, le attenuanti per forza di cose comporteranno una pena minore.

Subentrerà anche il fatto, se l'avvocato sarà bravo, che i delinquenti vivono in un quartiere disagiato, disoccupati quindi psicologicamente provati, in frenetica attesa del reddito di cittadinanza.

Magari anche per queste ragioni, per salvaguardare l'integrità e la dignità della persona niente carcere, ma un percorso rieducativo che porti al recupero di questi due soggetti o, male che vada, che almeno la prossima volta "indovinino" il brasaglio giusto.

Con la speranza che questo mio folle ragionamento sia solo legato a postumi influenzali, non mi resta che attendere e dire: forza Manuel!

Dario Angeli. Remanzacco

Io non sono tanto preoccupato per ciò che sosterranno i difensori dei due figuri in questione: in fin dei conti fanno il loro lavoro ed è giusto che si arrampichino perfino sugli specchi pur di attenuare le responsabilità di coloro che devono – e sottolineo "devono"– difendere. La garanzia della difesa degli accusati anche dei peggiori crimini è un caposaldo della nostra civiltà.

Mi preoccupa di più, semmai, ciò che sosterranno i magistrati chiamati a giudicare. Perché i margini di discrezionalità concessi dal nostro sistema giudiziario e dalle nostre leggi (varate dal Parlamento, sia chiaro, non dai magistrati), consentono di raggiungere le più bizzarre sentenze possibili. Perciò non mi meraviglierei che il suo ragionamento possa essere realistico anche senza i postumi dell'influenza. —

LE LETTERE

Incidenti stradali
Le frecce di direzione spesso dimenticate

Signor direttore,
gli incidenti stradali sono i principali responsabili di tante morti, di tante tragedie. Ho letto su un rapporto redatto da due organismi quali l'Istat e l'Oms che gli incidenti stradali sono aumentati negli ultimi anni anche se i decessi sono diminuiti per le migliorie dei mezzi stradali e del comportamento degli utenti delle strade. Però questo non è sufficiente. Continuano sempre i rischi dovuti ad eccesso di velocità, assunzione di alcool e droga. Se poi non si usano le cinture di sicurezza, il casco per i motociclisti e il loro passeggero, ecco che spesso l'incidente ha gravissime conseguenze. Ma c'è un altro aspetto importante: quello della sovente mancanza dell'uso degli indicatori di direzione, delle frecce. È una vera negligenza di tanti automobilisti. Non parliamo dei motociclisti che oltre a non osservare i limiti di velocità, ti sorpassano spesso sia a destra che a sinistra, senza azionare i succitati indicatori.
L'uso delle frecce direzionali è un obbligo sancito dall'articolo 154 del Codice della strada. Il mancato uso solitamente non è una dimenticanza, bensì denota leggerezza e indifferenza verso gli altri utenti della strada. Tanto difficilmente questa innoservanza viene punita o sanzionata.
Io penso invece che l'uso continuo delle cosidette "frecce", contribuirebbe a far diminuire le sciagure stradali e gli incidenti.
Tanti utenti della strada, pensano di essere al sicuro dentro quel sarcofago chiamato automobile. E i guidatori di mezzi pesanti, camion o articolati, pensano di esser i signori della strada e immagino che il loro inconscio faccia pensare che male che vada io sto guidando un mezzo sicuro perché a rimetterci sarà sempre un'utilitaria.
Qualunque mezzo noi guidiamo sulle strade è una potenziale bomba sempre pronta a esplodere, se usato in maniera negligente.

Giacomo Mella. Pordenone

In tv
Pubblicità fuori luogo

Premetto che non sono un fan di Mediaset, ma qualche sera fa mi sono sintonizzato su canale 5, c'era "Striscia la notizia" e mi è capitato di seguire il servizio sullo smaccato "endorsement" di Fabio Fazio a favore del cantante-rapper Achille Lauro.
Sono rimasto letteralmente basito. Una cosa del genere attuata da Mara Venier posso ancora capirla, fa parte del personaggio, ma da Fabio Fazio, grande cerimoniere di Rai 1 in prima serata, non me lo sarei mai aspettato.
Presentare con tutti gli onori la canzone da titolo "Rolls Royce" e il suo autore, che sono entrambi, con tutta evidenza, un inno alla droga, per ben due volte su Rai 1, in fasce di maggiore ascolto, è un gioco molto pericoloso, che non si può giustificare con il valore artistico del brano, che non sono in grado di giudicare, anzi, proprio non voglio approfondire per non partecipare al coro dei vari personaggi dello spettacolo e della politica, che hanno sacrificato la morale e il buon senso sull'altare della visibilità mediatica.
Ora, passato qualche giorno, mi ritrovo ancor più arrabbiato per le poche e blande reazioni dei protagonisti della scena politica e mediatica. Avrebbe fatto più rumore un rigore concesso alla Juventus.
Possibile che nessuno si renda conto della nefasta influenza di soggetti come codesto cantautore Achille Lauro, che si è costruito il personaggio più negativo possibile per far colpo, non soltanto sugli alieni dello spettacolo o della politica, ma anche, ahimé, soprattutto sulle menti di migliaia e migliaia di adolescenti consumatori.
Cosa fanno papa Francesco, don Ciotti, il presidente Mattarella e quel migliaio di parlamentari che gli italiani hanno incaricato di rappresentarli e governarli?
Mi auguro, di tutto cuore, di essermi perso gli interventi su tale argomento a tale proposito dei tanti personaggi autorevoli che popolano la scena mediatica nazionale.
Diversamente, povera Italia!

Paolo Aita. Tolmezzo

La protesta
Giornalisti, premi e il presidente

Egregio direttore,
nel novembre dell'anno 2011 il premio internazionale "Argil" attribuito all'uomo europeo dell'anno, promosso dall'Ugef (Unione giornalisti europei per il federalismo secondo Altiero Spinelli), dall'Angpi (Giornalisti pubblicitari italiani) e dal Gus (Giornalisti ufficio stampa) venne assegnato al signor Antonio Tajani.
Nel 2015, il Cile diede l'importante onorificenza dell'Ordine di Bernardo O'Higgins (il generale che proclamò solennemente l'indipendenza di quella repubblica il 12 gennaio 1818) sempre al signor Antonio Tajani.
Questo signore è attualmente il presidente del Parlamento Europeo con un passato marcatamente monarchico e sul conto del quale sarebbe curioso conoscere se abbia mai giurato fedeltà alla Repubblica italiana.
Complimenti a tutte quelle associazioni di giornalisti che premiano persone che vorrebbero la Dalmazia sotto amministrazione italiana che si sviluppò dal 1941 al 1943 dopo l'invasione proditoria della Jugoslavia con relativi massacri e deportazioni da parte del regime fascista.

Giorgio Coianiz
San Giorgio di Nogaro

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

ÇONDAR

(adi.) Pôc inteligjent

"Figurìnsi se o cjolìn une di Palermo". Une e-mail partide par erôr dal Cro di Davian e dirrete a une bioliighe siciliane e à jevât sù une fulugne di protestis in dute Italie.

La zovine, che e veve presentade domande par fâ un stage tal innomenât ospedâl, e à ritignût di jessi stade discriminade par vie des sôs origjinis. Il Cro al à dineade cheste version dai fats, ma no stenti a crodi che e sedi lade cussì.

Parcè che, disìnle dute: il Friûl al è simpri stât une tiere di fuartis discriminazions. Di fat, in tancj câs, tai puescj che a contin a son simpri i forescj a comandâ. Ma almancul no son cussì çondars di scrivi: "Figurìnsi se o cjolìn un furlan".

SCREMATURE

ALESSIO SCREM

Segnali di censura, l'arte cubana non ci sta

Fa ancora parlare di sé e lo farà per molto il "Decreto 349", il primo firmato dal presidente cubano Miguel Díaz-Canel dal giorno del suo insediamento, con il quale si stabiliscono le violazioni in materia di politica culturale e di fornitura di servizi artistici e manifestazioni d'arte nell'isola caraibica.

Firmato nell'aprile dell'anno scorso, da dicembre è diventato applicativo e gli esiti fin da subito si sono rivelati a dir poco preoccupanti.

In sostanza, il decreto legittima la censura in tutti i settori: statali, non statali, pubblici e privati. Per cui sono stati nominati ispettori e supervisori legittimati a sospendere prestazioni artistiche, confiscare strumenti, multare, privare artisti di essere lavoratori autonomi potendo persino incarcerarli.

Un controllo totale della repubblica cubana verso ogni forma d'arte nel Paese, che deve essere appaltata dal governo per essere legale.

Persino la produzione, la distribuzione, la vendita, l'esposizione di opere, in un mercato sempre più aperto a iniziative e imprenditorialità private, devono superare la prova della censura per essere legalizzate.

La tendenza è quella di fare di tutta un'erba un fascio, adottando in maniera discriminante misure repressive verso un comparto, come dichiara l'artista Yanelys Núñez Leyva assieme a molti altri dissidenti: "che non ha bisogno delle istituzioni per sopravvivere e che non crede all'egemonia ideologica".

Le opere non devono poi in alcun modo includere l'uso di simboli nazionali contrari alla legislazione, incentivare alla violenza, alla pornografia, usare espressioni volgari, sessiste, oscene. Disposizioni quest'ultime, tra le diciannove stringenti del decreto, ragionevolmente giuste, ma che andrebbero ragionate e definite in un tavolo di concertazione con chi l'arte la crea, considerato inoltre che lo stesso decreto viola le alleanze firmate alle Nazioni Unite, come la Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.

Sono seguite e si susseguono manifestazioni, con diversi arresti e privazioni, campagne divulgative in favore della libertà di espressione artistica.

È nato il comitato Artisti cubani contro il Decreto 349, con la partecipazione di molti intellettuali, artisti, attivisti, con l'obiettivo di raccogliere il numero sufficiente di firme per chiedere che la legge venga riconsiderata.

Ammoniva Che Guevara: "O siamo capaci di sconfiggere le idee contrarie con la discussione, o dobbiamo lasciarle esprimere. Non è possibile sconfiggere le idee con la forza, perché questo blocca il libero sviluppo dell'intelligenza". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il Caffè del Direttore

Con il supporto di

Ritorna **"Il Caffè del Direttore"**, un appuntamento all'interno della **nuova redazione** che ti permetterà di incontrare il direttore **Omar Monestier** e i giornalisti del Messaggero Veneto, **seguendo da vicino la preparazione del nostro giornale**.

Appuntamento Sabato 23 Febbraio . Ore 11:00
Viale Palmanova, 290 - Udine

Vivi con Noi un giorno in redazione.

ISCRIVITI AL CAFFÈ DEL DIRETTORE SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

CULTURE

Le conferenze-spettacolo

Le Lezioni di Storia con Laterza al Nuovo: «Udine è stata la città più aperta all'ascolto»

L'editore traccia un bilancio dei 7 incontri sulle "Guerre civili" Il progetto si amplia: «Torneremo». Nistri: «Pubblico serio»

MARIO BRANDOLIN

Archiviata, con la Lectio Magistralis di Domenico Quirico su Sunniti contro Sciiti (quasi mille persone in teatro), la terza stagione delle Lezioni di Storia, organizzata dall'editrice Laterza con la Fondazione Teatro Nuovo è stata un successo. Un'edizione quest'anno centrata sul tema delle "Guerre civili" in un excursus storico di sette appuntamenti, affidati a studiosi tra i più accreditati del panorama italiano, che andava dall'antica Roma alla Costantinopoli di Giustiniano fino agli scontri in Medio Oriente fra Sunniti e Sciiti.

Una manifestazione che si caratterizza, oltre che per la qualità delle proposte anche per il fatto che – contrariamente a eventi similari – lo spettatore paga un biglietto d'ingresso (a Udine 7 euro), secondo la logica che la cultura è scelta, è impegno e spesso la gratuità sminuisce il valore dell'offerta stessa.

A tracciare un bilancio dell'edizione che ha visto la partecipazione di oltre 3.900 spettatori, Giuseppe Laterza ideatore di queste "Lezioni di Storia". «I numeri sono davvero impressionanti e confortanti. Questo ci dice che c'è voglia di conoscere, di capire, di sapere. E devo sottolineare come questa iniziativa a Udine sia andata nel tempo non solo consolidandosi, ma anche sviluppandosi: siamo passati dalle tre lezioni della prima di tre anni fa alle sette di quest'ultima. A conferma che Udine è una città che risponde molto bene, una delle migliori in Italia».

L'editore Giuseppe Laterza ideatore del ciclo di "Lezioni di Storia"

In un momento in cui la comunicazione, quella politica, ma anche quella storica, è molto semplificata sia nei contenuti che nel linguaggio, che segnale arriva dal successo di queste Lezioni. «È vero, oggi la comunicazione è davvero molto, forse troppo semplificata, quando anche non banalizzata; non si approfondisce, non si dà l'opportunità allo spettatore – e mi riferisco soprattutto alla comunicazione televisiva – di entrare pienamente in un argomento, di gustarne tutte le sfumature. Perché la storia non è solo bianco o nero, questa è una visione riduttiva della storia. In un bellissimo colloquio, due storici eminenti come Jacques Le Goff e Jean Piere Vernant, sottolineano proprio le molte sfumature che la storia comporta. La complessità di un fatto storico ci da anche la possibilità di leggerlo anche in funzione del nostro presente, della nostra realtà: soltanto attraverso il confronto con il passato possiamo ritrovare stimoli a comprendere il nostro tempo e il nostro mondo».

Visto l'esito così positivo delle lezioni di Storia immagino che si continuerà? «Sicuramente, è un patrimonio che non dobbiamo disperdere, anzi dobbiamo valorizzare. Anche perché ho trovato una straordinaria disponibilità e collaboratività con il Teatro. Prossimamente sarò a Udine per discutere anche con la nuova governance il da farsi, su quali argomenti puntare per far si che la risposta del pubblico sia ancora una volta positiva».

> «In un tempo di troppa superficialità, qui c'è ancora tanta voglia di approfondire»

E che si intenda continuare sulla strada della fattiva collaborazione, lo sottolinea anche il nuovo presidente della Fondazione Teatro Nuovo, Giovanni Nistri, il quale, sottolinea due cose: «La prima che si conferma come il pubblico udinese e friulano sia un pubblico attento e preparato, che sa discernere, valutare e rispondere molto bene a fronte di proposte di qualità; la seconda che se successo c'è stato, molto lo si deve anche al personale del teatro che ha sostenuto con impegno e passione l'iniziativa». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fino a mille spettatori presenti al Teatrone: un dato che si consolida

Una panoramica sul pubblico presente alle "Lezioni di Storia"

UDINE. Si è chiusa con numeri da record la terza serie delle "Lezioni di Storia", il ciclo di conferenze realizzate in collaborazione tra la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine ed Editori Laterza, media partner il Messaggero Veneto.

In programma la domenica mattina alle 11, gli incontri hanno visto protagonisti sul palcoscenico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine alcuni tra i più accreditati storici italiani che hanno saputo conquistare l'attenzione del pubblico, sia sotto il profilo scientifico che sotto quello della capacità espressiva e della divulgazione, con argomenti di particolare fascino.

Oltre 3.900 le presenze registrate in totale nei sette incontri in programma, con un focus sulle "Guerre Civili", a conferma del gradimento per la formula proposta e dell'interesse verso i temi proposti.

Nei tre appuntamenti in calendario della prima stagione (2016/17), sono stati oltre 1200 gli spettatori che hanno seguito le Lezioni di Storia: un trend che ha convinto la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine a raddoppiare il numero di conferenze nella seconda stagione (2017/18) – dedicata alla Storia nell'Arte - e a passare a sette nella terza, incentrata come detto sulle Guerre Civili.

Stagione quest'ultima accolta da una media di 550 spettatori a lezione, con picchi di rilievo particolare raggiunti dalla Lectio magistralis del professor Emilio Gentile (Fascisti e Antifascisti, 783 presenze) e dal giornalista e scrittore Domenico Quirico, Premio Terzani 2018 (Sunniti contro Sciiti, 944 presenze).

Chiuso positivamente il terzo ciclo, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine sta già lavorando in collaborazione con Editori Laterza per dare seguito alle Lezioni di Storia anche nella stagione 2019/20. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SPETTACOLO CON DAPPORTO E REGGIO

Bordon e "Un momento difficile": «Essere in scadenza, che pena»

Si è conclusa a San Vito al Tagliamento la prima parte della tournée regionale dl "Un momento difficile", l'intenso atto unico di Furio Bordon interpretato da Massimo Dapporto e Ariella Reggio. Al centro dell'azione scenica un'anziana madre, che in punto di morte cerca, a modo suo, di fare i conti con il passato e il presente. Un copione, che nonostante il "momento difficile" del titolo, è pieno di sottile umorismo e leggerezza. «Un testo scritto in poco tempo – spiega l'autore –, un anno prima della morte di mia madre, e questo ci tengo a sottolinearlo per sgombrare il campo da ogni autobiografismo. Di autobiografico è solo il quadro clinico cui ho assistito, ma i personaggi che ne sono venuti fuori sono completamente diversi dalla realtà delle persone della mia famiglia».

Da che deriva questa autonomia dei personaggi? «I personaggi appena comincia a scrivere ti prendono per un polso e ti portano dove vogliono loro. Questo è un bene perché vuol dire che sono vivi, se invece tu li costringi nella gabbia di un percorso preordinato sono inerti ubbidienti, significa che non sono nati».

In ogni lavoro di scrittura comunque c'è qualcosa del suo autore, la sua poetica. Che cosa esprime questo testo rispetto al suo modo di vedere il mondo? «Direi che è la grande pena che ho sempre provato per le persone che invecchiano e difronte hanno solo la morte e che quindi devono confrontarsi con questo memento difficile. Mi fanno pena perché sono fragili, deboli, impaurite, sole; perché è una grande brutalità che un essere umano debba sapere, è l'unico essere vivente che lo sa, consapevole che è a scadenza e quando si avvicina la scadenza e chiaro che la vive con angoscia e questa angoscia mi ha sempre fatto grande pena. E compassione». La forza di questo testo, come de "Le ultime lune" e "La notte dell'angelo" (raccolti nel bellissimo "Le stanze di famiglia"), al di là della costruzione drammaturgica che intreccia sapientemente le storie dei vari personaggi, è nei dialoghi, di cui lei è specialista. Da cosa le deriva? «La risposta è semplicissima e inspiegabile. Molti scrittori ti dicono che quando erano piccoli si raccontavano le favole da soli; nella mia testa da quando ero piccolo nascevano sempre due persone che dialogavano tra l oro. Due le soluzioni: o ero un caso da incipiente schizofrenia oppure era una mia congenialità che non mi spiego. Il dialogo mi è sempre sembrato giusto per esprimere i personaggi, non attraverso la descrizione della voce narrante, ma attraverso le loro stesse parole e azioni. Il mio modo di creare i personaggi non è tanto parlando di loro quanto facendoli parlare. E poi non mi piacciono le descrizioni».

> «E quando si è giunti al capolinea è chiaro che crescono l'angoscia e la compassione»

Nuove recite in regione dal prossimo 26 al Rossetti di Trieste e l'11 marzo al Bon di Colugna. —

M.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOSTRA

La Grande Guerra a Casarsa quando decollava il dirigibile

A palazzo De Lorenzi Brinis documenti, divise e cimeli. Fino al 24 febbraio
Ci sono le foto di Vittorio Emanuele III e di Carlo I d'Asburgo fra le truppe

DAVIDE FRANCESCUTTI

Vittorio Emanuele III in ispezione all'aerobase dei dirigibili; Carlo I d'Asburgo in rassegna delle proprie truppe dopo Caporetto; l'ufficiale bolognese Carlo Alberto Pasolini, futuro padre di Pier Paolo, assegnato all'autoreparto dell'esercito: Casarsa della Delizia durante la Prima Guerra mondiale fu punto di passaggio per diversi importanti personaggi dell'epoca e dei decenni successivi, ai quali si aggiungono le vicende di persone comuni, come lo spilimberghese Francesco Isola che, reduce dalla prigionia in Germania, transitò proprio per la stazione ferroviaria casarsese nel febbraio 1919 rientrando verso casa, in un Dopoguerra in cui a fatica, in tutto il Friuli, si cercò di tornare alla normalità.

Piccole e grandi storie raccontate nella mostra "Ritorno a casa: Casarsa snodo della Grande guerra" in corso ogni sabato (alle 15 alle 18) e domenica (alle 15 alle 18) fino al 24 febbraio a palazzo De Lorenzi Brinis con ingresso libero. Una ricostruzione degli anni del conflitto, attraverso documenti, divise e cimeli, voluta dal Comune con il patrocinio della Fondazione Fs Italiane, il sostegno di Itas assicurazioni, Antiquariato e restauro Cimò e orologeria Loris Mior. Lo stesso Mior è uno dei collezionisti privati che hanno messo a disposizione le loro raccolte insieme a Christian Castellarin e Franco Valvasori. Le associazioni combattentistiche locali garantiscono l'apertura, mentre il curatore scientifico è Marco Pascoli del museo della Grande Guerra di Ragogna, coadiuvato dal responsabile del servizio cultura casarsese Marco Salvadori e dalla collaboratrice della biblioteca Annarita Belluzzo. Alla cerimonia d'inaugurazione la sindaca di Casarsa Lavinia Clarotto e l'assessore alla cultura Fabio Cristante hanno ricordato come gli eventi della Grande Guerra abbiano toccato in maniera diretta e profonda la comunità casarsese, prima come centro di retrovia e poi, tra 1917 e 1918, con il passaggio del fronte per ben due volte.

La foto dell'hangar per dirigibili a Casarsa durante la Grande Guerra

Il visitatore può rivivere l'atterraggio del P.5 nel novembre del 1915 all'aerodromo

Il visitatore può rivivere l'atterraggio del primo dirigibile italiano (il P. 5 il 1° novembre 1915) e le due visite all'aerodromo (ora aeroporto militare intitolato all'asso dell'aviazione Francesco Baracca) del re d'Italia Vittorio Emanuele III. Si può anche ammirare una delle cime che servivano ad ancorare quei giganti dell'aria.

E poi le eccezionali foto della rivista delle truppe austroungariche da parte dell'Imperatore Carlo I proprio di fronte lo stesso palazzo De Lorenzi Brinis e all'hotel Leon d'Oro dove alloggiava e ancora i vari stanziamenti militari dove passò Pasolini senior, che poi sposerà proprio un'insegnante casarsese, Susanna Colussi.

Il ritorno a casa di Isola sarà ricordato nella presentazione del libro, basato sul suo diario, "In guerra e prigionia" edito da Aviani, sabato 23 febbraio alle 11. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL CAFFÈ CAUCIGH

Un recital a Udine dedicato al poeta Dino Campana

UDINE. Al Caffè Caucigh di Udine, per la rassegna "Concerti 2019" venerdì 22 alle 21. 30 è in programma il recital: "Attorno a Dino Campana", con Paolo Passoni, Marco Malison, Guido Collinassi e Leopoldo Pagnutti.

A Marradi c'è una targa commemorativa, sulla casa che fu di Dino Campana, che recita "...dell'alta e umana poesia del suo figlio grande e infelice". Quello realizzato da Paolo Passoni, Marco Malison, Guido Collinassi e Leopoldo Pagnutti, è un percorso nella biografia di questo poeta. Sono state composte e arrangiate dieci canzoni che ripercorrono le fasi cruciali di quella che fu la sua vita dolente: dall'ambiente familiare all'iniziazione poetica, dalla frequentazione dei bordelli al rapporto conflittuale con gli intellettuali fiorentini Soffici e Papini, dalla vita errabonda all'amore con Sibilla Aleramo, per chiudersi con l'internamento nel manicomio di Castel Pulci. È una riflessione, musicalmente tutta acustica, su quanto può accadere a stare nella parte sbagliata del mondo, quando il comportamento un po' "strano" , e il giudizio aspro dei più, ci confina ai limiti della follia e addirittura dentro essa, nonostante la nostra anima sia piena di bellezza e poesia. —

A TOLMEZZO

"Mi amavi ancora" a teatro: il Candoni ospita la "prima"

TOLMEZZO. Mercoledì 20, alle 20. 45, il teatro Candoni di Tolmezzo ospiterà la prima regionale della nuova produzione a.ArtistiAssociati-Synergie Arte Teatro, "Mi amavi ancora" di Florian Zeller, per la regia di Stefano Artissunch, con Ettore Bassi e Simona Cavallari, e con Giancarlo Ratti e Malvina Ruggiano.

Il testo (Premio Accademia Francese per la Nuova Drammaturgia) scandaglia l'animo di una donna che s'interroga sulla fedeltà del marito recentemente scomparso: è meglio ricercare la verità o continuare a vivere di sogni? Lo scrittore e drammaturgo Pierre è morto in un incidente d'auto. Nel tentativo di mettere ordine ai documenti, Anne, la sua vedova, scopre gli appunti presi per la stesura di una futura commedia, che trattava di un uomo sposato, scrittore, appassionato e innamorato di una giovane attrice. Fiction o autobiografia?

Il dubbio si agita e inizia un'indagine febbrile. Anne si persuade che il testo narri l'infedeltà di Pierre e va alla ricerca della donna, sua antagonista, senza riuscire a rivelare la verità o l'illusione della stessa: è il dolore che la fuorvia? Oppure finalmente ha aperto gli occhi? Per rispondere a questa domanda, si appella ai suoi ricordi e anche a Daniel, migliore amico di Pierre, un personaggio brillante e forse segretamente innamorato di lei, che con molta dolcezza cerca di rassicurarla, ma ci riesce solo a metà. Anne persevera nella sua ricerca e decide di contattare l'attrice Laura Dame che è menzionata nelle note della commedia del marito. Sospetta che sia lei l'amante. Scruta il passato, domanda a chi la circonda, cammina in un pericoloso labirinto. Quanto deve essere cercata la verità? «Non mi capita spesso di leggere un testo teatrale e arrivare a commuovermi», spiega nelle note il regista Artissunch. —

LA RASSEGNA "DIALOGHI"

Prove aperte a villa Manin con le Residenze del Css

CODROIPO. Tornano le Residenze aperte al pubblico del progetto "Dialoghi" curato dal Css Teatro stabile di innovazione del Fvg. Oggi, lunedì 18, alle 20, allo Spazio Residenze per le arti performative, a villa Manin di Passariano si potrà assistere a una dimostrazione della Residenza numero 12 "Quello che conta sono i soldi", corso interattivo di formazione alla ricchezza individuale, un percorso artistico in forma di work in progress multiculturale e multilingue sul valore del denaro nelle nostre esistenze e nel delicato scenario finanziario globale.

Residenze Css apre al pubblico

Sempre oggi, lunedì, al mattino, dalle 10 alle 13, e al pomeriggio, dalle 15 alle 18, la Residenza aprirà invece al pubblico per le prove aperte partecipate. L'invito è rivolto a cittadini, artisti, esperti di economia e appassionati di arti performative che siano interessati a conoscere da vicino il progetto. Durante le ore di apertura della Residenza saranno ascoltate e raccolte esperienze e testimonianze dei partecipanti su temi come le relazioni fra valori materiali e valori sociali, sul valore del denaro nelle nostre vite. (lunedì 18, per l'intera giornata, l'ingresso sarà libero, con prenotazione: telefono 0432504765 residenzevillamanin@cssudine.it). —

DELITTI E PASSIONI di Lucia Burello

Il mistero del villico che colpì alle spalle il contadino furibondo armato di roncola

FAEDIS 1883

Peccheremo di cinismo e chiediamo venia, ma la scena che vi raccontiamo è a dir poco esilarante!

Antonio Colutta, contadino di Ziracco, la sera del 27 luglio 1883 rincorre come un pazzo lungo le strade di Faedis un villico del posto. Brandisce una ronca e minaccia chiunque incontri sulla via. Grida come un ossesso e il volto, incandescente come lava, sembra sbuffare vapore attraverso le narici. Alla vista di quel satanasso, le vecchiette sedute fuori casa scattano in piedi impaurite e, sgattaiolando in cucina, osservano la scena da dietro le tendine facendosi il segno della croce. Antonio, fermo in mezzo alla strada, con due turgide camere d'aria al posto delle giugulari, saltella ruggendo come un Maori degli All Blacks. Quatto quatto alle sue spalle, lo raggiunge un giovane del paese e, senza pensarci due volte, gli assesta una bastonata sulla testa. Silenzio improvviso. Poi, lentamente, l'invasato s'accascia al suolo morto stecchito. Da questo momento in poi passa la voglia di ridere. Dalle narici, dalle orecchie e dalla bocca del poveretto, scendono, lenti, rivoli di nero sangue. Il giovane in piedi, assassino suo malgrado, lascia cadere il bastone dandosi alla fuga. Prodighe ed efficienti come topolini, le anziane escono di casa e, dando ordini ai mariti, adagiano il corpo sul tavolo di una cucina in attesa dei carabinieri. Identificare il Colutta non è un problema, il ragazzone, infatti, è noto a tutti in paese per il suo vizio d'andare spesso in cimberli; ma il volto dell'assassino, quello nessuno lo ha visto.

Domanda qua e domanda là, nonostante l'omertà contadina la vicenda è subito ricostruita: tra i giovani incaricati di preparare il

breâr per la tradizionale festa da ballo in piazza, a un certo punto iniziano a volar cazzotti. Il motivo, al solito, è futilissimo. In quel mentre passa il Colutta che, su di giri per qualche taglio di troppo, si lancia nella zuffa come un bimbo al luna park. Ma neanche il tempo di lanciare un gancio a vanvera, che uno stramazzone lo scaraventa a terra facendogli mangiare la polvere. Alzatosi e spolveratosi per bene, Antonio si persuade che è meglio ingollare un altro quarto di carburante ma, in osteria, un coetaneo di Faedis lo schernisce per la brutta figura. È a questo punto che il Colutta, a difesa del suo virilissimo onore, tira fuori la ronca e inizia a inseguire l'irriverente dileggiatore. Ecco che tra i contendenti del breâr qualcuno, vedendo il tale di Ziracco perdere completamente il senno, decide di fermarlo. Ma per quel giovane di Faedis dosare la forza dev'esser stato più difficile che per l'Antonio dosare i tagli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Messaggero Veneto immobiliare

UDINE CUORE - Muri di negozio vetrinato in zona ad altissimo passaggio, disponibilità immediata! Info previa telefonata.
I VANTAGGI » ABBELLIRE CON MATERIALI DI RECUPERO È UN METODO LOW COST ED ECOSOSTENIBILE

Librerie, tavolini e lampadari Idee per l'arredamento fai-da-te

Basta un pizzico di fantasia per dare una seconda vita a numerosi oggetti vecchi e da tempo inutilizzati

ARREDARE CON MATERIALI DI RICICLO: UN'IDEA GREEN

Decorare casa con oggetti vecchi e inutilizzati è possibile: bastano un pizzico di fantasia e una buona dose di manualità per trasformare materiali di riciclo, anche quelli per i quali sembra impossibile una seconda vita, in mobili e complementi d'arredo dal design moderno. I materiali che si possono riciclare sono principalmente cartone, legno, plastica, vetro, alluminio, pelle e gomma.

I VANTAGGI

I vantaggi di arredare casa utilizzando materiali riciclati sono molteplici. Innanzitutto si riducono i costi per l'arredamento: per dare nuova vita agli ambienti spenti della casa, non c'è bisogno di spendere un capitale. Riutilizzando materiali di scarto, infatti, si può dare un tocco di novità alle stanze dell'abitazione in modo totalmente low cost. Nella scelta di arredare con materiali di riciclo c'è anche un risvolto ecologico: reimpiegare gli oggetti che non si usano più contribuisce a produrre meno spazzatura e, quindi, a mantenere l'ambiente più pulito.

SETTE IDEE

Come costruire da soli librerie, lampadari e tavolini? Ecco alcune semplici idee fai-da-te per abbellire la casa con oggetti di recupero.

Riutilizzare le cassette in legno è un buon modo per iniziare a mettersi alla prova: è possibile adoperarle per costruire una libreria montata su parete, magari dopo averle pitturate con un colore che ben si sposa con la tinta del muro. I numerosi vasetti che si hanno in casa, dalla marmellata alle conserve, una volta vuoti possono invece essere impiegati per creare nuove lampade. Basta forare il tappo e dotarlo di un portalampade per creare un originale punto luce. Se non si ha più spazio per riporre piatti e bicchieri è sufficiente recuperare una vecchia scala di legno e appoggiare sui pioli lunghi ripiani per avere una nuova credenza a vista a giorno, dove appoggiare le stoviglie. Sesi ha in casa una macchina da cucire di vostra nonna, invece, si può creare un mobile lavabo vintage o una scrivania: la base, infatti, può essere trasformata in piano d'appoggio per il lavandino del bagno o per il computer. Nemmeno le porte si risparmiano a inaspettati interventi di recupero: per arredare il soggiorno si può trasformare una vecchia porta in un tavolino da sistemare davanti al divano. Basterà creare un sistema di appoggio e la porta potrà essere comodamente posizionata di fronte al divano. Se si hanno dei puzzle inutilizzati, con le tesserine è possibile creare originali e coloratissimi disegni per decorare le pareti di casa. Da qui al prossimo Natale, infine, si potranno conservare i tappi di sughero delle bottiglie che verranno stappate nel corso dell'anno: con questi sarà possibile creare una bellissima ghirlanda natalizia con cui stupire gli ospiti.

» SEMPLICE E VELOCE

DA BANCALI A MOBILI: LA NUOVA VITA DEI PALLET

Il pallet, più comunemente chiamato bancale, è un ottimo alleato per chi vuole arredare casa con materiali di riciclo. Queste pedane di legno, solitamente utilizzate per il trasporto dei materiali, ispirano soluzioni di design dall'aspetto contemporaneo. La leggerezza e la facilità di montaggio, inoltre, le rendono un materiale utilizzabile in diverse soluzioni; con i bancali, infatti, si possono rivestire intere pareti, realizzare singoli elementi di arredamento e addirittura mobili come librerie, sedute singole o multiple, tavolini e panche per giardino, adatte a ospitare vasi e piante. Con il pallet ci si può sbizzarrire: le idee originali che trasformano un semplice bancale in un oggetto funzionale per la casa sono numerosissime.

MINI ANGOLI VERDI E BALCONI INDOOR

Ogni casa dovrebbe avere un angolo verde o, usando un termine attualmente di tendenza, un "green corner": una soluzione che, trasferendo il balcone dentro casa, crea armonia e benessere, riduce lo stress, purifica l'aria e dà un generale tocco di personalità all'ambiente. Il design aiuta anche chi vive in piccoli appartamenti o non dispone di un balcone: basta usare tanti vasi, di forme e dimensioni diverse in base alla tipologia di pianta, decorati a nostro piacimento, e il gioco è fatto. Cosa fare se non c'è più posto sul pavimento? Si possono utilizzare le pareti e il soffitto, rendendo le lampade veri e propri portavasi. E quando anche i soffitti saranno pieni, basterà riporre i vasi su una vecchia cassettiera, trasformandola in un giardino pensile. Si può utilizzare qualsiasi tipologia di contenitore. Se si ama il tè, per esempio, è possibile riempire di terra le vecchie scatole di latta e trasformarle in coloratissimi vasetti per le piante grasse. Ma anche le cassette del vino, le ceste della frutta e i cestini del pane possono diventare mensole e contenitori molto originali, pronti a contenere le piante.

LA RIPRESA » SI PREVEDE UN RITORNO IN POSITIVO DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI: MILANO IN TESTA

Vendite e affitti in aumento Il 2019 si apre con ottimismo

Il mercato immobiliare è in ripresa: lo confermano i dati diffusi dall'Istat per l'ultimo trimestre del 2018 e le previsioni per il 2019 elaborate nel rapporto di Nomisma. Nel nostro Paese sono tornate a salire le compravendite delle case, si registra un aumento dell'importo complessivo dei mutui erogati e il mercato immobiliare sta trovando nuova linfa dalla crescita delle locazioni, dall'aumento degli affitti brevi e da settori in pieno sviluppo, oltre che dalle case per studenti a quelle per lavoratori.

OTTIMISMO

Se il 2018 è stato l'anno in cui il mercato immobiliare ha ricominciato a crescere, il 2019 sarà quello delle conferme: le compravendite continueranno ad aumentare, anche se è rinviato al 2020 il raggiungimento delle 600.000 unità compravendute (per il 2019 sono si prevede di arrivare a quota 586.412 unità, contro le 566.057 stimate per l'anno appena concluso). Per l'anno in corso, poi, si prevede un ritorno in positivo dei prezzi delle abitazioni, seppur lieve. Soprattutto nelle grandi città ci sarà una leggera salita (tra l'1 e il 3%), con Milano a fare da traino. Nel 2019 anche Bologna e Firenze segneranno un aumento (0,2%) e nel 2020 si aggiungeranno Venezia, Roma e Napoli (Torino dovrà attendere fino al 2021). Per quest'anno ci si aspetta anche che i prezzi salgano per le nuove costruzioni in tutte le zone cittadine, con un aumento più significativo (1,85% nelle zone di pregio, 0,99% in centro) nelle aree centrali e più contenuto nelle altre zone (0,38% in periferia). L'incremento delle compravendite è legato anche alla crescita complessiva dei mutui erogati. Una tendenza destinata a confermarsi anche per il 2019, quando si passerà dagli attuali 48,454 miliardi ai 49,523 dell'anno in corso. Un altro trend che verrà confermato nel 2019 è l'aumento del canone di locazione: sempre più persone, infatti, scelgono di prendere casa in affitto. A considerare questa opzione sono soprattutto coppie alla loro prima esperienza di convivenza e giovani lavoratori. I prezzi convenienti e il rinnovato ottimismo, invece, dovrebbero stimolare le famiglie e gli imprenditori che dispongono di una certa liquidità ad acquistare un immobile, anche come investimento. E questo 2019, che si apre nel segno dell'ottimismo, potrebbe proprio essere il momento giusto per prendere la decisione di comprare una nuova casa.

PER IL 2019 SI PREVEDE UN AUMENTO DELLE COMPRAVENDITE

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

FELETTO UMBERTO NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

CIVIDALE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato… tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE VENEZIA PREZZO RIVISTO € 75.000

posizione interna, LUMINOSO MINI ARREDATO DA 66 MQ, zona giorno con cucina a vista, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampio garage. Termoautonomo. Cl. Energ. "G"

UDINE, VIALE DUODO RISTRUTTURATO

A pochi passi dal centro, CURATO E RISTRUTTURATO BICAMERE con cucina separata, soggiorno, bagno finestrato, ripostiglio, cantina. € 110.000 trattabili – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, ZONA OSPEDALE PREZZO RIBASSATO

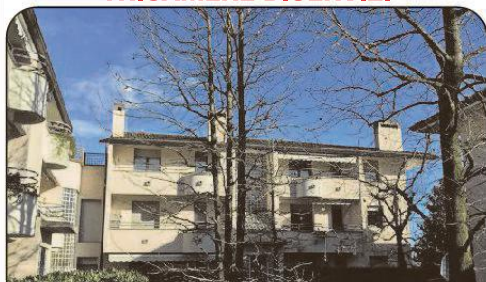
In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE DA 170 MQ, ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto, pavimenti in legno, infissi nuovi, climatizzato, termoautonomo. € 210.000 trattabili – Cl. Energ. "D"

UDINE, VIA MONTE GRAPPA BICAMERE CON GARAGE

in zona tranquilla a pochi passi dall'Ospedale, LUMINOSO BICAMERE DA 120 MQ, ampio soggiorno con terrazza, cucina separata con veranda, bagno finestrato, cantina e garage. Possibilità di ricavare terza camera. € 160.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

TRICESIMO CENTRO ELEGANTE BICAMERE

In curata ristrutturazione di sole 4 unità, LUMINOSO BICAMERE BISERVIZI DA 100 MQ, ampio soggiorno, cucina separata, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno finestrato, bagno di servizio, terrazza. Cantina, garage da 33 mq. Termoautonomo (no spese condominiali). Parzialmente arredato. € 148.000 – Cl. Energ. "E"

MARTIGNACCO TRICAMERE BISERVIZI

VIA G. D'ANNUNZIO - in splendida zona residenziale a pochi passi dalla piazza principale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI posto al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, PIAZZALE OSOPPO RIFINITO UFFICIO

In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette, da vedere! € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

PAGNACCO AMPIO MINI 60 MQ

AMPIO RECENTE MINI APPARTAMENTO OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 - Cl. Energ. "D"

www.immobiliarecierre.it

MAGNOTTI

da noi sei di casa!

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

OCCASIONE DELLA SETTIMANA

ZONA OSPEDALE: cedesi CARTOLIBRERIA SCOLASTICA con 40 anni di attività. Vendita libri scolastici, libreria, materiale didattico, copisteria .. Punto di riferimento in città. Ottima redditività Euro 39.000

VILLE / CASE

VILLA PRIMAVERA DINTORNI

graziosa CASA SEMINDIPENDENTE con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni. Taverna, lavanderia, garage e due posti auto. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 205.000

UDINE ZONA RESIDENZIALE

grande CASA SINGOLA di mq 300 ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino.
Da vedere Euro 329.000

MORUZZO

splendida VILLA ristrutturata a nuovo con salone, sala da pranzo, cucina, tre bagni, 4 camere, guardaroba, zona wellness con bagno turco e vasca idromassaggio. Giardino e piscina. Dotata di ogni confort.
Superbamente rifinita

UDINE SUD

rifinita VILLA A SCHIERA con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia). Cantina e doppio garage.
Parzialmente arredata.
Da vedere Euro 349.000

DIGNANO

ristrutturata CASA di mq 260 con soggiorno con sala da pranzo, tre camere, due bagni finestrati (doccia/vasca idromassaggio) e guardaroba.
Mansarda e giardino.
Parzialmente arredata.
Da vedere Euro 183.000

BICAMERE

VIA AQUILEIA INTERNI

ristrutturato BICAMERE con soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, veranda, due camere e bagno finestrato con doccia. Cantina.
Parzialmente arredato.
Occasione Euro 139.000
Mutuo 100% €/mese 535

VIALE LEDRA BICAMERE

di mq 100 finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina.
Splendido Euro 143.000
Mutuo 100% €/mese 528

BUTTRIO

gradevole BICAMERE con luminoso soggiorno, terrazza, cucina arredata, due camere matrimoniali e bagno finestrato. Cantina e doppio garage.
Parzialmente arredato.
Occasione Euro 131.000
Mutuo 100% €/mese 484

VIA DE RUBEIS

ampio BICAMERE con soggiorno con terrazzo, cucina separata, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage.
Arredato.
Occasione Euro 89.000
Mutuo 100% €/mese 328

VIA AQUILEIA LATERALE

ottimo BICAMERE con ingresso, soggiorno, cucina separabile, disimpegno, due camere da letto, ripostiglio/studio e bagno finestrato con doccia.
Climatizzato.
Ottimo Euro 117.000
Mutuo 100% €/mese 432

FAGAGNA DINTORNI

in recente palazzina, BICAMERE piano terra con GIARDINO con soggiorno, porticato, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato.
Molto bello Euro 169.000

VIALE VAT DINTORNI

recentissimo APPARTAMENTO con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 159.000
Mutuo 100% €/mese 587

UDINE EST

in piccola palazzina, BICAMERE di 170 mq con salone, cucina, terrazzo, tre bagni (vasca/doccia), stanza open-space e guardaroba. Posto auto.
Vero affare Euro 99.000
Mutuo 100% €/mese 366

VIA GORIZIA LATERALE

in zona signorile, ampio BICAMERE con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.
Affare Euro 120.000
Mutuo 100% €/mese 443

PIAZZA SAN GIACOMO

in palazzo restaurato con ascensore, BICAMERE con soggiorno con cucina separabile, due camere e bagno finestrato con doccia. Personalizzabile.
Occasione
Euro 198.000

TRICAMERE/ATTICI

VIALE PALMANOVA INIZI

in contesto tranquillo, QUADRICAMERE di 250 mq con salone con terrazzo, cucina terrazzata, triservizi e ampia zona relax (palestra, studio,..).
Cantina e doppio garage.
Splendido Euro 205.000

ZONA OSPEDALE

spettacolare ATTICO di mq 90 con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. Terrazza di mq 100. Personalizzabile.
Occasione
Euro 398.000

CAMPOFORMIDO

grande TRICAMERE con soggiorno, terrazzo, cucina separata, tre camere matrimoniali e due bagni. Cantina e garage molto ampi.
Vera occasione
Euro 115.000
Mutuo 100% €/mese 425

VIA MARCO VOLPE

ristrutturato TRICAMERE + STUDIO, di mq 230 con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca, tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. Ultimo piano panoramico. Euro 485.000

MARTIGNACCO

in nuova palazzina ATTICO con zona living con terrazzo, cucina separata, due camere e doppi servizi. Cantina, garage e posto auto. Signorili rivestimenti interni.
Solo Euro 140.000
Mutuo 100% €/mese 517

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo, ascensore diretto in casa. Possibilità garage. PREZZO IN AGENZIA

VILLA, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA

Splendida **villa indipendente** in zona semicentrale ma molto riservata ... sviluppo prevalente su livello unico oltre ad un ampio scantinato e un generoso giardino privato. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

CASALE SULLE PRIME COLLINE

Panoramico **casale** con vista impareggiabile, ampie dimensioni, parco alberato con piscina, depandance custode + fabbricato accessorio … prezzo di puro realizzo.

APPARTAMENTI, UDINE CENTRO

A 2 passi da Piazza Garibaldi, in palazzo anni '20 in corso di ristrutturazione pronto per l'estate 2019, varie soluzioni abitative (**bi/tricamere e attici**) da mq. 80 a mq. 160, con cantina e garage … a partire da € 200.000

IMPORTANTE CASA, UDINE – PIAZZA DUOMO

A due passi dal Duomo, importante **palazzo** ideale per famiglia con esigenze di metrature importanti. Ampio terrazzone adiacente alla zona living, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

ULTIMO PIANO, VIC. VIALE VENEZIA

In recente e moderno residence bellissimo **tricamere** all'ultimo piano con ascensore ... doppia matrimoniale, triservizi, cucina separata abitabile e pluriterrazze … condizioni impeccabili, parziale arredo moderno e spazi ideali per una famiglia. Ottima opportunità.

CAPANNONE, FELETTO UMBERTO

In zona artigianale/industriale, **capannone** di testa libero su 3 lati, con superficie coperta di mq. 300 ed altezza di mt. 6,80 … lotto di terreno complessivo di mq. 1300 recintati, disponibile da gennaio 2020. € 175.000

UDINE – LARGO PECILE

Mq. 250 su piano unico, elegante luminoso, affascinante, rifinito. 3 camere, zona living da mq. 140, cantina e garage.

TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO

Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo … posizione stupenda!

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

V.LE VOLONTARI DELLA LIBERTÀ INTERNI: spaziosissimo **bicamere + studio**, doppi servizi, bel soggiorno luminoso, garage, arredato, € 480 mensili + spese condominiali!

VIALE VENEZIA: grazioso **miniappartamento** arredato, terrazzo, riscaldamento autonomo, garage, libero da metà marzo, solo referenziati ... € 450 mensili!

VIA MEDICI: in condominio signorile, **bicamere** biservizi con ampissimo soggiorno e cucina abitabile, 3 terrazzi, arredato, cantina e garage ... € 600 mensili + spese condominiali!

CENTRO STORICO: in condominio nuovo ed elegante, favoloso **bicamere** biservizi con terrazzo abitabile, arredo moderno di qualità, doppio posto auto, pavimenti in legno, climatizzato … solo veramente referenziati, € 1.300 mensili!

VIA VILLALTA VICINANZE: in recente corte ristrutturata, bel **bicamere** biservzi parzialmente arredato, termoautonomo, pavimenti in legno, giardino, garage, solo referenziati ... € 680 mensili, libero da aprile!

VIA CIVIDALE: recentissimo **tricamere** biservizi con cucina abitabile, bel giardino privato, garage, bellissimo arredo, solo con referenze, € 750 mensili!

NEGOZIO, UDINE – PIAZZA GARIBALDI

Muri di negozio vetrinato fronte piazza, mq. 105 + mq. 35 di corte e mq. 40 tra bagno e ripostigli. Ben tenuto ma da sistemare ed adeguare. Altro nelle vicinanze, in zona ad altissimo passaggio, disponibilità immediata! Info previa telefonata.

APPARTAMENTI, UDINE SEMICENTRO

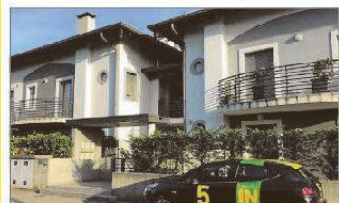
Meravigliosa opera firmata da un noto architetto e posizionata a due passi dal "Palamostre". Classe "A - CasaClima", solo 9 unità in un contesto elegante e curato, tre corpi uniti da un tunnel in vetro…

UDINE – ZONA "SAN GIACOMO"

Nel cuore del centro città, in un palazzo storico, importante appartamento con sviluppo su piano unico …molta luce, affacci stupendi, doppio ingresso, mq. 245 totali + 2 posti auto. Informazioni riservate.

BICAMERE CON GIARDINO, UDINE

Recente e giovanile piano terra con curato giardino privato, biservizi, taverna, studio, lavanderia, cantina e comodo garage. Full optional, antifurto, clima, stufa, irrigazione centralizzata ... perfetto! Maggiori info previa telefonata

BICAMERE, POZZUOLO

Recentissimo **bicamere** termoautonomo, biservizi, con 2 terrazze … 2 livelli, 1° e 2° piano con travi a vista, posto auto coperto e cantina al piano terra…€ 115.000!!

BICAMERE, UDINE – ZONA OSPEDALE

In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto … € 270.000.

IMPORTANTE VILLA, PAGNACCO

Recentissima **villa indipendente** sul pendio di una collina, lotto di oltre mq. 2300, 2 livelli, zona notte sia al piano terra che al 1°, studio, soppalco, ampi spazi nello scantinato … vista incantevole!

TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO

Zona servita, impeccabile piano alto di condominio, ristrutturato recentemente, molto luminoso e con bellissimi affacci, doppia matrimoniale, biservizi, terrazza abitabile. Pari al nuovo, € 157.000

NEGOZIO, UDINE SEMICENTRO

In zona di fortissimo passaggio pedonale, **negozio** fronte strada con doppia vetrina ... locale di mq. 25 completamente ristrutturato con bagno, vetri antisfondamento, clima. Affare, € 39.000!!

MINI, UDINE – CENTRO STUDI

In signorile complesso condominiale anni '70, ampio e luminoso **mini-appartamento** con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, terrazzo, camera matrimoniale, lavanderia e cantina. € 75.000!!

PORZIONE DI CASALE, UDINE – ZONA PORTA VILLALTA

Splendido recupero tipologico di un fabbricato nato come cementificio, mq. 120 su 2 livelli con piccolo giardino … € 295.000

CASA, UDINE - VIA MARSALA

Casa indipendente con ampio giardino (mq. 650), tricamere biservizi, recentemente ristrutturata, disposta su 2 livelli da mq. 65 l'uno, garage. € 250.000

VILLA A SCHIERA, UDINE - BALDASSERIA

Nel riservato residence "Canada Ville", **villa a schiera** tricamere su 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente arredata, garage e giardino privato. Zona residenziale immersa nel verde a 5 minuti dal centro storico. € 199.000

PALAZZETTO TERRA-CIELO, UDINE – CENTRO STORICO

A 20 mt. da Piazza San Giacomo, **palazzetto terra-cielo** composto da 2 unità bilocali di mq. 55 ciascuno e 2 vani accessori al piano terra, utilizzabili come deposito/cantina. Bisognoso di una leggera rinfrescata … € 255.000!!

VILLA A SCHIERA, UDINE – V.LE PALMANOVA INTERNI

Luminosa **villetta a schiera di testa** in complesso residenziale molto curato, tricamere triservizi, ampio soggiorno, mansarda abitabile, scantinato, garage doppio, giardino ben soleggiato! € 199.000

BICAMERE, UDINE CENTRO – VIALE DUODO

Palazzina anni '60, mq. 100 su livello unico, cucina separata, ampio soggiorno, studio, 2 camere, ripostiglio, bagno finestrato e terrazzo … climatizzato, € 90.000!

www.immobiliaremacoratti.it

UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 199.000

MARTIGNACCO
nuova villa singola classe A

Villa singola di nuova costruzione, 3 camere, 2 servizi + lavanderia, architettura contemporanea, finiture innovative, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 290.000

TAVAGNACCO
Recente porzione di bifamiliare

Disposta su due piani fuori terra con scantinato, tre camere, due bagni, cucina abitabile, ampio salone, doppio garage, giardino privato. Tenuta molto bene.

Euro 210.000

UDINE VIA COSATTINI
Tricamere con terrazzone ristrutturato

Appartamento ristrutturato di recente con una splendida terrazza abitabile con vista sul tramonto... cucina con isola a vista, grande soggiorno, un bagno con doccia e bagno turco integrato ed un bagno con vasca Jacuzzi. Cantina e garage.

Euro 359.000

PRADAMANO
Nuova villa indipendente

in prossima ristrutturazione su lotto da 570 mq villa quadricamere, triservizi da 200 mq con al piano terra zona giorno con ampio salone,cucina abitabile con patio, bagno e lavanderia , zona notte tutta con travi a vista, posizione invidiabile, possibilità di personalizzazione delle finiture, classe energetica A...doppio garage..Possibili detrazioni fiscali!!!

Euro 395.000

MARTIGNACCO
Villa con dependance

Villa indipendente in bioedilizia su due livelli, 5 camere + dependance, 4 servizi, ampissima zona living con patio esterno, zona relax, riscaldamento a pavimento, finiture ricercate, domotica, palestra, doppio garage. Privacy garantita. Possibilità Piscina.

Trattative riservate

UDINE - zona ospedale
Ampio quadricamere

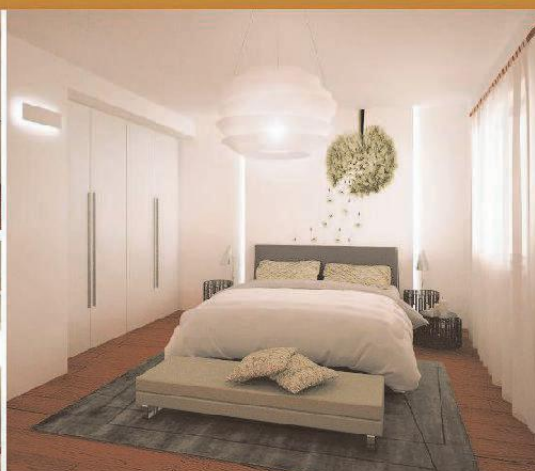
INTROVABILE quadricamere di 230 mq. all'ultimo piano di piccola palazzina, salone con caminetto. tre servizi, terrazze abitabili, due garages enormi, cantina. contesto signorile, parco piantumato. Termoautonomo.

Euro 259.000

FAGAGNA
VILLA D'EPOCA

A Ciconicco di Fagagna in villa d'epoca ristrutturata da oltre 500 mq... salone con caminetto, 6 camere e 5 bagni, ampia soffitta da 150 mq con travi a vista, ampio parco piantumato, Metrature d'altri tempi per questo immobile signorile ideale per nuclei familiari numerosi, per professionisti o semplicemente per gli amanti dello spazio della quiete e degli ambienti signorili e di classe.

Euro 535.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE	Cividale - Bertiolo - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars Campoformido - Palazzolo dello Stella
TRIESTE	Muggia - Duino - Opicina - Sgonico
PORDENONE	Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Prevsdomini San Vito al Tagliamento - Casarsa
GORIZIA	Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

Dalla progettazione architettonica a quella degli interni.

LA TUA CASA STUDIATA IN OGNI MINIMO DETTAGLIO

Guadagna con il tuo appartamento. Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.

Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net

CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

AFFITTO

VENDITA

UDINE - Via Zoletti
Zona centrale e servita, ampio e luminoso tricamere parzialmente arredato sito al primo piano e composto da: soggiorno con terrazzino, cucina arredata ed abitabile con veranda, tre camere da letto di cui una matrimoniale arredata, bagno di servizio finestrato e bagno finestrato con vasca.
F - 118,79 kWh/mq anno
€ 650

UDINE - Via Ciconi
Mini appartamento al quinto piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino separato, camera matrimoniale e bagno finestrato con vasca.Cantina e posto auto al piano interrato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 65.000

UDINE - Via Da Vinci
Vista panoramica sulla città, bicamere al sesto piano composto da: ingresso, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, camera matrimoniale con terrazza, camera singola, ripostiglio e garage. Attualmente locato.
F - 132,91 kwh/mq anno
OCCASIONE!

UDINE - Viale Palmanova
Ampio mini appartamento al 1° piano recentemente ristrutturato; soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato, camera matrimoniale con terrazza Attualmente locato.
G - 178,41 kWh mq anno
IDEALE INVESTIMENTO!

UDINE - P.le Chiavris
Zona molto servita, mini al terzo ed ultimo piano con travi a vista, composto da: ampio soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile, bagno con box doccia, ampia camera matrimoniale. Libero dal 01/06/19.
F - 171,17 kWh/mq anno
INTERESSANTE! € 89.000

UDINE - Via R. di Giusto
Recente residence, mini al piano terra così disposto: soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato, camera matrimoniale. Portico di 20 mq. con giardino esclusivo di 50 mq. Cantina e posto auto.
A.P.E. in fase di redazione
GIARDINO DI PROPRIETÁ! € 110.000

UDINE - Viale Castellana
A due passi dal Centro Storico, mini appartamento dalle dimensioni generose, sito al quinto piano e così composto: ingresso, cucinino con accesso alla veranda, soggiorno/pranzo, camera matrimoniale e bagno finestrato.
Cantina e garage al piano interrato..
A.P.E. in fase di redazione
€ 420

TRICESIMO - Via Roma
A due passi dal centro, casa in corte parzialmente ristrutturata composta da: soggiorno/sala da pranzo, cucina separata abitabile, bagno, ripostiglio, tre camere da letto, ripostiglio/ lavanderia, bagno con vasca..
C - 68,33 kWh/mq anno
€ 230.000

UDINE - Via Mantova
Appartamento quadricamere di testa, al secondo piano, così composto: grande soggiorno con uscita sulla veranda di 30 mq, cucina separata, soffitta con ulteriore soggiorno, lavanderia, doppio garage...
D - 99 kWh/mq anno
€ 173.000

UDINE - Viale Ledra
Bicamere dalle ottime finiture, al terzo piano, 85 mq., arredato così composto: ampio soggiorno con angolo cottura, sala da pranzo, due terrazze, doppi servizi, cantina e box auto. Attualmente affittato.
B - 28,81 kWh/mq anno
IDEALE INVESTIMENTO!

TAVAGNACCO - Via Nazionale
Fronte centro commericale, importante negozio vetrinato così disposto: piano terra di 615 mq. con ingresso, zona esposizione e vendita, ufficio e due bagni; primo piano di 504 mq con ampia sala riunioni, 4 locali ad uso ufficio, ripostiglio, sala ricreazione e bagno. Ampia area esterna ad uso parcheggio.
D - 22,7 kWh/mq anno
INTERESSANTE!

GEMONA DEL FRIULI
Terreno industriale-artigianale di mq. 2.000 ricadente in zona ZTO D3 a destinazione industriale - artigianale singoli.
€ 55.000

MARSURE DI SOTTO
Importante porzione di fabbricato storico, in pietra a vista, al grezzo avanzato, con salone, fogolar, tre ampie camere, biservizi, giardino, pertinenze...
A.P.E. in fase di redazione
AFFARONE! € 118.000

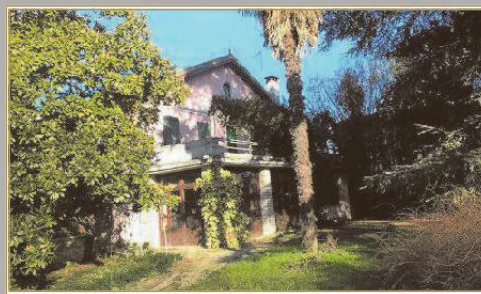
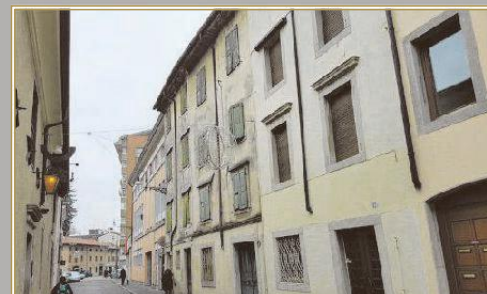
OSOPPO - Via Cavedalis
Vicinanze Centro, importante villa indipendente di 538 mq. con giardino recintato di 1260 mq., composta da: sala da pranzo con caminetto, grande soggiorno, cucina abitabile, cinque camere da letto. Piano scantinato con cantina, ulteriori sei stanze e bagno. Ampia autorimessa.
A.P.E. in fase di redazione
€ 250.000

UDINE - Via Chinotto
Negozio vetrinato di mq. 56 con ripostiglio sul retro di mq. 11.
Al piano seminterrato, magazzino di mq. 25.
G - Epgl: 78,37 kwh/mc anno.
€ 21.000

UDINE - Viale Ledra
Luminoso ufficio open-space al piano terra di 98 mq., con antibagno e bagno.
Cantina di 10 mq.
A.P.E. in fase di redazione
€ 150.000

Udine, Via Parini 16 — Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. — www.savoia.net

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

Udine città, unica ed esclusiva opportunità in ottimo contesto, proprietà composta da villa storica 750 mq. su due livelli più rustico 1.000 mq. Il tutto immerso nel verde di 15.000 mq. di parco/vigneto e braida.

Udine, via Viola, palazzetto terracielo, ingresso indipendente, abitabile subito ma con neccessità di restauro 200 mq su tre livelli, terrazzo 70 mq. €. 290 mila

Udine, via Paolo Sarpi, in prestigioso palazzo storico, secondo piano, ufficio/appartamento recentemente ristrutturato, 110 mq. suddivisi in cinque vani, bagno, possibile realizzo secondo bagno. €. 280 mila trattabili

Udine, adiacenze ospedale, attico 280 mq. circa, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere, cabina armadio, tre bagni, lavanderia, terrazzi, cantina, garage doppio. €. 350 mila

Udine, viale Volontari, in pregevole palazzo storico ristrutturato, unità immobiliare con destinazione flessibile, 45 mq. piano terra, 95 mq. seminterrato, adatto a location commerciale o residenza alternativa, posto auto. €. 160 mila

Udine, Piazzale Osoppo, in condominio anni sessanta , appartamento 180 mq. su due livelli, ingresso, ampia zona giorno, cucina, tre camere, due bagni, veranda, terrazzo 220 mq, cantina.€. 320 mila

BUTTRIO IN CONSEGNA

CORTE MOSCAT

In prossima consegna ultimo tricamere, bicamere e mini.
Finiture personalizzabili, contesto tranquillo, servito da scuole e impianti sportivi. **Immobile già realizzato.**
Possibilità di detrazione fiscale per ristrutturazione immobile.

FAGAGNA CANTIERE

AI GELSI

In fase di costruzione proponiamo una bifamiliare, tricamere, triservizi, ampia zona giorno open space, lavanderia e garage.
Ampio giardino. Finiture di livello medio/alto personalizzabili.
Possibilità di visionare le due ville già realizzate.
Posizione in prossimità del centro.

LA TRE IMMOBILIARE

VENDITA DIRETTA. NO SPESE AGENZIA
+39 335 6172 612

publicad.it UD

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

MOLIN NUOVO VILLA BIFAMILIARE

GIARDINO 200mq... impeccabile... **recentissima...** ampia... salone caminetto... cucina abitabile... 3 camere... 3 bagni + lav... **terrazzone solarium 35mq...** doppio portico auto... **340.000**

PASSONS 2 CAMERE 160.000

Palazzina 6 unità...primo ed ultimo piano...3 terrazze (una abitabile)...cucina...soggiorno..due bagni finestrati...cantina..garage e postauto coperto...semiarredato...**AFFARE !!!**

VIA S. FRANCESCO PALAZZETTO

Prestigioso ed introvabile... **400 mq** c.a... ristrutturatissimo **con ascensore... doppio garage...** salone... terrazzone pranzo... 4 camere... 4 bagni... lavanderia... soppalchi... classe A1.

PASIAN di PRATO 2 CAMERE + GIARDINO

Piacevole contesto residenziale... perfetto... luminoso... **soggiorno caminetto...** cucina abitabile... 2 bagni + lavanderia... **taverna 35mq...** cantina... doppio garage...**178.000**

VIA COLUGNA int. 3 CAMERE

Piccola palazzina... **nuovo...** ampio... luminoso... due livelli... **zona giorno 50 mq !!! ... terrazzone 30mq...** 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... **250.000**

ZONA VAT 2 CAMERE

Nuovo... bella posizione... piccola palazzina... **ultimo piano...** travi legno bianche... zona living 35 mq... 2 terrazze (una abitabile)... 2 bagni... cantina... garage. **248.000**

agenzia immobiliare IL PORTICO

www.agenziailportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959

IN VENDITA

UDINE – Via Grazzano, in palazzina completamente ristrutturata nel 1992, disponibile al primo piano, appartamento BICAMERE più studio, biservizi. Terrazzino. Riscaldamento autonomo, Predisposizione aria condizionata; Pavimenti in legno. CL.EN. C €198.000,00 Info cell. 392.9390012

UDINE NORD, nuove VILLETTE A SCHIERA tricamere, biservizi con giardino. Ognuna delle villette si sviluppa su tre piani più il piano scantinato. terrazza ampiamente abitabile, garage ed ulteriore posti auto ad uso esclusivo della palazzina. Riscaldamento centralizzato con contacalorie a pavimento; Impianto fotovoltaico;Impianto solare termico. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. A4 €265.000,00 info cell. 392.9390012

UDINE, a pochi passi dal centro storico, prossima consegna di appartamenti BICAMERE con garage di proprietà.
Termoauotonomo.
Finiture a scelta da vasto capitolato.
CL. EN. C A PARTIRE DA € 210.000,00
Info cell. 392.9390012

UDINE, Via Gemona, in nuova palazzina disponibili MINI, BICAMERE e TRICAMERE con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato.
CL.EN. B.
INFO IN UFFICIO
info cell 392.9390012

PRADAMANO, in zona residenziale vendiamo recente appartamento al piano terra con giardino privato. Cantina e due posti auto di proprietà. CL.EN. C €128.000,00 Info cell. 366.1314492

UDINE, località San Domenico, ampio BICAMERE più studio ristrutturato in palazzina servita da ascensore. Terrazza abitabile, cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. Cl.EN. F €85.000,00 Info cell. 340.6095562

TAVAGNACCO, in nuova lottizzazione, a due passi dal centro ed in zona residenziale, disponibile porzione di BIFAMILIARE dalle ampie metrature, edificata su due livelli fuori terra, quadricamere, triservizi. Giardino privato e garage doppio; Impianto di riscaldamento a pavimento con pompa di calore; Impianto fotovoltaico; Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. A4 €360.000,00 Info cell. 392.9390012

RIBIS, frazione di REANA DEL ROJALE, BIFAMILIARE in nuovo contesto residenziale, quadricamere, triservizi. Giardino privato, cantina e garage singolo. Riscaldamento autonomo a pavimento; Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. C € 265.000,00 Info cell.

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

LARGO CAPUCCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.

BERTIOLO (fr. Pozzecco), villetta singola su piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino mq. 1.400, **euro 140.000,** possibilità capannone adiacente.

MORUZZO, Villa moderna in posizione panoramica, con giardino piscina, possibilità bifamiliare, **solo euro 420.000.**

FELETTO UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautonomo climatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, ,biservizi, veranda,: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

VIA GORIZIA(interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

FAGAGNA, Villa moderna, quadricamere, zona giorno open space con ampie vetrate sul verde, possibilità di personalizzazione, classe "A", con annessa dependance autonoma (trasformabile in due unità autonome o villetta indipendente), giardino di mq. 2.600.

VIA MARTIGNACCO (interni), spazioso tricamere cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, classe "F", **solo euro 60.000. AFFARE**

MORUZZO, villa singola moderna, quadricamere, cucina-pranzo, salone con caminetto, seminterrato con sala giochi, palestra, taverna arredata, giardino di mq. 1.000, **euro 450.000.**

- **VIA DE RUBEIS, bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, euro 70.000 (possibilità garage).**
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **P.le XXVI Luglio, ufficio/monolocale uso abitazione, con atrio e servizio, mq. 38, solo euro 40.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare mq. 247 comm.li, composta da appartamento, deposito/magazzino mq. 100 circa, soffitta, area scoperta e tre garage. Euro 138.000**
- **VIA PRADAMANO, spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, euro 70.000**
- **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scxantinato, **euro 130.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA GORGHI,** ottimo tricamere, salone,ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, **termoautonomo, euro 240,000.**

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

0432 1636187

UDINE CENTRO - VIA GEMONA
Spazioso **miniappartamento** all'ultimo piano con splendida vista. Cucina separata, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Zona centralissima, ottimo per investimento. Euro 89.000

PRADAMANO
Recente **bicamere** dal moderno design in classe energetica B. Ultimo piano in piccola palazzina con spese minime. Cantina e posto auto coperto. Parzialmente arredato. Euro 137.000

UDINE - VIA PRADAMANO
A due passi dal centro storico, spazioso **miniappartamento** termoautonomo. Ultimo piano con terrazza e ascensore in signorile residence. Cantina e garage. Euro 98.000 arredo incluso!

UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO
In prossima realizzazione, nuovo **bicamere** biservizi di oltre 90 mq utili interni! Piano terra con ampio giardino. Isolamenti e finiture di alto livello. Casaclima classe A. Ultima disponibilità! Euro 270.000

UDINE - INTERNI VIA MARSALA
Recente **bicamere più' studio, biservizi.** Ultimo piano in piccola palazzina di 5 unita' del 2008. Due ampie terrazze per oltre 30 mq Due cantine, due autorimesse e posto auto! Perfetto! Euro 168.000

UDINE SEMICENTRO
In zona servitissima a due passi dal centro storico, **attico bicamere** completamente e finemente ristrutturato, primo ingresso. Splendida terrazza di 27 mq. Cantina e garage. Euro 155.000

UDINE NORD - INTERNI VIA COLUGNA
In condominio degli anni settanta, spazioso **appartamento** termoautonomo di 120 mq al piano più' mansarda per un totale di 205 mq. Doppio ingresso. Cantina e garage doppio. Euro 195.000!!!

UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO
In prossima realizzazione, splendidi **tricamere** con ampie terrazze. Domotica, impianto ricircolo aria, riscaldamento a pavimento, fotovoltaico. Cantina e garage. CasaClima classe A! Euro 360.000

UDINE - VIA PETRARCA
Attico bicamere con meraviglioso terrazzone di oltre 40 mq! Esposizione sud-est con vista spettacolare. Cantina e garage. Alcuni lavori per sfruttarne le grandi potenzialità. Euro 123.000

TAVAGNACCO
Spaziosa **casa di testa** con giardino e fabbricato uso dependance. Sviluppo su due piani più' mansarda con vista meravigliosa sulle montagne e sulla città'. Da ristrutturare. Cantina e garage. Euro 148.000

MORUZZO
Splendida proprietà composta da una **villa indipendente** con ampio parco e due rustici anch'essi indipendenti e frazionabili. Ampio parco in signorile contesto collinare. Rara opportunità'.

UDINE CENTRO STORICO - VIA MERCATOVECCHIO
in vendita nel cuore della città' prestigioso **negozio** termoautonomo completamente ristrutturato di recente. Sviluppo su piano terra e primo con doppio ingresso. Zona ad altissimo passaggio e visibilità.

+39 338 7968684 info@enzocuberli.it CUBO__immobiliare

AUTO & MOTORI

La Panda sempre più senza rivali

La citycar firmata Fiat, lanciata nel 1980, continua a migliorare. Anche all'esordio del nuovo anno mette a segno un incredibile risultato, aggiungendo 3.400 unità al risultato di gennaio 2018. In Italia, come in Europa, la Panda non ha proprio rivali.

TOP TEN

CITYCAR GENNAIO 2019

	MODELLO	VENDITE
1	FIAT PANDA	14.638
2	FIAT 500	2.183
3	OPEL KARL	2.104
4	VOLKSWAGEN UP!	1.761
5	SMART FORTWO	1.462
6	TOYOTA AYGO	1.356
7	KIA PICANTO	1.124
8	SUZUKI IGNIS	871
9	CITROËN C1	828
10	PEUGEOT 108	694

KIA PICANTO

Ottimo risultato anche quello della Kia Picanto che arriva quasi a raddoppiare le vendite rispetto all'anno passato, quando "viaggiava", a gennaio, poco sopra le 650 unità. Grazie a questo exploit la coreana sale così al settimo posto della classifica delle citycar (segmento A), staccando nettamente la Suzuki Ignis.

FIAT 500

Riesce a mantenere ancora il secondo posto nella top ten di gennaio ma la Fiat 500 ha fatto un bel passo indietro rispetto all'anno passato. Circa tremila le unità perse che permettono alla rivale Opel Karl (che cresce di 500 pezzi) di avvicinarsi alla seconda posizione fino a poco tempo fa irraggiungibile.

LA NOVITÀ

È l'effetto Crossback Ecco come DS3 diventa un Suv medio di lusso

Viene presentato in Italia il secondo modello a ruote alte della Casa francese: la forza del design e della tecnologia

Valerio Berruti

Per un nuovo Suv c'è sempre posto. Meglio se di taglia media, dal design innovativo e accompagnato dalla forza di un marchio di lusso. Il marchio si presenta oggi anche in Italia con la DS3 Crossback, il secondo modello premium a ruote alte (dopo aver portato al debutto la DS7 Crossback). Il mirino è puntato su Mini Countryman e Audi A2, concorrenti diretti per una sfida ambiziosa intrapresa dai francesi guidati da **Carlos Tavares**.

«L'Italia è la patria del design: condividiamo lo stesso amore per le carrozzerie e le belle macchine – ha detto **Thierry Metroz**, direttore del centro stile del gruppo – e nella nostra storia ci sono sempre stati materiali nobili, creatività, raffinatezza e tecnica». Sul fronte dello stile, l'identità della DS3 Crossback (listino da 26.200 euro) è forte: forme sensuali, frontale con trama lavorata, che ricorda la Torre Eiffel, proiettori integrati nei parafanghi superiori, fari anteriori caratteristici e quelli posteriori ad incisione laser. Nove colori della carrozzeria, più tre dedicati al tetto. Quattro le soluzioni per gli interni. Per circa duemila combinazioni.

Cinque motorizzazioni proposte, in attesa dell'elettrico: tre turbo benzina (100, 130 e 155 cavalli). Due i diesel: BlueHDi da 130 cavalli automatico e versione da 100 cavalli con cambio manuale a 6 rapporti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

DS3 Crossback

LUNGHEZZA	4,11 metri
MOTORI	1.2 B; 1.5 D
POTENZE	da 100 a 155 cavalli
CAMBIO	automatico o manuale
IN VENDITA	da maggio
LISTINO	da 26.200 euro

La DS3 Crossback, il secondo modello premium a ruote alte della casa francese

TECNOLOGIA/1

Apple, impronte digitali per sbloccare l'automobile

I sistemi biometrici sono ormai la norma negli smartphone: impronte digitali, riconoscimento facciale o dell'iride. Secondo Apple, la stessa tecnologia potrebbe essere usata per aprire e mettere in moto l'auto.

Lo rivela un brevetto depositato da Cupertino e da poco reso pubblico. Si intitola System and *method for vehicle authorization* (Sistema e metodo per l'autorizzazione del veicolo) e trasforma in chiavi lo smartphone e i propri tratti somatici.

In sostanza, la macchina si *sbloccherebbe* come si fa oggi con lo smartphone. Basterà portare il dispositivo con sé e verificare la propria identità tramite il suo display.

L'auto dialogherà con il telefono, accerterà l'identità dell'utente e lo riconoscerà. I vantaggi sarebbero soprattutto due: sicurezza ma anche comodità.

Sì, perché la vettura, se usata da più persone, riconoscerebbe chi sta per salire a bordo e disporrebbe l'abitacolo con le impostazioni personali: posizione dei sedili, stazioni radio o brani preferiti, angolo degli specchietti retrovisori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I tratti somatici chiavi del futuro

TECNOLOGIA /2

Un algoritmo per stabilire il valore dell'auto usata

Come è la vera condizione della tua auto? E soprattutto che prezzo potrà avere fra qualche anno? Tutto questo ha già una risposta. Si chiama *Percentuale di durata Residua* (Pdr) ed è il risultato di una formula che utilizza un algoritmo per calcolare la vita residua di un veicolo. Sviluppato con il Politecnico di Torino, Pdr – che è una iniziativa dell'Associazione italiana rivenditori veicoli d'occasione (Airvo) – introduce sul mercato un concetto di vendita trasparente e consente al venditore di aggiungere all'aspetto *commerciale* una connotazione legislativa.

L'utilizzo dell'algoritmo tutela chi compra e chi vende, in quanto le parti riconoscono un parametro unico, che oggettiva la «ragionevole aspettativa del cliente», secondo l'articolo 129 comma 2c del Codice del Consumo. L'algoritmo è in grado di leggere lo stato dell'automobile calcolando – sulla base di parametri oggettivi come km percorsi, età del veicolo, stile di guida e carico da stress a cui è stato sottoposto – la percentuale di vita residua. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un algoritmo valuta l'auto

SPORT LUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La sfida della paura

Bomber Teo sbaglia, poi rimedia così un rigorino salva l'Udinese

Brutta partita, aria di contestazione: decide un episodio Var all'85'. Agganciata la Spal, l'Empoli corre e oggi tocca al Bologna

UDINESE 3-5-2 Musso; Opoku (37' st Teodorczyk), Ekong, Nuytinck; Stryger Larsen, Fofana, Mandragora, De Paul, D'Alessandro (21' pt Zeegelaar); Lasagna, Okaka (12' st Pussetto). All. Nicola.

CHIEVO 4-3-1-2 Sorrentino; Depaoli (44' st Pucciarelli), Bani, Barba, Jaroszynski; Leris (28' st Schelotto), Rigoni, Hetemaj; Giaccherini; Stepinski (25' st Meggiorini), Djordjevic. All. Di Carlo.

Arbitro Valeri di Roma.

Marcatore Nella ripresa al 40' Teodorczyk.
Note Angoli 6-4. Recupero 1' e 5'. Ammoniti: Leris, Depaoli, Pussetto, Nuytinck, Fofana, Djordjevic, Teodorczyk, Zeegelaar per gioco falloso. Spettatori 18.028 di cui 4.929 paganti per un incasso di 153.666 euro più quota abbonati (non comunicata).

Pietro Oleotto

UDINE. Alzare il gomito non è una buona idea, soprattutto quando ti rimetti alla guida per ritornare a casa con almeno un pareggino in tasca. Ditelo all'Udinese che così è riuscita a prendersi una vittoria fondamentale nella volata salvezza, ditelo al Chievo che ha perso altri punti dalla sua martoriata "patente" e a Djordjevic che a sei minuti dal 90', in una mischia in piena area, ha colpito Pussetto, un contatto che ha permesso l'intervento del Var, il triestino Piero Giacomelli, pronto a segnalare il fallo da rigore effettivamente concesso poi, dopo una gita davanti al video a bordo campo, dall'arbitro Paolo Valeri.

Una decisione che non ha convinto troppo gli ospiti, furiosi fin dall'indicazione del dischetto, come conferma quella "spruzzata" d'acqua finita addosso al direttore di gara romano che si è limitato – visto il momento – a un'ammonizione per Giaccherini.

Si è risolta così la sfida campale con il Chievo, terminata con i soliti coretti della Curva Nord nei confronti del "grande colpevole" Gino Pozzo dopo 95 minuti di sonnolenza, di silenzio imbarazzato nonostante lo stop allo sciopero del tifo, di occasioni di marca gialloblù (Depaoli proprio in apertura, Meggiorni nella ripresa) oltre ai tiri della domenica di Nuytinck (palo) e Fofana (parata di Sorrentino).

Non ha giocato bene l'Udinese e neppure con la bava alla bocca. Un particolare non di poco conto nel quadro di una gara che ha esercitato – per i contenuti – una evidente pressione sui bianconeri, in particolare sul reparto mediano, dove la qualità delle giocate davvero non si è vista, nonostante Nicola abbia recuperato in extremis De Paul per proporlo ancora una volta nel ruolo di mezzala sinistra con licenza di avanzare alle spalle di Lasagna e Okaka.

Ha prodotto davvero poco Don Rodrigo, sia in fase di rifinitura, sia nelle conclusioni, come conferma quella "telefonata" all'insidabile Sorrentino su una punizione da venti metri che sembrava fatta apposta per il suo destro. Niente. L'argentino non segna dallo scorso novembre nella prima partita del dopo-Velazquez (vittoria sulla Roma). Poi tanti passaggi a vuoto, fino al rigore del possibile pareggio a Torino.

A proposito di penalty. Per risolvere la pratica a favore dell'Udinese si è presentato sul dischetto il polacco Teodorczyk, la mossa della disperazione di Nicola dopo la sostituzione obbligata di D'Alessandro nel primo tempo (problema alla caviglia destra, dentro Zeegelaar) e di Okaka (affaticamento, al suo posto Pussetto). Il polacco è entrato pochi minuti prima dell'azione da rigore al posto di un difensore, Opoku, per una sorta di 4-3-3 che poi, al momento del vantaggio, è ridiventato un 3-5-2 con Pussetto a giostrare sulla fascia destra.

Bomber Teo, noncurante delle cabala (prima di lui tre rigori sbagliati sui quattro assegnati in questa stagione ai bianconeri), si è impossessato del pallone, ha battuto, sbagliato, ma sulla respinta centrale di Sorrentino ha realizzato un gol di fondamentale importanza per il futuro dell'Udinese.

Il campionato bianconero adesso si fermerà, complice lo slittamento della gara con la Lazio a data da destinarsi (probabilmente tra Juventus e Napoli se la squadra di Inzaghi uscirà dall'Europa League); riprenderà con il Bologna di nuovo al Friuli, senza Fofana che sarà squalificato perché ammonito ieri in diffida. Per il momento, preparando la "'madre di tutte le partite", è meglio godersi l'aggancio alla Spal, non curarsi della netta vittoria dell'Empoli e gufare stasera proprio il Bologna di scena all'Olimpico in casa della Roma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Gsa gioca sul velluto

La partita è durata pochi minuti: poi la Gsa contro Cento a San Lazzaro di Savena ha innestato la sesta dominando.
PISANO, TROTTA, SIMEOLI / PAG. 48-49

Pordenone, quante sviste

Una serie di sviste arbitrali, un numero di infortuni preoccupanti: il Pordenone mastica amaro. Triestina di nuovo a meno 7.
BERTOLOTTO / PAG. 48

Pittin ci prova ai Mondiali

Mondiali a Seefeld, il carnico Alessandro Pittin da domani ci prova ancora. Con lui anche Raffaele Buzzi a rappresentare il Friuli.
MARTINA / PAG. 47

La sfida della paura

Teodorczyk a 5 minuti dalla fine insaacca il gol dell'1-0 dopo essersi fatto respingere il rigore da Sorrentino FOTO PETRUSSI

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

Se il gioco non decolla sono guai seri

GUAI A CHI SI ILLUDE PER QUESTA VITTORIA

Guai a chi si illude per questa vittoria: l'Udinese ha battuto il Chievo nel finale solo con un rigore generoso assegnato dal Var e dopo una partita imbarazzante giocata sull'orlo di una crisi di nervi (di giocatori e i tifosi) e al termine della quale il Chievo, se avesse vinto, non avrebbe rubato nulla. A 5 minuti dalla fine, prima del rigore di bomber Teo (la cui grinta e voglia di sacrificarsi fanno ben sperare), la squadra era con un piede in serie B. E lo aveva capito anche lo stadio. L'Udinese non ha un gioco credibile, ha un centrocampo senza idee e con gli uomini contati dopo la "genialata" di andare ad acquistare un giocatore infortunato come Sandro, sapendo che l'infermeria era già piena a centrocampo, e, ce lo lasci dire un gran lavoratore come Nicola (che però non ci convince, specie da quando ha definito De Paul "un fuoriclasse"), è apparsa inspiegabile la scelta di lasciare in panchina uno dei pochi capaci di giocare a calcio in quella squadra come Pussetto. Fatte queste premesse, ci aggrappiamo alle parate di Musso e a una speranza: che la pessima prestazione dell'Udinese (con tre tiri in porta contro il Chievo dove vai?) sia stata causata dalla paura di non vincere. Insomma che con la vittoria un po' di pressione sia stata buttata via. Solo se il problema dell'Udinese è psicologico allora l'impresa sarà possibile. Se, come temiamo, il guaio fosse tecnico?

I numeri, senza una svolta tecnica, manderanno al tappeto l'Udinese. Con i soffertissimi tre punti di ieri i bianconeri, al 17 febbraio, hanno vinto 5 partite (cinque!!!) e ne hanno pareggiate sette. Per arrivare a 40 punti, perché se vuoi contare sulle tue forze quella e la quota salvezza altrimenti sali a Castelmonte e ti raccogli in una preghiera fiume sperando nelle disgrazie altrui, servono in cento giorni altre sei vittorie. Hai "solo" sette partite "giocabili": Bologna, Genoa, Empoli, Sassuolo, Frosinone, Spal, Cagliari. Ne puoi sbagliare una, altrimenti devi inventarti punti con le big, una chimera da anni. Vista l'Udinese di ieri in balia del Chievo per larghi tratti chi è ottimista alzi la mano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FILM

STEFANO MARTORANO

GRAZIATI DA SAN DEPAOLI DOPO SOLI 2'

2' San Depaoli
Brivido iniziale al Friuli col Chievo vicinissimo al vantaggio. Da sinistra parte il cross in area dove spunta Depaoli, che tutto solo alza incredibilmente alto sulla traversa a non più di tre metri dalla porta.

5' Telefonata
Ci prova da fuori De Paul, ma il destro risulta una telefonata per Sorrentino.

8' Impreciso
Azione tambureggiante bianconera in area, con conclusione alta di De Paul che spara alto col destro a giro.

9' Palo clamoroso
Lo prende Nuytinck con la staffilata di sinistro scagliata da 25 metri. Sorrentino vola, è battuto ma il palo interno lo salva.

24' Botta
Stepinski lavora un ottimo pallone e passa a Rigoni che impegna da fuori Musso.

40' Rasoiata
Stepinski controlla e lascia partire il sinistro che sfiora il palo.

45' Centrale
Zeegelaar apre il compasso e disegna un lancio per Okaka che controlla di mano e calcia centrale.

74' Scaldabagno
Sulla punizione respinta dalla difesa clivense Fofana controlla di petto e lascia partire uno scaldabagno, un destro forte e potente ma centrale sul quale Sorrentino si esalta con la respinta.

76' Respinta
Chievo pericoloso con una discesa in contropiede che manda alla conclusione Meggiorini, un sinistro ravvicinato che Musso disinnesca con la deviazione di piede in corner.

79' Pezze
Musso ce ne mette due, una dietro l'altra sulle due conclusioni ravvicinate di Meggiorini.

85' Rigore con Var
Pussetto viene strattonato in area, Valeri fa proseguire e poi viene fatto ricredere dal Var. È rigore che Teodorczyk trasforma col brivido, in ribattuta dopo la respinta di Sorrentino.

L'attaccante argentino è entrato nella ripresa al posto di Okaka ed è stato decisivo nell'episodio chiave subendo il fallo da rigore

Pussetto l'arma in più: «Siamo stati coraggiosi nonostante la tensione»

IL PROTAGONISTA

Stefano Martorano

Non c'è mica un solo modo per essere decisivi nel calcio, concetto che Ignacio Pussetto sembra tenere sempre ben presente. Prendete la partita di ieri, ad esempio, e analizzatela prima e dopo l'episodio decisivo, quel rigore conquistato perché Djordjevic se lo tira giù in area di rigore. Solo Valeri non ha visto le sue scarpette gialle fluo che prima staccano per il colpo di testa e poi restano a terra con lui, steso dal serbo. Ecco, prima dell'episodio decisivo c'è l'occhio rubato dalla sua verve, dalla facilità di corsa e dalla prontezza mentale con cui Pussetto si è subito calato in partita dal minuto 12 della ripresa, quando Nicola è ricorso a lui. Risultato? Oltre al rigore conquistato, nei 39 minuti l'argentino ha toccato 19 palloni, uno in meno di Okaka che è rimasto in campo 58 minuti, e appena cinque in meno di Lasagna che di minuti ne ha giocati 97 incluso il recupero.

«Credo la cosa più determinante stavolta sia stata la vittoria e quei tre punti che ci servivano, indipendentemente dalla mia prestazione – è il commento dell'uomo partita –. Siamo stati coraggiosi, nonostante la tensione che c'era, e anche se non è stata una buona partita sul piano del gioco abbiamo fatto il possibile per vincere».

Umile anche a parole l'ex Huracan, che tuttavia qualcosina da farsi perdonare aveva eccome, perché un paio di gol se li era davvero mangiati a Torino, facendo anche un po' storcere il naso a Nicola che solitamente da lui ottiene il meglio al Friuli. Ricordate la partita con la Fiorentina? Anche lì Pussetto era stato decisivo con la ripartenza a cento all'ora, e quel tiro deviato trasformato in assist per Larsen.

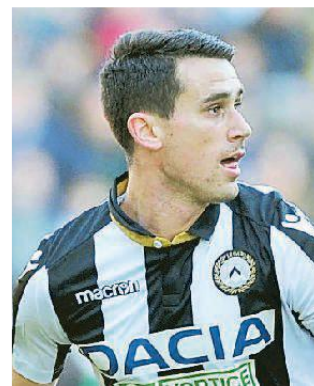
Insomma, sarà bene pensarci altre tre volte prima di lasciarlo fuori dall'inizio la prossima volta. A proposito: «All'andata col Bologna segnai, ma è sicuramente più importante lavorare bene nelle prossime settimane per arrivarci al meglio a quella partita, che proprio come quella di stavolta sarà importante». —

Pussetto va a terra sulla sbracciata di Djordjevic FOTO PETRUSSI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SPOGLIATOIO

Lasagna: «Abbiamo avuto l'ansia da prestazione»

UDINE. Premiati anche dalla fortuna per tre punti importantissimi. È stato questo il concetto più ricorrente espresso ieri dai bianconeri intervistati a fine partita, a cominciare da **Juan Musso**, grande protagonista. «Non abbiamo giocato bene ma abbiamo avuto la fortuna che non abbiamo avuto in precedenza in altre partite, ma ce la siamo anche meritata perché non abbiamo mai abbassato la testa. Si deve sempre lottare e noi lo abbiamo fatto». Dal portiere all'attaccante, ecco l'interpretazione di **Kevin Lasagna**. «Oggi l'unica cosa che contava erano i tre punti e l'obiettivo è stato raggiunto. Avevamo un po' di ansia da prestazione e abbiamo rischiato qualcosina e alla fine il mister ha messo tutti gli attaccanti possibili e siamo stati premiati dall'episodio a nostro favore che altre volte non abbiamo avuto. Col Bologna sarà un'altra partita importantissima». Anche **Rolando Mandragora** si è unito al coro. «I tre punti erano fondamentali e per essere belli ci sarà tempo. Sono i risultati positivi che danno serenità». —

S.M.

Kevin Lasagna

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UDINESE MASSIMO MEROI

Pussetto dà la scossa Musso provvidenziale

Il migliore

7 Pussetto
Il suo ingresso dà la scossa. Le poche occasioni dell'Udinese nascono tutte da sue iniziative. E nella mischia è lui a procurarsi il rigorino che alla fine della fiera vale tre punti pesantissimi.

7 Musso
Se l'Udinese non va sotto nel punteggio lo deve ad almeno tre sue provvidenziali parate.

6 Opoku
La partita che gli era stata chiesta: zero sciocchezze e zero rischi da correre. Porta a termine il compito.

6 Ekong
Gioca pur non essendo al meglio. Bravo a stringere i denti.

6,5 Nuytinck
Il sinistro al fulmicotone con il quale centra il palo da trenta metri meritava maggior fortuna.

5,5 Larsen
Poco intraprendente, non arriva mai sul fondo.

5 Fofana
Il destro che impegna Sorrentino è un lampo in un'altra prestazione buia.

5,5 Mandragora
Si vede poco, lento nella trasmissione della palla.

5,5 De Paul
Partita anonima, non se la sente di calciare il rigore.

6 D'Alessandro
All'inizio si fa sfuggire Depaoli, intraprendente in avanti, si fa male presto.

5,5 Okaka
La prova+ meno convincente in bianconero. Ma viene servito poco e male.

5 Lasagna
Opaco, spento. Non viene mai innescato in velocità e così va in sofferenza.

6 Zeegelaar
Meno peggio del previsto considerando che non giocava una gara da un anno.

6 Teodorczyk
A freddo va a tirare il rigore segnandolo col tap-in. Coraggioso e fortunato.

CHIEVO M.M.

Sorrentino c'è sempre l'attacco resta muto

L'arbitro

5,5 Valeri
Non vede il rigorino che decide la gara. Al di là del singolo episodio lasciano perplessi tante interpretazioni a cominciare dal giallo a Pussetto. E quando a fine gara le due squadre litigano in campo lui è già nel tunnel degli spogliatoi.

6,5 Sorrentino
In ritardo sul palo di Nuytinck, un errore con i piedi. C'è sul destro di Fofana, aveva parato anche il rigore.

5 Depaoli
Non si sa come sia riuscito a mettere fuori il più comodo dei colpi di testa dopo 2'. Ci riprova anche nella ripresa.

6 Bani
Ordinato, pulito nella marcatura degli attaccanti bianconeri.

6 Barba
Idem come sopra, anche se rispetto al compagno è meno sollecitato.

5 Joroszynski
Tiene la sua zona di competenza. Va in sofferenza con Pussetto.

6 Leris
Ci prova con un sinistro da fuori. Mira sballata.

6,5 Rigoni
Buona trasmissione della palla. Destro violento, ma centrale.

6 Hetemaj
Raggio d'azione limitato, ma si mette in tasca Fofana.

6 Giaccherini
Utile e produttivo alla causa.

5,5 Stepinski
Meno dinamico del solito. Rivedibile l'intesa col compagno di reparto.

5 Djordjevic
Un sinistro impreciso da buona posizione. Suo il fallo che provoca il rigore.

6 Meggiorini
Entra e fa meglio dei titolari andando al tiro due volte in maniera pericolosa.

6 Schelotto
Piazza un'accelerazione mica male.

SV Pucciarelli
Carta della disperazione.

Marco D'Alessandro è stato costretto ad abbandonare il campo dopo venti minuti per un problema muscolare. A destra, Teodorczyk riceve l'abbraccio di Lasagna dopo il gol che ha deciso la partita FOTO PETRUSSI

LA MIA DOMENICA

Questa volta il "fattore C" ha votato per l'Udinese

BRUNO PIZZUL

Era una partita che l'Udinese doveva assolutamente vincere. L'ha fatto. Anche se con il contributo fondamentale del famoso fattore C, esemplificato a fine gara dai tifosi con tutta una serie di specificazioni più o meno sboccate. Forse la più brutta Udinese della gestione Nicola, come ha riconosciuto lo stesso tecnico, che pure ha ricordato come in altre partite la fortuna non era stata amica dell'Udinese.

L'avvio della partita non ha aiutato i bianconeri a indirizzarla nel modo sperato, perché il Chievo è partito deciso e ha subito avuto una grande occasione con Depaoli che l'ha sciupata in modo clamoroso. Abbastanza per intaccare quello che si sperava potesse essere il dominio del gioco dei friulani, che pure qualche minuto dopo avevano colto un palo su sassata tremenda di Nuytinck. Ma da lì in avanti partita che andava spegnendosi, con qualcosina di meglio da parte del Chievo, sporadiche azioni di rimessa dei bianconeri. Non che Musso, sempre attento, abbia dovuto fare i miracoli in porta, ma si è prodotto in qualche parata abbastanza impegnativa.

Nell'Udinese non ha funzionato l'accoppiata d'attacco Okaka-Lasagna proposta inizialmente da Nicola, quasi inutile aggiungere che sono stati inadeguati i rifornimenti per i due elementi più avanzati. Nel finale poi Nicola ha buttato inserito tutto il potenziale offensivo, scarificando Okaka che deve ancora lavorare molto per rimettersi in forma, e inserendo Pussetto decisamente più incisivo e effervescente degli altri e perfino Teodorczyk diventato poi protagonista assoluto, con quel modo tutt'altro che impeccabile di trasformare il rigore arrivato a qualche minuto dalla fine. Il polacco era entrato da poco e bisogna dire che molti si sono meravigliati che fosse lui l'incaricato alla trasformazione. Scelta evidentemente dettata da quanto fatto vedere in allenamento.

E così è finita in gloria, si fa per dire, con una conferma del momento magico che stanno attraversando in Italia e il giro per il mondo gli attaccanti polacchi che la buttano dentro con incredibile continuità. Sospirone di sollievo, perché la mancata vittoria avrebbe comportato chissà quali conseguenze. I tifosi hanno sofferto ancora una volta, qualche manifestazione di dispetto è inevitabilmente arrivata, visto il modo in cui la squadra stava giocando, ma alla fine l'hanno buttata giù, senza naturalmente lasciarsi andare a manifestazioni di giubilo, ma consapevoli di averla scampata bella, coinvolti in queste tribolazioni continue della squadra. Ora pausa di due settimane per il rinvio della partita con la Lazio. Poi il Bologna per un'altra sfida al batticuore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I commenti

Nicola: «Una grande prova dal punto di vista nervoso»

Il tecnico dell'Udinese applaude «il controllo delle emozioni» dei suoi giocatori
E su Teo: «Non dovrebbe giocare, ha una capacità di sofferenza elevata»

Pietro Oleotto

UDINE. «Abbiamo fatto una grande partita dal punto di vista nervoso, del controllo delle emozioni». Davide Nicola si prende i tre punti e l'equilibrio mentale della sua Udinese per mettere il timbro della missione compiuta sulla pratica Chievo. La preoccupazione sul non gioco espresso dai bianconeri ieri contro la Cenerentola della serie A non gli interessano. Sorvola, convinto che da questa tappa sulla strada per la salvezza non potessero arrivare delle risposte chiarificatrici sulla qualità della manovra.

Nicola, è stata una faticaccia con l'ultima in classifica...

«Credo sia stata una partita sporca, nervosa per la posta in palio. Il Chievo poi, per la propria situazione, deve rischiare e così vengono fuori delle partite molto complicate. Il calcio è questo, devi essere bravo a raccogliere anche nelle occasioni meno brillanti».

La mossa di inserire Teodorczyk ha pagato con un po' di fortuna.

«Se uno vuole ragionare su questo bisogna dire che nelle precedenti partite non eravamo stati molto fortunati. Per questo sono da apprezzare: non si sono mai disuniti, tre di loro erano a mezzo servizio, De Paul, Ekong e Mandragora, ma hanno voluto esserci. Teodorczyk, poi, non potrebbe giocare, ma ha una capacità della sofferenza elevatissima. Ecco, questa squadra si sente partecipe, siamo un gruppo e questo è positivo».

L'uomo che ha cambiato la partita è stato Pussetto, non solo per il rigore guadagnato.

«Qui non ci sono solo undici titolari. A Torino non si era espresso su questi livelli, ma stavolta è entrato bene al posto di Okaka che è uscito preventivamente per un probleminо fisico. Sono nella condizione di dover gestire due giocatori che devono entrare in forma (Okaka e Teodorczyk, *ndr*) e non è semplice».

Nicola, sembra preoccupato dalla condizione fisica e dai tanti infortuni dell'Udinese. Il gioco?

«Non era l'occasione giusta e mi aspettavo fosse così. Ero straconvinto di trovare una partita difficile. Per quanto riguarda le mie preoccupazioni riguardano esclusivamente alchimia giusta che devo trovare gara per gara. Stavolta dovevamo vincere sotto il profilo nervoso e lì abbiamo lavorato».

Il Chievo ha contestato il rigore.

«Tutte le partite girano per gli episodi. Guardate quello che è successo a Ferrara in Spal-Fiorentina. Il calcio è cambiato. È successo anche a noi a Torino: in un attimo ti ritrovi da un gol fatto alla necessità di inseguire di nuovo perché te lo hanno annullato. Per quanto riguarda questo rigore, comunque, dico che era abbastanza evidente». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SQUADRA INCEROTTATA
GRANDE APPREZZAMENTO PER CHI NON ERA AL MEGLIO

De Paul, Ekong e Mandragora erano tutti e tre a mezzo servizio ma hanno voluto esserci comunque

IL PROGRAMMA

Fofana squalificato Sabato amichevole con l'NK Radmolje

Costerà la squalifica l'ammonizione presa ieri da Seko Fofana. L'ivoriano era in diffida e quindi domani gli sarà ratificato il turno di sospensione che gli impedirà di giocare la sfida tra Udinese e Bologna del 3 marzo, dopo la sosta forzata a causa del rinvio della trasferta con la Lazio. A riguardo, l'Udinese giocherà in amichevole sabato, alle 15 al Friuli con gli sloveni dell'NK Radmolje. La preparazione riprenderà invece mercoledì, alle 15. —

S.M.

LA SOCIETÀ

Pradè: «Contava solamente vincere non importa come»

«L'importante era vincerla in qualsiasi modo, con le mani o con la testa o con un'autorete». Così parlò al termine il dt Daniele Pradè, che oltre alla sintesi più eloquente ha voluto sottolineare l'importanza dei tre punti. «Questa vittoria ci dà l'opportunità di trovare un po' di serenità e di lavorare con una testa diversa, ma spero anche che la vittoria, e anche la voglia di combattere dentro al campo ci dia unione con i tifosi. Sono stati giorni difficili, passionali. Io vedo quanto soffre la nostra tifoseria e vedo quanto soffre la nostra proprietà, quanto soffriamo noi. Questi tre punti ci danno l'opportunità di ricominciare e spero che questo sia l'inizio di un campionato nuovo e di una serenità nuova per tutto l'ambiente». La prestazione non è stata delle migliori, ma Pradè sa il perché. «Quando hai paura non riesci a fare niente, la testa non funziona al 100%. Ci eravamo detti di essere calmi, di stare dentro la partita fino al novantesimo e di sfruttare l'episodio e così è stato». —

S.M.

Davide Nicola discute con De Paul dopo la sostituzione di Opoku con Teodorczyk. A destra, la lite dopo il fischio finale mentre l'arbitro Valeri era già nel tunnel degli spogliatoi FOTO PETRUSSI

La partita sugli spalti

Non è piaciuta alla Curva la prestazione di Lasagna e compagni
A fine partita tanti fischi e il solito "ritornello" di insulti a Gino Pozzo

Al Friuli ha vinto la paura: i tifosi sono smarriti tra cori a favore e contro squadra e proprietà

Simonetta D'Este

UDINE. Alla fine è stata tregua "armata". I tifosi hanno cantato, come avevano annunciato tenendo fede al proprio impegno, ma non hanno perso occasione per lanciare più di qualche coro polemico nei confronti della squadra e della società. In ogni caso, il clima era quasi surreale.

All'inizio, ad esempio, pochissimi hanno risposto alla chiamata all'americana della formazione bianconera, quasi la tifoseria avesse voglia o bisogno di una spinta per iniziare veramente a cantare. Spinta arrivata dal palo colpito da Nuytinck, che ha in qualche modo riscaldato l'ambiente. «L'Udinese siamo noi, solo noi», hanno messo subito in chiaro i ragazzi della Nord: un concetto ribadito più volte nel corso della partita e anche alla fine quando la squadra, capitanata da mister Nicola, è andata a salutarli e ad applaudirli. Un gesto che, come avvenuto contro la Fiorentina è stato accolto con fischi ed ampi gesti di disappunto.

E proprio i giocatori sono stati i più "punzecchiati" durante il match dalla curva, che alternato cori di incitamento anche belli convinti a quelli di contestazione. Al 22' del primo tempo ecco il primo «Non vincete non uscite», ripetuto poi a distanza di dieci minuti e sul finire del tempo, quando la squadra è stata accompagnata negli spogliatoi da sonori fischi piovuti da tutto lo stadio.

Nella ripresa non cambiava il risultato in campo e non mutava nemmeno l'atteggiamento del pubblico, sempre più spaventato da come si stavano mettendo le cose. «Fuori di c...ni», si è sentito e ancora «L'Udinese siamo noi» e «Non vincete non uscite», sempre tutto alternato a canti di incitamento. A pochi minuti dalla fine, quindi, ecco arrivare il gol che ha fatto esplodere un incredulo stadio Friuli che non ha respirato quando Sorrentino è riuscito a respingere il tiro di Teo dal dischetto. Gli animi sugli spalti, quindi, si sono scaldati (anche in tribuna in realtà) quando prima Sorrentino verso la Curva e poi Schelotto sotto il vecchio arco se la sono presa con pubblico e raccattapalle. Gesti che hanno messo pepe al finale di partita con rissa scoppiata in campo al fischio finale di Valeri tra giocatori, dirigenti e tecnici. Tutto è poi rientrato in tempo per permettere a De Paul di prendere in braccio la sua piccola Francesca di un mese appena e di portarla sul campo assieme ai compagni.

Prima di lasciare gli spalti, quindi, i ragazzi della Nord hanno mandato ancora un paio di messaggi alla dirigenza, colpendo come sempre il figlio di Paròn con un «Vaffa», e poi ribadendo il concetto: «Il progetto dov'è?». Bisognerà ora capire se i segnali distensivi degli ultimi giorni saranno stati così cancellati o se a breve società e tifoseria troveranno un punto d'incontro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONI DAY

Tremila sportivi sugli spalti con Mara Navarria

Spettatrice d'onore ieri al Friuli è stata la campionessa mondiale di spada, Mara Navarria, che prima dell'inizio del match era a bordo campo assieme al presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin.

All'atleta friulana è stata consegnata una maglietta bianconera dell'Udinese con il suo nome, che lei ha mostrato orgogliosa allo stadio. «Per me è un'emozione essere qui e soprattutto da atleta aver potuto assistere da vicino al riscaldamento delle squadre. È il momento che è più vicino a me come sportiva».

La presenza di Navarria ha dato lustro ulteriore al Coni Day, che ieri ha permesso a 3000 atleti di assistere alla partita a prezzo agevolato. Inoltre, sono state consegnate al presidente Brandolin simbolicamente le chiavi di quella che sarà la "Casa dello sport friulano", che avrà sede sopra la curva sud: oltre 700 metri quadri nei quali troveranno spazio oltre venti tra federazioni e società, tra queste la Figc provinciale, il Comitato regionale della Fisi, quello per Eyof 2023, la Federmoto e molte altre realtà dello sport del Friuli Venezia Giulia. —

S.D'E.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il campionato

INTER 2
SAMPDORIA 1

INTER 4-2-3-1 Handanovic 6.5; D'Ambrosio 7, de Vrij 6.5, Skriniar 5.5, Dalbert 6; Gagliardini 6 (14' st Joao Mario 6), Brozovic 6; Politano 6 (23' st Candreva 6), Nainggolan 7 (44' st Vecino sv), Perisic 7; Martinez 6. All. Spalletti.

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6; Bereszynski 5 (36' st Sala sv), Tonelli 6, Andersen 6.5, Murru 5.5; Praet 5.5, Ekdal 5.5 (36' st Vieira), Linetty 6; Saponara 6 (29'st Gabbiadini 7); Quagliarella 6, Defrel 6. All. Giampaolo.

Arbitro Doveri di Roma 5,5.

Marcatori Nella ripresa 28' D'Ambrosio, al 30' Gabbiadini, al 33' Nainggolan.

RINASCITA NERAZZURRA

L'Inter batte la Sampdoria davanti a Icardi e Wanda

MILANO. L'Inter batte la Sampdoria, trova il terzo successo consecutivo in otto giorni, e dimostra ancora di sapere vincere anche senza Mauro Icardi, presente in tribuna a fianco della moglie Wanda Nara.

Poche emozioni nel primo tempo. Decisamente più pimpante la ripresa. Al 21' Quagliarella spaventa Handanovic che salva in tuffo, poi è Politano a sfiorare il gol ma il suo tiro finisce a lato. Il gol è nell'aria e arriva al 28' quando, su cross di Perisic, D'Ambrosio anticipa Murro e batte Audero. Tre minuti dopo arriva il pareggio di Gabbiadini. A far ritrovare il sorriso ai 55 mila tifosi presenti al Meazza ci pensa Nianggolan che con un destro dal limite batte il portiere della Sampdoria sul primo palo. E così i punti di vantaggio sul Milan restano quattro. —

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 24

Partita	Risultato
Atalanta - Milan	1-3
Cagliari - Parma	2-1
Empoli - Sassuolo	3-0
Genoa - Lazio	2-1
Inter - Sampdoria	2-1
Juventus - Frosinone	3-0
Napoli - Torino	0-0
Spal - Fiorentina	1-4
Udinese - Chievo	1-0
Roma - Bologna	OGGI ORE 20.30

Prossimo turno: 24/02/2019

Partita	Orario
Milan - Empoli	22/02 ORE 20.30
Torino - Atalanta	23/02 ORE 15
Frosinone - Roma	23/02 ORE 20.30
Sampdoria - Cagliari	ORE 12.30
Bologna - Juventus	ORE 15
Chievo - Genoa	ORE 15
Sassuolo - Spal	ORE 15
Parma - Napoli	ORE 18
Fiorentina - Inter	ORE 20.30
Lazio - Udinese	RINV.

Classifica marcatori

19 reti: Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5).
17 reti: Piatek K. (Milan,2).
16 reti: Quagliarella F. (Sampdoria,4), Zapata D. (Atalanta,1).
12 reti: Milik A. (Napoli).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	66	24	21	3	0	52	15	37
02.	NAPOLI	53	24	16	5	3	42	18	24
03.	INTER	46	24	14	4	6	34	17	17
04.	MILAN	42	24	11	9	4	35	22	13
05.	ATALANTA	38	24	11	5	8	51	34	17
06.	ROMA	38	23	10	8	5	44	30	14
07.	LAZIO	38	24	11	5	8	33	27	6
08.	FIORENTINA	35	24	8	11	5	37	26	11
09.	TORINO	35	24	8	11	5	28	22	6
10.	SAMPDORIA	33	24	9	6	9	40	32	8
11.	SASSUOLO	30	24	7	9	8	34	39	-5
12.	PARMA	29	24	8	5	11	25	33	-8
13.	GENOA	28	24	7	7	10	32	41	-9
14.	CAGLIARI	24	24	5	9	10	21	35	-14
15.	UDINESE	22	24	5	7	12	19	31	-12
16.	SPAL	22	24	5	7	12	21	36	-15
17.	EMPOLI	21	24	5	6	13	30	45	-15
18.	BOLOGNA	18	23	3	9	11	18	35	-17
19.	FROSINONE	16	24	3	7	14	17	46	-29
20.	CHIEVO	9	24	1	9	14	19	48	-29

CLAMOROSO A FERRARA

Gol? No, è rigore per la Fiorentina: Spal affossata dal Var

SPAL 3-5-2 Viviano 6; Bonifazi 6, Cionek 5, Felipe 5.5 (41' st Floccari sv); Lazzari sv (12' pt Murgia 5.5), Valdifiori 6 (1' st Schiattarella 5), Valoti 6.5, Kurtic 5.5, Fares 6.5; Antenucci 5.5, Petagna 7. All. Semplici.

FIORENTINA 4-3-3 Lafont 5.5; Ceccherini 5.5 (1' st Laurini 5.5), Milenkovic 5.5, Vitor Hugo 5.5, Biraghi 6; Benassi 6 (26' st Schiattarella 5), Fernandes 7 (37' st Dabo sv), Veretout 7; Chiesa 7, Muriel 6.5, Gerson 7. All. Pioli.

Arbitro Pairetto di Nichelino 5.5.

Marcatori Al 36' Petagna, al 44' Fernandes; nella ripresa al 34' Veretout (rig.), al 36' Simeone, al 43' Gerson.

FERRARA. La Fiorentina stende la Spal con una roboante vittoria per 4-1 allo stadio Mazza di Ferrara, nella sfida della 24ª giornata di Serie A. I ferraresi erano andati in vantaggio con Petagna poi i viola hanno dilagato con Fernandes, Veretout, Simeone e Gerson. Nella ripresa l'arbitro Pairetto ha annullato il 2-1 spallino per assegnare, grazie al Var, calcio di rigore per gli ospiti. Nonostante Simeone in panchina, i viola si accendono presto e iniziano con miglior spirito la partita. Nel primo quarto d'ora ci provano in ordine Veretout al 5' con Cionek che salva sulla linea, Chiesa subito dopo chiuso in calcio d'angolo e Gerson al 12' fermato dai piedi di Viviano. L'avvio non è propriamente promettente per la Spal che, già orfana dello squalificato Missiroli, paga anche il pesante infortunio muscolare di Lazzari: al suo posto entra al 12' l'ex Lazio Murgia. I padroni di casa riescono però a uscire in breve tempo dalla tempesta e la partita diventa più equilibrata, con i tentativi di Valoti da una parte e Milenkovic di testa dall'altra.

La Fiorentina sbaglia troppo in appoggio, favorendo le ripartenze della Spal che è concreta nel trovare il gol del vantaggio alla prima vera occasione. Al 36' Petagna fa tutto da solo e, dopo la bella parata di Lafont, non sbaglia sulla ribattuta siglando l'1-0. La squadra di Pioli comunque dimostra di meritare il pareggio, anzi già al 33' Muriel aveva centrato una clamorosa traversa. Lo agguanta soltanto nel finale di primo tempo, quando al 44' Fernandes segna l'1-1 con una gran prodezza balistica. Il secondo round riparte dal risultato di parità. Gli impulsi più significativi della manovra offensiva sono del viola Chiesa. Al 59' arriva il primo acuto della ripresa grazie alla conclusione di sinistro di Gerson, servito di tacco da Muriel, deviata in corner. La Spal è di nuovo in affanno e non riesce a uscire dalla propria metà campo. Poi il colpo di scena che cambia la partita. Al 74' i ferraresi centrano il gol del momentaneo vantaggio grazie a Valoti ma l'arbitro Pairetto viene richiamato dal Var per rivedere un precedente contatto nell'area opposta di Felipe su Chiesa. Il fischietto di Nichelino, dopo la review, non soltanto annulla la rete spallina ma assegna il rigore alla Fiorentina. Dal dischetto Veretout non sbaglia e segna l'1-2. La squadra di Semplici crolla e i viola centrano la goleada. All'80' Simeone, subentrato nella ripresa, fa tutto da solo per il tris e in chiusura ci pensa Gerson all'88' a firmare l'1-4. —

I calciatori della Spal Felipe e Fares protestano con l'arbitro Pairetto

IL POSTICIPO

Roma-Bologna tra Champions e zona salvezza

Mihajlovic dovrà fare a meno anche di Destro e Mattiello stasera (alle 20.30) nel posticipo dell'Olimpico, contro la Roma all'inseguimento della zona Champions. I due si aggiungono allo squalificato Palacio e agli acciaccati Lyanco, Orsolini e Gonzalez. L'allenatore del Bologna, comunque, aveva già scelto l'undici che avrà davanti un tridente composto da Edera, Santander e Sansone. Dall'altra parte un solo dubbio per Di Francesco che dovrà probabilmente fare a meno di El Shaarawy: chance per Kluivert, mentre Under torna tra i convocati.

L'INSEGUITRICE

Altro pareggio per il Napoli: adesso è a -13 dalla Juve

NAPOLI 0
TORINO 0

NAPOLI (4-4-2) Ospina 6; Malcuit 6, Maksimovic 6.5, Koulibaly 6.5, Hysaj 6; Callejon 6 (24' st Mertens 6), Allan 7, Fabian Ruiz 6 (25' st Verdi 6), Zielinski 6.5; Insigne 6, Milik 6. Allenatore: Ancelotti.

TORINO (3-5-2) Sirigu 7; Izzo 6.5, Nkoulou 6.5, Moretti 6; De Silvestri 6, Lukic 6, Rincon 6 (10'st Meitè 6.5), Ansaldi 6.5 (33' st Parigini 6), Aina 5.5; Berenguer 5 (13' st Baselli 6), Belotti 6. Allenatore: Mazzarri.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.

NOTE serata serena, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Insigne, Rincon, Moretti, Koulibaly, Allan, Hysaj, Malcuit. Angoli: 14-4 per il Napoli. Recupero: 2'; 5'.

NAPOLI. Niente gol tra Napoli e Torino e la Juventus allunga ancora. Allo stadio San Paolo, dopo il pareggio contro la Fiorentina nel precedente turno di campionato, Allan e compagni non riescono a tornare alla vittoria e perdono ulteriore terreno rispetto alla Juventus capolista. Proprio i bianconeri, avanti di 13 lunghezze, sono gli unici ad aver subito meno tiri (68) nello specchio di Torino (80) e Napoli (81) nella classifica delle migliori difese della serie A. Gara bloccata, dunque: le migliori occasioni capitano sul piede di Milik, quella che va vicino a determinare la partita al 73', ma la conclusione a giro dal vertice dell'area di Lorenzo Insigne che, alla prima ufficiale in campionato da capitano, deve accontentarsi di un palo. —

LA RIMONTA

Lazio stanca e incerottata Il Genoa vince nel recupero

GENOA 2
LAZIO 1

GENOA 4-3-3 I. Radu 7; Biraschi 6.5 (43' st Pereira sv), Romero 6.5, Zukanovic 6, Criscito 7; Lerager 6.5, Radovanovic 5 (11' st Pandev 6.5), Rolon 6.5; Lazovic 5 (1' st Bessa 6), Sanabria 6.5, Kouamè 6. All. Prandelli.

LAZIO 3-5-2 Strakosha 6.5; Patric 6, Acerbi 6.5, S. Radu 6 (27' st Bruno Jordao 6); Marusic 6.5, Romulo 6.5 (19' st Leiva 5.5), Badelj 7.5, Cataldi 6, Lulic 6.5; Correa 6.5, Immobile 6.5 (10' st Caicedo 6). All. S. Inzaghi.

Arbitro Banti di Livorno 6.5.

Marcatori Al 44' Badelj; nella ripresa al 30' Sanabria, al 48' Criscito.

GENOVA. Una Lazio incerottata deve arrendersi nel finale al Genoa dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio grazie a una rete di Badelj che in precedenza aveva colpito anche una traversa.

Il secondo tempo è tutto di marca dei padroni di casa che chiamano agli straordinari Strakpsha. Il portiere della Lazio però non può nulla sul gol rocambolesco di Sanabria. Nel recupero il Grifone trova la rete da tre punti con un grande sinistro di Criscito. Per la Lazio si complica così la corsa al quarto posto che vale la Champions League per la banda di Prandelli una vittoria che la allontana dalla zona retrocessione. —

TRIS TOSCANO

L'Empoli rulla il Sassuolo e crede nella salvezza

EMPOLI 3
SASSUOLO 0

EMPOLI 3-5-2 Dragowski 6; Veseli 6, Silvestre 6, Dell'Orco 6.5; Di Lorenzo 6.5, Acquah 6.5 (33' st Brighi sv), Bennacer 6.5, Krunic 7 (43' st Ucan sv), Pasqual 6.5; Farias 7 (22' st La Gumina 6), Caputo 6. All. Iachini.

SASSUOLO 4-3-3 Consigli 6; Lirola 5.5, Magnani 5, Peluso 5.5, Rogerio 5.5; Locatelli 5.5, Sensi 6, Duncan 5.5 (1' st Berardi 5.5); Brignola 5 (1' st Bourabia 6), Babacar 6 (30' st Matri sv.), Boga 5.5 All. De Zerbi.

Arbitro Mariani di Aprilia 6.5.

Marcatori Al 34' Krunic, al 37' Acquah; nella ripresa al 14' Farias.

EMPOLI. La fame di punti salvezza fa volare l'Empoli e ridimensiona le ambizioni del Sassuolo, che fuori casa non vince da due mesi.

I primi 45' sono di fatto a senso unico. L'Empoli sfiora il gol dopo 7' con Caputo e al 22' colpisce la traversa con Krunic che poi trova il gol al 34' con un delizioso pallonetto. Neanche il tempo di riaversi che per il Sassuolo arriva la seconda mazzata. Farias addomestica un pallone dentro l'area di rigore, dal lato destro: passaggio morbido per l'inserimento di Acquah, che di prima intenzione supera nuovamente Consigli. Poi nella ripresa arriverà il tris dello stesso Farias. —

Serie B

Ascoli - Salernitana	2-4
Benevento - Cittadella	1-0
Carpi - Perugia	0-1
Cosenza - Cremonese	2-0
Lecce - Livorno	3-2
Padova - Foggia	1-1
Palermo - Brescia	1-1
Spezia - Hellas Verona	1-2
Crotone - Pescara	OGGI ORE 21

Ha riposato: Venezia.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Brescia	43	11	10	2	50	31
Palermo	42	11	9	3	35	19
Benevento	39	11	6	5	33	22
Lecce	38	10	8	4	37	28
Hellas Verona	36	9	9	5	35	27
Pescara	35	9	8	5	31	29
Spezia	34	9	7	7	34	27
Perugia	32	9	5	8	30	30
Salernitana	31	8	7	8	28	30
Cittadella	30	7	9	7	23	22
Cremonese	27	6	9	8	22	22
Cosenza	27	6	9	8	20	26
Venezia	26	6	8	8	21	25
Ascoli	25	6	7	8	22	29
Foggia	21	6	9	8	30	35
Livorno	20	4	8	10	22	29
Crotone	19	4	7	11	21	31
Carpi	18	4	6	13	21	41
Padova	18	3	9	11	23	34

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Brescia - Crotone, Carpi - Spezia, Cittadella - Lecce, Cremonese - Ascoli, Foggia - Benevento, Hellas Verona - Salernitana, Livorno - Venezia, Perugia - Cosenza, Pescara - Padova. Riposa:Palermo.

Serie C Girone B

Feralpisalò - Ravenna	3-0
Giana Erminio - VirtusVecomp	1-1
Renate - Pordenone	1-1
Rimini - Imolese	2-0
Sambenedettese - Fano	0-0
Sudtirol - Gubbio	4-0
Teramo - Monza	1-1
Ternana - Triestina	0-2
Vicenza Virtus - Fermana	0-0
Vis Pesaro - AlbinoLeffe	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pordenone	54	15	9	3	39	23
Triestina *	47	13	9	5	39	23
Feralpisalò	46	13	7	7	35	27
Sudtirol	42	10	12	5	33	20
Imolese	42	10	12	5	33	23
Monza	40	10	10	7	27	25
Ravenna	39	10	9	8	28	29
Fermana	37	10	7	10	16	21
Vicenza Virtus	36	8	12	7	30	28
Sambenedettese	34	7	13	6	23	22
Vis Pesaro	33	8	9	10	23	21
Ternana	32	8	8	9	33	29
Gubbio	32	7	11	9	24	27
Renate	31	7	10	10	19	23
Rimini	30	7	9	10	22	31
Teramo	28	6	10	11	23	31
Fano	28	6	10	11	14	23
Giana Erminio	26	4	14	9	24	35
AlbinoLeffe	25	4	13	10	19	26
VirtusVecomp	22	6	4	17	24	41

* Triestina 1 punto di penalizzazione

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
AlbinoLeffe - Giana Erminio, Fermana - Pordenone, Gubbio - Feralpisalò, Imolese - Vis Pesaro, Monza - Fano, Ravenna - Teramo, Sambenedettese - Ternana, Sudtirol - Rimini, Triestina - Renate, VirtusVecomp - Vicenza Virtus.

Serie D Girone C

Belluno - Adriese	0-1
Campodarsego - Levico Terme	2-0
Cartigliano - Union Feltre	3-0
Cjarlins Muzane - Este	2-2
Montebelluna - Arzignano	2-1
SanDonà 1922 - St. Georgen	1-1
Tamai - Clodiense	1-0
Trento - Chions	1-1
Virtus Bolzano - Delta Porto Tolle	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Adriese	48	14	6	4	49	26
Arzignano	45	13	6	5	42	27
Campodarsego	43	11	10	3	40	26
Union Feltre	41	10	11	3	34	20
Virtus Bolzano	40	11	7	6	37	29
Delta Porto Tolle	38	9	11	4	40	30
Este	32	7	11	6	37	37
CHIONS	32	8	8	8	30	29
CJARLINS MUZANE	32	8	8	8	45	41
Montebelluna	31	8	7	9	29	33
Cartigliano	30	6	12	6	29	31
Belluno	28	6	10	8	24	27
St. Georgen	26	7	5	12	17	43
SanDonà 1922	24	5	9	10	28	27
Levico Terme	23	6	5	12	23	33
Clodiense	22	5	7	12	27	36
TAMAI	19	5	4	14	19	37
Trento	18	3	9	12	20	38

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Adriese - Cartigliano, Arzignano - Tamai, Chions - Cjarlins Muzane, Clodiense - Campodarsego, Delta Porto Tolle - SanDonà 1922, Este - Virtus Bolzano, Levico Terme - Belluno, St. Georgen - Montebelluna, Union Feltre - Trento.

Eccellenza Girone A

Cordenons - Ronchi	2-0
Gemonese - Flaibano	4-4
Lignano - Fiume V. Bannia	1-2
Manzanese - Kras Repen	0-0
Pro Gorizia - Edmondo Brian	1-1
S. Luigi Calcio - Juventina S. Andrea	6-1
Torviscosa - Fontanafredda	2-0
Tricesimo - Lumignacco	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S. Luigi Calcio	55	17	4	0	49	15
Pro Gorizia	41	11	8	2	33	19
Torviscosa	39	11	6	4	35	21
Edmondo Brian	38	10	8	3	41	25
Ronchi	34	9	7	5	38	32
Manzanese	29	8	5	8	28	31
Gemonese	27	6	9	6	31	31
Juventina S. Andrea	26	8	2	11	21	33
Fiume V. Bannia	26	8	2	11	38	40
Cordenons	26	7	5	9	24	29
Lumignacco	23	5	8	8	20	24
Tricesimo	22	6	4	11	20	30
Fontanafredda	21	6	3	12	19	31
Flaibano	20	5	5	11	27	35
Kras Repen	19	5	4	12	17	29
Lignano	16	4	4	13	21	37

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Edmondo Brian - Gemonese, Fiume V. Bannia - Pro Gorizia, Flaibano - Cordenons, Fontanafredda - Manzanese, Juventina S. Andrea - Lignano, Kras Repen - S. Luigi Calcio, Lumignacco - Ronchi, Tricesimo - Torviscosa.

Promozione Girone A

Camino - Pravisdomini	1-4
Comunale Gonars - Pro Fagagna	1-2
Corva - Pol. Codroipo	0-1
Sanvitese - Vajont	1-1
Sesto Bagnarola - Tarcentina	2-1
Torre - Prata Falchi Visinale	0-0
Union Pasiano - Spal Cordovado	0-0
Vivai Rauscedo - Casarsa	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	48	15	3	3	47	19
Pol. Codroipo	45	14	3	4	38	20
Prata Falchi Visinale	45	14	3	4	32	19
Vajont	41	12	5	4	37	19
Casarsa	38	11	5	5	38	19
Vivai Rauscedo	35	9	8	4	39	32
Torre	32	9	5	7	32	24
Pravisdomini	31	8	7	6	35	26
Corva	26	7	5	9	27	23
Camino	25	7	4	10	25	35
Tarcentina	23	6	5	10	32	33
Sanvitese	22	6	4	11	23	36
Sesto Bagnarola	22	6	4	11	27	44
Spal Cordovado	17	5	2	14	22	32
Comunale Gonars	17	5	2	14	20	39
Union Pasiano	4	1	1	19	10	64

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Casarsa - Sanvitese, Comunale Gonars - Corva, Pol. Codroipo - Union Pasiano, Prata Falchi Visinale - Camino, Pravisdomini - Sesto Bagnarola, Pro Fagagna - Tarcentina, Spal Cordovado - Vivai Rauscedo, Vajont - Torre.

Promozione Girone B

Costalunga - Chiarbola	2-0
I.S.M. Gradisca - Pro Cervignano	0-1
Mladost - Valnatisone	2-1
OL3 - Virtus Corno	3-1
Primorje - Risanese	1-2
Pro Romans - S. Giovanni	1-0
Sistiana Sesljan - Tolmezzo	2-2
Zaule Rabuiese - Trieste	5-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Cervignano	48	15	3	3	39	16
Primorje	44	13	5	3	45	20
Virtus Corno	40	12	4	5	41	25
Tolmezzo	40	11	7	3	36	21
Sistiana Sesljan	36	11	3	7	43	32
Chiarbola	32	10	2	9	33	26
Risanese	32	9	5	7	26	27
Zaule Rabuiese	28	7	7	7	30	28
Pro Romans	26	6	8	7	29	28
Costalunga	24	6	6	9	19	34
Mladost	23	6	5	10	19	27
OL3	22	5	7	9	31	40
I.S.M. Gradisca	21	6	3	12	27	33
Valnatisone	21	6	3	12	23	30
Trieste	21	6	3	12	28	50
S. Giovanni	9	2	3	16	19	51

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Chiarbola - OL3, Mladost - Sistiana Sesljan, Pro Cervignano - Primorje, Risanese - Costalunga, S. Giovanni - Zaule Rabuiese, Tolmezzo - Pro Romans, Trieste - I.S.M. Gradisca, Valnatisone - Virtus Corno.

Seconda Categoria Girone D

Azzurra - Romana Monfalcone	2-1
Cormonese - Gaja	3-0
La Fortezza - S. Canzian Isonzo	0-3
Opicina - Villesse	8-1
Piedimonte - Montebello Don Bosco	4-1
Roianese - Breg	3-1
Sovodnje - Audax Sanrocchese	4-0
Turriaco - Mariano	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	53	17	2	2	38	15
Mariano	46	14	4	3	45	22
S. Canzian Isonzo	44	13	5	3	38	19
Turriaco	40	11	7	3	36	16
Piedimonte	40	11	7	3	32	17
Cormonese	34	9	7	5	44	25
Sovodnje	33	9	6	6	38	22
Opicina	30	8	6	7	32	28
Azzurra	26	7	5	9	37	42
Romana Monfalcone	24	6	6	9	34	38
Audax Sanrocchese	19	5	4	12	19	36
Villesse	18	4	6	11	30	46
Breg	18	4	6	11	25	42
La Fortezza	17	4	5	12	20	42
Gaja	12	2	6	13	13	42
Montebello Don Bosco	8	2	2	17	25	54

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Audax Sanrocchese - Piedimonte, Gaja - Sovodnje, Mariano - Breg, Montebello Don Bosco - Azzurra, Romana Monfalcone - La Fortezza, S. Canzian Isonzo - Roianese, Turriaco - Opicina, Villesse - Cormonese.

Terza Categoria Girone A

Com. Lestizza - Tre S. Cordenons	0-3
Pro Aviano - Maniago	0-3
Tiezzo 1954 - Sarone	2-1
Varmo - Latisana Ronchis	1-0
Vivarina - Real Castellana	2-3
Zompicchia - Virtus Roveredo	0-1

Ha riposato: Zoppola.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Virtus Roveredo	39	12	3	1	36	18
Zoppola	32	10	2	3	31	11
Maniago	31	9	4	3	30	18
Sarone	29	9	2	5	42	28
Tre S. Cordenons	27	8	3	4	26	15
Real Castellana	19	4	7	5	25	25
Vivarina	18	4	6	5	21	21
Tiezzo 1954	18	4	6	6	14	19
Varmo	16	3	7	5	16	24
Com. Lestizza	15	4	3	9	21	31
Latisana Ronchis	14	3	5	8	12	24
Zompicchia	13	2	7	7	17	31
Pro Aviano	6	1	3	12	10	36

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Latisana Ronchis - Vivarina, Maniago - Zompicchia, Sarone - Pro Aviano, Tre S. Cordenons - Tiezzo 1954, Virtus Roveredo - Varmo, Zoppola - Com. Lestizza. Riposa:Real Castellana.

Terza Categoria Girone B

Assosangiorgina - Chiavris	0-3
Blessanese - Coseano	4-2
Caporiacco - Castionese	0-4
Ciconicco - Udine Keepfit	0-0
Donatello - Malisana	0-3
Pozzuolo - Moimacco	1-2

Ha riposato: Nimis.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Udine Keepfit	37	11	4	1	26	7
Malisana	36	12	0	4	51	10
Ciconicco	36	11	3	2	35	16
Chiavris	34	10	4	2	26	12
Coseano	27	8	3	5	29	19
Castionese	26	8	2	5	27	17
Moimacco	25	8	1	7	30	27
Nimis	17	5	2	8	18	24
Blessanese	14	4	2	10	23	37
Assosangiorgina	13	3	4	9	19	32
Pozzuolo	12	3	3	9	20	37
Caporiacco	10	3	1	12	9	40
Donatello	4	1	1	13	7	42

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Castionese - Assosangiorgina, Chiavris - Blessanese, Ciconicco - Coseano, Malisana - Pozzuolo, Nimis - Caporiacco, Udine Keepfit - Donatello. Riposa:Moimacco.

Terza Categoria Girone C

Alabarda - Poggio	2-1
C.G.S. - Pieris	2-1
Campanelle - Muglia F.	1-2
Moraro - Villanova	0-0
Terzo - Mossa	2-1
Triestina Victory - Strassoldo	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terzo	32	10	2	1	35	13
C.G.S.	28	8	4	1	33	8
Strassoldo	23	6	5	2	32	17
Triestina Victory	23	7	2	4	25	19
Muglia F.	22	6	4	3	20	15
Moraro	21	6	3	4	18	15
Pieris	20	6	2	5	23	19
Campanelle	15	4	3	6	16	16
Mossa	12	2	6	5	14	24
Alabarda	11	3	2	8	26	37
Villanova	8	2	2	9	15	29
Poggio	1	0	1	12	7	52

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Campanelle - Moraro, Mossa - Triestina Victory, Muglia F. - Pieris, Poggio - C.G.S., Strassoldo - Alabarda, Villanova - Terzo.

JUNIORES

Cjarlins/Muzane a valanga: vince e non si ferma più Tamai e Chions ko

Nei match validi per la ventesima giornata, continua il momento positivo del Cjarlins/Muzane, che supera 2-1 il Montebelluna. Sconfitte invece per il Tamai (2-1 ad Arzignano) e per il Chions, battuto 3-0 in casa dal Belluno.

Juniores Regionali *Nel girone A*, la diciannovesima giornata è favorevole alla capolista Prata, che batte 3-0 il Torre e allunga in vetta: pareggiano il Casarsa (2-2 con il Vivai Rauscedo), la Sanvitese (0-0 a Fiume Veneto) e il Lignano (nella foto), che fa 1-1 col Sesto Bagnarola. Il Torviscosa sale al secondo posto grazie al 2-1 sul campo della Spal Cordovado. Negli altri match, il Fontanafredda travolge 3-0 il Corva, mentre il Camino passa per 3-1 sul campo della Sangiorgina. *Nel girone B*, l'Ol3 fa suo il big match di Flaibano (1-2) e si mantiene a +3 su Tolmezzo (3-1 sull'Udine United) e Tricesimo (2-0 sulla Pro Fagagna). Clamoroso tonfo interno del Lumignacco, travolto per 4-1

Juniores Nazionale Girone D

Arzignano - Tamai	2-1
Chions - Belluno	0-3
Cjarlins Muzane - Montebelluna	2-1
Clodiense - Campodarsego	0-0
Este - Adriese	0-0
Legnago - SanDonà 1922	2-0
Union Feltre - Cartigliano	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Legnago	47	15	2	3	47	19
Campodarsego	41	12	5	3	29	16
Belluno	38	12	2	6	40	25
CJARLINS MUZANE	35	10	5	5	47	36
Cartigliano	34	10	4	6	40	31
Union Feltre	33	10	3	7	33	27
Clodiense	30	8	6	6	26	29
Arzignano	29	9	2	9	32	29
Este	24	5	9	6	27	34
Adriese	20	5	5	10	19	31
Montebelluna	18	5	3	12	24	37
SanDonà 1922	17	3	8	9	22	33
CHIONS	14	4	2	14	18	40
TAMAI	10	2	4	14	22	38

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Adriese - Union Feltre, Belluno - Este, Campodarsego - Cjarlins Muzane, Cartigliano - Legnago, Montebelluna - Chions, SanDonà 1922 - Arzignano, Tamai - Clodiense.

Juniores Regionale Girone A

Casarsa - Vivai Rauscedo	2-2
Fiume V. Bannia - Sanvitese	0-0
Fontanafredda - Corva	3-0
Prata Falchi Visinale - Torre	3-0
Sangiorgina - Camino	1-3
Sesto Bagnarola - Lignano	1-1
Spal Cordovado - Torviscosa	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Prata Falchi Visinale	44	14	2	3	46	11
Casarsa	38	12	2	5	41	23
Lignano	35	11	2	5	43	22
Sanvitese	35	10	5	4	34	18
Torviscosa	35	11	2	5	37	20
Fiume V. Bannia	34	9	7	2	33	12
Fontanafredda	34	10	4	5	39	25
Camino	32	10	2	6	34	32
Sangiorgina	25	8	1	10	24	38
Sesto Bagnarola	22	5	7	7	30	33
Corva	14	4	2	13	19	44
Torre	13	4	1	14	22	45
Vivai Rauscedo	6	1	3	15	20	50
Spal Cordovado	5	1	2	16	12	60

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Camino - Prata Falchi Visinale, Lignano - Corva, Sanvitese - Casarsa, Sesto Bagnarola - Sangiorgina, Torre - Fiume V. Bannia, Torviscosa - Fontanafredda, Vivai Rauscedo - Spal Cordovado.

TERZA CATEGORIA

Il Terzo alla settima di fila prende il largo nel girone C non molla il Centro Giovanile

La diciassettesima giornata della Terza Categoria registra, nel girone A, l'allungo in vetta della Virtus Roveredo, che approfitta del turno di riposo dello Zoppola battendo 1-0 lo Zompicchia e salendo a +7 in vetta. Vince anche il Maniago, che si porta a ridosso della seconda posizione passando 3-0 ad Aviano, mentre il Sarone 2017 si allontana perdendo contro il Tiezzo per 2-1. Vittoria convincente per il 3S Cordenons, che passa 3-0 a Lestizza grazie alle reti di Bazzo, Rampazzo e Scorrano, mentre la Real Castellana vince in trasferta a Vivaro (2-3): in rete per gli ospiti Pellegrini, Candeago e Brusutti. Una rete di Colle basta al Varmo per avere la meglio sul Latisana/Ronchis.

Nel girone B, il pareggio nel big match tra Ud Keepfit Ga e Car Ciconicco (0-0), fa sorridere la Malisana, che espugna per 3-0 il campo del Donatello, raggiunge al secondo posto i biancoverdi e si porta a -1 dalla vetta. In corsa per il vertice pure il Chiavris, che supera 3-0 in trasferta l'AssoSangiorgina, mentre il Coseano cade sul campo della Blessanese per 4-2. Negli altri incontri, la Castionese travolge 4-0 a domicilio il Caporiacco, mentre il Moimacco passa di misura a Pozzuolo (1-2) grazie alle reti di Pienig e Cremona.

La squadra del Mossa che ha perso con il Terzo alla settima vittoria

Nel girone C, il Terzo, assoluto dominatore del campionato, coglie la sua settima vittoria consecutiva superando per 2-1 il Mossa. Tiene il passo solo il Centro Giovanile Studenti, che supera il Pieris per 2-1 e rimane a -4 dalla vetta. Cade invece la Triestina Victory, sconfitta e raggiunta in classifica dallo Strassoldo. Negli altri incontri, l'Alabarda coglie la terza vittoria stagionale battendo 2-1 il fanalino di coda Poggio, mentre termina 0-0 Moraro-Villanova del Judrio, con i padroni di casa ancora quinti a quota 21. —

F.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Prima Categoria Girone A

Barbeano - Rive d'Arcano	2-3
Calcio Bannia - Union Rorai	0-1
Colloredo Monte - Ceolini	1-1
Diana - San Quirino	2-0
Maniagolibero - Calcio Aviano	0-1
Ragogna - Nuova Sacilese	1-1
S.A. Porcia - Un. Martignacco	3-2
San Daniele - Vallenoncello	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Rive d'Arcano	47	14	5	2	45	17
Nuova Sacilese	46	14	4	3	43	16
Maniagolibero	45	14	3	4	38	17
Diana	41	12	5	4	33	14
Ragogna	39	11	6	4	36	17
San Quirino	39	12	3	6	30	21
Colloredo Monte	33	9	6	6	29	24
Ceolini	28	7	7	7	28	25
Union Rorai	25	7	4	10	30	35
Calcio Aviano	25	6	7	8	32	39
Calcio Bannia	23	5	8	8	28	29
Un. Martignacco	23	6	5	10	22	34
Barbeano	17	3	8	10	22	40
San Daniele	13	3	4	14	21	45
Vallenoncello	11	2	5	14	14	33
S.A. Porcia	8	2	2	17	11	56

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Calcio Aviano - Diana, Nuova Sacilese - Ceolini, Ragogna - S.A. Porcia, Rive d'Arcano - Calcio Bannia, San Quirino - San Daniele, Un. Martignacco - Barbeano, Union Rorai - Maniagolibero, Vallenoncello - Colloredo Monte.

Prima Categoria Girone B

Ancona - Sedegliano	1-2
Buiese - Azz. Premariacco	1-0
Forum Julii - Venzone	3-1
Fulgor - Udine United	3-0
Rivolto - Aurora Buonacquisto	1-1
Santamaria - Grigioneri	2-3
Serenissima Pradamano - Torreanese	2-2
Sevegliano - Lavarian Mortean	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sevegliano	48	14	6	1	48	14
Azz. Premariacco	39	11	6	4	48	22
Buiese	39	11	6	4	29	20
Grigioneri	38	11	5	5	38	22
Forum Julii	38	10	8	3	31	16
Rivolto	37	10	7	4	27	15
Fulgor	37	11	4	6	29	20
Santamaria	34	9	7	5	33	22
Venzone	28	8	4	9	26	32
Torreanese	25	6	7	8	23	28
Sedegliano	23	6	5	10	19	32
Aurora Buonacquisto	20	5	5	11	25	45
Serenissima Pradamano	18	4	6	11	21	43
Lavarian Mortean	15	4	3	14	24	39
Ancona	11	2	5	14	14	35
Udine United	10	2	4	15	17	47

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Aurora Buonacquisto - Ancona, Azz. Premariacco - Sedegliano, Buiese - Santamaria, Grigioneri - Forum Julii, Lavarian Mortean - Serenissima Pradamano, Torreanese - Rivolto, Udine United - Sevegliano, Venzone - Fulgor.

Prima Categoria Girone C

Aquileia - Zarja	0-1
Isontina - Ruda	1-1
Isonzo - Maranese Maruzzella	1-1
Monfalcone - Vesna	1-1
Pertegada - Gradese	2-1
Primorec - Domio	3-1
S.Andrea S.Vito - Sangiorgina	3-1
Terenziana Staranzano - Rivignano	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terenziana Staranzano	46	13	7	1	48	18
Pertegada	44	12	8	1	37	19
Maranese Maruzzella	40	11	7	3	41	17
Ruda	36	9	9	3	39	26
S.Andrea S.Vito	34	9	7	5	35	23
Isonzo	32	8	8	5	19	17
Rivignano	30	7	9	5	26	17
Zarja	29	7	8	6	29	28
Sangiorgina	28	8	4	9	25	28
Domio	25	7	4	10	28	40
Aquileia	24	6	6	9	18	24
Monfalcone	23	5	8	8	32	35
Gradese	21	5	6	10	21	30
Isontina	17	4	5	12	21	33
Vesna	12	2	6	13	14	41
Primorec	11	3	2	16	18	55

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Domio - Isonzo, Gradese - Isontina, Maranese Maruzzella - Pertegada, Monfalcone - Primorec, Rivignano - S.Andrea S.Vito, Ruda - Aquileia, Vesna - Sangiorgina, Zarja - Terenziana Staranzano.

Seconda Categoria Girone A

Brugnera - Ramuscellese	1-0
Liventina S.Odorico - SaroneCaneva	2-1
Montereale Valcellina - Gravis	1-0
Morsano - Azzanese	0-2
Valeriano Pinzano - Polcenigo	3-0
Valvasone - Villanova	1-2
Vigonovo R. - Purliliese	5-1
Ha riposato: San Leonardo.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Azzanese	54	17	3	0	55	5
Villanova	52	17	1	2	57	13
SaroneCaneva	47	15	2	3	47	21
Valeriano Pinzano	39	12	3	5	39	22
San Leonardo	30	8	6	5	37	36
Vigonovo R.	29	7	8	4	28	21
Montereale Valcellina	26	7	5	8	30	32
Liventina S.Odorico	25	7	4	7	24	31
Gravis	21	5	6	9	28	31
Polcenigo	18	4	6	9	23	36
Morsano	16	3	7	9	15	27
Valvasone	15	4	3	13	27	54
Brugnera	14	4	2	14	24	56
Purliliese	13	3	4	12	24	40
Ramuscellese	7	1	4	14	18	51

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Gravis - Liventina S.Odorico, Polcenigo - Valvasone, Purliliese - Morsano, Ramuscellese - Valeriano Pinzano, San Leonardo - Brugnera, SaroneCaneva - Vigonovo R., Villanova - Montereale Valcellina. Riposa:Azzanese.

Seconda Categoria Girone B

Arteniese - Palmarket Pagnacc	1-0
Moruzzo - Mereto	1-2
Rangers - Glemone	0-2
Reanese - Atletico Grifone	2-0
Riviera - Majanese	3-0
Tagliamento - Cassacco	1-2
Treppo Grande - Spilimbergo	0-2
Unione S.M.T. - Arzino	5-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Reanese	46	13	7	1	55	21
Arteniese	46	14	4	3	42	20
Riviera	44	14	2	5	37	21
Unione S.M.T.	41	13	2	6	54	26
Palmarket Pagnacc	40	12	4	5	45	28
Spilimbergo	37	11	4	6	35	28
Mereto	31	9	4	8	32	27
Atletico Grifone	28	6	10	5	27	24
Treppo Grande	26	7	5	9	29	33
Moruzzo	25	6	7	7	32	28
Cassacco	23	7	2	12	22	45
Arzino	21	5	6	10	29	33
Rangers	21	4	9	8	21	31
Glemone	18	5	3	13	27	56
Tagliamento	11	2	5	14	22	45
Majanese	5	1	2	17	11	54

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Arteniese - Unione S.M.T., Arzino - Rangers, Cassacco - Moruzzo, Glemone - Tagliamento, Majanese - Reanese, Mereto - Treppo Grande, Palmarket Pagnacc - Atletico Grifone, Spilimbergo - Riviera.

Seconda Categoria Girone C

Basiliano - Pasianese Calcio	1-0
Bertiolo - Nuova Calcio Pocenia	1-1
Buttrio - Trivignano	0-1
Calcio Teor - Porpetto	2-0
Castions - Fiumicello	0-3
Flumignano - Centro Sedia	1-1
Pol. Flambro - Union 91	1-1
Torre T.C. - Calcio 3 Stelle	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	43	12	7	2	38	18
Calcio Teor	42	12	6	3	39	22
Trivignano	39	11	6	4	29	16
Torre T.C.	38	10	8	3	34	20
Calcio 3 Stelle	37	11	4	6	41	30
Bertiolo	31	8	7	6	26	21
Fiumicello	31	9	4	8	28	24
Basiliano	31	8	7	6	26	24
Union 91	30	7	9	5	32	21
Pasianese Calcio	28	7	7	7	31	27
Buttrio	28	7	7	7	31	29
Pol. Flambro	23	5	8	8	24	27
Castions	22	6	4	11	20	38
Nuova Calcio Pocenia	16	4	4	13	17	31
Flumignano	15	2	9	10	18	31
Porpetto	1	0	1	20	10	65

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Calcio 3 Stelle - Buttrio, Fiumicello - Flumignano, Nuova Calcio Pocenia - Torre T.C., Pasianese Calcio - Castions, Pol. Flambro - Calcio Teor, Porpetto - Bertiolo, Trivignano - Basiliano, Union 91 - Centro Sedia.

dalla Pro Cervignano, mentre Trivignano-Union Martignacco termina 1-1. *Nel girone C*, la Manzanese passa sul Kras per 2-1 allungando in vetta. Continua la battaglia per il terzo posto tra Trieste Calcio (1-0 al Zaule) e San Luigi (1-0 sull'Audax), mentre rimangono a contatto San Giovanni (1-0 al Domio) e Primorje (2-1 sul campo della Virtus Corno). Vittoria infine per il Ronchi, che supera 7-0 l'Ism. —

Francesco Peressini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANILI REGIONALI

Donatello batte Manzanese e la raggiunge al primo posto

Nella quarta giornata dell'*Èlite under 17*, il Donatello supera 2-1 la Manzanese appaiandola in vetta. La Triestina Victory viene bloccata sul 2-2 dalla Sanvitese, e il Cjarlins/Muzane passa sul campo dell'Ancona (0-1). Vittoria infine per il San Luigi (6-3 al Prata).

Nel girone B, la Sangiorgina passa di misura sul campo dell'Udine United (0-1) e mantiene la vetta a +2 sull'Ol3, bloccato sull'1-1 dall'Ism. Negli altri incontri, vittorie per Codroipo (2-1 sulla Roianese) e Fontanafredda (2-1 sulla Pro Fagagna). **Nel girone C**, il Trieste Calcio batte 4-1 la Forum Julii, appaiandola. Negli altri incontri, vincono Tolmezzo (3-1 al Kras) e 3Stelle (1-0 sull'Aurora), mentre Domio-Ufm termina 0-0. **Nel girone D**, il Sant'Andrea batte 2-0 l'Aquileia e ora è a +1 su Fiume/Bannia (3-1 all'Union Martignacco) e Aquileia. Negli altri incontri, vincono il Cavolano (4-2 sul San Giovanni) e il Casarsa (2-1 sulla Cometazzurra).

Nell'*Èlite under 15*, il Donatello espugna Manzano e consolida la sua prima posizione: il 2-0 permette ai bianconeri di tenere a -2 l'Aquileia, vittorioso per 3-0 sul San Luigi. Negli altri match, il Cjarlins/Muzane batte per 2-1 il Trieste Calcio e il Fontanafredda regola l'Ancona (2-1). **Nel girone B**, vincono la capolista Sanvitese (2-0 a Cividale) e l'Ism, che rimane a -2 grazie al 5-2 contro la Gemonese. Vittoria per la San Giovanni, che batte 2-1 la Triestina Victory. **Nel girone C**, l'Udine United coglie la quarta vittoria in quattro gare battendo 3-1 l'Union Martignacco e sale a +6 sugli stessi rossoblu e sul Kras, che batte 2-0 il Cavolano. Negli altri match, vince l'Esperia 97 (2-1 all'Aurora), mentre Pro Fagagna-Fiume/Bannia termina 1-1. **Nel girone D**, il Torre mantiene la prima piazza battendo 4-1 il Prata e respinge l'assalto della Sangiorgina (3-1 all'Ol3). Vince il Tolmezzo (2-0 sullo Zaule), e finisce 1-1 Codroipo-Tricesimo. —

F.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Allievi Elite U17 Girone A

Ancona - Cjarlins Muzane	0-1
Donatello - Manzanese	2-1
S. Luigi Calcio - Prata Falchi Visinale	6-3
Sanvitese - Triestina Victory	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	9	3	0	0	8	1
Manzanese	9	3	0	1	14	3
Triestina Victory	7	2	1	1	7	8
S. Luigi Calcio	6	2	0	2	10	8
Prata Falchi Visinale	4	1	1	1	8	10
Cjarlins Muzane	3	1	0	2	1	3
Sanvitese	2	0	2	1	3	8
Ancona	0	0	0	4	3	13

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Cjarlins Muzane - Prata Falchi Visinale, Manzanese - Ancona, Sanvitese - S. Luigi Calcio, Triestina Victory - Donatello.

Allievi Reg. U17 Girone B

OL3 - I.S.M. Gradisca	1-1
Pro Fagagna - Fontanafredda	1-2
Roianese - Pol. Codroipo	1-2
Udine United - Sangiorgina	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sangiorgina	9	3	0	1	6	4
OL3	7	2	1	0	6	3
Pro Fagagna	6	2	0	1	5	3
Fontanafredda	5	1	2	0	3	2
Pol. Codroipo	4	1	1	2	3	6
Udine United	3	0	3	1	1	2
I.S.M. Gradisca	2	0	2	2	2	4
Roianese	1	0	1	2	2	4

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
I.S.M. Gradisca - Roianese, Pol. Codroipo - Fontanafredda, Sangiorgina - OL3, Udine United - Pro Fagagna.

Allievi Reg. U17 Girone C

Calcio 3 Stelle - Aurora Buonacquisto	1-0
Domio - Monfalcone	0-0
Tolmezzo - Kras Repen	3-1
Trieste - Forum Julii	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Trieste	9	3	0	1	12	5
Forum Julii	9	3	0	1	11	6
Tolmezzo	7	2	1	1	9	7
Calcio 3 Stelle	6	2	0	2	6	8
Domio	5	1	2	1	6	3
Aurora Buonacquisto	4	1	1	2	6	10
Monfalcone	2	0	2	2	2	5
Kras Repen	2	1	0	3	2	9

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Aurora Buonacquisto - Kras Repen, Forum Julii - Domio, Monfalcone - Calcio 3 Stelle, Trieste - Tolmezzo.

Allievi Reg. U17 Girone D

Casarsa - Cometazzurra	2-1
Cavolano - S. Giovanni	4-2
Fiume V. Bannia - Un. Martignacco	3-1
S.Andrea S.Vito - Aquileia	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S.Andrea S.Vito	10	3	1	0	13	1
Fiume V. Bannia	9	3	0	0	7	2
Aquileia	9	3	0	1	8	5
Casarsa	6	2	0	2	8	6
Un. Martignacco	4	1	1	2	6	8
Cometazzurra	3	1	0	2	4	4
Cavolano	3	1	0	3	5	10
S. Giovanni	0	0	0	4	5	20

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Aquileia - Fiume V. Bannia, S. Giovanni - Cometazzurra, S.Andrea S.Vito - Casarsa, Un. Martignacco - Cavolano.

Juniores Regionale Girone B

Flaibano - OL3	1-2
Lumignacco - Pro Cervignano	1-4
Pro Fagagna - Tricesimo	0-2
Trivignano - Un. Martignacco	1-1
Udine United - Tolmezzo	1-3
Risanese - Gemonese	OGGI
Tarcentina - Aquileia	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
OL3	45	14	3	2	41	9
Tricesimo	42	14	0	5	41	19
Tolmezzo	42	13	3	3	48	15
Flaibano	38	11	5	2	39	12
Pro Fagagna	35	11	2	6	31	36
Lumignacco	32	10	2	7	43	18
Gemonese	26	8	2	8	32	30
Pro Cervignano	23	6	5	8	26	33
Un. Martignacco	20	5	5	8	16	21
Risanese	17	5	2	11	23	42
Aquileia	15	3	6	9	24	47
Tarcentina	14	4	2	12	21	34
Udine United	14	3	5	11	31	53
Trivignano	4	0	4	15	11	55

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Aquileia - Tolmezzo, Gemonese - Trivignano, OL3 - Risanese, Pro Cervignano - Pro Fagagna, Tarcentina - Flaibano, Tricesimo - Udine United, Un. Martignacco - Lumignacco.

Juniores Regionale Girone C

Kras Repen - Manzanese	1-2
Ronchi - I.S.M. Gradisca	7-0
S. Giovanni - Domio	1-0
Sanrocchese - S. Luigi Calcio	0-1
Trieste - Zaule Rabuiese	1-0
Virtus Corno - Primorje	1-2
Ha riposato: S.Andrea S.Vito.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Manzanese	45	14	3	1	83	13
Kras Repen	41	13	2	2	56	22
Trieste	34	10	4	3	26	19
S. Luigi Calcio	33	10	3	5	41	27
S. Giovanni	30	9	3	5	32	24
Primorje	30	9	3	5	49	30
Domio	22	6	4	8	31	26
Virtus Corno	19	6	1	10	37	48
Zaule Rabuiese	19	6	1	11	22	38
Ronchi	19	6	1	11	27	51
S.Andrea S.Vito	18	6	0	11	24	38
I.S.M. Gradisca	9	3	0	13	22	65
Sanrocchese	7	2	1	15	9	58

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
I.S.M. Gradisca - Sanrocchese, Manzanese - S. Giovanni, Primorje - Ronchi, S. Luigi Calcio - Trieste, S.Andrea S.Vito - Virtus Corno, Zaule Rabuiese - Kras Repen. Riposa:Domio.

Giovanissimi Elite U15 Gir. A

Aquileia - S. Luigi Calcio	3-0
Cjarlins Muzane - Trieste	2-1
Fontanafredda - Ancona	2-1
Manzanese - Donatello	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	12	4	0	0	11	1
Aquileia	10	3	1	0	7	0
Trieste	6	2	0	2	6	6
Fontanafredda	6	2	0	2	6	8
Cjarlins Muzane	5	1	2	1	3	5
Ancona	4	1	1	2	8	8
Manzanese	3	1	0	3	5	9
S. Luigi Calcio	0	0	0	4	5	14

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Ancona - Manzanese, Donatello - Aquileia, Fontanafredda - Cjarlins Muzane, S. Luigi Calcio - Trieste.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. B

Forum Julii - Sanvitese	0-2
I.S.M. Gradisca - Gemonese	5-2
R.S. Maniago - Pordenone	0-2
S. Giovanni - Triestina Victory	2-1
Udinese - Roianese	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sanvitese	12	4	0	0	11	1
I.S.M. Gradisca	10	3	1	1	15	9
S. Giovanni	8	2	2	0	9	5
Roianese	6	1	3	0	6	4
R.S. Maniago	5	1	2	2	5	7
Forum Julii	4	1	1	3	9	13
Gemonese	2	0	2	3	5	14
Triestina Victory	1	0	1	3	4	11
Pordenone	0	0	0	0	0	0
Udinese	0	0	0	0	0	0

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Gemonese - Udinese, Pordenone - I.S.M. Gradisca, R.S. Maniago - S. Giovanni, Roianese - Forum Julii, Sanvitese - Triestina Victory.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. C

Esperia Anthares - Aurora Buonacquisto	2-1
Kras Repen - Cavolano	2-0
Pro Fagagna - Fiume V. Bannia	1-1
Un. Martignacco - Udine United	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Udine United	12	4	0	0	10	5
Un. Martignacco	6	2	0	1	6	4
Kras Repen	6	2	0	2	5	6
Fiume V. Bannia	5	1	2	1	4	3
Pro Fagagna	5	1	2	1	5	5
Esperia Anthares	4	1	1	1	5	5
Cavolano	4	1	1	2	3	6
Aurora Buonacquisto	0	0	0	4	4	8

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Aurora Buonacquisto - Udine United, Cavolano - Pro Fagagna, Fiume V. Bannia - Esperia Anthares, Kras Repen - Un. Martignacco.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. D

Pol. Codroipo - Tricesimo	1-1
Prata Falchi Visinale - Torre	1-4
Sangiorgina - OL3	3-1
Zaule Rabuiese - Tolmezzo	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Torre	10	3	1	0	8	3
Sangiorgina	9	3	0	1	7	3
Tricesimo	7	2	1	1	7	4
OL3	6	2	0	2	10	7
Tolmezzo	6	2	0	1	5	2
Pol. Codroipo	5	1	2	1	4	7
Prata Falchi Visinale	0	0	0	3	3	10
Zaule Rabuiese	0	0	0	4	1	9

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
OL3 - Zaule Rabuiese, Prata Falchi Visinale - Pol. Codroipo, Tolmezzo - Tricesimo, Torre - Sangiorgina.

IL DUELLO PER LA PROMOZIONE

Nella foto grande, il gol del pareggio del Renate messo a segno da De Sena nel recupero con i giocatori del Pordenone che alzano il braccio per segnalare la posizione di fuorigioco, non ravvisata dall'arbitro D'Ascanio. Nelle altre due, il vantaggio neroverde siglato da Burrai alla fine del primo tempo e Berrettoni, tornato titolare nella partita di Meda, contrastato da un avversario FOTO ALEX ZAMBRONI

Pordenone, infortuni e beffa Alla Triestina un altro rigore

Il gol del pari del Renate nel finale realizzato in dubbia posizione di fuorigioco
Gli alabardati accorciano le distanze grazie anche al quinto penalty in tre gare

Alberto Bertolotto

PORDENONE La Triestina – cui è stato dato un altro rigore – che ha accorciato le distanze, arrivando a sette punti (e la FeralpiSalò è piombata a otto); la beffa maturata nel finale con un gol nato in dubbia posizione di fuorigioco tale da fare scattare le ire di Matteo Lovisa e che ha fatto sfumare l'ennesima vittoria esterna; un centrale difensivo che sarà squalificato (Bassoli) e due infortunati (Stefani e Barison). Il Pordenone è uscito malconcio dalla trasferta di Meda, dove ha subìto il pari del Renate dopo il 90'. Il vantaggio che la capolista del gruppo B di serie C ha sulla seconda e sulla terza classificate è rimasto ancora rassicurante, tuttavia la sfortuna che si è abbattuta in un solo pomeriggio ha fatto riflettere: sabato con la Fermana i ramarri sono obbligati a ripartire, considerato anche il mese di ferro che avranno di fronte (in cui è in programma lo scontro diretto in trasferta con gli alabardati).

SFORTUNA

Nel giro di un'ora ai neroverdi la dea bendata ha voltato clamorosamente le spalle. Nel corso del riscaldamento prima si è fatto male Stefani, out per uno stiramento muscolare, quindi si è infortunato Barison, che ha dovuto dare forfait a causa di un risentimento. Dopodiché, nel corso della partita, Bassoli – schierato al centro del reparto arretrato con Vogliacco – è stato espulso per avere interrotto una chiara occasione da gol. Tre difensori out in così poco tempo è materiale da Guinness dei primati: ciononostante il Pordenone aveva retto sino al 91', quando è arrivato il gol di De Sena in sospetto offside. Va vista così: in pochi istanti si è abbattuta tutta la sfortuna possibile sui ramarri, graziati invece in altre occasioni. Smaltita questa overdose, il pensiero di tutto lo staff va alla partita con la Fermana: Stefani, come Bassoli, sarà out, Barison va assolutamente recuperato (missione più che possibile) e schierato al fianco di Vogliacco nel cuore della terza linea, a meno che mister Tesser non voglia cambiare modulo, passando a tre con De Agostini e Semenzato al fianco del talento della Juventus (ipotesi poco probabile).

I RIGORI

Cinque assegnati alla Triestina nelle ultime tre gare: una statistica che, collegata al gol convalidato al Renate in sospetta posizione di fuorigioco di De Sena, fa storcere il naso a Matteo Lovisa, il quale si è lamentato della direzione arbitrale di Meda. «Non chiediamo ci venga dato un penalty a gara come sta capitando ultimamente ai giuliani – ha detto a Trivenetogoal –, ma semplicemente che vengano assunte le decisioni giuste in relazione a ciò che succede in campo». Una reazione volta a proteggere la sua squadra in un momento delicato della stagione, visto che mancano due mesi e mezzo al termine del campionato e in ballo c'è un traguardo storico, la promozione in serie B, mai centrata in quasi cent'anni di storia. Produrrà i suoi effetti ai piani alti?

RIPARTENZA

Intanto il Pordenone riprende ad allenarsi oggi al De Marchi: da recuperare, oltre a Barison, anche Rover, non partito per Meda per un problema muscolare. Ancora out invece Misuraca, che tornerà a marzo. Un'altra assenza pesante oltre a quella di Stefani e Bassoli (ammesso sempre che Barison recuperi). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SQUADRA

Difensori centrali: è emergenza come a marzo 2016

Solamente un'altra volta nella sua storia recente il Pordenone si è trovato in grande difficoltà nello schieramento dei difensori centrali. È capitato il 6 marzo 2016, quando per la sfida casalinga con il Lumezzane il tecnico dei neroverdi Bruno Tedino fu costretto ad arretrare in terza linea Mandorlini, mezzala, sistemato nel cuore del reperto insieme con Ingegneri: ai box si trovava – allora come oggi – capitan Stefani, quindi Pasa, Marchi oltre a De Agostini (schierabile in caso di emergenza). Di fatto, come centrale puro, c'era soltanto Ingegneri. La gara terminò 1-1 e coincise con il primo pareggio dopo l'incredibile serie di otto vittorie di fila, cavalcata che di fatto svoltò la vita nei professionisti del team cittadino.

I PRECEDENTI

Subite reti negli ultimi minuti anche con Giana e Vicenza

PORDENONE. Non è la prima volta che il Pordenone subisce un gol negli ultimi istanti di gara. Prima di Meda gli era capitato sempre in Lombardia, a Gorgonzola, al cospetto di una Giana Erminio capace di rimontare al 91' la rete dell'1-0 segnata da Berrettoni: a imporre l'alt ai ramarri Rocco, centravanti biancazzurro di Monfalcone ed ex Itala San Marco. Era il 22 dicembre scorso. Due sabati fa un altro pareggio subito vicino alla "sirena". Col Vicenza, dopo essere andati in vantaggio grazie a Candellone, i neroverdi sono stati rimontati all'84' in seguito a un centro di Tommy Maistrello, autentica bestia nera visti i suoi tre gol in carriera al team cittadino.

Col Renate è arrivata la marcatura di De Sena al 91' che non ha fatto altre che ricordare un'antica legge non scritta nel calcio: se la partite non vengono chiuse – e il Pordenone di Tesser avrebbe potuto e meritato di realizzare il 2-0 a Meda, in particolare nella prima parte della ripresa – si è sempre in una condizione di rischio. Una lezione da ricordare, anche se i ramarri hanno tutti gli alibi del caso. —

A.Ber.

Il tecnico Attilio Tesser

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CONTI DEL CLUB

Bilancio 2018 già risanato con i fondi di Lovisa e soci

PORDENONE. L'ultimo bilancio del Pordenone (al 30 giugno 2018) si è chiuso in rosso, ma Mauro Lovisa e i suoi soci hanno prontamente ripianato la perdita. Una precisazione doverosa, perché nell'edizione di ieri del Messaggero Veneto avevamo titolato che il bilancio si può risanare con la promozione. In realtà è già stato risanato e il salto in serie B garantirebbe alla società un bilancio futuro decisamente più "roseo".

Proprio per questo motivo il presidente e il resto della compagine societaria sacrifici per mantenere il Pordenone nell'olimpo della Lega Pro. Il sito Calcioefinanza.it ha snocciolato le cifre dell'ultimo rendiconto approvato dal club cittadino, dal quale emerge che l'incremento dei ricavi, dovuti per lo più all'exploit in Coppa Italia (il cammino sino agli ottavi di San Siro con l'Inter ha fatto schizzare i diritti televisivi da 6 mila a 214 mila euro), ma non è bastato a coprire i costi di gestione, così da produrre un disavanzo di 2,6 milioni, prontamente ripianato dai soci con risorse proprie, che hanno portato a quasi 7 milioni la quota di versamenti effettuati negli ultimi 5 anni.

Nella stagione in corso si attende poi di conoscere l'esito del progetto di crowdfunding che terminerà il 15 marzo. Sinora la raccolta si è attestata a circa 155 mila euro, ma potrebbe toccare quota 800 mila, obiettivo raggiungibile grazie all'annunciata adesione di due nuovi imprenditori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SVOLTA

È De Anna l'asso vincente del Tamai

Il giovane ex Pordenone entra a una manciata di minuti dalla fine e trova il guizzo giusto per stendere la Clodiense

TAMAI 1
CLODIENSE 0

TAMAI 5-3-1-1 Mason 6.5; Alcantara 5.5 (34' st De Anna 7), Colombera 5.5, Faloppa 6, Barbierato 6, Dalla Vedova 5 (29' st Spigariol 6); Giglio 5.5 (31' st Borgobello sv), Tanasa 6, Lubian 6 (41' st Serafin sv); Terranova 5.5; Maccan 5.5. All. Bianchini.

CLODENISE 4-4-2 Camerlengo 6; Granziera 6, Ballarin 6.5, Cuomo 6.5, Acampora 6; Martino 6.5, Erman 6 (29' st Pastorelli 6), Baccolo 6.5, Nappello 6; Fioretti 6, Cinque 6.5. All. Vittadello.

Arbitro Pezzopane di L'Aquila 6.

Marcatori Nella ripresa, al 43' De Anna.
Note Ammoniti: Martino, Terranova, Erman, Barbierato, Baccolo, Dalla Vedova, Colombera. Recupero tempo: 2' e 5'. Spettatori: 400 circa.

Alberto Bertolotto

BRUGNERA. Al Tamai riesce il guizzo: finisce 1-0 la sfida con la Clodiense e la corsa-salvezza si riapre. Merito di Marco De Anna, talento classe 1998 scuola Pordenone, decisivo già nella precedente stagione con la maglia delle "furie rosse": entrato al 34' della ripresa l'attaccante trova a pochi istanti dal termine il gol-vittoria con un bel sinistro in corsa. È il suo primo centro della sua nuova esperienza con i mobilieri, che trovano la seconda affermazione di fila in casa: i tre punti consentono al team di superare il Trento, di lasciare l'ultimo posto in classifica e di portarsi a tre punti dalla zona play-out dove si trova proprio la Clodiense. Un quadro più che positivo visto che mercoledì, in caso di vittoria in trasferta nel recupero col Levico, ci può essere l'aggancio.

Per una partita fondamentale per mantenere la categoria, assolutamente da vincere, Bianchini opta per un 5-3-1-1 con Alcantara terzino: ingaggiato dal Fontanafredda dove giostrava come centravanti, il giocatore è retrocesso pian piano sino a fare l'esterno basso.

La Clodiense propone un 4-4-2 non tanto più aggressivo ma perlomeno propositivo tanto che, al pronti via, si rende pericolosa con Baccolo: è di livello la risposta di Mason, che tiene inviolata la propria porta. Risponde il Tamai con Maccan, che però si fa ipnotizzare da Camerlengo. I granata ci credono maggiormente: è Mason a tenere vive le "furie rosse" volando a deviare sulla traversa un bel tiro in area di Cinque. Poco dopo è una punizione di Nappello a far venire i brividi: palla fuori di poco.

Si va alla ripresa, dopo un tiro al volo di Colombera terminato a lato. Cinque si rende pericoloso con un bel colpo di testa, quindi va in gol ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

Mason respinge gli assalti dei veneziani e le "furie rosse" lasciano l'ultimo posto

La Clodiense attacca ma non trova il varco giusto esattamente come il Tamai, che si divora l'1-0 con Terranova, capace di farsi parare la conclusione da pochi passi da Camerlengo.

Bianchini prova a ravvivare il match inserendo De Anna ma la gara sembra avviarsi verso lo 0-0.

Già, sembra. Perchè al 43', dopo una respinta del portiere granata su un cross di Spigariol, proprio l'ex Pordenone si avventa sulla palla vagante e risolve: è l'1-0, parte della panchina entra in campo per abbracciare l'eroe di giornata. Pur non meritando le "furie rosse" trovano il colpo da tre punti: la Clodiense, bella da vedersi ma poco cinica, esce dal campo sconfitta.

Il Tamai respira e ora deve continuare a dare continuità ai suoi risultati, oltre che a crescere sotto il profilo del gioco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEGLI SPOGLIATOI

Bianchini onesto: «Ci è girata bene e adesso il Levico»

Tira un sospiro di sollievo il tecnico del Tamai Giuseppe Bianchini, che con grande onestà ammette che è «girata bene. Nel secondo tempo siamo andati in difficoltà: ciononostante siamo rimasti in partita e lo spirito non è mai mancato. Non è stata una gara facile, perché ci stavamo giocando tanto. Tuttavia siamo riusciti a portarla a casa e per la seconda volta di fila non abbiamo subito gol: possiamo pensare positivamente al recupero con il Levico».

A.B.

Nella prima immagine un'azione della partita vinta dal Tamai contro la Clodiense che di fatto riapre la corsa salvezza (foto Missinato); nella seconda i giocatori del Cjarlins/Muzane intenti in una fase di gioco

GIUSTO PAREGGIO

Cjarlins/Muzane ed Este si divertono a rincorrersi

CJARLINS/MUZANE 2
ESTE 2

CJARLINS/MUZANE 4-3-3 Calligaro 6; Zuliani 6.5, Pisani 5.5, Parpinel 6, Facchinutti 7; Del Piccolo 6, Tonizzo 6.5, Migliorini 6 (30' st Kabine sv); Bussi 7.5, Smrtnik 7, Moras 5 (38' st Spetic sv). All. De Agostini

ESTE 4-4-2 Lorello 6; Salvatore 6.5, Ferrando 6.5, Addolori 5, Ostoijc 4 (1' st Chajari 6); Pizzolato 6.5, Gilli 6, Di Gennaro 7, Marini 6; Giusti 6 (16' st Ferchichi sv), Debeliuh 8 (33' st Pedalino sv). All. Zanini

Arbitro Negrelli di Finale Emilia 4.

Marcatori Al 22' Debeljuh, al 40' Smrtnik (rig); nella ripresa al 2' Migliorini, al 12' Giusti.

CARLINO. Giusta divisione della posta al termine del confronto tra Cjarlins/Muzane ed Este, caratterizzato da una maggiore iniziativa dei padroni di casa con gli ospiti (partiti con 6 "fuoriquota" tra i titolari) pronti a sfruttare le opportunità che la non certo ermetica difesa dei padroni di casa le avrebbe concesso in ripartenza.

Copione rispettato alla lettera, visto che dopo un gol annullato a Bussi per fallo di mano, un rigore negato allo stesso attaccante per un evidente fallo di Ostoijc a impedirgli il facile tocco sottoporta e un salvataggio sulla linea di Salvatore sul diagonale ancora di Bussi, alla prima sortita nella metà campo avversaria l'Este è passato in vantaggio. Ottimo il controllo di Debeljuh in aggiramento su Pisani sul lancio di Di Giorgio prima di trafiggere Calligaro in diagonale.

Il Cjarlins/Muzane ha accusato il colpo ma dopo aver rischiato ancora la capitolazione sulla conclusione a botta sicura di Pizzolato respinta da Facchinutti, al 40' Bussi ha approfittato della dormita di Addolori per rubargli palla e conquistare il rigore trasformato da Smrtnik.

In avvio di ripresa i locali si sono portati in vantaggio con l'incornata di Migliorini dopo l'iniziativa di Smrtnik sulla destra, ma 10 minuti dopo Pizzolato ha premiato l'inserimento di Giusti permettendogli di bucare Calligaro.

Superlativo il portiere dei friulani poco dopo sulla punizione di De Giorgio, mentre nel finale Del Piccolo, Smrtnik e Kabine non hanno trovato lo spiraglio giusto per piazzare il gol della vittoria.

Claudio Rinaldi

UN PUNTO AMARO

Il Chions pareggia a Trento ma non convince del tutto

TRENTO 1
CHIONS 1

TRENTO Barosi, Zucchini, Carella, Baronio, Trevisan, Paoli, Frulla (dal 30' s.t. Romagna), Mureno, Panariello, Roveretto, Cristofori (dal 22' s.t.). All. Bodo.

CHIONS Peresson, Pertoldi, De Cecco, Bertoia, Del Compare, Visintin, Spadera, Magnini, Acampora (dal 30' s.t. Urbanetto), Dimas (dal 35' s.t. Zucchiatti), Facca (dal 40' s.t. Cassin). All. Lenisa.

Arbitro Campagni di Firenze

Marcatori Al 7' Roveretto su rigore; nella ripresa al 12' Dimas

Note Ammoniti: Pertoldi, De Cecco, Bertoia, Acampora, Zucchini.

TRENTO. Un punto per il Chions di Lenisa che pareggia 1-1 contro la penultima forza del campionato Trento. Un risultato da prendere senza troppo entusiasmo, anche se la trasferta si rivela più ostica del previsto. La prima occasione è del Chions, quando al 2' Acampora di testa scheggia la traversa. La replica del Trento genera l'episodio del rigore che regala il vantaggio al Trento: è il 10 quando De Cecco atterra ingenuamente in area Cristofori. Per Campagni di Firenze è rigore. Roveretto si presenta sul dischetto e batte Peresson. Il Chions si trova a inseguire, e carica a testa bassa anche se le migliori occasioni arrivano dalla distanza. Conclusione di Acampora al 18' che trova pronto Barosi alla respinta, l'azione prosegue con Facca che non arriva per il tap-in.

Trento velenoso sulle conclusioni da fuori, con Roveretto che cerca il bis, ma manda fuori di poco. La difesa del Chions sbanda, e i padroni di casa pungono su colpo di testa di Cristofoli che Peresson respinge con il corpo. Prima dell'intervallo torna a farsi vedere il Chions costruendo la migliore occasione. Ancora una punizione, battuta da Dimas con Barosi che si supera. Il fantasista fa le prove del gol, che arriva nella ripresa: ancora una punizione e questa volta vincente al 12' con palla del brasiliano che si infila all'incrocio dei pali. Non succede molto di più nel corso del secondo tempo, con il Trento che spezza i ritmi di gioco e il Chions che non sembra avere la giusta gamba per affondare nonostante i cambi operati da Lenisa. Servirà mettere in campo qualcosa di più nel prossimo impegno contro lo Cjarlins/Muzane. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPAREGGIO PER IL SECONDO POSTO

Il Brian fa soltanto paura alla Pro Gorizia

Ietri spiana la strada al prezioso successo, ma nel finale arriva il rigore di Klun a rimettere tutto in parità

PRO GORIZIA	1
BRIAN	1

PRO GORIZIA Maurig 6, Iansig 6, Cantarutti 8 (49' st Scrazzolo 6), Cerne 6.5, Klun 6.5, L. Piscopo 6.5, Fernandez 6 (11' st M. Piscopo 6), Contento 6, Pillon 6 (15' st Bozic 6), Battistin 6.5, Hoti 6 (46' st Sfiligoi sv). All. Coceani.

BRIAN D. Peressini 6, E. Peressini 6.5, Rover 6.5, Grion 6, Nadalini 6., Codromaz 6.5, Lascala 7, Zanon 6 (1' st Anconetani 6), Frezza 6 (36' st Stiso sv), Ietri 6.5, Mini 6 (1' st Baruzzini 6.5). All. Birtig.

Arbitro Tagliente di Brindisi 6.5

Marcatori Nella ripresa, al 4' Ietri, al 31' Klun (rig)

Note Angoli: 4-1 per il Brian. Recupero 6' e 4'. Ammoniti: Contento e Bozic. Spettatori 200 circa.

Claudio Mariani

GORIZIA. Stadio "Enzo Bearzot", in palio il secondo posto nel campionato di Eccellenza fra due squadre decisamente ambiziose ma probabilmente impossibilitate, non tanto per cause intrinseche, a raggiungere la vetta ben protetta dal San Luigi. E allora Pro Gorizia e Brian si affrontano sul rettangolo in riva all'Isonzo staccate di tre punti con la formazione di mister Birtig a inseguire quella di Coceani che non sta vivendo un periodo particolarmente felice con solo 5 punti incamerati nel ritorno, la metà di quelli conquistati dalla squadra del presidente Zeno Roma.

Al termine di una gara combattuta entrambe prendono un punto frutto del pareggio per 1-1 conquistato in rimonta dalla formazione goriziana dal dischetto ma per lunghi tratti, soprattutto nella prima frazione, è il Brian a comandare il gioco e mettere in apprensione il portiere di casa Maurig.

Dopo le velleitarie azioni di Hoti che manca l'aggancio e Ietri la cui sassata su punizione s'infrange sulla barriera, al 21' è bella solo a vedersi la rovesciata di Pillon con pallone terminato abbondantemente a lato. Subito dopo preciso spiovente di Lascala a centro area dove Frezza non ha un felice controllo ma riesce comunque a calciare ma alle stelle.

Si accende la sfida poco prima della mezzora, Peressini è bravo a rintuzzare su Hoti pescato in verticale da Pillon e sul rovesciamento di fronte Ietri direttamente dalla bandierina costringe alla presa in due tempi Maurig. il quale subito dopo vede sfilare il tiro di Frezza mezzo metro sopra la traversa. Al 39' occasione per Grion ma da sotto misura non trova lo specchio della porta. Piove sul bagnato in fatto di infortuni in casa Pro Gorizia

Gli isontini evitano l'aggancio in classifica con un'ottima reazione nell'ultima mezzora

quando nel recupero Cantarutti si scontra col portiere e deve uscire in barella per ricorrere agli accertamenti ospedalieri all'anca.

A inizio ripresa parte con vigoria il Brian, l'imbucata di Ietri per Frezza è col contagiri ma legge bene Luca Piscopo e sventa la minaccia. Rimandata però a due giri di lancette quando dalla destra Lascala mette in movimento Ietri il quale dal vertice dell'area piccola non da scampo a Maurig con un diagonale di sinistro. Al 21' gli ospiti con Baruzzini, subentrato dopo l'intervallo a Mini, vanno vicini al raddoppio ma il pallone sfila di poco a lato del palo. Fermato per fuorigioco Bozic sul cui tiro comunque era intervenuto Peressini, poi al 31' sulla punizione dalla trequarti destra di Cerne scodellata a centro area, c'è un mani galeotto a interrompere la corsa del pallone destinato a un giocatore in maglia biancazzurra e il brindisino signor Tagliente indica il dischetto. Con freddezza trasforma Klun. —

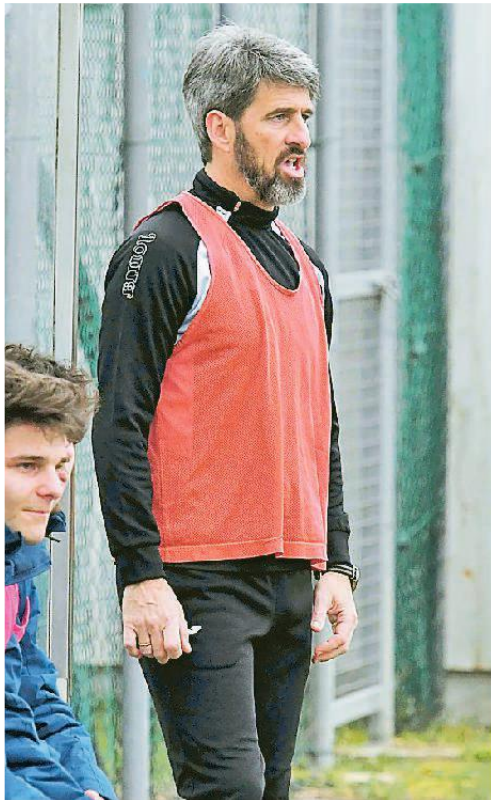
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEGLI SPOGLIATOI

Birtig: «È mancato il colpo del ko» Coceani s'accontenta

Un pizzico di amarezza traspare nelle parole di mister Gianluca Birtig per la vittoria sfumata del suo Brian. «La squadra ha fallito le occasioni per andare sul 2-0 e probabilmente chiudere la partita e, come ci succede sempre, al primo mezzo errore siamo stati castigati. Peccato perché la vittoria era vicina e sarebbe stato il premio per un'ottima prestazione. Continueremo per la nostra strada sperando di sfruttare meglio le future occasioni. Lascala tra i migliori? È un giovane ormai di esperienza e di qualità e se manterrà la testa sulle spalle - confida mister Birtig - qualcosa di importante potrebbe fare. La mia scelta di Baruzzini inizialmente in panchina è dettata dal voler premiare Mini dopo il bel rientro di domenica scorsa, ma con una rosa ampia la prossima volta magari sarà il turno di un altro e le scelte sono sempre difficili».

È soddisfatto a metà anche il tecnico dei goriziani Enrico Coceani. «Sono contento della reazione della squadra nell'ultima mezzora. Siamo stati bravi a raddrizzare una partita che ci ha visto in difficoltà per un tempo. Inoltre ho potuto reinserire alcuni giocatori reduci da infortuni per far tornare la Pro Gorizia ai livelli di qualche tempo fa».

C.M.

Mister Birtig ha accarezzato fino a un quarto d'ora dalla fine la possibilità di incassare i tre punti dell'aggancio, ma alla fine la Pro Gorizia è riuscita a respingere l'assalto del Brian

OTTO RETI

Tra Gemonese e Flaibano è una vera sagra del gol

GEMONESE	4
FLAIBANO	4

GEMONESE Menegon 5, Cozzi 5.5 (33' st Coslovich sv), Aviani 5, Ursella sv (25' pt Bortolotti 5.5), Leonarduzzi 6, Persello 7, Cargnelutti 5.5 (43' st Aste sv), Granieri 6, Venturini 5.5, Iogan 5 (40' st Siquea sv), Arcon 5.5. All. Bortolotti.

FLAIBANO Zoccolo 5, Tomadini 5.5, Benedetti 6.5, Laiola 5, Battistella 5.5, Puto 5.5 (18' st Fon Dreoux 5.5), Tomadini 6 (26' st Pecile 6.5), Cozzarolo 6, Alessio 5.5, (39' st Vit 6), Rosa Gastaldo 5.5 (1'st Morandini 6), Drecogna 5.5 (10'st Favero 6). All. Perssoni.

Arbitro De Paoli di Udine 6,5.

Marcatori Al 36' Arcon (rig), al 44' Persello; nella ripresa, al 20' Benedetti, al 22' Morandini, al 25' Cargnelutti, al 37' Pecile, al 42' Vit (rig), al 50' Persello.

GEMONA. Quello andato in scena al "Simonetti" è stato un derby dove si soni visti gol a go-go, con le due squadre a rincorrersi e chiudere la disfida (termine alquanto eufemistico) sul risultato di parità che sì ha soddisfatto il pubblico presente a livello emotivo, ma le molte insufficienze sono sinonimo di un livello tecnico davvero scadente con due reparti difensivi alquanto "primaverili" (vista la temperatura sul comunale).

Il racconto della gara nella descrizione delle otto reti. Nel finale di primo tempo il doppio vantaggio della Gemonese: al 36' fallo di mano di Laiola (poi espulso) sulla linea di porta a salvare il gol dopo l'inzuccata di Cargnelutti e dal dischetto Arcon spiazza Zoccolo. Al 44' Persello sfrutta un retropassaggio dei gialloneri e infila l'estremo ospite con un sinistro imprendibile.

Nella ripresa la rimonta degli ospiti che inizia con un tap-in dello sganciato Benedetti su invitante cross di Tomadin, quindi il 2-2 dopo soli due minuti quando Aviani si "inventa" un sanguinoso retropassaggio che permette a Morandini di battere Menegon con un perfetto pallonetto.

Gemonese di nuovo avanti con Cargnelutti pronto a finalizzare un'azione combinata con Aviani e Zannier, quindi il nuovo pareggio griffato da Pecile che supera Menegon dalla linea di fondo con palla sotto le gambe del numero uno pedemontano.

Non è finita: Flaibano avanti con un calcio di rigore di Vit. Nel lungo recupero la definitiva parità firmata da capitan Persello che sfrutta il "regalo" da parte di un pacchetto difensivo ospite alquanto deficitario.

R.D.

POCHE EMOZIONI

La Manzanese non rischia e anche al Kras va bene così

MANZANESE	0
KRAS	0

MANZANESE Buiatti 6, Cuca 6 (10' st Sittaro 6), Zanolla 6 (27' st Breda sv), Bonilla 6.5, Tosone 7, Comin 6 (21' De Vescovi), Cestari 6.5, Tacoli 7, Kuqi 6 (6'st Pinatti 6.5), Tegon 6 (33' st Marassi sv), Bergamasco 6. All.Bertino.

KRAS Dagnolo 6, Brandmayr 6, Cudicio 6, Simeoni 7, Kerpan 7, Zappala 6 (21' st Vasques), Juren 6 (34' st Kocman sv), Radujko 6, Menichini 6, Grujic 6.5, Petracci 6 (17' st Sabadin 6). All.Knezevic.

Arbitro Luglio di Monfalcone 6

Note Recupero: 1' e 5 . Ammoniti: Cestari, Cudicio, Simeoni, Zanolla, Breda e Tosone.

MANZANO. Un pareggio in bianco al termine di una gara senza emozioni o quasi non può non accontentare Manzanese e Kras, con i padroni di casa che proseguono nella loro striscia di risultati positivi e la formazione carsolina che si porta a casa un punto, comunque utile, per la sua asfittica classifica.

Nel primo tempo non succede praticamente nulla, con le due difese che fanno la parte del leone, anche perchè in fase di costruzione le squadre sbagliano parecchi passaggi e le manovre di gioco mancano della velocità e della rapidità necessarie per sviluppare vere occasioni da rete.

L'unica azione di un certo pericolo da segnalare è al 30' per i padroni di casa. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo di Bergamasco svetta di testa Tosone con la palla che esce di poco.

Nella ripresa la gara si vivacizza un po', ma le emozioni distillate sono sempre con il contagocce con i due portieri a lungo inoperosi. Al 14' Juren controlla la palla in area ma tira debolmente e Buiatti para a terra con sicurezza. Al 20' bella discesa di Sittaro, cross in area per il nuovo entrato Pinatti, che da posizione favorevole manca l'aggancio con la palla e l'azione sfuma.

La migliore occasione per i padroni di casa si registra al 21' ancora con Pinatti, che quasi a colpo sicuro si vede respingere il tiro da un difensore.

La gara si spegne poi lentamente con le due squadre che alla fine preferiscono accontentarsi del pareggio a reti bianche in una giornata decisamente poco brillante in fase conclusiva.

Marco Silvestri

PROVA DI FORZA

Il Torviscosa ha una marcia in più Fontanafredda colpito e affondato

Borsetta e Corvaglia firmano i due gol (uno per tempo) che decidono la sfida I rossoneri restano in 10 per l'espulsione di Campaner e non tornano a galla

TORVISCOSA	2
FONTANAFREDDA	0

TORVISCOSA Nardoni sv, Facca 6, Peloi 6.5 (23' st Deana 6), Lestani 6 (28' pt Zanon), Colavecchio 6.5, Petris 6 (32' st Tuan 6), Borsetta 7.5, De Blasi 6.5, Corvaglia 7 (36' st Grassi 6.5), Toso 6.5 (34' st Goz 6), Puddu 6.5. All. Zanuttig

FONTANAFREDDA Santin 5.5, Cao 6 (44' st Barriviera sv), Gant 6 (38' st Zardini sv), De Pin 6, Campaner 5, Gregoris 6, Ceschiat 5.5 (23' st De Luca 6), Gerolin 6, Mauro 6 (32' st Avdyli 6), Zambusi 6.5, Lisotto 6 (12' st Scian 5.5). All. Morandin

Arbitro De Stefanis di Udine 6,5.

Marcatori Al 41' Borsetta; nella ripresa, al 15' Corvaglia.
Note Espulso al 21' st Campaner

Massimiliano Bazzoli

TORVISCOSA. Il Torviscosa regola il Fontanafredda con un gol per tempo e si regala la terza posizione scavalcando il Brian e continuando così la sua corsa ai play-off. Mister Zanuttig voleva avere continuità di risultati dopo il "sacco" di Monrupino ed è stato accontentato. Il Fontanafredda, pur facendo fronte a defezioni per infortuni e squalifiche di uomini importanti, ha provato a vendere cara la pelle e così la prima frazione è stata contrassegnata dall'eccessivo tatticismo con i padroni di casa a cercare di fare la partita e ospiti molto attenti alle marcature.

La partita comincia a scaldarsi al 24' quando una trama dei locali vede il cross di Toso girato magistralmente da Corvaglia, con la difesa però pronta a murare la conclusione. Sull'altro fronte un'indecisione tra Nardoni e Petris al 29' potrebbe costare caro ai biancazzurri, ma il giovane Lisotto spara alto. Poi un'invenzione di Borsetta sblocca il risultato al 41': su assist di Toso il trequartista controlla la palla e da posizione defilata beffa l'incerto Santin sul suo palo.

Al 47' Puddu con una discesa irresistibile potrebbe raddoppiare ma il suo tiro sfiora il palo.

Nella ripresa il Torviscosa parte subito forte cercando il punto della sicurezza che dopo i tentativi di Puddu e Corvaglia, arriva al 15' quando lo stesso Corvaglia rompe gli indugi e con un'irresistibile azione personale imbeccato da Puddu, si porta a spasso la difesa ospite e trafigge Santin con un diagonale.

Il tentativo di rimonta dei rossoneri si spegne poco dopo al 21' quando Campaner alza troppo il gomito per fermare Corvaglia che avrebbe potuto involarsi verso la porta, beccandosi il rosso diretto La panchina ospite insorge perché l'arbitro decide in base alla segnalazione dell'assistente e così a farne le spese è mister Morandin che subisce l' allontanamento e vede così scemare qualsiasi tentativo di rimonta. —

Il bomber Corvaglia ha "timbrato" anche il prezioso successo sul Fontanafredda

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CAPOLISTA

San Luigi macchina da gol Juventina piccola piccola

SAN LUIGI	6
JUVENTINA	1

SAN LUIGI Furlan, Ianezic (8' st Rizzotto), Bertoni, Male, Disnan, Crosato, Tentindo (11' st Potenza), Cottiga, Carlevaris (27' st Norbedo), Muiesan (1' st Ciriello), Stipancich (17' st Gridel). All. Sandrin.

JUVENTINA Stergulc, Kogoi, F. Marini, Racca, N. Marini., Zorzut (4' st Madonna), Romanelli, Kerpan (44' pt Kozuh), Hribersek (11' st Banini), Zuliani (28' st Ormelese), Fiorenzo (34' st Veljkovic). All. Sepulcri.

Arbitro Toffoletti di Udine.

Marcatori Al 17' Carlevaris, al 27' Stipancich, al 33' e al 39' Muiesan, al 36' Zuliani; nella ripresa, al 16' Ciriello, al 41' Male.

TRIESTE. Diciassettesima meraviglia per l'imbattuta capolista dell'Eccellenza. Con una facilità a tratti disarmante, il San Luigi del presidente Ezio Peruzzo ha annichilito la Juventina ottenendo sull'erba sintetica di via Felluga un tennistico successo contro la formazione goriziana. Partita mai in discussione, con i triestini che continuano a macinare gioco, gol, punti (grazie al pari della Pro Gorizia con il Brian ora sono 14 le lunghezze di vantaggio sulla seconda).

Insomma, un San Luigi perfetto, macchina da guerra che speditamente sta proseguendo il viaggio verso la serie D. —

LIGNANO IN GUAI SERI

Gobbato "apre" la porta Alberti e Paciulli ringraziano

LIGNANO	1
FIUME/BANNIA	2

LIGNANO D. Gobbato, O. Gobbato, Pramparo, Marangone, Candussio, Sartori, Morassut, Paolini (31' st Durmishi), Cusin, Faggiani (38' st Novelli), Pinzin, All. Grillo.

FIUME VENETO/BANNIA Rossetto, Battiston, Iacono, Fabbretto (28' st Xhaferri), Volpatti, Dassiè, Gurgu (34' st Dei Negri), Spadera (47' Coletto), Manzato, Alberti, Paciulli. All. Calderone.

Arbitro Tomasetig di Udine.

Marcatori Al 4' Marangone; nella ripresa al 12' Alberti, al 29' Paciulli.
Note Ammoniti: O. Gobbato, Candussio, Morassut, Paolini e Gurgu.

LIGNANO SABBADORO. Pesante caduta per il Lignano in un match-chiave per le sue ambizioni salvezza. Dopo il gol di Marangone, sfruttando uno schema su rimessa laterale, i lagunari hanno mancato con Cusin e Faggiani le opportunità per chiudere la gara, permettendo poi al Fiume Veneto di comandare il gioco nella ripresa con il passaggio alla difesa a 3 e l'inserimento di un quarto attaccante. A favorire comunque le segnature ospiti sono state le incertezze del portiere Gobbato, la prima con l'errato posizionamento sul piazzato di Alberti, la seconda con la mancata presa alta sfruttata dal rapace Paciulli. —

C.R.

PAREGGIO CON POCHE EMOZIONI

Il Tricesimo si ferma sul palo Al Lumignacco manca un rigore

TRICESIMO	0
LUMIGNACCO	0

TRICESIMO Forgiarini 5.5, Pretato 5.5, Gerometta 6.5, Mansutti 6.5, Colavizza 5.5., Cussigh 6, An. Osso Armellino 6.5, Bertossio 6, Llani 6 (35' st Nardini sv), Condolo 6, Balzano 5 (32' st Osso Armellino sv), All. Zucco

LUMIGNACCO Clocchiatti 5, Ciroi 5, Cargnello 7, Nastri 6, Cossovel 6, Iuri 5.5, Novati 6.5, Zetto 6, Cordara 6, Ime Akan 6 (34' st Verillo 6.5), Craviari 5.5 (11' st Cucciardi 6.5). All. Candon.

Arbitro Di Reda di Molfetta 5,5.

Note Recupero 1' e 4'. Ammoniti: Pretato, Condolo, Ciroi e Nastri. Spettatori 150.

TRICESIMO. Bisogna partire dagli ultimi minuti di gioco, quando il neoentrato Cucciardi trova la migliore giocata della giornata imbeccando verticalmente Verillo, anch'egli entrato nel secondo tempo, che si incunea tra le larghe maglie difensive della squadra di casa per presentarsi a tu per tu con il portiere di casa, il quale, vistosi saltato, non puo' fare altro che atterrarlo per il più classico dei calci di rigore. Almeno così sembra ai molti spettatori accorsi sugli spalti del campo sportivo "Giordano" di Tricesimo, ma per il molfettano Di Reda che lascia giocare tra le vibrate proteste del Lumignacco.

Episodio che va ad aggiungersi al palo colpito dal Tricesimo su una bella conclusione da dentro l'area, da parte di Alessandro Osso.

Il Lumignacco è salito a Tricesimo "incerottato" (ancora non disponibili Pratolino e Tomadini, oltre l'esterno Cramaro, rottura dei legamenti, e senza lo squalificato capitano Mattielig) dopo la sconfitta di domenica scorsa subita, negli ultimi minuti di gioco, da parte del Cordenons che ha reso allarmente la classifica.

Anche per il Tricesimo, alcuni dubbi di formazione ma in campo forte dei tre punti conquistati nell'ultima giornata a discapito del Fontanafredda, quindi con un morale sicuramente migliore rispetto ai più blasonati avversari.

La partita è stata ricca di errori da parte di entrambe le squadre sia in fase di costruzione sia di rimessa, e col passare dei minuti, si è capito sempre più chiaramente che il finale sarebbe stato a reti bianche.

Da qui la cronaca del match molto scarna, fatta eccezione per improvvise e casuali fiammate da parte delle due squadre: un tiro debole di Balzano tra le braccia di Clocchiatti e uno terminato fuori, sempre di Balzano, nel primo tempo che è scivolato via senza acuti particolari se non negli ultimi 5 minuti quando, in due occasioni, il Tricesimo avrebbe potuto passare in vantaggio più per i demeriti di un distratto Lumignacco che per meriti propri.

Nel secondo tempo, unici episodi degni di nota, i già citati palo colpito da Osso e la mancata assegnazione del rigore per il Lumignacco. —

R.D.

SALTO IN ALTO

Il Cordenons si sveglia e ipoteca la salvezza

CORDENONS	2
RONCHI	0

CORDENONS Vizzi, Zossi, Geromin, Rosolen (Caldarelli), Feletto (Colli), Diop, Tuniz, Colombo, Serrago, Mestre (Barbui), Brait (Rizzetto). All. Barbieri.

RONCHI Dovier, Cesselon (Visintini), Milan (Bulfone), Dominuti, Stradi, Arcaba, Lucheo, Markic, Bardini, Dallan (Veneziano), Delutti (Mininel). All. Franti.

Arbitro Marri di Cormons.

Marcatori Nella ripresa, al 16' Geromin, al 48' Caldarelli.

Note Espulso Colombo.

CORDENONS. Vola a +4 dai play-out il Cordenons, che dopo un primo tempo inguardabile supera 2-0 il Ronchi nella ripresa.

Per i granata, si tratta della seconda vittoria consecutiva dopo quella conseguita domenica scorsa a Lumignacco.

Marcature aperte al 16' da Geromin, che scaraventa sotto l'incrocio dal limite una sua stessa punizione ribattuta dalla barriera: per il terzino classe '98, è la seconda rete in due gare. Conti chiusi in contropiede al 93', col Ronchi sbilanciato: lancio lungo di Tuniz per Serrago, Dovier si supera sulla conclusione del numero 9, ma non può nulla sul tap-in seguente di Caldarelli. —

S. C.

GIRONE A

PAREGGIO GIUSTO

Fra Torre e Prata Falchi prevale l'equilibrio ma il pari scontenta tutti

Finisce senza reti una partita che riserva poche emozioni
Ospiti in dieci per l'intera ripresa: espulso Benedetti

TORRE 0
PRATA FALCHI 0

TORRE Pantarotto 6; Salvador 6, Accordino 6, Del Savio 6, Ton 6; Peressin 6 (37' st Carlon sv), Bernardotto 5.5 (41' st Chiardia sv), Pitton 6 (13' st Caracciolo 5.5); Gaiarin 5.5 (31' st Martin 6); Targhetta 5.5, Giordani 6. All. Giordano.

PRATA FALCHI Benedetti 5; Faccini 6, Erodi 6, Barzan 6, Pase 6; Sist 6, Nicoletti 6; Violo 6 (30' st Ros sv), Antonioli 6 (45' Rossi 6), Zentil 5.5 (39' st Brichese sv); Benedetti 6. All. Dorigo.

Arbitro Zini di Udine 5.5.

Note Ammoniti Salvador, Giordani, Martin; Barzan, Zentil, Nicoletti. Espulso al 45' Benedetti. Angoli: 3-4..

Matteo Coral

PORDENONE. Finisce con un pareggio reti bianche la gara tra Torre e Prata Falchi. I Falchi, ora a 45 punti, vedono allontanarsi ulteriormente la Pro Fagagna, vittoriosa contro il Gonars, in testa alla classifica mentre il Torre, che non ha saputo sfruttare la superiorità numerica portata in dote agli uomini di Giordano con l'espulsione di Benedetti a fine primo tempo, sale a 32 punti. Nel primo tempo le due squadre si equivalgono, non riuscendo a creare mai concrete occasioni da gol per sbloccare il risultato. Al 6', Pitton ci prova su punizione ma la sua conclusione finisce alta. Al 16' i Falchi rispondono con Faccini che serve Nicoletti al limite dell'area. Il centrocampista non trova però lo specchio con la sua potente conclusione di destro. Poi, al 45', arriva l'episodio che compromette la gara degli uomini di Dorigo. Su una ripartenza nata da un calcio d'angolo ospite, Salvador serve Giordani in campo aperto, il fantasista viola si invola palla al piede e dribbla Benedetti, che lo stende al limite dell'area. Per il portiere degli ospiti è rosso diretto, con il calcio di punizione provocato da questo intervento e che viene battuto un paio di minuti dopo da Pitton. Il centrocampista, con una bella conclusione di destro, scalda i guantoni del neo-entrato Rossi, che si rifugia in angolo permettendo ai suoi di andare negli spogliatoi con il risultato in parità. Nella ripresa la musica non cambia, con le due compagini che non trovano la giocata in grado di cambiare le sorti della gara. Un pareggio giusto, ma che non accontenta nessuno. —

Mister Giordano (Torre): il punto è utile in ottica salvezza

LE INTERVISTE

Giordano: «Per noi un punto prezioso» Dorigo: pari giusto

Mister Dorigo reputa giusto lo 0-0 finale. «Ci sono momenti dell'anno in cui le cose vanno meno bene e questo nostro momento è uno di questi. Abbiamo comunque dimostrato di essere una squadra solida giocando con sette fuoriquota, anche a causa delle squalifiche di Romanzin e Quirici. Era una gara da sbloccare con un episodio, ma è giusto sia finita in parità».

Mister Giordano è sulla stessa lunghezza d'onda: «Abbiamo fatto una prestazione un po' sottotono, non riuscendo ad ottenere la vittoria nonostante la superiorità numerica. Detto ciò, questo per noi è un buon punto in ottica salvezza contro una squadra forte».

GONARS ARCIGNO

Pro Fagagna corsara: primato consolidato

GONARS 1
PRO FAGAGNA 2

GONARS Ferri, Zucchiatti, Vicenzino (1' st Lusa), D. Paludetto, De Marco (12' st Menazzi), Folla (31' st Appiah), Pascolo, Chersicola, Braidotti, Amadio, M. Paludetto (42' st Notarfrancesco). All. Marchina.

PRO FAGAGNA Tusini, Andriulo, Ermacora, Deanna, Righini, Clarini, Pinzano, Ostolidi (34' st Cogoi), Nardi, Dri (25' st Buttazzoni), Domini (31' st Frimpong). All. Cortiula.

Arbitro Corredig di Maniago.

Marcatori Al 9' Ostolidi, al 27' Folla; nella ripresa, al 29' Nardi (rig.).
Note Espulso: Ermacora. Ammoniti: Folla, Amadio, Appiah, Deanna e Pinzano.

GONARS. La Pro Fagagna vince e consolida il suo primato. Lo fa in casa di un Gonars arcigno che, sotto per la rete di Ostolidi in avvio, riesce a riequilibrare le sorti con il rientrante Folla. Nella ripresa, decisivo il rigore trasformato da Nardi con la capolista che, anche in inferiorità numerica, resiste. —

S.F.

COLPO ESTERNO

Pravisdomini serve il poker Camino affonda

CAMINO 1
PRAVISDOMINI 4

CAMINO Mazzorini, Donati (9' st Baldassi), Peressini, Salvadori (7' st Comisso), Gori, Saccomano (37' A. Zanin), Novello, Teghil (21' st Casco), Caliò, M. Zanin, Rebbelato (16' st Ottogalli). All. Pagnucco.

PRAVISDOMINI Sforzin, Zanet, Bara (1' st Trafeli), Moro (20' st Bottan), Pastrello, Vivan, Milan (39' st Gobbo), Drusian, Basso, Davanzo (32' st Soncin), Isteri. All. Davanzo.

Arbitro Radovanovic di Maniago.

Marcatori Al 26' Basso, al 32' Milan; nella ripresa, al 28' Davanzo, al 31' Basso, al 32' Caliò.
Note Ammoniti: Gori, Novello, Moro e Trafeli.

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Nella settimana della svolta tecnica, con Davanzo promosso nel ruolo di giocatore-allenatore al posto di Chiara, il Pravisdomini serve un poker casalingo al Camino e, in maniera definitiva, si toglie dalla lotta salvezza. Per il Camino è un passo indietro dopo la vittoria in casa della Tarcentina. —

S.F.

CORVA SCONFITTO

Al Codroipo tre punti fra le polemiche

CORVA 0
CODROIPO 1

CORVA Piva, Polesel, Bortolin (Bocalon), De Agostini, Tarantino, F. Furlanetto, Vitali (Ferrati), Coulibaly, Plozner, Avesani, Viera (Vriz). All. Rauso.

CODROIPO Cristofoli, Finassi (Turri), Beltrame, Nardella, Strussiat, Casarsa, Maran (Turchet), Kalin, Mainardis (Corrado), Salgher (Baldazzi), Osagede. All. Pitigliano

Arbitro Menino di Udine.

Marcatori Nel primo tempo al 17' Mainardis.
Note Espulsi De Agostini per doppia ammonizione, l'allenatore Rauso e l'accompagnatore del Corva.

AZZANO DECIMO. Risultato in bilico fino all'ultimo. Recrimina il Corva che subisce la rete degli ospiti grazie a Mainardis, abile a beffare il portiere avversario. Negato un rigore ai padroni di casa. In dieci per la doppia ammonizione di Mainardis e senza Rauso, i locali non riescono a trovare il punto del pareggio. Bene il Codroipo. —

Rosario Padovano

CON IL VAJONT

Rigore fallito: la Sanvitese si ferma al pari

SANVITESE 1
VAJONT 1

SANVITESE Nicodemo, Gavriluc, Jurgen Ahmetaj (Cristante; Trevisan), Marchini, Colussi, Bara, Brusin (Maestrutti), Stocco, Battel (Ojeda), Julian Ahmetaj, Venaruzzo (Dario). All. Paissan.

VAJONT Clemente, Marson, Marcolina, Dazzi, Bernardon, Federovici (Ago), Bigatton (Beggiato), Pitau, Zavagno (Presotto), Pierro (Ascone), Smarra (Bellito). All. Mussoletto.

Arbitro Toselli di Cormons.

Marcatori Al 5' Pitau; nella ripresa, al 37' Maestrutti.
Note Rigore sbagliato nella ripresa da Stocco al 27'

SAN VITO. La Sanvitese non si vuole più fermare in questo 2019. I biancorossi pareggiano 1-1 con il Vajont e ottengono un altro punto importante in ottica salvezza. Gli uomini di Paissan, sul finale, avrebbero anche la possibilità di realizzare il gol del 2-1, fallendo un rigore e colpendo un palo con Stocco. —

M.C.

TARCENTINA KO

Sesto, la vittoria porta la firma di Milanese

SESTO/BAGNAROLA 2
TARCENTINA 1

SESTO/BAGNAROLA Pontani, Dalla Nora, Dal Cin, Guglielmini, Vello, Wekouri (Pennella), Paissan, Simone Piasentin (Piazza), Boian, Cotti Cometti (Cecchetto), Milanese. All. Neri.

TARCENTINA Lavaroni, Del Pino, Barbiero (Scherzo), Barreca, De Nardin, Collini, Ponton (Lorenzini), Zuliani (Pividori), Fabbro, Spizzo, Biancotto. All. Tion.

Arbitro Tritta di Trieste.

Marcatori Al 15' su rigore e al 25' Milanese; nella ripresa, al 44' Spizzo.

SESTO AL REGHENA. Accorcia la classifica il Sesto/Bagnarola, che supera e avvicina la Tarcentina nella scontro diretto, arpionandola a un solo punto di distanza. Ora sarà ressa per l'ultima piazza salvezza. In cattedra Milanese, che decide il match nella prima frazione. Tardivo il gol della bandiera di Spizzo all'89'. —

Stefano Crocicchia

FINISCE 0-0

Fra Union e Spal mancano gol e spettacolo

UNION 0
SPAL 0

UNION PASIANO Franzin, Dema, Toffolon, Montinaro, Ferrara, Mustafa, Lorenzon (De Angelis), De Marchi, Bustamante, Bolgan, Trevisiol (T. Perin). All. Bizzaro.

SPAL CORDOVADO M.Perin, Milan, Gouba, L. Bianco, A. Bortolussi, L. Bortolussi, Dimitrio, De Marchi (Zucchetto), Morassutti, Michielon, Benvenuto (Del Prete). All. Conversano.

Arbitro Facca di Udine.

PASIANO. Primo pareggio di questo 2019 e prima gara senza subire gol. Si celebra un buon punto a Pasiano, dove l'Union impone lo 0-0 a una Spal che fa un passo avanti in classifica. Gara non molto spettacolare. Evidenti i progressi dei rossoblù, gli ospiti guardano con ottimismo alle prossime gare. —

R.P.

RIGORE DECISIVO

Il Vivai rimonta e nel finale batte il Casarsa

VIVAI RAUSCEDO 2
CASARSA 1

VIVAI RAUSCEDO Arfiero, Zanet, Adamo, Bozzetto, Zavagno, Sandro D'Andrea, Telha (Francesco D'Andrea), Bozzolan (Gaiotto), Fornasier (Basso), Alessio D'Andrea, Vutcariov. All. Pizzolitto.

CASARSA De Zordo, Sotgia, Felitti (Polzot), Alfenore (Giuseppin), Gonzati, Venier, Ajola, Tonin (Beacco), Marescа, Tedesco (Peresano), Rinaldi (Toffolo). All. Muzzin.

Arbitro Anaclero di Trieste.

Marcatori Al 25' Rinaldi; nella ripresa, al 40' Francesco D'Andrea, al 47' Alessio D'Andrea su rigore.
Note Ammoniti Adamo, Fornasier, Francesco D'Andrea, Basso, Alessio D'Andrea; De Zordo, Tedesco, Venier. Espulso Dal Mas.

SAN GIORGIO. Il Casarsa non trova la terza vittoria consecutiva ed è freddato da un rigore di Alessio D'Andrea al 92'. Un gol, quello del numero 10, che regala tre punti alla rivelazione Vivai. Gli uomini di Pizzolitto sono ora sesti, con 35 punti, a meno 3 proprio dal Casarsa, ultima squadra che al momento disputerebbe i play-off. —

M.C.

GIRONE B

VALLIGIANI SUPERATI IN CLASSIFICA

Valnatisone, Sokanovic si fa espellere Il Mladost ringrazia e mette la freccia

MLADOST	2
VALNATISONE	1

MLADOST Cantamessa 6, Patessio 6, Manià 6,5, Tabai 6,5, Candusso 6, E. Cadez 6,5, Malaroda 6, R. Furlan 7, A. Cadez 5,5 (18' st Ligia 6,5), Pierobon 6 (30' st Caus 6), Sangalli 6,5 (42' st S. Furlan sv). All. Caiffa.

VALNATISONE Giordani 5, Snidarcig 6,5, M. Dorbolò 6 (32' st Bacchetti sv), Beltrame 6, Rausa 5,5 (25' st Pocovaz 6), Sittaro 6, Snidaro 6, Novelli 5,5 (41' st T. Dorbolò sv), Sokanovic 4, Miano 6, Nin 6,5. All. Fabbro.

Arbitro Muccignato di Pordenone 5,5.

Marcatori Nella ripresa, al 3' E. Cadez, al 26' Nin, al 28' Sangalli.
Note Angoli 8 a 7 per la Valnatisone. Espulso Sokanovic. Ammoniti R. Furlan, Ligia e Pierobon.

Nella foto, Sangalli ed Erik Cadez autori delle due reti vittoria del Mladost

Simone Fornasiere

DOBERDO' DEL LAGO. Il Mladost vince lo scontro diretto e scavalca in classifica la Valnatisone. Ma i valligiani devono recriminare con se stessi o, meglio, con Sokanovic, reo di averli costretti all'inferiorità numerica dal 37' per la plateale protesta verso il direttore di gara, con relativa bestemmia. Primo tempo avaro di occasioni con l'unica, vera, di marca locale: Riccardo Furlan soffia palla a Rausa e si presenta davanti a Giordani pronto nel respingergli la conclusione. Ripresa, invece, da subito propositiva con il Mladost in vantaggio: sul corner dalla sinistra l'errata uscita di Giordani permette ad Alan Cadez di battere a rete con il salvataggio sulla linea di Snidarcig: palla che sbatte sul palo e rientra in campo per il tap-in vincente di Erik Cadez. Ci prova dalla parte opposta Beltrame con una semi rovesciata alta e Valnatisone che pareggia quando Nin, servito da rimessa laterale, controlla, si gira e scarica in diagonale laddove Cantamessa non può arrivare. È solo illusorio il pareggio ospite con il Mladost che, due minuti dopo, torna in vantaggio dagli sviluppi di un calcio d'angolo: Riccardo Furlan fa la sponda per il colpo di testa di Sangalli che chiude la sua corsa in rete. Assalto Valnatisone, ma è il Mladost a sfiorare il tris con il tocco di Ligia salvato sulla linea di porta da Snidaro. Il risultato non cambia, è festa Mladost.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INTERVISTE

Caiffa: l'espulsione ci ha agevolato La rabbia di Fabbro

Gongola, per la vittoria, Stefano Caiffa. «Sapevamo - analizza il tecnico - di incontrare una squadra ben allenata e strutturata ed è evidente che l'espulsione di Sokanovic ci ha agevolato. Devo dire bravi ai miei ragazzi per come hanno interpretato la gara con grande sacrificio. Salvezza diretta? Ci guardiamo anche se i play-out non sono uno spauracchio». Mastica amaro mister Glauco Fabbro con la sua Valnatisone che, fino al rosso di Sokanovic, si era fatta preferire. «L'espulsione è giusta – dice – però il metro utilizzato non è stato sempre lo stesso. Sono arrabbiato perché il rosso ha fatto saltare tutti i nostri piani. La strada verso la salvezza è in salita: l'obiettivo è ottenerla con i play-out. Credo che con un organico risicato sia molto difficile pensare di farcela senza».

S.F.

IL GOL NEL FINALE

Pro Cervignano che fatica superare l'Ism

ISM	0
PRO CERVIGNANO	1

ISM GRADISCA Tonon, Turchetti, Rispoli (Travan), Savic, Pellizzari, De Cecco, Famea (Ferrari), A.Loperfido, Germani, Campanella, Issakoli. All. Zoratti.

PRO CERVIGNANO Zwolf, Visintin, Donda, Bucovaz, Muffato, Allegrini (Coccetta), Serra (Godeas), Panek, Cavaliere (Panozzo), Nardella, Puddu (De Paoli). All. Tortolo

Arbitro Piccolo di Pordenone

Marcatori Al 41' st Godeas
Note Espulso al 29' del st Coccetta. Ammoniti Turchetti, Pellizzari, Issakoli, Bucovaz, Muffato, Nardella, Puddu

GRADISCA D'ISONZO. Se l'è vista davvero brutta al "Colaussi" la capolista Pro Cervignano. La compagine di Tortolo conserva il primato e alimenta il suo sogno-promozione dopo una partita più complicata del previsto contro un'orgogliosa Ism. La compagine gradiscana sorprende tutti coraggio e umiltà. Ma alla fine Godeas trova la stoccata vincente.

PUNTI PESANTI

Il Costalunga vince il derby per la salvezza

COSTALUNGA	2
CHIARBOLA PONZIANA	0

COSTALUNGA Gianluca Zetto, Krasniqi, Pajkic, Stefan Simic, Ferro, Castellano, Loche (st 34' Pojani), Delmoro, Sistiani (st 40' Irti), Massimiliano Zetto, Olio (st 45' Pertosi). All. Mihely

CHIARBOLA PONZIANA Bajrami, Berisha, Ciave, Gili, Peric, Pezzullo, Miot, Gileno, Nigris (st 19' Cramerstetter), Danieli, La Bella. All. Cramerstetter

Arbitro Giormani di Trieste

Marcatori Nella ripresa al 24' Simic e al 25' Sistiani

TRIESTE. Ha vinto il Costalunga il derby con il Chiarbola/Ponziana con due reti arrivate una di seguito all'altra nella ripresa. Al 24' la sblocca Stefan Simic sugli sviluppi di un corner e un minuto dopo Sistiani raddoppia dopo essere fuggito in solitaria da fuori area: lascia partire il tiro che si insacca alle spalle di Bajrami. —

TANTI GOL

Zaule recupera e sorpassa il Trieste Calcio

ZAULE Fr.Aiello, Cinque (pt 31' Mihailovic), Pepelko, Venturini, Zucca (st 1' Leiter), Cociani, Chalvien, Delmoro, Mormile (st 46' Haxhija), Sucevic (st 37' Fe. Aiello), Doz (st 31' Bertocchi), All. Corona.

TRIESTE CALCIO Sturman, Marjanovic, Vouk, Farosich, Lauro, De Luca, Dal Zotto (st 21' Duric), Podgornik, Paliaga, Cus (st 29' Cermelj), Abdulaj (st 37' Bianchin). All. Potasso.

Arbitro Curri di Monfalcone.

Marcatori Al 7' e 16' Paliaga, al 32' Sucevic, al 34' Doz, al 36' Mihailovic; nella ripresa al 3' e 18' Abdulaj, al 14' Mihailovic, 24' Sucevic
Note. Ammoniti Lauro, Marjanovic, De Luca, Bertocchi, Cociani.

Nove gol, quasi equamente ripartiti. Il quasi fa la differenza e gira la partita per lo Zaule, capace di calare l'ultimo carico e di portarsi via il banco. La squadra di casa è stata brava ad aver assorbito il doppio vantaggio ospite, il Trieste Calcio lodevole per aver saputo sempre riemergere, anche se alla fine non ha trovato il guizzo per il pareggio definitivo. —

RIMONTA VINCENTE

Brusca frenata per il Primorje blitz Risanese

PRIMORJE Gita, Benvenuto, Tomizza, Gerbini, Tonini (8' st Cofone), Alessio Cristiano Rossi (32' st Sessi), Lombardi, Semani, Lionetti, Casseler (1' st Lizzul), Millo. All. Allegretti

RISANESE Cortiula, Cencig, A. Nascimbeni, Avian, D. Nascimbeni, Bassi, Genovese, De Baronio, Pavan (34' st Zaninello) Cotrufo (28' st Tosoratti), Costantini (4' st Guarneri, 47' st Del Fabbro). All. Barnaba

ARBITRO Della Gaspera di Gorizia.

MARCATORI Nel pt al 10' Tomizza, al 14' Pavan; nel st al 7' Guarneri.

TRIESTE. Lo stato di inseguitore, dopo essere stato a lungo capo-classifica, si acuisce per il Primorje dopo lo stop interno con la Risanese. Bianconeri che alimentano così le speranze di rincorsa ai playoff, mentre i giallorossi di Allegretti sono ora a meno 4 dalla Pro Cervignano, corsara a Gradisca e che i ragazzi del presidente Zuppin sfideranno domenica.

LA CHANCE

Il Tolmezzo recupera due gol e resta davanti

SISTIANA	2
TOLMEZZO	2

SISTIANA SESLJAN Zucca, Fabris (dal 16' s.t. Cociani), Del Bello, Francioli, Zlatic, Carli, Del Rosso, Miklavec, Colja Erik, Bozicic (dal 23' s.t. Carlevaris), Tawgui (dal 43' s.t. Pocecco). All. Musolino.

TOLMEZZO Simonelli (dal 9' s.t. Di Giusto), Zancanaro (dal 9' s.t. Madi), Scarsini (dal 1' s.t. Faleschini Gabriele), Capellari, Faleschini Daniele, Fabris Davide, Sabidussi, Forte, Pasta, Micelli Giacomo, Fabris Stefano. All. Veritti.

Arbitro Nadal di Pordenone

Marcatori Al 44' Francioli; nella ripresa al 25' Miklavec, al 26' e al 30' Pasta
Note Ammoniti: Francioli, Colja Erik, Carlevaris, Pocecco, Fabris Davide, Forte. Espulsi: Francioli al 27' st, Colja Erik al 45' st, Fabris Davide al 45' st

DUINO-AURISINA. Grande chance buttata alle ortiche per il Sistiana Sesljan di portarsi a un punto dal Tolmezzo: avanti di due reti, finisce per farsi acciuffare in quattro minuti. Entrambe le squadre rimangono comunque in zona play-off. La partita è stata infuocata, con tre ammoniti e tre espulsi. —

DOMINA E SOFFRE

La Pro Romans conquista tre punti d'oro

PRO ROMANS	1
SAN GIOVANNI TS	0

PRO ROMANS MEDEA Buso, Tomasin, Bregant (13' st Del Bello), Marcuzzo, Russo, Paravan, Della Ventura (44' st Serplini), Cirkovic, Buttignaschi, Compaore, Milanese (18' st Dragosavljevic). All. Beltrame.

SAN GIOVANNI TRIESTE Carmeli, D'Ambrosio (32' st Mascolo), Favero, Di Lenardo, Santoro, Furlan (21' st Suttora), Costa, Catera, Zacchigna (13' st Cipolla), Romich (13' st Nuzzi), Venturini (38' st Zollia). All. Calò.

Arbitro Cargnel di Monfalcone.

Marcatore Nel pt al 34' Marcuzzo
Note Ammoniti Di Lenardo, Santoro, Costa, Romich, Zacchigna, Della Ventura, Dragosavljevic e Compaore; angoli 12 a 4 per la Pro Romans Medea.

ROMANS. Costretta a vincere al cospetto dell'ultima della classe, la Pro Romans Medea, pur mostrandosi disordinata e poco incisiva, ha colto la sua prima vittoria casalinga nel 2019. Tre punti d'oro per allontanarsi dalla zona play-out, ma per il resto la squadra di casa ha fatto soffrire i tifosi per non aver saputo chiudere una gara dominata a lungo.

FINISCE 3-1

L'Ol3 sfodera la gara perfetta Corno si arrende

OL3	3
VIRTUS CORNO	1

OL3 Ciani 7,5; Montenegro 7, Stefanutti 6,5, Pentima 5; Giusto 7, Scotto Bertossi 7 (50' st Felicesv), D. Lo Manto 7, Gressani 7 (21' st Giantin 6); Calligaris 7,5 (42' st Iacob sv); Olluri 7 (33' st Merlino sv), Del Riccio 7. All. Orlando.

VIRTUS CORNO J. Caucig 6; Mocchiutti 5,5 (7' st Tomada 5), Libri 5,5 (27' st Tulissi 6), Caruso 5,5 (15' st Beltrame 5,5), Martincigh 5; Kanapari 5, Fall 6, Passon 5,5 (15' st Pugliese 6); Chtioui 5, Gashi 6,5, Manneh 5 (27' st Mjhatovic 6). All. Peressutti.

Arbitro Cortolezzis di Udine 7.

Marcatori Al 5' Del Riccio, al 17' Gashi, al 44' Gressani; nella ripresa, al 3' Scotto Bertossi.
Note Angoli: 4 a 4. Recuperi: 0' e 6'. Espulso: Martincigh per doppia ammonizione. Ammoniti: Pentima, Merlino, Calligaris, Libri, Passon e Pugliese.

FAEDIS. L'Ol3 sfodera la gara perfetta e, complice una Virtus Corno non pervenuta, ritrova la vittoria. La squadra di Orlando passa dopo 5' grazie a Del Riccio. La Virtus Corno pareggia con Gashi. Ol3 devastante a cavallo dei due tempi: il destro di Gressani vale il vantaggio, il rigore in movimento di Scotto Bertossi equivale al tris. —

S.F.

PRIMA CATEGORIA

RETI DI VALOPPI E MOMESSO

Il Ragogna sfiora il colpaccio la Nuova Sacilese si salva

RAGOGNA	1
NUOVA SACILESE	1

RAGOGNA Tion 6; Mateuzic 6.5, Gerometta 6.5, Marcuzzi 6.5, Milloch 6; Di Benedetto 6, Persello sv (4'pt Minisini 6.5), Valoppi 7; Anastasia 6 (36'st Ermacora sv), Garlatti 6.5 (32'st Galante 6), S. Marcuzzi 7 (22'st Lizzi 6). All. Pidutti.

NUOVA SACILESE A. Zanier 6.5; Moras 6, Zambon 6.5, Garlant 6; Losada 6, Tellan 6.5, Furlan 5.5, Zinesi 5.5 (15'st M. Zanier 6), Da Ros 6; Lorenzon 5.5, Momesso 6.5. All. Meneghin.

Arbitro Pizzamiglio di Cormons 5.5.

Marcatori Al 28' Valoppi. Nella ripresa al 20' Momesso.
Note Espulso: Lorenzon. Ammoniti: Persello, Zinesi, Anastasia, Tellan, Mateuzic, Momesso.

Francesco Peressini

RAGOGNA. Ragogna e Nuova Sacilese si dividono la posta in palio al termine di un incontro che consente agli uomini di Meneghin di rimanere in lizza per i primi posti e ai padroni di casa di continuare la propria marcia di avvicinamento ai play-off.

Parte meglio la Nuova Sacilese che al 6' va vicina al gol: una conclusione di Tellan respinta da Gerometta termina tra i piedi di Tella che, dal limite, spedisce di poco a lato. La reazione degli uomini di Pidutti non si fa attendere e al 19' Anastasia conclude a lato dal vertice sinistro dell'area dopo aver resistito alla carica di un avversario. Al 28' i padroni di casa passano in vantaggio: su un lancio apparentemente innocuo di Minisini dalla trequarti irrompe Valoppi, che vince il contrasto con Moras e con una precisa palombella beffa Zanier.

La ripresa inizia con i locali intraprendenti e gli ospiti a soffrire particolarmente le iniziative sulla sinistra di un frizzante Simone Marcuzzi: su un centro dell'ala, all'11', Anastasia coglie la traversa sfruttando un'improvvida uscita di Zanier. La Nuova Sacilese, però, si risveglia e, dopo un diagonale di Lorenzon terminato di poco a lato, al 15' perviene al pareggio con Momesso. Nel finale, con gli ospiti rimasti in dieci per l'espulsione di Lorenzon (doppia ammonizione), il Ragogna ha una doppia occasione per portare a casa i tre punti, ma prima Lizzi spara alto a tu per tu con Zanier, poi un colpo di testa di Galante viene sventato con un colpo di reni decisivo dal numero uno ospite. —

Frena la Nuova Sacilese

Lizzi e Galante sprecano nel finale il colpo del ko contro un avversario rimasto in dieci per il rosso a Lorenzon

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Girone A

BARBEANO	2
RIVE D'ARCANO	3

BARBEANO Santuz, Touiri Saif (D'Andrea), Truccolo (Ousseni Bance), Perino, Macorigh, Asamoah, Donda (Bagnarol), Pressacco (Biasoni), Zecchini (Rafio Bance), Toppan, Del Toso. All. Boccalon.

RIVE D'ARCANO Indovina, Thomas Pontoni, Bojic (Bivi; Dreossi), Barjaktarevic, Felsel, Verona, Righini, Tomini, Alex Pontoni (Cantarutti), Lodolo, Degano. All. Bovio.

Arbitro Roberto Presotto di Pordenone.

Marcatori Al 20' Toppan (rig.), 25' Lodolo. Nella ripresa al 10' e 22' Del Toso, 35' Barjaktarevic.
Note Ammoniti: Felsel, Righini, Barjaktarevic, Pontoni.

PORCIA	3
UNION MARTIGNACCO	2

PORCIA Libanoro, Fabbro, Della Gaspera, Medolli, Lorenzon, Nadal (Osei), Akomeah, Camara, Gangi, Bagnariol, Cavric (Crico). All. Piccolo.

UNION MARTIGNACCO Marcos, Elia (Mini), Gangi, Cattunar, Nobile, Lestani (Gugliuzzo), Dovigo, Ziraldo, Feltrin (Zanini), Condolo (Nezha), Pascutti. All. Crapiz.

Arbitro Gava di Udine.

Marcatori Al 43' Lestani, 45' Akomeah. Nella ripresa al 12' Akomeah, 16' Crico, 43' Pascutti.
Note Ammoniti: Crico, Osei, Fabbro, Lestani.

CALCIO BANNIA	0
UNION RORAI	1

CALCIO BANNIA Pezzutti, Bertolo (Moretti), Biason, Petris, Marangon, Bianco, Dreon, Mascherin, Menegon (Del Col), Giannotto (Buriola), Dedej. All. Geremia.

UNION RORAI Peruch, Freschi, Corazza (Nieddu), Pivetta (De Marchi), Sist, Carlon, Alvaro (Perin), Cimpello, Gardenal (Rospant), Tomi, Pagura. All. Biscontin.

Arbitro Vriz di Tolmezzo.

Marcatori Al 28' Pagura.
Note Ammoniti: Bianco, Peruch, Freschi, Sist, Carlon, Cimpello, Nieddu.

SAN DANIELE CALCIO	0
VALLENONCELLO	1

SAN DANIELE Giorgiutti, Natolino, Miano, Naccari (38'st Sommaro), Bassi, Concil, Andrea Masotti, Fadone (1'st Valoppi), Sivilotti, Colosetti (27'st Simeoni), Fabiani (1'st Marchesan). All. Fanzutti.

VALLENONCELLO Muzzin, Piccolo, Martin, Sist, Spadotto, Orsaria, Basso (43' Chiarot), M. De Rovere, Cusin (12'st Cipolat), D. De Rovere, Benedetto. All. Gallini.

Arbitro Puntel di Tolmezzo.

Marcatore Nella ripresa al 25' Cipolat.
Note Ammoniti: Concil, Colosetti, Piccolo, Orsaria, M. De Rovere e D. De Rovere.

MANIAGOLIBERO	0
AVIANO	1

MANIAGOLIBERO De Piero, Mottin, Pilosio (Francetti), Puiatti (Brun), Trubian, Belgrado, Rizzotti, Roveredo, Tomasini (Martinelli), Mirco Mazzoli (Mander), Riccardo Mazzoli (Tomè). All. Gregolin.

AVIANO Mognol, Cester, Kuka, Canella (Canzi), Bigaran, Vit, Ros, Della Valentina (Bastianel), Portaro (Chiaradia), Rover, Alietti (Masaro). All. Agostinetto.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatori Al 25' Portaro.

Note Ammoniti: Puiatti, Mirco Mazzoli.

COLLOREDO	1
CEOLINI	1

COLLOREDO Simon Biasinutto, Fabris, Canola, Cisotti, Edy Biasinuto, Stojanovic (Miolo), Alpini (Calderazzo), Zulli (Valent), Vidoni (Chicco), Gregorutti, Stornelli (Merlino). All. Castenetto.

CEOLINI Corazza, Casarotto, Dal Mas (Pascot), De Marco, Tesser, Boer, Zambon (Santarossa), Teccolo, Naluta (Bortolin), Valentini, Piccin (Pittini). All. Giordano.

Arbitro Garraoui di Pordenone.

Marcatori Al 29' Naluta, 37' Gregorutti.
Note Ammoniti: Miolo, Chicco, Gregorutti, Dal Mas, Tesser, Santarossa, Valentini.

LA SBLOCCA IBRAIMI

Il Diana sogna in grande contro il San Quirino una lezione di concretezza

DIANA	2
SAN QUIRINO	0

DIANA Polotto, D'Antoni, Bertolissio, Rebustini, Marti, Pontoni, Colautti (26'st Eletto), Busolini, Daouda (29'st Casanova, 43'st Pecile), Varutti, Ibraimi. All. Trangoni.

SAN QUIRINO Zarotti, Gerolami, Del Sordo (14'st Margarita), Francescut, Viol (38'st Caporal), Zoia, Corona (12'st Moro), Caverzan, Del Degan (31'st Fabbro), Paro (7'st Romano), Gasparotto. All. Diana.

Arbitro Moschion di Cormons.

Marcatori Al 37' Ibraimi. Nella ripresa al 50' Ibraimi.
Note Ammoniti: D'Antoni, Rebustini, Colautti, Busolini, Casanova, Francescut, Viol, Moro.

SAN VITO DI FAGAGNA. Il Diana supera con il più classico dei risultati il San Quirino e compie un passo in avanti importante in classifica: gli uomini di Trangoni sono ora quarti in solitaria e strizzano l'occhio ai play-off.

Nel primo tempo i locali si fanno preferire per la qualità della manovra, ma sbattono contro la cerniera difensiva degli ospiti che non rinunciano a farsi vedere in avanti: al 19' Francescut raccoglie un cross dalla destra di Gasparotto, ma calcia sopra la traversa. La risposta del Diana giunge due minuti più tardi con Varutti, che conclude di poco a lato dal limite. Dopo una lunga fase senza particolari emozioni, al 37' i locali vanno in vantaggio: Daouda intercetta un pallone a centrocampo e lancia Ibraimi, che si presenta solo davanti a Zarotti e lo supera con un preciso pallonetto. Il secondo tempo si apre con un'occasionissima per gli ospiti all'8': su azione d'angolo, la palla perviene a Corona che colpisce a centro area centrando la traversa. Al 14' si rivede il Diana: Busolini centra dalla destra per Varutti che dal limite spedisce di poco alto. Il San Quirino non demorde e va ancora vicino al pari al 30' quando, in seguito a una mischia in area, Margarita conclude debolmente da ottima posizione, agevolando il lavoro di Polotto. Al 45' il San Quirino spreca un'altra ghiotta occasione per il pareggio con Francescut, che da pochi passi colpisce male il pallone consentendo il salvataggio all'estremo difensore locale. In pieno recupero il Diana chiude il match ancora con Ibraimi, servito da Pecile. —

F.P.

Girone C

IN CASA DELLA CAPOLISTA

Il Rivignano c'è pari Staranzano solo nel finale

STARANZANO	1
RIVIGNANO	1

STARANZANO Tortolo, Manfreda (5'st Demeio), Sarr, Passaro, Bevilacqua, Rocco (36'st Bedin), Raugna, Becirevic, Feruglio (18'st Zanuttig), Kocic (5'st Peruzzo), Uezie. All. Gregoratti.

RIVIGNANO Belligoi, Zanirato, A. Romanelli, Driussi, Tonizzo, Menazzi (44'st Bacchichetto), Buran, Lekiqui, Sciardi, Cimigotto, Pighin (46'st Zppolato). All. Livon.

Arbitro Cerqua di Trieste.

Marcatori Nella ripresa al 15' Pighin, al 40' Zanuttig.

STARANZANO. Cuor di leone Rivignano sul campo della capolista. E il pareggio sta addirittura stretto ai ragazzi di Livon, che dopo aver resistito nel primo tempo hanno messo la freccia con Pighin nella ripresa, accarezzando il successo fino a 5' dalla conclusione, quando la rete di Zanuttig ha evitato la sconfitta alla squadra di mister Gregoratti. —

LA RIMONTA

È un Pertegada tutto carattere Gradese beffata

PERTEGADA	2
GRADESE	1

PERTEGADA A. Picci, Sarti, Conforti, D. Picci (15'st Comisso), Zanutto, Neri, Corradin, Cignolin, Acquaviva, Cervesato (42' st Mazzone), Brucoli. All. Berlasso.

GRADESE Ciroi, Campani, Clama (4'st Dudine), Troian (35'st Guzzon), Verginella (42'st Cutti), Ucciani, Pinatti, Milocco, Facchinetti, El Mousahidj, Dean. All. Nunez.

Arbitro Okret di Monfalcone.

Marcatori Al 18' Ucciani, al 25' Corradin. Nella ripresa, al 12' D. Picci.
Note Ammoniti Cervesato, Clama, Verginella.

PERTEGADA. Vince in rimonta il Pertegada, non nuovo a simili prove di carattere. Ieri c'era da recuperare lo svantaggio e i ragazzi di Berlasso non si sono fatti pregare, puntando sull'intensità. Corradin ha rimesso le cose a posto 7' dopo il gol di Uacciani e, nella ripresa, Daniel Picci ha completato la rimonta, con altre occasioni poi sprecate dai locali. —

S.M.

ISONZO	1
MARANESE	1

ISONZO Alessandria, Cardini, Gergolet, Anzolin, Carli (46'st Aristone), Favaro, Bragagnolo (12'st Zejnuni), Piccolo, Frattaruolo, Grion (17'st Puntaferro), Rizzo. All. Bandini.

MARANESE Sirch, Alduini (40'st Regeni), Ganis, Brunzin, Zanello (33'st F. Motta), Minin, Spaccaterra, Nadalin (40'st Uanetto), Battistella (45'st Gorenszach), Paolucci, D'Ampolo. All. Sinigagia.

Arbitro Gaudino di Maniago.

Marcatori Al 4' Piccolo. Nella ripresa al 40' Motta.

AQUILEIA	0
ZARJA	1

AQUILEIA Paduani, Olivo (29'st Bacci), Fedel, Clementin, Presot (19'st Zearo), Flocco, Usai (14'st Di Palma), Boaro, Casasola (12'st Cicogna), Cecon, Donda. All. Mauro.

ZARJA Budicin, Cappai, Norante, Capuano, Varglien, Becaj, Cepar, Racman (45'st Cottiga), Bernobi, Zucchini, Crgan (38'st Spadaro). All. Campo.

Arbitro Canistracci di Udine.

Marcatori Al 35' Cepar.
Note Ammoniti: Usai, Cicogna, Becaj, Capuoano, Norante.

SANT'ANDREA	3
SANGIORGINA	1

SANT'ANDREA Baldassi, Paul, Saule (40'st Petri), Carocci, Cauzer, Viola, Mazzoleni (15'st Moriones), Marocco (23'st Suran), Sessou, Marzini, Melis (36'st Scaligne). All. Campaner.

SANGIORGINA Pulvirenti, Pascut (33'st Franceschinis), Marega, Nalon (31'st Masolini), Zienna, Codarin (13'st Tomada), Venturini, Banini, Marangoni, Julves (38'st Malisan), Persello (29'st Mattiuzzi). All. Zanutta.

Arbitro Solari di Udine.

Marcatori Al 14' Mazzoleni, 35' Marzini. Nella ripresa al 15' Sessou, 40' Tomada.
Note Espulso: Marangoni.

ISONTINA	1
RUDA	1

ISONTINA De Sabbata, Donda, A. Costelli, Pussi, Gianosi, Faggiani, De Matteo, Andresini (Aciole), Battistutta, Wozniak (Valdissera), Bardieru. All. Longo.

RUDA Politti, Mischis (Casonato), Branca, Degano, Montina, Liddi (Wolk), Marconato, Nicola (Vesca), Rigonat, Pantanali, Pantuso (Pin). All. Terpin.

Arbitro Lonati di Monfalcone.

Marcatori Al 43' Wozniak. Nella ripresa al 35' Wolk.
Note Espulso: Gianosi. Ammoniti Donda, A. Costelli, Wozniak, Faggiano Andresini Battistutta, Branca, Pantuso, Degano, Liddi, Rigonat.

PRIMA CATEGORIA - GIRONE B

IL BIG MATCH

La Buiese torna a volare con Barone basta un rigore per piegare l'Azzurra

BUIESE J. Nicoloso, Baldassi, Ciani, Lendaro, Keci, Pignata, Copetti (Petriccello), Onyechere (Muzzolini), Gonzalez, Barone (Polettini), Molinaro. All. Negyedi.

AZZURRA Romano, Grion, Missio, Visentini, Ciriaco, Coseani (Paviola), Mosanghini, E. Pisu, M. Pisu, Orgnacco, Persello. All. Bolzicco.

Arbitro Borrello di Monfalcone.

Marcatore Nella ripresa al 7' Barone (rig.).
Note Ammoniti: Keci, Barone, Grion, Missio, Visntini, Ciriaco.

Una fase della sfida che ha visto la Buiese tornare alla vittoria contro un'orgogliosa Azzurra (FOTO CRISTY)

Renato Damiani

BUJA. Dopo la nefasta trasferta di Savorgnano che ha interrotto la seria positiva dei "torelli", che durava da ben 11 giornate, la Buiese di mister Negyedi (nella ripresa espulso per proteste) si è prontamente riscattata facendo suo un match che ha offerto alti toni agonistici contro una propositiva Azzurra che, per quanto fatto vedere al Comunale, avrebbe forse meritato il pareggio.

Al 14' opportunità per gli ospiti, ma su Mattia Pisu salva Baldassi con palla mandata in angolo. Al 19' Barone impegna Romano appena dentro l'area di rigore. Palla-gol per l'Azzurra al 29', ma l'invitante cross a rientrare di Mosanghini viene maldestramente messo a lato da Orgnacco e, nel finale di tempo, lo stesso giocatore non finalizza una invitante apertura di Mattia Pisu.

L'episodio clou del match arriva allo scoccare del 7' della ripresa: su cross dalla sinistra di un ispirato Barone, fallo di mano di Grion e sacrosanto calcio di rigore che Barone trasforma alla sinistra di Romano. Ospiti vicini al pareggio al 16', ma Elia Pisu non sfrutta un passaggio smarcante di Orgnacco. L'Azzurra insiste nel tentativo di raggiungere il pareggio, ma il reparto arretrato dei padroni di casa riesce, pur con qualche sofferenza, nell'intento di mantenere l'inviolabilità della propria porta e dopo 4' di recupero giunge il triple fischio del monfalconese Borrello. —

LE INTERVISTE

Negyedi sorride: «Squadra caparbia e attenta in difesa»

«Dopo la sconfitta con i Grigioneri – ammette il tecnico buiese Negyedi – la squadra ha reagito, è stata capace di una gara molto caparbia, con un'attenta condotta difensiva. I giocatori sono da elogiare in blocco. Sono tre punti che valgono molto: non solo a livello morale, ma anche per la nostra classifica che resta molto importante in ottica futura. Ma dobbiamo restare con i piedi ben saldi a terra».

Sul fronte opposto appare palpabile la delusione del tecnico dell'Azzurra, mister Bolzicco: «Non siamo stati lucidi quando abbiamo avuto la possibilità di passare in vantaggio e quando abbiamo creato i presupposti per guadagnarci quello che ritengo sarebbe stato un meritato pareggio, ma gli episodi al negativo fanno da tempo parte del calcio». —

R.D.

CADE IL SANTAMARIA

Doppio Fasano I Grigioneri non si fermano

SANTAMARIA	2
GRIGIONERI	3

SANTAMARIA Lodolo, Tosolini (Bidut), Pivetta, Duri, Morsut, Zucchiatti, Argante (Turchetti), Bolzicco (Ruotolo), Santarelli, Codromaz, Benzar Vasile (Bertoni). All. Chiarandini.

GRIGIONERI Gentilini, Organcco (Frosch), Picco, Genio, Iussig, Patui, Comello (Bin), Fasano (Castenetto), Basso, Giaconmini (Giacomello), Stera (Cucchiaro). All. Masetti.

Arbitro De Rosa di Tolmezzo.

Marcatori Al 3' Comello, 7' e 23' Fasano, 20' Santarelli, 28' Codromaz.
Note Ammonito: Giacomello.

SANTA MARIA LA LONGA. Non conosce tentennamenti la marcia dei Grigioneri con in panca mister Masetti: l'ennesima vittoria è arrivata in casa di un Santamaria che, però, avrebbe meritato il pareggio. Per gli ospiti in grande evidenza Fasano (doppietta), ben coadiuvato da Comello e Codromaz autore del gol partita. —

R.D.

LA SBLOCCA L'AURORA

Cecatto replica a Caporale Frena il Rivolto

RIVOLTO	1
AURORA	1

RIVOLTO Breda, Venuto (Dell'Angela), Cossa, Driussi (Scodellaro), Piani, Bon, Snidero, Cassin (Miotto), Cecatto, Bezzo, Cicchirillo. All. Zampieri.

AURORA Martinicg, Quito, Murti, Donato, Cancelli, Paolini, Di Benedetto, Pasqualini, Manzocco (Piutti), Caporale (N. Zompicchiatti), Leohonov (Piva). All. Andrea Zompicchiatti.

Arbitro Sappada di Tolmezzo.

Marcatori Al 35' Caporale. Nella ripresa al 25' Cecatto.
Note Ammoniti: Bezzo, Scodellaro, Cancelli, Di Benedetto, Caporale, Quito.

RIVOLTO. Battuta d'arresto per il Rivolto, costretto ad accontentarsi del punticino tra le mura amiche contro un'Aurora reduce dalla sonante quaterna rifilata alla Serenissima. La partita si sblocca alla fine del primo tempo grazie al vantaggio ospite di Caporale, ma a metà ripresa arriva il sospirato pareggio con Cecatto. —

R.D.

EUROGOL DI MONORCHIO

L'Ancona sbaglia e il Sedegliano la infila due volte

ANCONA	1
SEDEGLIANO	2

ANCONA Zanier, Gennaro, D'Angelo, Rossi, De Oliveira, Dia, Adjei (Bertoni), Shittu, Wembelowa, Monorchio, Castorina (Diallo). All. Collavizza.

SEDEGLIANO Di Lenarda, Forabosco (Moro), Sut, Gava, De Poi, Passalent, Turolo (Leschiutta), Francescutti, Monti, Mazzone (Rinaldi), Namio (Gandini). All. Da Pieve.

Arbitro Calò di Udine.

Marcatori Al 40' Namio. Nella ripresa al 10' Mazzone, 25' Monorchio.
Note Ammoniti: Forabosco, Francescutti, De Poi.

UDINE. L'Ancona fa la partita e il Sedegliano approfitta di due disattenzioni difensive dei locali per trovare i gol di Namio (a fine primo tempo) e il raddoppio di Mazzone nella ripresa. Per i padroni di casa inutile lo spettacolare gol di Monorchio e i tentativi nel finale di gara alla ricerca del pareggio. —

R.D.

VENZONE KO

Tris Forum Julii la aprono Miani e Zufferli

FORUM JULII	3
VENZONE	1

FORUM JULII Bovolon, Van Burren, Ferraro, Cumer, Cudicio, Elmir Tiro, Miani (De Canio), Selmir Tiro, Zufferli (Miano), Almer Tiro (Ruolo), Almedin Tiro (Zanuttig). All. Chaicig.

VENZONE Devetti, Rovere, Puppis (M. Polonia), Cimenti, Sinisterra, Voltan, Gherbezza (Leonov), Gobbo (Faye), Rosero, Vidotti, Carlos. All. Cleto Polonia.

Arbitro Bet di Pordenone.

Marcatori Al 21' Miani, al 40' Zufferli. Nella ripresa al 6' Rovere, 24' Zanuttig.
Note Ammoniti: Ferraro, Miano, Puppis, Cimenti, Sinisterra, Rosero.

CIVIDALE. Per i suoi propositi di play-off il Forum Julii era chiamato al successo contro il Venzone e il campo ha detto chiaramente che i ragazzi di mister Chiacig hanno tutte le carte in regola per centrare l'obiettivo. Per il Venzone terza sconfitta di fila. In casa Forum è l'undicesima rete di Zufferli. —

R.D.

FESTA TORREANESE

Avanti di due gol la Serenissima si fa raggiungere

SERENISSIMA	2
TORREANESE	2

SERENISSIMA La Ragione, Gorenszach, De Cecco (Luca Masolini), Vincenzutti, Zampa, Gnoni, Polli, Michelini (Giacomo Masolini), Cumin, Louhenapessy (Pinat), Gardelli. All. Cigaina.

TORREANESE Zucco, Visentin, Zaccari, Ilic, Carlo Martinis (Luigi Martinis), Martarello (Petrussi), Coceani (Freeman), Stampetta, Scarbolo, Salomoni, Beuzer. All. Geissa.

Arbitro Noviello di Trieste.

Marcatori Al 40' Cumin. Nella ripresa al 9' Lohuenapessy (rigore), 16' Beuzer, 40' Ilic (rigore).
Note Ammoniti: Gardelli, Pinat, Carlo Martinis, Martarello, Coceani, Stampetta.

PRADAMANO. La Serenissima dilapida il doppio vantaggio e fallisce l'avvicinamento alla zona salvezza. Dopo le reti realizzate al 40' da Cumin e al 9' della ripresa da Louhenapessy (su rigore), i padroni di casa vengono raggiunti da Beuzer e da Ilic che, sempre dal dischetto, trova il 2-2 a cinque dal termine. —

F.P.

SENZA STORIA

Fulgor d'autorità è Cavallaro il protagonista

FULGOR	3
UDINE UNITED	0

FULGOR Meroi, Buttignol (Bertuzzi), Gaye Moroso, Cucchiaro (Michelutti), Franzolini, Comuzzi, Bassetti (Stolaj), Nadalutti, Cavallaro (Pines Scarel), Chicco, Delli Santi (Nigris). All. Trangoni.

UDINE UNITED Mstafi, Feole, Vakanda (Kryveshko), Apicella (Mauro), Aliowa, Gabrieucig, Ianesi (Draga), Zoratti (Banelli), Mulatti, De Souza (Tosolini), Coradazzi. All. Tullio.

Arbitro Polese di Cormons.

Marcatori Al 36' Cavallaro. Nella ripresa al 5' Cavallaro, 13' Delli Santi.
Note Ammoniti: Franbzolini, Mulatti, De Souza.

UDINE. La Fulgor archivia il suo quarto risultato utile consecutivo vincendo il derby interno con il fanalino Udine United, che però non delude e contiene i locali per buona parte del primo tempo. Fino al 36', quando i locali passano con Cavallaro che poi si ripete a inizio ripresa. Tocca a Delli Santi calare il tris nel finale. —

R.D.

L'ANTICIPO

Tortolo show: tre punti pesanti per il Sevegliano

SEVEGLIANO/FAUGLIS	2
LAVARIAN/MORTEAN	0

SEVEGLIANO/FAUGLIS Furios, Tortolo, Cantarutti, Degano (al 41'st Caccialepre), Ferrante, Bolzicco, Paravano, Della Ricca, Boga (al 35'st Ferigutti), Michelin, Taviani. All. Paviz.

LAVARIAN MORTEAN Stanivuk, Gottardi, Marcuzzi, Di Lorenzo, Ferro, Cossettini, Mirashi, Fiorino (al 18'st Reniero), Marcut (al 35'st Gigante), Coradazzi, Venir. All. Marcuzzi.

Arbitro Ali di Pordenone.

Marcatori Al 45' Cantarutti. Nella ripresa al 15' Tortolo.
Note Ammoniti: Tortolo e Cantarutti.

SEVEGLIANO. Un eurogol di Tortolo nella ripresa sancisce la preziosa vittoria del Sevegliano/Fauglis, che sabato ha piegato un Lavarian Mortean mai domo. Al 45' punizione di Paravano, assist per Cantarutti che con un diagonale fulmina Stanivuk. A incendiare la ripresa, al 15', l'eurogol di Tortolo che dai trenta metri infila la sfera all'incrocio dei pali. —

SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

Il Centro Sedia si accontenta ma il Teor vince e si fa sotto

BUTTRIO	0
TRIVIGNANO	1

BUTTRIO Linternone, Monino, Durì (19' st Tulisso), Vendrame, Misano, Predan, Mattelloni, Ermacora (42' st Ogjaj), Pasqualini, Zanier, Delpin. All. Michelutto.

TRIVIGNANO Tiussi, Mossenta (42' st Covaceuszach), Caldo, Nadalutti (37' st Merja), Maniera, Listuzzi, Magarotto, Martelossi, Beltramini, Battistutta (24' st Maccioni), Pizzutti (24' st Braida). All. Zuppichini.

Arbitro Megna di Monfalcone.

Marcatore Nella ripresa, al 46' Merja.

Note Ammoniti: Vendrame, Martelossi e Maccioni.

Simone Fornasiere

Basta un pareggio al Centro Sedia per mantenersi in vetta solitario al girone C di Seconda categoria. La squadra di Andrea Cossar impatta per la quarta volta in questo girone di ritorno, dividendo la posta in casa di un Flumignano pronto nel riequilibrare immediatamente lo svantaggio subito per mano di Pizzamiglio. Alle spalle della capolista vince e si porta a un solo punto il Teor che, dopo la sconfitta interna maturata nel recupero infrasettimanale dal Tre Stelle, supera con una rete per tempo il Porpetto. Colpo di coda finale per il Trivignano che, sul sintetico di Buttrio, pesca il jolly Merja dalla panchina con l'attaccante che, da poco in campo, firma la rete che vale i tre punti in pieno recupero. Poker di reti, vittoria e sorpasso in classifica per il Torre TC che non lascia scampo al Tre Stelle andando a prendersi un quarto posto in classifica di una zona play-off che ormai sembra definita almeno per quanto concerne le squadre che vi parteciperanno. Vince ma resta lontano da questa zona il Bertiolo che conquista la terza vittoria casalinga consecutiva superando la Nuova Pocenia, imitato dal Basiliano, cui basta la rete in avvio di Monte per superare la Pasianese, e dal Fiumicello corsaro in casa del Castions grazie al trascinatore Dijust autore di una doppietta. Pari e patta tra Flambro e Union 91 con gli ospiti salvati da Comuzzo, entrato dalla panchina, quasi allo scadere del tempo; per i padroni di casa un pareggio che significa quintultimo posto che, al momento, equivarrebbe alla salvezza diretta. —

TORRE TC	4
TRE STELLE	0

TORRE TC Di Giusto, Cosani (22' st Catanzaro), Portelli (38' st Veronico), Russiani, Sandrin (40' st Guzzon), Puntin, Sergio, Marcenaro (30' st Marcuzzi), Russo, Ciani, Bisceglia (35' st Iustulin). All. Solidoro.

TRE STELLE Marchiol, Contin, Galuzzo, Serafini (1' st Ricci), Monte, Lirussi, Hajib, Ometto, Raffin (1' st Pozzo), Crosilla (15' Collavizza), Venturini (33' st Trevisani). All. Lerussi.

Arbitro Zanuttini di Udine.

Marcatori Al 20' Sergio; nella ripresa, al 22' Ciani, al 28' Bisceglia, al 31' Sandrin.

Note Ammoniti: Cosani, Sandrin, Sergio, Marcenaro, Galuzzo e Monte.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Girone C

TEOR	2
PORPETTO	0

TEOR Flebus, Ghedin (19' st Gobbato), Bianchin, Peresson (37' st Querini), Ponte, Comisso, Maiero (22' st Pinzani), Linza (6' st Meneghin), Coppino, Paron, Luvisutti (37' st Gaio). All. Marzio.

PORPETTO Colautti, D'Angelo, Bordignon, Blasoni, Ragazzo (6' st Piazza), Passimi, Moretti (33' st Squassero), Cesarin, Del Sal, Simionato (40' st Rassatti), Malisan. All. Andreotti.

Arbitro Ioan di Udine.

Marcatori Al 8' Coppino; nella ripresa, al 31' Meneghin.

Note Ammoniti Bianchin, Paron, Querini e Blasoni.

FLAMBRO	1
UNION 91	1

FLAMBRO Corazza, Antonutti, Sioni (24' st Blasoni), Furlan, Moschioni, Crosariol, Azzano, Pitton, Comisso (34' st Zuliani), Piazza (32' st Garzitto), Damiani. All. Domenighini.

UNION 91 Nadalutti, Fabbro, Vidulich, Baldo, Ghedin, Paissan (44' st Bianchi), Martin (27' st Comuzzo), Scarpa (10' st De Guilmi), Fabbris, Mansutti, Fasano. All. Temporini.

Arbitro Cinelli di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 20' Damiani, al 40' Comuzzo.

Note Ammoniti: Sioni, Moschioni, Ghedin e De Guilmi.

CASTIONS	0
FIUMICELLO	3

CASTIONS As. Saranovic, Gloazzo, Del Pin, Zanello (5' st Indri), Cudin (1' st Londra), Ferazzin, Marchi (15' st Di Tommaso), Segato (27' st Di Bari), Elomo Onana, Alessandro, Vicenzino (35' st Paletta). All. Tardivo.

FIUMICELLO Scaini, Donat, Moras, Pelos, Visintin, Martellos, Isa (16' st Rodaro), Olivo (47' st Milocco), Ferrazzo (39' st Cernecca), Dijust (24' st Paoletti), Pin. All. Radolli.

Arbitro Poletto di Pordenone.

Marcatori Al 4' Ferrazzo, al 35' Dijust; nella ripresa, al 5' Dijust.

Note Espulso: Moras. Ammoniti: As. Saranovic, Ferazzin, Olivo, Pin e Rodaro.

FLUMIGNANO	1
CENTRO SEDIA	1

FLUMIGNANO Todisco, Bedina, Ecoretti, Deana, Scaini, Grassi, Gandin, Hatcau, Cecatto, Cappellaro (34' st De Paoli), Bidin (20' st Sant). All. De Marco.

CENTRO SEDIA Zompicchiatti, S. Pizzamiglio (44' st Braida), Flebus, Miljkovic (16' st Marinig), Moreale, Tioni, Azzani, Regazzo, D. Pizzamiglio (34' st Giuliano), Praino, Puppo. All. Cossar.

Arbitro Koci di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 23' D. Pizzamiglio, al 28' Hatcau.

Note Ammoniti: Bedina, Scaini e Praino.

BERTIOLO	3
NUOVA POCENIA	1

BERTIOLO Pagani, Miatto (15' st Di Benedetto), Del Pin, Gerli (31' st Paroni), Mi. Vicario, Diminutto, Bravin (4' st D'Agostina), Braidotti, Ciani, Kalaja (4' st Brandolisio), Pituello (12' st Gabsi). All. Bravin

NUOVA POCENIA Sguassero, Baron, Pittana (4' st Piasente), Moletta, Perazzolo (33' st Bogojevic), Masai (36' st Miotto), Tecchio, De Benedetti, Piasenter, Zat (4' st Riva). All. Sestan.

Arbitro Barison di Udine.

Marcatori Al 31' Ciani (rig.); nella ripresa, al 5' Riva, al 35' Del Pin, al 47' Brandolisio.

Note Ammoniti: Gerli, Braidotti, Ciani, Di Benedetto, Masai e Miotto.

BASILIANO	1
PASIANESE	0

BASILIANO Filippin, Del Guerzo, Ceschia, Cossetti, Trevisan, Fabbro, Miotti, Monte (24' st D'Agostini), Paolini, Giacometti, Salvador (18' st Amato). All. Visano.

PASIANESE Del Dò, Fontanini, De Luca, Covassin, Mat. Pecoraro, St. Mossenta, Buttazzoni, Cane (38' st Paviotti), Jozicic, Shaurrli, Pennacchio. All. Maurizio Pecoraro.

Arbitro Bonutti del Basso Friuli.

Marcatori Al 21' Monte.

Note Ammoniti: Trevisan, Fabbro, Mat. Pecoraro e Cane.

Girone B

UNIONE SMT	5
ARZINO	4

UNIONE SMT De Nicolò, Sulaj, Gasparotto, T. Rigutto (43' st 13), Sisti, G. Rigutto, Colautti (39' st 14), Borsatti (18' st 18), Owusu (26' st 14), Rovedo, Belferza (11' st 16). All. Toffolo.

ARZINO Angeli, Menegon, M. Zuliani, Ortali, E. Zuliani (43' st Ponte), Ghirardi, Plos (35' st Garlatti), S. Marcuzzi (1' st Quarino), A. Marcuzzi, Presta (14' st Boccia), Tocchetto. All. Barazzutti.

Arbitro Pugnetti di Tolmezzo.

Marcatori Al 25' Owusu, al 40' Tocchetto (rig); nella ripresa, al 5' Borsatti, al 10' M. Zuliani, al 14' T. Rigutto, al 20' Rovedo, al 16' Majeed, al 30' e 32' A. Marcuzzi.

Note Ammoniti: T. Rigutto, G. Rigutto e Menegon.

TAGLIAMENTO	1
CASSACCO	2

TAGLIAMENTO El Kiret, Pittoritti (41' st Righini), Buttazzoni, Cafarelli (4' st Tosolini), Romanelli, Commessatti, Vit, Moro, Raimondi, Boni, Migotti (4' st Ingrassi). All. Lizzi.

CASSACCO Crucil, Maddalena, Fabbro, Denis (10' st Santos), Focan, Obi, Priala, Musa, Vuanello, Nyarko, Aghina. All. Martarello.

Arbitro Burac di Pordenone.

Marcatori Al 10' Raimondi, al 18' El Kiret (autorete); nella ripresa, al 35' Aghina.

Note Espulso: Raimondi. Ammoniti: Buttazzoni, Commessatti, Fabbro, Focan e Aghina.

TREPPO GRANDE	0
SPILIMBERGO	2

TREPPO GRANDE Filacorda, Scalmana (20' st De Bellis), Della Ricca, Cargnello (3' st Tonino), Madotto (40' st Paulon), Baldassi (35' st Bogana), Modesti, Venuti, Picco (13' st Menis), Candolini, Danelutti. All. Moreale.

SPILIMBERGO Tosoni, Bisaro (30' st Donolo), Lenarduzzi, Gervasi, Zannier, Rossi, Cozzi (42' st Romanu), Canderan, Battistella (37' st Russo), Jakuposki, Balas. All. Della Savia.

Arbitro Romano di Udine.

Marcatori Al 40' Balas; nella ripresa, al 15' Jakuposki.

Note Ammoniti: Danelutti, Bisaro, Zannier, Cozzi e Canderan.

Rossi (Spilimbergo) FOTO METUS

RIVIERA	3
MAJANESE	0

RIVIERA Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo (23' st Bozic), Sarritzu (36' st J. Conte), Zenarola, C. Conte (40' st Cossio), Rizzi, Ferro (22' st Manzocco), J. Perez Sosa (45' st Rossi), Melchior, Bianchet. All. Del Medico.

MAJANESE S. Andreutti, Fabro, Frucco, Riva, De Cecco, Picili (35' st Salaheddine), Tradotti, Barachino (29' st Ursella), Della Mea (47' st Pignolo), Bouhsis (11' st Bello), Segat. All. Sponga.

Arbitro Dissegna di Gorizia.

Marcatori Al 38' Zenarola; nella ripresa, al 31' Bianchet, al 38' J. Conte.

Note Ammoniti: Della Mea, Riva, Picili e Pignolo.

MORUZZO	1
MERETO	2

MORUZZO Tonello, Di Fant, Tondolo, Vittori (5' st Sanna), De Cecco, L. Benati, Cigolotto (23' st R. Pirrò), Cappa, Chiarvesio, Croatto, Zuliani (34' st Brozzetti). All. A. Pirrò.

MERETO Toppazzini, Tuttino, Zamparo, Furlani, Tosone, Del Mestre, Iemma, De Colle (37' st F. Dreolini), Pellizzoni (41' st Violino), Mattiussi, Fabbro (19' st D. Dreolini). All. Ottocento.

Arbitro Urban di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa, al 9' e 22' Mattiussi, al 34' R. Pirrò.

Note Espulso: De Cecco. Ammoniti: Di Fant, De Cecco, Zamparo e Mattiussi.

RANGERS	0
GLEMONE	2

RANGERS Fontanini, Mariano (20' st Pitis), Morico (33' st Spangel), Bianchetti, Cuttini, Cancian (40' st Fachin), Picco, Omoregie, Paulitti, Polzot (23' st Morosanu), Pikiz. All. Lauzzana.

GLEMONE Cragnolini, Ndoj, Della Marina (12' st Feregotto), Tomasino, Timeus, Bacaj, Copetti (28' st Tion), Pretto, Dalla Torre, Martina (41' st Montello), Keci. All. Pittoni.

Arbitro Sorgon di Pordenone.

Marcatori Al 23' e, nella ripresa al 30' su rigore Dalla Torre.

Note Ammoniti: Omoregie e Copetti.

REANESE	2
ATLETICO GRIFONE	0

REANESE Cattelan, Mastromano, Monino, Mansutti, Morandini, Parisi (27' st Bassi), Gus (19' st Gentilini), Fiorino, Dessì, Dedushaj, Di Giacomo. All. Sant.

ATLETICO GRIFONE Pischiutta, Fabbro, Andreina, Scarsini (25' st R. Quarino), M. Buttazzoni, Violino, Ajello (28' st Di Giuseffo), Biasutti (37' st A. Quas), Conzatti (1' st Mazza), Guadagni, Benedetti (1' st F. Quarino). All. Bianchizza.

Arbitro De Luisa di Udine.

Marcatori Al 18' e, nella ripresa al 45' Dessì.

Note Espulso: Monino. Ammoniti: Monino, Di Giacomo, Violino, Ajello e Guadagni.

IL PUNTO

Vincono tutte le prime tre Glemone e Cassacco ok sempre più giù la Majanese

Classifica immutata, in testa al girone B di Seconda categoria, dove vincono le prime tre della classe. Il colpo di una giornata chiusasi senza pareggi, senza dubbio, lo mette a segno l'Arteniese che, grazie alla zampata del solito Marcuzzi, supera di misura un Pagnacco che, negli scontri diretti con le tre davanti da disputati nel ritorno, non è mai riuscito a cogliere bottino pieno. Basta la doppietta di Dessì, messa a segno con una rete per tempo, alla Reanese per superare l'Atletico Grifone, senza vittorie da 4 turni, mentre è priva di patemi la vittoria del Riviera contro il fanalino di coda Majanese. Vittoria che equivale al terzo posto in classifica, nella gara più scoppiettante di giornata, per l'Unione Smt che fa suo il derby pordenonese con l'Arzino, imitata dallo Spilimbergo capace di cogliere la quarta vittoria consecutiva in casa del Treppo Grande. Continua a vincere, raggiungendo anch'esso il poker di vittorie filate, il Mereto che mette a segno il colpo in trasferta sul campo del Moruzzo, mentre in coda sono vittorie dall'enorme peso specifico, in chiave salvezza, quelle di Glemone e Cassacco. I primi sbancano, con il solito Dalla Torre, il campo dei Rangers avvicinandoli in classifica, i secondi di quello del Tagliamento, bagnando così con una vittoria l'esordio sulla panchina del neo tecnico Martarello che in settimana ha preso il posto di Mittoni. —

S.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARTENIESE	1
PAGNACCO	0

ARTENIESE De Monte, M. Filaferro, Boer, Foschia, Panfili, Lizzi, Gerussi, Amadio, Marcuzzi, Perez (45' st Zamolo), Dema (41' st Bettio). All. Fornasiere.

PALMARKET PAGNACCO Nonino, Buccarello, Campagna, Dri, Comisso, Dell'Angela (30' st Zampa), Venturini, Akuako, Gutierrez, Appiedu (1' st Marseglia), S. Abban (36' st De Falco). All. Pravisani.

Arbitro Pischiutta di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 21' Marcuzzi.

Note Espulso: Gerussi. Ammoniti: Panfili, Lizzi, M. Filaferro, Marcuzzi e De Falco.

COMBINATA NORDICA

Mondiali a Seefeld, il carnico Pittin ci prova ancora

Il medagliato olimpico e Raffaele Buzzi rappresenteranno il Friuli. Nella rassegna iridata del salto c'è il veterano Colloredo

Giancarlo Martina

UDINE. Conclusi i mondiali dello sci alpino di Are in Svezia, che allo sci friulano ha riservato la storica medaglia di bronzo grazie alla straordinaria impresa dell'esordiente Lara Della Mea, terza nel Team event con la squadra azzurra, prendono il via domani in Austria i campionati del Mondo della Combinata nordica e di salto. E a rappresentare l'Italia nelle due discipline nordiche sono stati chiamati tre atleti friulani: Alessandro Pittin e Raffaele Buzzi per la Combinata e Sebastian Colloredo per il salto. Nella località tirolese di Seefeld si gareggerà da domani a domenica 3 marzo. Può certamente puntare a un buon risultato l'ormai veterano Alessandro Pittin che lo scorso 11 febbraio ha compiuto 29 anni. Il finanziere di Cercivento ha, infatti, un palmares di tutto riguardo e se riesce a effettuare bene anche la parte sul trampolino nel fondo, poi, ha ben pochi rivali. Dieci anni fa, ai mondiali di Liberec giunse sesto nella Gundersen dal trampolino grande, quindi, alle olimpiadi di Vancovuer conquistò uno storico bronzo, come primo italiano a vincere una medaglia olimpica nella disciplina e nel gennaio 2012 è entrato nella storia vincendo tre gare di Coppa del Mondo in altrettanti giorni a Chaux Neuve in Francia. Poi un serio infortunio lo condizionò parrecchio, ma Pittin seppe riprendersi e ai mondiali di Falun nel 2015 conquistò la medaglia d'argento. Per uno che può vantare 15 podi di Coppa del Mondo ogni cosa potrebbe essere possibile, ma finora in questa stagione Pittin in coppa del Mondo non è riuscito a effettuare salti sufficentemente lunghi e il podio perciò è rimasto distante. Raffaele Buzzi, 23enne tarvisiano del Cs Carabinieri, invece cercherà di migliorarsi per figurare nei migliori trenta dei mondiali. Questo il programma delle gare di combinata. Venerdì 22, alle 10.30 e 16.15, la Gundersen con salto dall'Hs 130 e fondo sui 10 km; domenica 24: 10.30 e 13.30, Team sprint; giovedì 28, 11.15 e 15, la Gundersen HS109/10 km; sabato 2 marzo, 11 e 14.45, la staffetta. Della squadra di salto farà parte Sebastian Colloredo, il veterano tarvisiano di Camporosso, classe '87, ormai sulla breccia da 15 anni e che vanta la partecipazione a quattro olimpiadi. Di scuola Lussari è tesserato con il Gs Fiamme Gialle e a questi mondiali punterà a piazzamenti onorevoli. Il programma del salto. Venerdì 22 febbraio, alle 14.30, qualificazioni e sabato, 23, stessa ora, la finale dal trampolino Hs 130; domenica 24, 14.45, gara a squadre; giovedì 28 febbraio, 16.30 le qualificazioni e venerdì 1 marzo, alle 16, la finale sul trampolino Hs 108; sabato 2 marzo, alle 16, la gare a squadre mista. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alessandro Pittin

BIATHLON

Coppa Italia: bel colpo di Fauner e Cesco Fabbro

Bel colpo centrato in Coppa Italia di biathlon dai sappadini Sara Cesco Fabbro e Daniele Fauner, i vincitori della staffetta singola mista degli juniores – under 22, disputata a Valdidentro. Nella staffetta aspiranti, poi, 4° posto di Giada Monegato (Coglians) e Edoardo Buzzi (Camosci). Due podi erano stati conquistati sabato nelle mass start, con Cencini (Coglians) e con Nicole Del Fabbro (Fornese).

MONDIALI DI SCI AD ARE

Tripletta austriaca e Hirscher re

Solo Austria sul podio della gara conclusiva dei Mondiali di Are, lo slalom speciale maschile. Ha trionfato re Marcel Hirscher che ha preceduto i compagni di squadra Michael Matt e Marco Schwarz, completando così una fantastica tripletta. Fuori dalle medaglie i francesi Noel e Pinturault. Qualche sprazzo di ottimismo per l'Italia con Gross decimo, ma soprattutto con il giovanissimo Vinatzer, 19esimo, ma autore del miglior tempo della seconda manche.

CICLISMO

Il Team Friuli ha partecipato ieri alla 56esima edizione del Laigueglia

Trofeo Laigueglia: si impone Velasco Prima volta tra i pro del Team Friuli

Francesco Tonizzo

UDINE. Simone Velasco, ventitreenne ciclista della Neri Selle Italia Ktm, ha vinto ieri il 56esimo Trofeo Laigueglia, la prima corsa professionistica in Italia del 2019. Un po' a sorpresa, ma meritatamente, l'atleta bolognese ha saputo sfruttare l'occasione giusta, attaccando in solitaria a 40 chilometri dal traguardo, riuscendo a fiaccare ogni tentativo di rientro da parte degli inseguitori. Alle spalle del vincitore, staccato di 42", è arrivato un gruppetto di contrattaccanti, tra i quali erano presenti Nicola Biagioli e Mattia Sobrero, gli altri due saliti sul podio, e l'ex Sacilese Giulio Ciccone, ieri in gara con la divisa della Nazionale italiana, guidata da Davide Cassani e Marino Amadori. Più indietro Davide Cimolai, arrivato al traguardo con i primi big: il pordenonese dell'Israel Academy Team, 10° nell'ordine d'arrivo, ha regolato in volata Giovanni Visconti e altri nove corridori. Cimolai, che aveva vinto il Laigueglia nel 2015 quando correva per la Lampre Merida, era partito con ambizione importante, anche per iniziare bene la stagione con la nuova squadra, ma i suoi sogni di gloria sono stati cancellati dal numero di Velasco. La corsa di ieri rappresentava anche la prima volta del Cycling Team Friuli in una competizione con i professionisti: il sodalizio friulano, come d'abitudine, ha mandato in avanscoperta un proprio corridore, il nipote d'arte Emanuele Amadio, infilatosi nel gruppetto dei primi fuggitivi di giornata che hanno avuto anche 7 minuti di vantaggio massimo, sulla salita a Cima Paravenna. Quando mancavano 40 chilometri all'arrivo, i sette fuggitivi, compreso Amadio, sono stati ripresi e, in quel frangente, è partito l'attacco decisivo di Velasco. Il primo dei bianconeri friulani al traguardo è stato Mattia Bais, 40esimo, a 3'57" dal vincitore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

TENNIS

Trionfo di Cecchinato a Buenos Aires

Trionfo di Marco Cecchinato ieri a Buenos Aires nella sua terza finale nel circuito maggiore (dopo quelle vinte nella passata stagione a Budapest e Umago): nell'Argentina Open, torneo Atp 250 sulla terra battuta di Buenos Aires, ha battuto con un nettissimo 6-1, 6-2 l'argentino Diego Schwartzman, numero 19 Atp. A Rotterdam Gael Monfils ha battuto Stan Wawrinka e trionfato sul veloce di Rotterdam, prova Atp 500 con un montepremi di 1.961.160 euro. —

RALLY

Immenso Ott Tanak: l'estone domina in Svezia

Immenso Ott Tanak. L'estone della Toyota vince dominando il rally di Svezia, seconda prova del mondiale, e centra il primo successo stagionale. Settima affermazione iridiata in carriera per Tanak, primo nella classifica generale, che anche sulle strade del Varmland ha dimostrato di poter puntare al titolo iridato così come aveva fatto nella parte finale della stagione scorsa. Bottino pieno considerando il successo nella power stage conclusiva. —

BASKET NBA

Harris batte Curry da 3 Diallo migliori schiacciate

Joe Harris, Hamidou Diallo (top schiacciate) e Jayson Tatum sono i protagonisti del secondo giorno del week end dell'All Star Game dell'Nba in svolgimento a Charlotte. Il numero 12 di Brooklyn vince la gara dei tiri da 3 battendo in finale 26-24 Stephen Curry, che non è riuscito a bissare il titolo che aveva conquistato nel 2015. Harris ha raggiunto quota 26 sia al primo turno che in finale. Fuori al primo turno Seth Curry, fratello di Stephen. —

SCI DI FONDO

Il promettente Coradazzi esordisce in Coppa a Cogne

COGNE. Prime positive esperienze di Coppa del Mondo per i fondisti friulani. In Val d'Aosta, ieri, l'esordio del promettente Martin Coradazzi del Cs Esercito. Nell'impegnativa gara sui 15 km a tecnica classica, il ventenne di Forni di Sopra ha concluso 64esimo, a 5'28" dal vincitore, il russo Alexander Bolshunov. Poco prima di lui, 61esimo, s'è piazzato Gilberto Panisi, il brianzolo che è stato allievo di Mariano Malfitana al liceo degli sport invernali Bachmann. Primo degli italiani al traquardo, 17esimo, Giandomenico Salvadori. Sempre ieri a Cogne ha gareggiato per la terza volta in Coppa del Mondo anche l'alpina Cristina Pittin, piazzandosi 42esima nella 10 km in classico. La ventenne di Comeglians, è giunta a poco più di 2' dalla vincitrice, la finlandese Kerttu Niskanen. La migliore delle italiane è risultata, 14esima, Lucia Scardoni. Nella sprint di sabato vinta dall'azzurro Federico Pellegrino, ricordiamo, il sappadino Davide Graz, 31esimo e il tarvisiano Claudio Muller, 33esimo, avevano mancato di poco la qualificazione. —

G.M.

Martin Coradazzi

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La trasferta in Emilia

Fiocco rosa Gsa Passeggiata contro Cento

La partita contro la Cenerentola dura soltanto un quarto Udine dilaga e fa festa per la nascita della piccola Cortese

BALTUR CENTO	64
APU GSA	95

8-22, 28-55, 43-72

BALTUR CENTO Benfatto 3, Kuksiks 8, Moreno 7, Gasparin 8, Taylor 9, Ba 2, Chiumenti 4, Taflaj 19, Ebeling 4, Di Bonaventura. Non entrati: Manzi e Balducci. Coach Bechi.

GSA APU UDINE Mortellaro 8, Visintini, Pinton 2, Genovese 5, Cortese 16, Simpson 17, Chiti, Penna 10, Nikolic, Pellegrino 12, Powell 11, Spanghero 14. Coach Martelossi.

Arbitri Scrima di Catanzaro, Almerigogna di Trieste e Tarascio di Siracusa.

Note Cento: 19/39 al tiro da due punti, 6/22 da tre e 8/13 ai liberi. Gsa Udine: 20/37 al tiro da due punti, 14/29 da tre e 13/17 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

Giuseppe Pisano

SAN LAZZARO DI SAVENA. La Gsa torna dall'Emilia con un referto rosa, perfettamente in tinta con il fiocco che celebra la nascita di Sofia, la primogenita di **Riccardo Cortese**.

Ci si aspettava una partita tirata, invece è stata un'autentica passeggiata di salute: Cento è stata spazzata via già nei primi 20', riducendo la ripresa a una sorta di *garbage* time anticipato.

Con **Spanghero** reduce da un infortunio alla caviglia e **Powell** ancora in fase di rodaggio post-operazione, **Martelossi** schiera nel quintetto di partenza Penna, Simpson, Cortese, Nikolic e Pellegrino.

La Baltur Cento, che in settimana ha lavorato alacremente sul mercato, propone lo starting five composto da Gasparin, Taylor, Kuksiks, Ebeling e Benfatto. Il primo canestro della partita non può che essere una tripla di Cortese, fresco papà e profeta in patria essendo nativo di Cento, poi arriva una giocata di **Simpson** e si parte già da 0-5 per l'Apu.

La Baltur Cento, tuttavia, non ha intenzione di fare da vittima sacrificale e dimostra di avere cartucce da spendere giocando in campo aperto. Ecco quindi il parziale di 7-0, in cui annotiamo una "zingarata" dell'ultimo arrivato Taylor (l'ex Fiat Torino è stato tesserato venerdì) e la bomba sganciata dal lettone Kuksiks. Gli emiliani mettono il naso avanti sul 7-5, ma rimane la prima e unica volta in tutto il match, prima di essere travolti dallo tsunami bianconero.

La partenza a tavoletta di **Penna** (8 punti con due triple in 5') è l'apripista di un parziale da k.o. tecnico in cui ci mettono la firma un po' tutti a turno. Cortese va ancora da oltre l'arco, poi ecco la parabola perfetta di capitan **Pinton**, il tap-in sapiente di **Mortellaro** e i movimenti perfetti in post basso di un Powell in evidente crescita di condizione.

Il primo quarto si chiude sull'8-22 per la Gsa, e quando si riprende la musica non cambia. **Spanghero** entra subito nel tabellino con un "fallo e vale", si continua a tre punti per volta grazie a percentuali extralusso dalla lunga distanza: Powell, **Genovese** e Spanghero colpiscono senza sosta da fuori.

Cento è letteralmente in balia dei colpi friulani: tenera in difesa come il celebro tonno che si taglia con un grissino, inconsistente in attacco, dove fa scena muta per 7 minuti.

Il vantaggio udinese si dilata a dismisura, del resto l'occasione è buona per "ammazzare" la partita nel momento giusto, azzerando le già poche certezze di un'avversaria precipitata la scorsa settimana all'ultimo posto e in pieno stato confusionale anche a causa del rimpasto del roster avvenuto in settimana.

La coppia Powell-Simpson fa il bello e il cattivo tempo, il massimo vantaggio viene toccato al 18' sul 23-54. All'intervallo Udine sfodera percentuali da urlo: 61% da due e 56% da tre. In un primo tempo ai limiti della perfezione, c'è comunque il classico neo, ed è il solito vizio di Pellegrino di caricarsi di falli (tre al 14'), di cui un paio assolutamente inutili. I 27 punti di scarto che separano le due squa-

LE ALTRE PARTITE

Forlì-Verona resistono ancora alle spalle di Udine

Nessuna sorpresa nei piani alti del girone Est di A2 nella 22ª giornata. La capolista Fortitudo, che mercoledì recupera il match di Mantova, riprende la marcia battendo in scioltezza l'Assigeco con 21 punti di Hasbrouck. Tiene il passo Montegranaro, giunta alla sua 11ª vittoria consecutiva. A Porto San Giorgio gli uomini di Pancotto soffrono per metà gara, poi piegano la resistenza di Roseto, prossima avversaria Gsa: 23 punti del solito Corbett. Vince facile anche Treviso, che dalla prossima settimana avrà anche Logan. Al PalaVerde non c'è scampo per Mantova, Tessitori top scorer con 17 punti. Alle spalle della Gsa, quarta, resiste la coppia Forlì-Verona. I romagnoli passano sul campo della Bakery Piacenza con un gran finale e 21 punti a testa di Marini e Oxilia, gli scaligeri espugnano Cagliari con sei uomini in doppia cifra e 20 "pezzi" di Ferguson. Ravenna fa suo il derby con Imola grazie a Smith (27), punti salvezza per Ferrara, vittoriosa su Jesi con 26 punti di Campbell. —

G.P.

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

Ricky completa in campo un week-end da sogno

Il migliore

7 Cortese
Era di gran lunga l'uomo più atteso, e non ha tradito. Ricky contribuisce alla netta affermazione sulla sua "Cento" con 16 punti e il 50% nelle triple, di cui due nella fase iniziale, utili a spegnere ogni velleità dei locali. Week-end da incorniciare fra fiocco rosa e vittoria.

7 Simpson
Palma di Mvp da dividere idealmente con Cortese, a cui spetta la paternità (in tutti i sensi) della copertina. Nel primo tempo colpisce senza pietà da fuori la difesa biancorossa, che non riesce minimamente ad arginarlo. Ripresa in scioltezza, per gestirsi fisicamente, come fosse un'amichevole infrasettimanale.

7 Powell
Anche lui gioca un primo tempo di pura sostanza. Si divide i compiti con Simpson: il numero 33 fa quel che gli pare nei pressi del canestro, Trevis è una macchina da tre. Fa in tempo a entrare in doppia cifra, poi rimane a lungo in panchina per precauzione, a causa di un problema a una caviglia.

6 Pinton
In una serata da alte percentuali da tre, il capitano stranamente non ha la mano torrida. Mette la firma a un tiro comodo dall'angolo nell'allungo iniziale, poi contribuisce alla tranquilla gestione del vantaggio extralarge.

6 Nikolic
Si prende una domenica di relax dopo gli straordinari di domenica scorsa, ma fa intravedere ugualmente le sue peculiarità, ovvero reattività, atletismo e occhio svelto: 3 rimbalzi, di cui 2 offensivi, 2 recuperi e 3 assist tanto per gradire. 6 Genovese Totò gioca 8 minuti e partecipa alla festa, firmando 5 punti. Più preciso da due che da tre, contrariamente alle abitudini. Avanti così.

Pellegrino, doppia-doppia per lui

6,5 Mortellaro
Il "Professore" è la solita garanzia sotto canestro. Spacca tanta legna sotto canestro, e chiude con un bel 100% al tiro da due, sempre pronto a rimbalzo d'attacco.

6,5 Pellegrino
Primo tempo rivedile, per via di quella tendenza mai sopita a caricarsi di falli. Molto meglio nella ripresa: in un match che ha poco da dire, si sbatte dimostrando voglia e carattere, e il premio è la doppia doppia sul tabellino: 12 punti e 10 rimbalzi.

7 Penna
Sarà che da buon bolognese sente aria di casa, ma nell'inizio scoppiettante della Gsa è uno dei più attivi, con 8 punti tutti d'un fiato e due triple a bersaglio. All'attivo anche 5 assist di stoffa pregiata.

7 Spanghero
Tira aria di sagra del tiro da tre, vuoi che "Spongi" non s'iscrive? Pam-pam-pam e firma un 3 su 3 da applausi. Serata quasi perfetta: sbaglia un solo tiro, prende falli, distribuisce 4 assist.

S.V. Chiti e Visintini
In campo solo 2' a giochi fatti, troppo poco per esprimere un giudizio.

La trasferta in Emilia

Chiti, Pinton, Spanghero e Penna festeggiano neo-papà Cortese, a destra i ragazzi sotto il Settore D, a sinistra Simpson al tiro, ieri è stato perfetto FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

dre all'intervallo non lasciano spazio a fantasiose ipotesi di rimonta dei padroni di casa. Troppo netto il divario fra le due squadra, e non solo tecnico.

Da una parte c'è una Gsa in continua ascesa, convinta dei propri mezzi, dall'altra una Baltur in caduta libera, che oltre tutto non può nemmeno contare sul calore del pubblico, giocando a 40 chilometri da casa in un palasport con molti spazi vuoti.

Nella ripresa il vantaggio non scende mai sotto i 24 punti, e anzi si tocca il +34 (57-91) al 38' grazie alle triple di Penna e Spanghero. Finale con **Pellegrino** protagonista: si batte con orgoglio e chiude con una doppia doppia di punti e rimbalzi. È la quarta vittoria di fila per la Gsa, che se continua a giocare questa pallacanestro ha un futuro roseo, tanto per ribadire il colore dominante della domenica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO*

ANTONIO SIMEOLI

LEGGEREZZA DEI FORTI: COSÌ VINCERE È BELLO

La partita perfetta. D'accordo Cento non era un test molto attendibile, perché da quando ha perso White ha smarrito la retta via e naviga in cattive acque, ma ci è piaciuto l'approccio alla gara degli uomini di Martelossi. Inizio buono, break di 8 punti degli avversari e accelerata poderosa di Udine capace di chiudere la partita alla fine del primo quarto di gioco.

Senza alcun tipo di affanno o, peggio, presunzione. Senza buttare alle ortiche palloni, senza dare mai agli avversari attoniti l'impressione di potere, anche lontanamente, riavvicinarsi nel punteggio.

Hanno segnato tutti, ha giocato pure il giovane Visintini nel finale, le percentuali al tiro (14 su 29 da tre punti, 20 su 35 da due, 13 su 17 ai liberi) sono lo specchio fedele di una squadra che ha giocato a briglie sciolte e, soprattutto, con la tranquillità dei forti, una leggerezza fondamentale.

Ecco, la tranquillità dei forti. Adesso è il momento di mostrarla anche in trasferta la tranquillità dei forti, ora che Powell pare completamente ristabilito dopo l'infortunio al ginocchio. La partita di ieri, visto l'avversario, magari non farà testo, ma fa morale. Quella di domenica a mezzogiorno a Roseto, sul campo d'un altra squadra invischiata nei bassifondi, sarà più dura ma un altro test attendibile. Mostrare la tranquillità dei forti, crediamo, sarà la marcia in più di questa squadra ai play-off. Arrivarci con belle prestazioni come quella di ieri rende decisamente tutto più facile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL POST-PARTITA

Coach Martelossi: «Un grande approccio alla partita: bravissimi»

Il presidente Pedone non si stupisce: «Squadra costruita per questo»

Coach Alberto Martelossi: 4 su 5 in panchina FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Michela Trotta

SAN LAZZARO DI SAVENA. Approccio giusto, grande determinazione e una percentuale al tiro sopra le medie stagionali. L'Apu Gsa torna da Cento con due punti preziosi che alimentano ancor di più il morale di tutto l'ambiente. «L'idea - commenta dopo la vittoria coach **Alberto Martelossi** - era di non sottovalutare questa partita. Prima della palla a due ho visto nei miei giocatori la faccia giusta e infatti abbiamo iniziato la gara con un approccio perfetto, oltre a delle buone percentuali al tiro che ci hanno sicuramente aiutato. Abbiamo cercato di sfruttare il fatto che Cento è cambiata radicalmente nell'ultimo periodo con due nuovi giocatori arrivati in settimana e che quindi non poteva mettere in campo quella compattezza necessaria per uscire anche dai momenti più difficili della partita. Alla squadra avevo detto che Cento non poteva vincere solo con l'inserimento di Taylor e Taflaj e che la differenza si sarebbe creata in quello che noi saremmo riusciti a fare e in quello che saremmo riusciti a non far fare ai nostri avversari. Alla fine, come ho ribadito ai ragazzi, questa vittoria vale solo due punti, ma al termine della stagione ci renderemo conto di quanto questo successo possa significare per noi in termini di mentalità».

Intanto, al PalaSavena **Francesco Pellegrino** contento si complimenta con tutti i compagni: «È stata un'ottima prestazione, abbiamo disputato una partita di grande sostanza. Siamo tutti molto contenti del risultato». **Riccardo Cortese**, diventato papà da poche ore, prima di correre dalla sua Sofia, ringrazia l'"apumania" per l'affetto dimostratogli nelle ultime ore e il gm **Davide Micalich** si aggiunge al coro dedicandogli la vittoria. Infine anche il presidente **Alessandro Pedone**, tramite il profilo social dell'Apu, esprime tutta la propria soddisfazione: «La squadra è stata costruita per questo: correre, passarsi la palla, giocare insieme, dare spettacolo, divertirsi e far divertire. Abbiamo avuto un approccio alla partita perfetto. Due punti meritati. Il coach ha preso in mano la squadra con un piglio e una decisione veramente ammirevoli: complimenti Martello. Godiamoci la classifica e a testa bassa alleniamoci al meglio per il prossimo match con Roseto che è squadra molto tosta, soprattutto in casa. Bravi ragazzi, avanti così». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TIFOSI

E Martello si guadagnò il primo coro "personale"

L'Apu Gsa, vincendo per la seconda volta consecutiva in trasferta dopo Ravenna, ha regalato una grande gioia alla cinquantina di tifosi del Settore D che ieri hanno raggiunto in pullman il PalaSavena. Sugli spalti, e non è una novità, i sostenitori bianconeri hanno incitato in modo incessante capitan Pinton e compagni, scambiandosi tra l'altro qualche sfottò con la curva di casa e regalando un coro ad personam a coach Martello alla fine. Prossima "gita" domenica a Roseto. Una grossa mano la darà l'orario di inizio del match (12) per un ritorno in Friuli non a notte inoltrata. —

M.F.

Serie A2 Maschile Est

Bakery Piacenza - Unieuro Forlì	76-86
Baltur Cento - Apu Gsa Udine	64-95
Bondi Ferrara - Termoforgia Jesi	94-88
De' Longhi Treviso - Pompea Mantova	71-54
Hertz Cagliari - Tezenis Verona	77-90
Lavoropiù Bologna - Assigeco Piacenza	92-73
Montegranaro - Roseto Sharks	81-73
Orasì Ravenna - Le Naturelle Imola	87-80

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019

Tezenis Verona - Bakery PC	23/02 ORE 20.45
Roseto Sharks - Apu Gsa Udine	ORE 12
Assigeco Piacenza - Baltur Cento	ORE 18
Lavoropiù Bologna - Montegranaro	ORE 18
Le Naturelle Imola - Hertz Cagliari	ORE 18
Pompea Mantova - Orasì Ravenna	ORE 18
Termoforgia Jesi - De' Longhi Treviso	ORE 18
Unieuro Forlì - Bondi Ferrara	ORE 18

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropiù Bologna	38	19	2	1827	1592
Montegranaro	36	18	4	1719	1582
De' Longhi Treviso	32	16	6	1807	1548
APU GSA UDINE	28	14	8	1741	1621
Unieuro Forlì	26	13	9	1791	1763
Tezenis Verona	26	13	9	1754	1732
Le Naturelle Imola	20	10	12	1839	1890
Roseto Sharks	20	10	12	1785	1731
Orasì Ravenna	20	10	12	1688	1799
Pompea Mantova	18	9	12	1635	1683
Bondi Ferrara	16	8	14	1778	1854
Assigeco Piacenza	16	8	14	1767	1738
Termoforgia Jesi	14	7	15	1799	1950
Bakery Piacenza	14	7	15	1754	1833
Hertz Cagliari	14	7	15	1722	1925
Baltur Cento	12	6	16	1605	1770

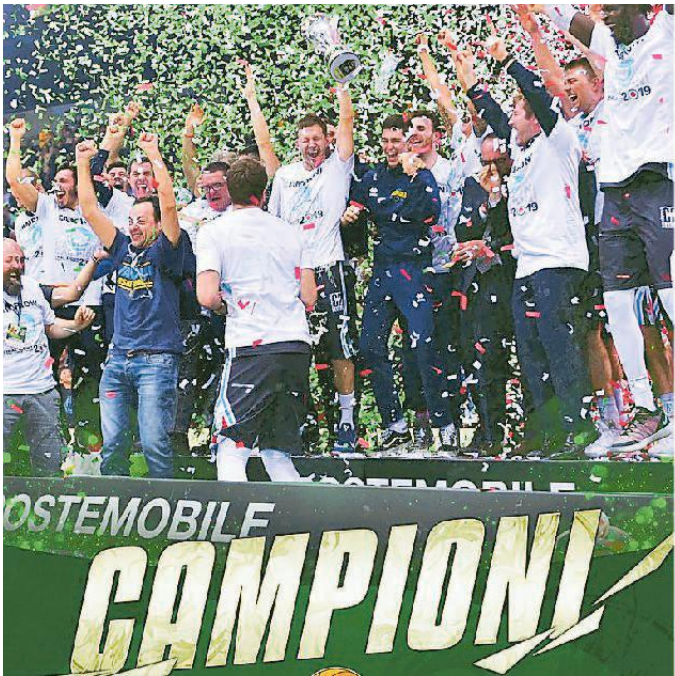
Serie A2 Maschile Ovest

Biella - Bergamo	48-78
Derthona - Casale Monferrato	70-62
Latina - NPC Rieti	83-62
Legnano Knights - Eurobasket Roma	60-88
Mens Sana SI - Scafati	76-83
Treviglio - Fortitudo Agrigento	94-68
Virtus Cassino - Trapani	70-78
Virtus Roma - Orlandina	DOMANI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Virtus Roma	32	16	5	1750	1656
NPC Rieti	30	15	7	1595	1564
Bergamo	28	14	8	1812	1700
Latina	26	13	9	1945	1937
Orlandina	26	13	8	1809	1703
Treviglio	26	13	9	1799	1756
Scafati	24	12	10	1822	1813
Fortitudo Agrigento	24	12	10	1705	1738
Biella	24	12	10	1684	1616
Trapani	22	11	11	1859	1841
Casale Monferrato	22	11	11	1806	1718
Eurobasket Roma	18	9	13	1700	1781
Mens Sana SI	17	10	12	1693	1749
Derthona	16	8	14	1639	1658
Legnano Knights	8	4	18	1648	1829
Virtus Cassino	4	2	20	1614	1821

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019

Derthona - Virtus Cassino, Eurobasket Roma - Bergamo, Fortitudo Agrigento - Latina, NPC Rieti - Legnano Knights, Orlandina - Casale Monferrato, Scafati - Biella, Trapani - Virtus Roma, Treviglio - Mens Sana SI.

COPPA ITALIA

La festa è tutta di Cremona e coach Meo

Alla fine a far festa è coach Meo Sacchetti che con la sua Vanoli Cremona batte in finale la Happy Casa Brindisi e conquista una storica Coppa Italia. Per Cremona ottimi Saunders (18) e Ruzzier (12 punti). Adesso Sacchetti dovrà portare l'Italia ai Mondiali: venerdì a Varese il primo match point contro l'Ungheria.

SERIE C GOLD

Il successo del gruppo: la Calligaris a Conegliano mette la quarta marcia

Poker di vittorie in fila nonostante l'assenza di Max Moretti Riacciuffato il secondo posto grazie al ko di Monfalcone

CONEGLIANO. La quarta vittoria consecutiva della Calligaris Csb Corno di Rosazzo arriva a Conegliano dove la truppa del presidente Loris Basso batte 66-69 i trevigiani nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie C Gold. È un successo di squadra grazie a quattro giocatori in doppia cifra, nonostante l'assenza dell'influenzato Max Moretti, che consente al Csb di riacciuffare il secondo posto in classifica visto il concomitante passo falso dei cugini della Pontoni Falconstar Monfalcone in casa contro la capolista imbattuta Mestre. La Calligaris espugna Conegliano tenendo botta nell'ultimo periodo quando la Vigor prova il tutto per tutto dopo essere finita sotto di 19 per due volte sul finire della terza frazione: 34-53 al 26' e 36-55 al 27'. Sul rettilineo finale, la Calligaris tiene a distanza i locali nonostante qualche errore di troppo ai tiri liberi ed è decisivo un canestro da 2 di capitan Bacchin a 17 secondi dal gong (66-69) perché nell'ultimo possesso Michelin sbaglia la tripla del pareggio. «E' una vittoria importante che ci permette di tornare secondi - dice il coach dei friulani, Maurizio Zuppi -. Siamo stati bravi a tenere duro quando Conegliano è tornata sotto alla fine. Ho cercato di ruotare tutti quelli a referto per centellinare le energie in vista del trittico che si concluderà a Bassano nel prossimo week-end». Tuttavia, Corno deve resettare subito quanto accaduto a Conegliano perché mercoledì, alle 20.30, è previsto il turno infrasettimanale che coincide con la sesta giornata di ritorno. Nella palestra casalinga di via XXV aprile, la Calligaris ospiterà la Latte Blanc Ubc Udine che è reduce dalla brutta sconfitta contro Montebelluna. Sarà, dunque, un derby provinciale tutto da seguire: guai a pensare che l'Ubc faccia la vittima sacrificale, come all'andata quando Avanzo e compagni arrivarono a un soffio dal colpaccio. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONEGLIANO	66
CALLIGARIS	69

14-17, 29-33, 44-55

VIGOR CONEGLIANO De Lucchi 3, Alberti 6, Bortolini 10, Camisotti 4, Michelin 10, Vendramelli 3, Moro 16, Tintinaglia 10, Alpago 4, Marsura; non entrati: Piccin e Modolo. Coach Fuser.

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO Umberto Nobile 10, Zacchetti 10, Macaro 14, Matija Batich 8, Bacchin 14, Franz 5, Alessio Gallizia, Tommaso Gallizia, Franco 6, Graziani 2. Coach Zuppi.

Arbitri Crivellaro e Volgarino.

Macaro (Calligaris) FOTO ZAMOLO

LA SITUAZIONE

La corazzata Mestre non conosce la parola sconfitta

Non conosce soste la marcia della capolista Mestre che, nella quinta giornata di ritorno di serie C Gold, sbanca anche Monfalcone e centra la ventesima affermazione consecutiva da inizio campionato. Nulla può, dunque, la damigella Pontoni Falconstar nonostante le buone prove di Skerbec (28 punti) e Bonetta (11) e il ritorno dall'infortunio dell'ex di turno, Tonetti (8). Sorride, invece, la Motomarine Jadran Trieste che passa a Bassano nonostante l'assenza di Ridolfi. Tra i plavi, bene Ban (20), Daneu (20), De Petris (18) e Rajcic (11). Mercoledì, alle 20.30, la Motomarine ospiterà al PalaCova di Opicina la Pontoni nel turno infrasettimanale della sesta di ritorno. —

M.F.

SERIE C SILVER

Nicholas Groppi neo acquisto della Vida Latisana FOTO ZANI

Winner devastante: rimonta contro la Vis Cordenons vince in volata ed è terza

Sacile sbaglia il tiro del pareggio nel derby pordenonese. Non ha problemi la capolista Bluenergy Codroipo a Romans Dinamo batte Goriziana

La quinta di ritorno di serie C Silver consegna il terzo gradino del podio in solitario all'Intermek Cordenons che vince in volata a Sacile contro la Humus la quale sbaglia il tiro del pareggio sulla sirena. Un'altra vittoria in trasferta contraddistingue il secondo derby della Destra Tagliamento di giornata. La Winner Plus Sistema Pordenone passa a Spilimbergo contro la Vis compiendo una devastante rimonta nella ripresa, partendo dal -15 dell'intervallo lungo. È chiaro che scherzare col fuoco non va mai bene, però è un'affermazione che fortifica i naoniani considerando l'assenza del febbricitante Pin Dal Pos in aggiunta a quella del lungodegente Mattia Galli. La capolista solitaria Bluenergy Codroipo non sbaglia a Romans contro l'Alimentaria e si appresta a riabbracciare l'infortunato Venaruzzo in teoria nel prossimo turno contro la Vis. La Vida Latisana centra facilmente il bersaglio col Don Bosco Trieste e appaia proprio i mosaicisti in quarta posizione, alle calcagna dell'Intermek. La Dinamo Gorizia supera i problemi di organico, tra infortuni (Braidot e Fornasari che hanno chiuso anzitempo la stagione) e squalifiche (Kodric, due turni), e fa suo il derby cittadino contro la cenerentola Goriziana che resta al palo. La Radenska Bor Trieste si conferma squadra da trasferta (sei successi in nove partite lontano dalle mura amiche) vincendo al PalaCarnera contro la Basketball House Campoformido. Il match Il Michelaccio San Daniele - Lussetti Servolana è stato rinviato al 6 marzo prossimo per il concomitante impegno dei giovani "muli" in Toscana alla Next Gen cup, evento collaterale alla Final eight di Coppa Italia di serie A. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Gonars vittoriosa nel derby provinciale sulla Metallica Tolmezzo

Casarsa inciampa contro Azzano La Credifriuli centra il colpo col Santos

In vetta al Girone Castellani Cussignacco passa a Rorai Nel girone Usaj Aviano festeggia contro Tarcento. Alba Cormòns e Gradisca finiscono ko

In serie D Fvg va in archivio la quinta di ritorno della prima fase. Nel girone **Anedi Castellani**, Casarsa inciampa con la Bcc Pordenonese Azzano (Tesolin, Botter e Turchet 14 punti ciascuno) e non sfrutta il turno di riposo della Geatti Basket time Udine per appaiarla in vetta. Cussignacco vince a Rorai. Aviano (Rizzo 22, Gri 11, Crestan e Scaramuzza 10 a testa; out Bomben) festeggia contro l'Idealservice Tarcento (Gozzi 17, Stefano Andriola 11 e Martinelli 10; out Idelfonso e Michele Maran). San Vito al Tagliamento sbanca Portogruaro. Gonars (Giovanni Malisan 28 di cui 13 nell'ultimo periodo, Spangaro 20) stoppa la Metallica Tolmezzo (Mecchia 23, Maso 14 e Tosoni 13). Il derby di Fagagna va alla Blue Service Collinare (Palazzi 15, Mozina 13 e D'Andrea 12) sulla Lemon Cestistica (Kodermatz 22 e Pasquariello 8).

Nel girone **Savo Usaj**, il Breg San Dorligo (Alberto Grimaldi 18, Marco Grimaldi 16 e Crotta 14) batte l'Interclub Muggia e resta imbattuto. La CrediFriuli Cervignano (Matteo Piani 15 e Meroi 10) centra un'importante vittoria in casa del Santos Trieste che di fatto le consegna il secondo posto a fine stagione regolare (+6 sulle terze) alla luce pure del passo falso dell'Alba Cormòns con la Pallacanestro Monfalcone. Il Kontovel piega il Cus Trieste e s'inserisce al terzo posto tra Santos e Alba. Il San Vito Trieste coglie il secondo successo stagionale battendo la Metamorfosi Gradisca: non succedeva dal 30 novembre scorso contro Grado che riposa. Rinviata al 3 aprile prossimo Basket 4 Trieste - Alma Trieste B per il concomitante impegno dei giovani dell'Alma in Toscana alla Next Gen cup. —

Massimo Fontanini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Femminile Nord

Partita	Risultato
Bolzano - Femm. Varese 95	71-61
Castelnuovo Scrivia - S. Martino Lupari	56-44
Delser Udine - Libertas Moncalieri	56-58
Edelweiss Albino - Costa x Unicef	51-66
Fem. Crema - B.C. Bolzano	76-70
Marghera - Ponzano	53-61
Sanga Milano - Villafranca	55-67
Vicenza - Carugate	50-58

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Costa x Unicef	34	17	3	1336	1108
Fem. Crema	34	17	3	1292	1032
Villafranca	34	17	3	1288	1091
Libertas Moncalieri	30	15	5	1250	1050
Castelnuovo Scrivia	30	15	5	1173	1049
Delser Udine	28	14	6	1127	997
Vicenza	22	11	9	1047	991
B.C. Bolzano	18	9	11	1200	1270
Carugate	14	7	13	1123	1230
Sanga Milano	14	7	13	1115	1241
Marghera	14	7	13	997	1073
Edelweiss Albino	12	6	14	1133	1250
S. Martino Lupari	12	6	14	1105	1235
Ponzano	12	6	14	987	1182
Bolzano	8	4	16	1059	1218
Femm. Varese 95	4	2	18	1017	1232

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
B.C. Bolzano - Bolzano, Carugate - Edelweiss Albino, Castelnuovo S. - Sanga Milano, Costa x Unicef - Vicenza, Femm. Varese 95 - Fem. Crema, Ponzano - L. Moncalieri, S. Martino Lupari - Marghera, Villafranca - Delser Udine.

Serie C Maschile Gold

Partita	Risultato
Bassano - Jadran Trieste	79-87
Garcia Moreno - Unione PD	49-72
Gemini Murano - Sme Caorle	69-53
Latte Blanc Udine - Montebelluna	57-72
Monfalcone - Ciemme Mestre	76-93
Secis Jesolo - Europe Energy	76-63
The Team - Oderzo	68-90
Vigor Conegliano - Calligaris	66-69

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	40	20	0	1801	1447
Monfalcone	30	15	5	1684	1487
Calligaris	30	15	5	1583	1467
Jadran Trieste	28	14	6	1523	1413
Oderzo	24	12	8	1502	1375
Secis Jesolo	20	10	10	1442	1434
Gemini Murano	20	10	10	1408	1394
Bassano	18	9	11	1562	1550
Unione PD	18	9	11	1533	1544
Sme Caorle	18	9	11	1453	1418
The Team	18	9	11	1419	1480
Vigor Conegliano	18	9	11	1410	1497
Montebelluna	14	7	13	1431	1528
Latte Blanc Udine	12	6	14	1452	1559
Europe Energy	12	6	14	1339	1487
Garcia Moreno	0	0	20	1148	1610

PROSSIMO TURNO: 20/02/2019
Calligaris - Latte Blanc Udine, C. Mestre - G. Murano, E. Energy - Garcia Moreno, Jadran Trieste - Monfalcone, Montebelluna - Bassano, Oderzo - Vigor Conegliano, Sme Caorle - Secis Jesolo, Unione PD - The Team.

Serie C Maschile Silver

Partita	Risultato
A. Romans - Bluenergy Codroipo	65-98
BH Campoformido - Radenska Trieste	39-65
Dinamo Gorizia - Goriziana	95-74
Humus Sacile - Intermek Cordenons	76-79
Il Michelaccio S. Daniele - Servolana	RINV. IL 06/03
Vida Latisana - Don Bosco	109-76
Vis Spilimbergo - Winner Plus Pordenone	67-80

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bluenergy Codroipo	34	17	1	1465	1165
Winner Plus Pordenone	32	16	2	1356	1155
Intermek Cordenons	26	13	5	1477	1343
Vida Latisana	24	12	6	1411	1310
Vis Spilimbergo	24	12	6	1393	1238
Dinamo Gorizia	20	10	8	1356	1267
Radenska Trieste	18	9	9	1360	1296
Humus Sacile	16	8	10	1395	1353
Il Michelaccio S. Daniele	16	8	9	1251	1234
Servolana	16	8	9	1188	1152
BH Campoformido	14	7	11	1211	1401
Alimentaria Romans	6	3	15	1251	1481
Don Bosco	4	2	16	1299	1629
Goriziana	0	0	18	1210	1599

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
B. Codroipo - Vis Spilimbergo, Goriziana - Vida Latisana, Il Michelaccio S. Daniele - BH Campoformido, I. Cordenons - A. Romans, Radenska Trieste - D. Gorizia, Servolana - Humus Sacile, Winner Plus Pordenone - Don Bosco.

Serie D Girone Usaj

Partita	Risultato
Alba Cormons - Pall. Monfalcone	60-70
Basket 4 Trieste - Alma Trieste B	RINV. IL 03/04
Breg San Dorligo - Muggia	100-74
Kontovel - CUS Trieste	73-70
San Vito - Gradisca	60-58
Santos - CrediFriuli Cervignano	66-72

Ha riposato: Grado.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Breg San Dorligo	32	16	0	1330	982
CrediFriuli Cervignano	28	14	3	1085	898
Alba Cormons	22	11	6	1230	1144
Santos	22	11	5	1173	1051
Kontovel	22	11	6	1168	1105
CUS Trieste	18	9	8	1161	1084
Pall. Monfalcone	18	9	8	1104	1051
Basket 4 Trieste	18	9	6	1041	1007
Muggia	10	5	12	1096	1249
Alma Trieste B	8	4	12	1024	1164
Gradisca	8	4	13	973	1206
San Vito	4	2	14	987	1139
Grado	4	2	14	948	1240

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Alma Trieste B - Grado, CrediFriuli Cervignano - Basket 4 Trieste, Gradisca - CUS Trieste, Muggia - Santos, Pall. Monfalcone - Kontovel, San Vito - Breg San Dorligo. Riposa:Alba Cormons.

Serie D Girone Castellani

Partita	Risultato
Blue Service Fagagna - Lemon Fagagna	64-57
Casarsa - BCC Pordenonese	65-67
Idealservice Tarcento - Aviano	59-73
Libertas Gonars - Metallica Tolmezzo	81-69
Nord Caravan Rorai - Lib. Cussignacco	98-106
Portogruaro - S. Vito al T.	52-83

Ha riposato: Geatti Udine.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Geatti Udine	28	14	2	1188	996
Lib. Cussignacco	26	13	4	1388	1265
Casarsa	26	13	4	1267	1114
Aviano	26	13	3	1230	960
S. Vito al T.	24	12	5	1311	1105
Idealservice Tarcento	20	10	6	1105	1016
Libertas Gonars	16	8	9	1151	1129
BCC Pordenonese	16	8	8	1097	1147
Portogruaro	10	5	12	1020	1179
Blue Service Fagagna	10	5	11	986	1145
Metallica Tolmezzo	8	4	13	1073	1233
Nord Caravan Rorai	6	3	14	1258	1437
Lemon Fagagna	0	0	17	1027	1375

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Aviano - Blue Service Fagagna, BCC Pordenonese - Idealservice Tarcento, Casarsa - Nord Caravan Rorai, Lemon Fagagna - Geatti Udine, Lib. Cussignacco - L. Gonars, M. Tolmezzo - Portogruaro. Riposa:S. Vito al T..

Serie B Femminile

Partita	Risultato
G&G Pordenone - San Marco	71-58
Ginn. Triestina - Sarcedo	41-49
Mestrina - Futurosa Trieste	64-63
Montecchio Magg. - Lupe S. Martino	64-58
Muggia - Rhodigium	62-42
Oma Trieste - Lib. Cussignacco	47-45
Treviso - Rivana	65-50

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	34	17	1	1074	853
G&G Pordenone	28	14	4	1259	1082
Rivana	28	14	4	1252	1082
Mestrina	24	12	6	1167	1108
Muggia	20	10	8	1103	1061
Montecchio Magg.	18	9	9	1052	1059
San Marco	18	9	9	1034	1059
Futurosa Trieste	16	8	10	1101	1093
Rhodigium	14	7	11	1041	1043
Treviso	14	7	11	1017	1038
Oma Trieste	12	6	12	944	1011
Lupe S. Martino	10	5	13	973	1131
Lib. Cussignacco	8	4	14	937	1083
Ginn. Triestina	8	4	14	913	1164

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Futurosa Trieste - Treviso, Lib. Cussignacco - Ginn. Triestina, Lupe S. Martino - Mestrina, Rhodigium - G&G Pordenone, Rivana - Muggia, San Marco - Oma Trieste, Sarcedo - Montecchio Magg..

SERIE A

Udine riesce anche a convincere Gerussi e Flynn abbattono il Paese

Cinque punti pesanti in chiave salvezza e la conferma di una squadra matura
Due mete a testa per l'ala e il neozelandese, nel finale la firma di capitan Picchietti

Davide Macor

UDINE. La Rugby Udine Fvg vince e convince: i friulani, infatti, conquistano tra le mura amiche dell'Otello Gerli, superando nettamente il Rugby Paese, cinque punti importantissimi in chiave salvezza e dimostrano, una volta ancora, di essere squadra capace di giocare a viso aperto contro tutte le realtà di questo campionato nazionale di serie A. Il certificato è il 29-18 finale.

Tra i migliori in campo il trequarti ala Gerussi, autore di due marcature personali e, più in generale, di una prestazione impeccabile (tanto in attacco quanto in difesa), e il neozelandese Robbie Flynn, anche lui capace di segnare due belle mete e di trascinare i bianconeri con azioni offensive di grande livello.

La prima frazione inizia nel segno dei padroni di casa: al primo minuto un'azione corale dei trequarti udinesi mette Gerussi nelle condizioni di segnare la prima marcatura dell'incontro, con Tarantola che però non trasforma (5-0). La reazione della squadra ospite arriva al 16', quando un'azione offensiva veneta viene fermata dall'arbitro per un fallo difensivo udinese: dal calcio di punizione Zanatta accorcia le distanza (5-3). Al 28', tuttavia, sono ancora i giocatori della Rugby Udine ad andare in meta: dopo una splendida azione alla mano dei trequarti, Robbie Flynn trova il varco giusto nella difesa del Rugby Paese e segna la seconda marcatura dell'incontro, con Tarantola che fallisce ancora la trasformazione dalla piazzola (10-3). Sul finire del primo tempo Gerussi fa valere tutta la propria velocità e segna la terza meta dell'incontro per Udine: Tarantola, questa volta, è preciso e manda tutti negli spogliatoi sul risultato di 17-3.

Enrico Macor, uno dei protagonisti della partita di ieri

Tarantola non è preciso nelle trasformazioni ma i friulani comandano sin dalle prime battute

La seconda frazione inizia con la Rugby Udine tutta riversata nella metà campo del Rugby Paese: al terzo minuto, infatti, è il solito Flynn a inventarsi una linea di corsa imprendibile per la difesa veneta e a segnare così la meta del bonus offensivo, la quarta, per Udine. Tarantola non sbaglia dalla piazzola, firmando il 24-3. La parte centrale del secondo tempo, tuttavia, vede la Rugby Udine rilassarsi un po' troppo e permettere al Rugby Paese di rifarsi sotto: all'8' la seconda linea Xhafa ci mette il fisico e, in sfondamento, segna la prima marcatura del Rugby Paese (Zanatta non trasforma, 24-8). Al 19' Zanatta trasforma un calcio di punizione fissando il temporaneo 24-11 mentre al 21' Xhafa si ripete, sempre in sfondamento: Zanatta arrotonda e riporta il Paese in gara (24-18). Sul finire di gara, però, i friulani confezionano una marcatura tanto importante per il risultato, quanto per la maturità con cui la costruiscono: calcio in rimessa laterale, splendida azione della mischia che mette capitan Tiziano Picchietti nelle condizioni di dover solo schiacciare l'ovale oltre la linea di meta: Tarantola non trasforma con il risultato che si blocca sul 29-18 finale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY UDINE	29
PAESE	18

RUGBY UDINE FVG Tarantola, Pasini, Flynn (67' st Morandini), Marconato, Gerussi, Groza, Frassanito (60'st Occhialini), Picchietti T. (cap), Properzi Curti, Macor (60'st Gigliodoro), Gray, Dri (63' st Bon), Morosanu 80' (Picchietti R.), Boscain, Wachsmann (62' st De Donà). All.: Sgorlon

RUGBY PAESE Stella, Tonon, Furlan, Geromel (cap), Agnoletto, Zanatta, Mazzariol (41'st De Rovere), Manzan, Cavallo (41'st Ceban), Di Pietro (48'st Bot), Xhafa (75'st Piaser), Serrotti, Cenedese (48'st Vlad), Canova (41'st Borsato), Deoni (55' st Lazzaron). All.: Bergamo.

Arbitro Crepaldi (Milano)

Serie A Girone 2

Badia - Vicenza	22-18
Noceto - Junior Brescia	38-3
Ruggers Tarvisium - Petrarca Padova	17-23
Udine Union FVG - Paese	29-18
Valpolicella - Colorno	12-29

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Colorno	55	11	0	1	539	143
Noceto	52	11	0	1	336	151
Petrarca Padova	35	6	0	6	275	207
Badia	32	6	0	6	265	281
Ruggers Tarvisium	30	6	0	6	294	245
Paese	30	6	0	6	255	372
Valpolicella	29	6	0	6	224	237
UDINE UNION FVG	25	5	0	7	275	348
Vicenza	12	2	0	10	171	351
Junior Brescia	7	1	0	11	144	443

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019
Colorno - Noceto, Junior Brescia - Ruggers Tarvisium, Paese - Badia, Petrarca Padova - Valpolicella, Vicenza - Udine Union FVG.

FIATPROFESSIONAL.IT

CON LEASING FACILE GAMMA FIAT PROFESSIONAL A PARTIRE DA 99 EURO AL MESE.
TASSO LEASING 3,86%
OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 2019. ANCHE SABATO E DOMENICA.
E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE FCA BANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

Esempio Leasing su Fiorino 1.3 80cv SX: Valore di Fornitura Promo € 10.397 (al netto di Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU), Anticipo € 2.700. Durata 60 mesi, 59 canoni mensili di € 99,00 (comprensivi di Servizio Marchiatura € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 141,87), Valore di Riscatto € 3.517. Spese di istruttoria € 300 + bolli € 16. Tan fisso 3,80% (salvo arrotondamento rata), Tasso Leasing 3,86%, spese incasso SEPA € 3,50/canone, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Km previsti 30.000/anno, costo supero chilometrico 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Offerta valida per possessori di Partita IVA. Consumi carburante ciclo misto (l/100KM): Da 7,3 a 5,4 (PANDA VAN), da 6,8 a 5,9 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Emissioni CO_2 (g/KG): da 132 a 97 (PANDA VAN) da 178 a 157 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Valori omologati di CO_2 e consumo carburante determinati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152 1153. I valori di CO_2 e consumo carburante indicati sono aggiornati alla data del 31 gennaio; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat Professional. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Tutti gli importi sono al netto di Iva. Offerta valida fino al 28/02/2019 anche senza usato.
FCA BANK

PROFESSIONAL
PROFESSIONISTI COME TE

PRONTOAUTO www.prontoauto.it
Collalto di Tarcento (Ud)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)
Via Carnia,7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO
Tavagnacco (Ud)
Via Nazionale. 157- Tel. 0432.660661

SERIE A2 DONNE

Il libero dell'Itas Città Fiera Giulia De Nardi in ricezione: ieri per le pallavoliste di Martignacco è stata una giornataccia in quel di Torino

Itas incolore e sfiduciata ko senza attenuanti a Torino

Le ragazze di Gazzotti non hanno mai messo in difficoltà le più forti avversarie
Gli infortuni stanno falcidiando la squadra, ma ora serve una reazione d'orgoglio

BARICALLA	3
ITAS	0

25-15, 25-23, 25-17

BARICALLA CUS TORINO Vhoksi, Camperi, Mabilo, Poser, Morolli, Martinelli (L), Agostinetto, Coneo (L), Fiorio, Gobbo, Lanzini, Gamba, Garaffa. All. Michele Marchiaro

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO Tangini, Gennari, Molinaro, Sunderlikova, Caravello, Beltrame, Pecalli, De Nardi (L), Martinuzzo, Turco, Pozzoni. All. Marco Gazzotti

Arbitri Antonio Capolongo e Roberto Pozzi

Note Durata set: 21', 26', 23'

Monica Tortul

TORINO. L'Itas Città Fiera torna da Torino con una sconfitta nettissima, ma soprattutto con una prestazione incolore e deludente. I numerosi infortuni, sommati alla maggior rilassatezza per la salvezza già raggiunta, hanno spento il morale di Martignacco, che ieri in Piemonte ha disputato una partita davvero negativa. La seconda giornata della pool promozione di A2 femminile è tutta da dimenticare per Caravello e compagne, che, a parte forse nel secondo set, hanno giocato un match bruttissimo. A fine gara coach Gazzotti non nasconde la delusione. «Abbiamo incontrato una squadra decisamente forte, che sul proprio parquet non ha mai perso un set - ci spiega -. Questo non giustifica una prestazione deludente e sotto tono da parte di tutte. I numerosi infortuni subiti hanno ridotto la rosa all'osso, facendo calare la qualità degli allenamenti e il rendimento in partita. Siamo stati sfortunati: proprio nel momento in cui bisognava alzare il ritmo abbiamo perso delle giocatrici. Il fatto di aver raggiunto la salvezza con largo anticipo ci ha fatto forse inoltre calare l'attenzione. Stiamo attraversando un momento di sfiducia generale». Di fatto il tecnico può contare sulle sole Pozzoni e Caravello in banda (quest'ultima ancora in ripresa dall'infortunio al ginocchio), con la sola alternativa di Beltrame, che in ricezione fa però fatica. Questa sarà la situazione da qui alla fine dell'anno, visto che sia per Fedrigo che per Dhimitraidhi la stagione può considerarsi conclusa. Il tecnico dell'Itas Città Fiera dovrà rivedere ora la programmazione del lavoro in palestra, per non affaticare troppo le atlete a disposizione. L'obiettivo primario è quello di ritrovare fiducia in se stesse di tornare a giocare con attenzione e con la massima motivazione contro avversarie che, in questa seconda fase della stagione, sono ben più forti della squadra friulana. Le armi a cui aggrapparsi sono poche, ma la forza del gruppo può tornare davvero a fare la differenza. —

SERIE A2

Tinet Gori Wines: la garanzia Marinelli per altre imprese

Rosario Padovano

PRATA. È quasi impossibile non affezionarsi a questa squadra. Devono averlo capito anche le quasi 600 persone che hanno assistito all'ennesima prova di grande personalità dei passerotti. La Tinet Gori Wines coglie contro il Taviano la sesta vittoria consecutiva e sul campo arriva a dimostrare di non essere più una matricola terribile, bensì di meritare il posto in questa categoria. Un obiettivo a forte rischio per la complicata formula che farà debuttare la serie A3 dal prossimo anno. Intanto la squadra si gode l'ennesimo successo, e che successo, contro il Pag di Matej Cernic. Fortunatamente la difesa è riuscita a contenere le bordate del bi campione d'Europa con l'Italia e campione di Russia goriziano: ha segnato "appena" 13 punti, ma non è certo sul viale del tramonto. La sua presenza assieme a Fei del Piacenza arricchisce un campionato dove le stelle latitano. Il Prata da 0-2 è riuscito a ribaltare il punteggio fino al 3-2 finale. Una sentenza, pronunciata grazie al suo allenatore Luciano Sturam, capace di riformulare l'assetto tattico dopo i primi due set, non proprio ottimali dal punto di vista del gioco. Saraceni non si è presentato per l'infortunio ai pettorali. Brutte notizie per lui, sembra abbia chiuso la stagione. In campo contro i pugliesi l'allenatore gialloblù ha provato l'assetto tattico nuovo che potrebbe durare fino alla fine della stagione, con l'inserimento di Della Corte opposto. L'idea è quella di far giocare il nazionale svedese Link sull'ala. Non c'è molto tempo per mettere a punto i meccanismi, ma in allenamento si è già provata questa soluzione, bisogna solo tradurla in campo. Col Taviano in doppia cifra sono andati ben 4 elementi. Top scorer si è rivelato Marinelli, e non è certo una novità. È lui l'anima dell'attacco pratese. L'attaccante di Velletri ha messo già 19 palloni, seguito da Link con 17, e dai due centrali Tassan 13 e Bortolozzo 11, assistiti dalla sapiente regia di Calderan che con i suoi tocchi ha regalato il successo firmando gli ultimi 2 punti. Un Prata sontuoso la cui anima in difesa porta la firma di Lelli. Nessuno mai ne parla ma il libero della squadra non perde mai la calma, dà tranquillità ai compagni, imposta le azioni sulla fase difensiva come un alzatore aggiunto qualora le traiettorie lo consentano. Con questi chiari di luna la Tinet Gori non vuole certo fermarsi. È troppo bello vincere. Sabato nuova sfida casalinga, stavolta con la nobile decaduta Cuneo. Il Prata insegue il settebello; anche se non si parla di pallanuoto, bensì di pallavolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Marinelli è una vera e propria garanzia per Prata

Serie A2 Maschile Girone Blu

Club Italia - Tipiesse Mokamore	3-1
Cuneo - Materdomini	1-3
Gas Sales Piacenza - Tuscania	3-0
Gioia del Colle - Volley Catania	3-0
Libertas Cantù - Sieco Ortona CH	3-0
Olimpia Bergamo - Videx	3-0
Prata di Pordenone - Taviano	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Gas Sales Piacenza	52	18	2	57	17
Olimpia Bergamo	48	17	3	52	21
Sieco Ortona CH	39	13	7	44	34
Materdomini	37	13	7	49	36
Libertas Cantù	35	12	8	44	30
Gioia del Colle	35	12	8	43	32
Videx	33	10	10	41	36
Volley Catania	30	10	10	40	41
Club Italia	29	10	10	41	44
Prata di Pordenone	23	8	12	34	49
Cuneo	19	7	13	29	48
Taviano	17	3	17	29	53
Tipiesse Mokamore	13	4	16	28	54
Tuscania	10	3	17	18	54

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Libertas Cantù - Club Italia, Materdomini - Olimpia Bergamo, Prata di Pordenone - Cuneo, Sieco Ortona CH - Gas Sales Piacenza, Taviano - Tuscania, Tipiesse Mokamore - Volley Catania, Videx - Gioia del Colle.

Serie A2 Femminile Promozione

Bartoccini Perugia - Volalto Caserta	3-1
CUS Torino - Itas Città Fiera	3-0
Delta Trentino - Soverato	3-1
LPM Mondovi - Ravenna	3-0
Zambelli Orvieto - Marignano	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bartoccini Perugia	22	2	0	6	1
LPM Mondovi	19	2	0	6	2
Soverato	18	1	1	4	3
Zambelli Orvieto	17	1	1	5	4
Delta Trentino	16	1	1	5	4
Marignano	16	0	2	3	6
CUS Torino	14	1	1	3	3
Volalto Caserta	13	1	1	4	5
Ravenna	8	1	1	3	5
Itas Città Fiera	7	0	2	0	6

PROSSIMO TURNO: 24/02/2019
Bartoccini Perugia - Soverato, CUS Torino - LPM Mondovi, Delta Trentino - Zambelli Orvieto, Marignano - Volalto Caserta, Ravenna - Itas Città Fiera.

Serie B Maschile Girone C

Delta Porto Viro - Sol Montecchio	3-2
Invent San Donà - Kioene Padova	3-2
Portomotori Portogruaro - Faizane	3-2
Silvolley - Massanzago Padova	2-3
T.M.B. Monselice - Aduna	3-0
Treviso - Eagles Vergati	1-3
Udine - Motta	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Delta Porto Viro	44	15	1	47	12
T.M.B. Monselice	39	13	3	42	14
Motta	38	13	3	42	17
Massanzago Padova	33	12	4	39	23
Sol Montecchio	31	10	6	37	24
Treviso	25	9	7	31	31
Silvolley	24	8	8	30	30
Faizane	20	5	11	29	34
Kioene Padova	20	7	9	27	35
Invent San Donà	19	7	9	27	34
Eagles Vergati	19	6	10	26	34
Portomotori Portogruaro	14	4	12	22	41
Aduna	10	3	13	19	41
Udine	0	0	16	0	48

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Aduna - Silvolley, Eagles Vergati - T.M.B. Monselice, Kioene Padova - Portomotori Portogruaro, Massanzago Padova - Delta Porto Viro, Motta - Invent San Donà, Sol Montecchio - Faizane, Treviso - Udine.

Serie B1 Femminile Girone B

Arena Volley VR - CDA Talmassons	2-3
Ata Trento - Anthea Vicenza	0-3
Bioxigen Pordenone - San Donà	3-2
Ezzelina - Giorgione	1-3
Vinilgomma - Iseo Pisogne	3-1
Volano TN - Argentario	3-0

Ha riposato: Bedizzole.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Anthea Vicenza	43	14	1	44	8
CDA Talmassons	40	14	1	44	14
Vinilgomma	33	11	4	37	17
Iseo Pisogne	30	10	5	35	21
Bioxigen Pordenone	27	10	5	35	24
Volano TN	25	8	7	29	25
Giorgione	23	9	5	32	27
Arena Volley VR	22	7	8	28	30
San Donà	13	3	11	20	35
Bedizzole	12	3	11	20	34
Argentario	12	4	11	18	38
Ezzelina	8	3	12	14	40
Ata Trento	0	0	15	2	45

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Anthea Vicenza - Iseo Pisogne, Argentario - Arena Volley VR, Bedizzole - Bioxigen Pordenone, CDA Talmassons - Vinilgomma, Giorgione - Ata Trento, San Donà - Ezzelina. Riposa:Volano TN.

Serie B2 Femminile Girone D

Belluno - Asolo Volley	0-3
Eagles Vergati - Ju'sto Vispa Pd	1-3
Friultex Chions - Fratte S. Giustina	0-3
S.O. Vision TV - Aduna Padova	3-0
Trieste - Illiria Julia	0-3
Union Jesolo - Estvolley	3-1
Villadies Farmaderbe - Banca di Udine Amga	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Fratte S. Giustina	39	13	3	44	15
Asolo Volley	38	13	3	43	20
Friultex Chions	33	11	5	39	23
Belluno	28	8	8	34	28
Aduna Padova	26	10	6	34	31
Estvolley	24	8	8	30	30
Ju'sto Vispa Pd	24	7	9	30	32
Banca di Udine Amga	24	8	8	29	28
Eagles Vergati	23	9	7	30	32
Villadies Farmaderbe	22	7	9	30	31
S.O. Vision TV	19	7	9	24	33
Illiria Julia	18	5	11	30	38
Union Jesolo	18	6	10	25	34
Trieste	0	0	16	1	48

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Aduna Padova - Trieste, Asolo Volley - Eagles Vergati, Banca di Udine Amga - Ju'sto Vispa Pd, Estvolley - Belluno, Fratte S. Giustina - S.O. Vision TV, Friultex Chions - Union Jesolo, Illiria Julia - Villadies Farmaderbe.

Serie C Maschile Friuli

Apmortegliano - Farmaderbe	2-3
Credifriuli - Sloga Tabor TS	0-3
Olympia - Libertas Fiume	3-0
Piera Martellozzo - Fincantieri	3-0
Trieste - Triestina	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sloga Tabor TS	42	14	2	46	14
Olympia	37	13	3	41	15
Piera Martellozzo	37	13	3	40	14
Apmortegliano	31	10	6	37	23
Triestina	26	9	7	32	31
Trieste	25	8	8	32	30
Farmaderbe	20	6	10	28	34
Credifriuli	11	3	13	15	42
Libertas Fiume	8	3	13	11	41
Fincantieri	3	1	15	9	47

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Credifriuli - Piera Martellozzo, Farmaderbe - Fincantieri, Libertas Fiume - Apmortegliano, Sloga Tabor TS - Trieste, Triestina - Olympia.

SERIE B1 DONNE

È sempre batticuore Pordenone: spreca due set, vince al tie break

La Bioxigen va in vantaggio 2-0, ma poi si fa riprendere da una buona Imoco
Allo spareggio decidono Gogna, Pastorello e Lugli che mette a segno il 15-11

BIOXIGEN	3
IMOCO	2

25-21, 25-13, 20-25, 20-25, 15-11

BIOXIGEN PORDENONE Lugli, Radovanovic, Mignano, Lazzaro libero, Sabadin, Pesce, Gallo libero, Rossetto, Gogna, Pastorello, Giacomel, Costagli. All: Leone

IMOCO SAN DONÁ Cortella, Pelloia, Bondarenko, Leandri, Zennaro libero, Scantamburlo libero, Eze, Cagnin, Frosini, Brandi, Rizzieri, Agbortabi. All: Trolese

Arbitri Grasselli di Vicenza e Salaris di Trieste

Note Durata dei set 26', 22', 25', 25', 14'

Rosario Padovano

Ancora una prestazione da batticuroe della Bioxigen Pordenone che fa impazzire i suoi tifosi

PORDENONE. La Bioxigen batte per 3-2 il San Doná dopo essere stata avanti per 2-0. Decisivi l'ingresso di Lugli e una sontuosa Pastorello nel momento del bisogno. Si rivede un'ottima Giacomel. In B1 la rincorsa del Pordenone prosegue. Il tecnico Leone si affida nuovamente sull'ala a Erica Giacomel. Sabadin in regia è confermata. Pesce resterà fuori almeno per altri 15 giorni per curare gli acciacchi alla caviglia. Bioxigen che si presenta poi con Costagli opposto, Rossetto altra ala, centrali Gogna e Pastorello, libero Gallo. Si scrolla di dosso la concorrenza questo Pordenone solo sul 7 pari quando va Rossetto al servizio. La ricezione veneziana va in tilt, 11-7. In mezzo al break ci sono un ace e un muro di Gogna. Sembra tutto facile perché la Bioxigen va sul 18-13, ma la crisi è in agguato: 19-20. Succede che l'Imoco prende coraggio e il sevizio diventa un'arma che sorprende la ricezione locale. Al gap momentaneo contribuisce uno stordimento mentale che coach Leone spazza via dalla savana dei dubbi, chiamando un time-out. La reazione è incoraggiante. Al ritorno in campo arrivano tre punti di fila grazie a un attacco di Costagli, un muro di Giacomel è un errore in attacco delle ospiti. Costagli a muro sigla il punto del 23-21 (poco prima 22-20). Entrano Mignano per ricevere e Radovanovic per servire. Chiude i conti una diagonale micidiale di Giacomel a cui riesce tutto. Bene così, 25-21. Il secondo set è un capolavoro gialloverde. Pipe di Rossetto, 10-7 per il Pordenone. Sempre Rossetto al servizio mette in crisi (come nel primo set) la ricezione avversaria, 14-7. Stavolta le locali non si fanno raggiungere. Spettacolari il punto del 18-10 in diagonale di Giacomel e quello di Pastorello a muro per il 21-12. Grande ace di Giacomel battendo al salto, 23-12. Poco dopo arriva il punto che vale il secondo set: 25-13 e momentaneo 2-0. Il San Donà non ci sta a perdere, 9-13. In questa fase la Bioxigen appare in relax. San Doná chiude con un ace, 20-25. Nel quarto set ancora problemi per la Bioxigen che va sotto di 5, prima di un attacco in fast di Pastorello, 12-14, poi alla fine è 20-25. Si va al tie break ed è pieno di incognite per la Bioxigen il San Doná è spettacolare, specie in difesa. Dopo due set le locali tornano in vantaggio sul 4-3. Determinante Lugli per le gialloverdi, 8-5 al cambio campo. Due punti di Gogna, 10-7 time-out San Doná. Ospiti a –1, ci pensa Pastorello a muro, 13-10. Pastorello regala il match point e infine chiude Lugli 15-11. —

L'ANTICIPO

La Cda con carattere si sbarazza della Vivigas

È stata una vittoria di carattere quella della Cda Volley Talmassons sul difficile campo della Vivigas Arena: sotto due a uno le friulane sono riuscite a mettere a segno un successo in recupero, dimostrandosi più fredde, esperte e determinate nel decisivo tie break. —

Serie C Femminile Friuli

Astra - Pordenone	0-3
Domovip Porcia - Friulana Rizzi	2-3
Martignacco - Peressini Portogruaro	3-2
Ottogalli Latisana - Horizon Codroipo	3-0
Rojalkennedy - Ecoedilmont Virtus	1-3
S. Andrea S. Vito - Buia UD	1-3
Zalet - Sangiorgina	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ecoedilmont Virtus	48	16	0	48	6
Friulana Rizzi	37	12	4	40	22
Pordenone	34	12	4	39	19
Buia UD	29	10	6	39	29
Zalet	28	12	4	37	29
Domovip Porcia	28	9	7	35	29
Martignacco	26	9	7	34	31
Ottogalli Latisana	25	9	7	35	30
Peressini Portogruaro	24	7	9	33	35
Rojalkennedy	20	6	10	28	34
Horizon Codroipo	12	4	12	17	40
Astra	11	2	14	21	42
Sangiorgina	11	3	13	18	41
S. Andrea S. Vito	3	1	15	10	47

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Buia UD - Rojalkennedy, Domovip Porcia - Ottogalli Latisana, Ecoedilmont Virtus - Astra, Martignacco - Zalet, Peressini Portogruaro - S. Andrea S. Vito, Pordenone - Horizon Codroipo, Sangiorgina - Friulana Rizzi.

Serie D Maschile Friuli

CUS Trieste - Prata di Pordenone	3-0
Futura - O.K. Val	0-3
Gruaro Volley - Pittarello Reana	0-3
Lussetti Club Trieste - Friulvolley Artegna	3-0
Pordenone - Travesio	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CUS Trieste	46	16	0	48	7
Prata di Pordenone	40	14	2	42	12
O.K. Val	36	12	4	41	20
Pittarello Reana	28	9	7	32	25
Friulvolley Artegna	26	9	7	30	28
Lussetti Club Trieste	25	8	8	30	27
Travesio	17	5	11	26	33
Gruaro Volley	16	5	11	18	36
Pordenone	6	2	14	10	43
Futura	0	0	16	2	48

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
Futura - Lussetti Club Trieste, O.K. Val - CUS Trieste, Pittarello Reana - Friulvolley Artegna, Prata di Pordenone - Pordenone, Travesio - Gruaro Volley.

Serie D Femminile Friuli

CFV Ambiente - Villadies	3-1
CPD Mossa - Eurovolleyschool	3-0
CSI Tarcento - Logica Stella	1-3
Fiumicello - Ingegni SRL	2-3
Lib. Ceccarelli - Travesio	0-3
Libertas Cama - Estvolley Natisonia	3-0
Sanvitese - Excol	0-3
CUS Trieste - Sartoria	RINV. IL 20/03

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Excol	44	16	1	49	11
CPD Mossa	41	13	4	47	19
Ingegni SRL	40	13	4	46	20
Logica Stella	36	12	5	41	22
Sartoria Volleyclub	35	12	4	40	19
CUS Trieste	33	12	4	36	21
CSI Tarcento	31	10	7	39	29
Sanvitese	30	11	6	34	27
CFV Ambiente	28	9	8	33	29
Travesio	24	7	10	32	36
Libertas Cama	22	8	9	27	34
Fiumicello	14	4	13	23	43
Villadies	13	4	13	25	44
Lib. Ceccarelli	9	2	15	15	47
Eurovolleyschool	4	2	15	9	49
Estvolley Natisonia	1	0	17	5	51

PROSSIMO TURNO: 23/02/2019
CFV Ambiente - CUS Trieste, CPD Mossa - Villadies, CSI Tarcento - Eurovolleyschool, Excol - Travesio, Fiumicello - Sanvitese, Lib. Ceccarelli - Estvolley Natisonia, L. Cama - Ingegni SRL, Sartoria Volleyclub - L. Stella.

SERIE B UOMINI

Il Vbu lotta e si impegna ma non è ancora sufficiente

VBU	0
MOTTA	3

21-25, 21-25, 18-25

VBU UDINE Sigura, Tomasino, Sessolo, Gatto, Branella, Sala, Toch, Carpanese, Aita, Fregolent, Del Zotto, Msatfi, Ferrara (L), Dapit (L). All. Enrico Menegazzo

PALLAVOLO MOTTA TREVISO Saibene, Lollato, Scaltriti, Bortolato, Visentin, Zanini, Albergati, Bolzan, Malual, Moretti, De Giovanni, Gionchetti (L). All. Renato Barbon

Arbitri Gabriele Barbieri ed Elena Brasolin

Note Durata set: 22', 26', 24

PRADAMANO. Nella terza giornata di ritorno di B maschile il Vbu resta ancora a bocca asciutta, ma disputa una delle migliori partite della stagione. Contro la Pallavolo Motta la squadra allenata da Enrico Menegazzo gioca due set alla pari, finendo sconfitta per merito degli avversari e non per demerito proprio. «Da tre settimane – spiega il tecnico del Vbu – stiamo giocando con maggior continuità, senza prendere dei break incolmabili. Contro Motta siamo stati in gara fino al ventesimo punto, poi è emersa la loro qualità. Mi auguro che riusciremo a giocare a mente sgombra anche contro gli avversari più alla nostra portata». —

M.T.

SERIE B2 DONNE

Farmaderbe spumeggiante EstVolley, il piatto piange

UDINE. È una fase di campionato sull'altalena quella che stanno vivendo le tre provinciali del campionato di B2 femminile, alle prese con risultati e prestazioni scostanti. Se non spumeggiante è stata sicuramente concreta la Farmaderbe Villa Vicentina, che si è imposta in tre set, nel derby, sulla Banca di Udine Volleybas giocando una partita ordinata e senza sbavature, con la ex libera Sioni in grande spolvero. Le bassaiole hanno spinto al servizio e sono state capaci di colpire sia con palla alta sia con le centrali, in particolare Gridelli. Salendo a 22 punti la formazione di coach Fabio Sandri è rimasta a più cinque sulla quartultima Codogné che, dopo l'EstVolley, ha battuto anche l'Aduna Padova. Come all'andata il derby ha dunque avuto una sola squadra padrona del campo e il parquet di Villa Vicentina, per la Volleybas, si è confermato tabù. Nonostante la sconfitta le udinesi hanno mantenuto la sesta posizione in classifica con 24 punti in coabitazione con Vispa Padova ed EstVolley. Quinta sconfitta consecutiva per la formazione di San Giovanni al Natisone, orfana della palleggiatrice De Cesco e battuta in quattro set dallo Jesolo. Potenziale pretendente a un posto in B1 fino a prima di Natale, la squadra di mister Corvi deve iniziare a guardarsi le spalle. —

A.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Il commissario Montalbano
RAI 1, ORE 21.25
Nel secondo e ultimo episodio inedito, Montalbano (**Luca Zingaretti**) trova un diario scritto nell'estate del 1943 da un ragazzo che confessa di aver compiuto un atto terribile. Il giorno stesso in commissariato...

Buon compleanno Faber
RAI 2, ORE 23.25
Nel giorno in cui avrebbe compiuto 79 anni, viene proposto uno speciale su **Fabrizio De André** che include il suo ultimo concerto a Roma nel 1999.

Quel mostro di suocera
RAI 3, ORE 21.20
Quando Charlotte (**Jennifer Lopez**) incontra Kevin, si rende conto di aver trovato l'uomo perfetto. Ma non ha fatto i conti con l'invadente suocera.

Vizio di forma
RETE 4, ORE 0.35
L'ex compagna del detective privato Doc Sportello (**Joaquin Phoenix**) si rifà viva all'improvviso con una storia sul suo attuale fidanzato, il miliardario Mickey Wolfmann.

Deepwater Inferno sull'Oceano
CANALE 5, ORE 21.20
Il 20 aprile 2010, un'esplosione colpisce la piattaforma petrolifera Deepwater Horizon. Mike (**Mark Wahlberg**) e altri operai devono salvarsi.

RAI 1
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Il commissario Montalbano Serie Tv
23.40 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Che fuori tempo che fa Talk Show
0.50 S'è fatta notte Talk Show
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Italiani con Paolo Mieli
3.20 Cinematografo Rubrica
4.15 Da Da Da Videoframmenti
5.15 RaiNews24

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
7.45 Sea Patrol Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.45 Apri e Vinci Game Show
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 Hawaii Five-O Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Tg2 Post Attualità
21.20 Realiti sciò: il film DocuFilm
23.25 Buon compleanno Faber
1.00 Sorgente di vita Rubrica
1.30 Blue Bloods Serie Tv
2.10 Piloti Sitcom
2.40 Cut Videoframmenti
3.10 Detto fatto Tutorial Tv
5.40 Legàmi Telenovela

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.40 Tutta salute Rubrica
11.20 Spaziolibero Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Tg3 LIS
15.15 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
15.20 Non ho l'età Doc.
15.40 Le parole della Costituzione
15.45 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap
21.20 Quel mostro di suocera Film commedia ('05)
23.10 Lessico amoroso Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Magazine
1.15 RaiNews24

RETE 4
7.15 Hazzard Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Carabinieri 3 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.50 Delitto sulla Loira Il mistero del corpo senza testa Film Tv giallo ('15)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Sempre tua Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarta Repubblica Attualità
0.35 Vizio di forma Film crime ('14)
3.20 Stasera Italia Attualità
4.30 Chewing Gum 1979 Best 1 Show

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 L'isola dei famosi Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Deepwater - Inferno sull'Oceano (1ª Tv) Film azione ('16)
23.45 Tg5 Notte
0.15 X-Style Rotocalco
0.45 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico

ITALIA 1
8.25 Chicago Fire Serie Tv
9.20 Chicago P.D. Serie Tv
10.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.10 L'isola dei famosi Real Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sitcom
15.30 Mom Sitcom
16.00 The Goldbergs Sitcom
16.30 Due uomini e mezzo
17.25 La vita secondo Jim Sitcom
18.20 Love Snack Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.25 L'isola dei famosi Real Tv
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Così è la vita Film commedia ('98)
23.15 Una bugia di troppo Film commedia ('12)
1.30 Grimm Serie Tv
2.20 Studio Aperto-La giornata
2.35 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv
23.00 Body of Proof Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 Camera con vista Rubrica
1.25 Otto e mezzo Attualità
2.05 L'aria che tira Rubrica
4.25 Tagadà Attualità

TV8
14.15 L'infermiera assassina (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
16.00 Mr. Write (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 007 Il mondo non basta Film spionaggio ('99)
24.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv

NOVE
6.00 Il lato oscuro dell'amore
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Donne mortali Real Crime
14.00 Il lato oscuro dell'amore
16.00 Airport Security Doc.
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 È uno sporco lavoro
20.20 Boom! Game Show
21.25 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
23.30 Camionisti in trattoria Real Tv

20 (20)
11.25 The Big Bang Theory Sitcom
12.15 Golden Boy Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 Psych Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 L'ultimo dei templari Film avventura ('11)
23.00 Mr. Robot Serie Tv
23.55 Hercules - La leggenda ha inizio Film avventura ('14)

RAI 4 (21)
11.15 Flashpoint Serie Tv
12.45 24 Serie Tv
14.15 Il trono di spade Serie Tv
15.15 Vikings Serie Tv
16.00 Senza traccia Serie Tv
17.30 Flashpoint Serie Tv
19.00 Vikings Serie Tv
19.55 Il trono di spade Serie Tv
21.10 Shin Godzilla Film fantascienza ('16)
23.10 The Dark Side Doc.
23.45 Street Fighter - Sfida finale Film azione ('94)
1.25 Il trono di spade Serie Tv

IRIS (22)
13.20 Bagnoraria Film ('99)
15.15 Los Angeles Italia Festival
15.40 Quasi quasi... Film commedia ('02)
17.25 Maciste contro i mostri Film avventura ('62)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Pianeta rosso Film fantascienza ('00)
23.20 L'esorcista Film horror ('73)
1.50 Los Angeles Italia Festival

RAI 5 (23)
16.45 Velazquez - L'ombra della vita Documenti
17.45 Museo con vista Doc.
18.30 Rai News - Giorno
18.35 Soup Cans & Superstars
19.25 Shakespeare in Italy Documenti
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Sepulveda, lo scrittore del Sud del mondo Doc.
22.10 Acciaio Film drammatico ('12)
23.45 The Blues Musicale

RAI MOVIE (24)
10.10 Zanna bianca Film avventura ('73)
12.00 Un genio, due compari, un pollo Film western ('75)
14.10 The Joneses Film ('09)
15.50 Duello all'ultimo sangue Film western ('53)
17.20 Totò, Eva e il pennello proibito Film comm. ('59)
19.10 Chimera Film comm. ('68)
21.10 Gli insorabili Film western ('60)
23.15 7 donne per i MacGregor Film western ('67)

RAI PREMIUM (25)
10.05 È arrivata la felicità Serie Tv
11.55 Un medico in famiglia 9 Miniserie
13.55 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
15.45 La signora del West Serie Tv
17.25 Il maresciallo Rocca 4 Miniserie
19.15 Non dirlo al mio capo Serie Tv
21.20 Verso l'Africa Film Tv drammatico ('12)
23.05 Liberi di scegliere Film Tv drammatico ('18)

CIELO (26)
14.00 MasterChef Italia 3
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Impiegato del mese Film commedia ('06)
23.30 Scusa ma mi piace troppo
0.30 Public Sex, Private Lives Film documentario ('13)

PARAMOUNT (27)
11.10 La casa nella prateria Serie Tv
13.10 I misteri di Aurora Teagarden: il mistero del teschio Film Tv giallo ('16)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 I Jefferson Sitcom
21.10 Le streghe di Eastwick Film fantastico ('87)
23.30 A proposito di Schmidt Film drammatico ('02)
1.30 Uomini di parola Film commedia ('12)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Terra nostra Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Sport 2000 Rubrica
19.30 Buone notizie Reportage
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 Le chiavi del Paradiso Film drammatico ('44)
23.40 Buone notizie Reportage
0.05 La compieta

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.15 La Mala EducaXXXion Talk Show

LA 5 (30)
9.50 Beautiful Soap Opera
10.15 Una vita Telenovela
10.50 Il segreto Telenovela
12.00 Gym Me Rubrica
12.10 L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv
16.00 The O.C. Serie Tv
17.55 Dr. House Serie Tv
19.45 Uomini e donne People Show
21.15 Speciale Uomini e Donne La scelta People Show
0.25 Gym Me Rubrica
0.30 Uomini e donne P. Show

REAL TIME (31)
9.00 Malati di pulito Doc.
11.55 Ho vinto la casa alla lotteria Real Tv
12.55 Spie al ristorante Real Tv
13.55 L'isola di Maria De Filippi
14.55 Cortesie per gli ospiti
17.05 Quattro matrimoni USA
19.05 Cortesie per gli ospiti Real Tv
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
23.05 Una famiglia XXL DocuReality

GIALLO (38)
7.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
10.35 Missing Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 L'ispettore Gently Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Women's Murder Club Serie Tv
0.50 Torbidi delitti Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
9.45 Rizzoli & Isles Serie Tv
11.40 Bones Serie Tv
13.35 Chicago P.D. Serie Tv
14.30 Monk Serie Tv
16.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
18.15 Bones Serie Tv
20.15 Chicago P.D. Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Forever Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.55 Mountain Monsters Doc.
8.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
10.35 Ed Stafford: duro a morire Real Tv
13.35 La febbre dell'oro Doc.
15.30 Dual Survival Real Tv
17.30 Ai confini della civiltà Real Tv
19.30 Oro degli abissi: inverno DocuReality
21.25 Disastri moderni Real Tv
22.20 I primi eroi Real Tv
23.15 Ingegneria fuori controllo DocuReality

RAI SPORT HD (57)
17.10 Sci di fondo: Gran Fondo di Val Casies
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Freestyle: Half Pipe Coppa del Mondo
20.00 C siamo Rubrica di sport
20.30 Calcio: 27a giornata Camp. Italiano di Serie C
22.45 Anteprima Zona 11 Rubrica
23.00 Zona 11 p.m. Rubrica
24.00 Tg Sport Notte
0.45 Pallavolo: Cucine Lube Civitanova-Modena Volley Campionato Italiano

RADIO

RADIO 1
19.30 Zapping Radio 1
20.20 Ascolta si fa sera
20.25 Zona Cesarini. Serie A: Roma - Bologna
23.05 Radio1 Plot machine
24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 Deejay on the Road
1.00 Catteland

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 AsSound

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone
22.00 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il teatro di Radio3

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Tonya Film Sky Cinema Uno
21.00 Professione assassino Film Sky Cinema Hits
21.00 Un tirchio quasi perfetto Film Sky Cinema Comedy
21.00 Show Dogs - Entriamo in scena Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Tutta colpa di Freud Film Cinema
21.15 Come ammazzare il capo 2 Film Cinema Comedy
21.15 Codice: Swordfish Film Cinema Energy
21.15 Venuto al mondo Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: Hubaco a Udin
11.20 Peter Pan.
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo
12.30 Gr FVG
13.29 Talentopoli. Oggi Massimo Faventoe Sonig Tchakerian
14.00 Mi chiamano Mimì
14.25 Tracce: Andrea Bellavite con il fotografo Massimo Crivellari ha realizzato il volume "Gorizia tra le nuvole, un itinerario tra monti e città".
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: le storie di Gaetano Perusini
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Il punto...
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto...
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Il campanile della domenica - Manzano
15.30 Telefruts, c.a.
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 In viaggio con l'esperto
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Lunedì in goal
20.45 Telegiornale di Pn
21.00 Bianconero (D)
22.15 Beker on tour
22.30 Il punto...
22.45 Edicola Friuli
23.00 Cuore Giallobù
23.15 A voi la linea
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 (D)
08.15 Aspettando i commenti
08.40 Fvg News
09.00 Tg News 24
10.10 Detto da voi...
11.00 Tg News 24 (D)
11.35 Fvg Sport
11.50 Ciak si cena
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Esteticamente
13.00 Tg News 24
13.30 Studio & Stadio
14.40 Rotocalco Adnkronos
15.00 Tg News 24 Sport
16.00 Pall. Cento - Gsa Udine
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Fvg Sport
17.45 The boat show
18.00 Tg News 24
18.30 Ski Magazine
19.00 Tg News 24 (D)
19.30 Salute & Benessere
20.00 Tg News 24
20.35 Tmw News
20.55 Udinese Tonight (D)
22.25 Tg News 24

TELEPN
06.00 Hb Tpn Hits
07.00 Verde a Nord Est
09.30 Delitti e misteri
13.00 Musica e spettacolo
14.00 Cartoni animati
17.30 Tpn Hits
19.00 Il Tg del Nordest
21.00 L'Arc di San Marc
22.00 Pianeta e Salute
22.30 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 Millenials: L'Esoterico
08.00 Momenti particolari
09.00 Speciale Veneto
19.00 IL13 News prima edizione.
19.50 A tavola con più gusto
20.30 Top Ten 2019
21.15 Occidente: L'invasione
21.40 IL13 Veneto Orientale
22.00 L'Algoritmo in Politica

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

 sereno
 poco nuvoloso
 variabile
 nuvoloso
 coperto
 sole-nebbia
 pioggia debole
 pioggia moderata
 pioggia abbondante
 pioggia intensa
 pioggia molto intensa
 temporale
 neve debole
 neve moderata
 neve abbondante
 nebbia
 foschia
 brezza
 vento moderato
 vento forte
 vento molto forte
OGGI IN FVG

Su alta pianura, zone collinare e montana cielo sereno e temperature diurne miti, su bassa pianura e costa probabili nebbie e nubi basse che potrebbero persistere in parte anche durante il giorno.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/+3	5/8
massima	12/16	9/13
media a 1000 m	+6	
media a 2000 m	+5	

DOMANI IN FVG

Dalla costa alle Prealpi cielo in prevalenza nuvoloso per nubi basse con foschie e nebbie che potrebbero persistere, in parte, anche durante il giorno. Saranno tuttavia possibili maggiori schiarite su alta pianura e zone orientali. Sulla fascia alpina cielo poco nuvoloso.

Tendenza per mercoledì: Nuvolosità variabile; su pianura e costa probabili foschie o nebbie nelle ore più fredde. Zero termico in calo sotto i 2000 m.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	5/8
massima	10/12	9/11
media a 1000 m	+3	
media a 2000 m	+2	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Soleggiato su Alpi, Prealpi e pedemontane. Nubi basse in Liguria, foschie e nebbie in Val padana.
Centro: Nuvoloso lungo l'area tirrenica, specie in Toscana, più sole invece sui settori adriatici.
Sud: Soleggiato su buona parte delle regioni, addensamenti su coste campane e rilievi calabri.

DOMANI

Nord: Nuvoloso in Liguria e nebbie sulla Val padana. Soleggiato sulle zone alpine e le aree pedemontane.
Centro: Addensamento irregolare sul Tirreno, sole invece sui settori adriatici.
Sud: Qualche addensamento sulla Campania, specie costiera, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	5,6	8,9	79%	12 km/h	Pordenone	-0,7	15,1	72%	12 km/h
Monfalcone	0,4	10,7	87%	11 km/h	Tarvisio	-5,1	8,0	44%	6 km/h
Gorizia	0,6	15,4	73%	15 km/h	Lignano	5,8	12,1	86%	12 km/h
Udine	-1,0	15,8	74%	17 km/h	Gemona	5,8	17,2	48%	39 km/h
Grado	4,1	9,0	86%	7 km/h	Tolmezzo	1,5	17,0	30%	13 km/h
Cervignano	-0,4	16,2	82%	12 km/h	Forni di Sopra	2,5	15,2	41%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	10	0,10 m
Monfalcone	calmo	11	0,10 m
Grado	quasi calmo	10	0,10 m
Lignano	quasi calmo	10	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	5	14
Atene	6	12
Barcellona	13	15
Belgrado	3	11
Berlino	4	12
Bruxelles	5	14
Budapest	4	11
Copenaghen	5	6
Francoforte	3	14
Ginevra	6	16
Klagenfurt	-3	11
Lisbona	10	15
Londra	9	13
Lubiana	2	14
Madrid	4	16
Mosca	-2	2
Parigi	7	14
Praga	1	11
Salisburgo	-1	12
Stoccolma	-1	4
Varsavia	2	9
Vienna	2	10
Zagabria	2	13

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	4	12
Aosta	4	10
Bari	5	13
Bologna	3	15
Bolzano	3	13
Cagliari	4	15
Catania	8	16
Firenze	2	14
Genova	9	14
L'Aquila	2	10
Messina	9	14
Milano	2	14
Napoli	4	15
Palermo	10	13
Perugia	7	12
Pescara	4	16
R. Calabria	6	15
Roma	5	13
Taranto	5	14
Torino	2	14
Treviso	-1	15
Venezia	1	12
Verona	1	15

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Come dire bambino - **5.** Periodo compreso fra due date storiche - **9.** Pappagallo variopinto - **10.** Ortaggio simile alla cipolla - **12.** La... vernice per le unghie - **14.** Al centro della Cina - **15.** Breve viaggio turistico - **17.** Lastre di pietra con epigrafi - **19.** Gigantesco - **21.** Recipiente in pelle - **22.** Frutto dalla polpa molto dolce - **23.** La pertica per saltare - **24.** Corrispettivo sul pascolo corrisposta al feudatario - **25.** Una provincia d'Abruzzo - **27.** Volutamente non dichiarate - **29.** Una combinazione al poker - **30.** In fondo al tubo - **31.** Inclinazioni del terreno - **33.** Grande centro abitato - **34.** Un'auto a Detroit - **36.** Stato insulare dell'Oceania con capitale Apia - **37.** Il re della foresta.

VERTICALI **1.** Cartellino di riconoscimento - **2.** In giro - **3.** Prominenza dell'osso temporale - **4.** Offerta Pubblica di Acquisto - **5.** Una salita ripida - **6.** Buone intenzioni - **7.** Contengono ossigeno - **8.** Casette per le api - **11.** Vasi di terracotta - **13.** Bagna Baku (due parole) - **14.** I composti dell'acqua - **16.** Molto più che basso - **18.** Affetto da una malattia che rende gialla la cute - **20.** Poco di molto - **23.** Esclamazione di dolore - **24.** Il satellite naturale più interno del pianeta Marte - **25.** Moneta divisionale del dollaro - **26.** Un dipartimento francese della regione del Alvernia-Rodano-Alpi - **28.** Un tessuto morbido e lucente - **32.** Una preposizione articolata - **33.** Pari in acume - **35.** Sigla di Ancona.

FREDDO ABOMINEVOLE?
RISCALDA LA TUA CASA CON D2C.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

AIRTECH SERVICE s.r.l.
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 17 febbraio 2019 è stata di 43.596 copie.

Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Sfruttate le conoscenze, aguzzate l'ingegno e riuscirete a imporvi nella professione. In amore potete tornare a sorridere.

TORO 21/4 - 20/5
Le vostre capacità professionali non giustificano il vostro continuo stato d'ansia. Anche in amore avete paura di sbagliare.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Qualcosa di importante si profila all'orizzonte nell'ambiente di lavoro: attendete con fiducia. In amore è un errore accontentarsi.

CANCRO 22/6 - 22/7
Nel lavoro imparate ad ascoltare sbilanciandovi il meno possibile: funzionerà. In amore combattete la gelosia per chi non lo merita.

LEONE 23/7 - 23/8
Nei prossimi giorni vi attendono incontri professionali molto proficui: vi apriranno nuove strade. In amore cambiate strada.

VERGINE 24/8 - 22/9
Vi attendono altri problemi nel campo del lavoro: l'importante è non scoraggiarsi. In amore si aprono nuove prospettive.

BILANCIA 23/9 - 22/10
In questo momento nel lavoro dovete tirare fuori le unghie se non volete essere scavalcati. In amore una grande occasione.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Sforzatevi di reagire all'apatia che vi domina nel settore professionale. In campo sentimentale siete in un periodo di attesa.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Le informazioni che avete raccolto vi serviranno per prendere un'iniziativa di lavoro importante. Un po' di agitazione in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La vostra vita professionale si arricchisce di nuovi stimoli: è il momento di rilanciare. In amore nervosismo latente non vi permette di riflettere.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Ottima occasione per mettere alla prova la vostra preparazione e la capacità di affrontare un'emergenza di lavoro. In amore va tutto a gonfie vele.

PESCI 20/2 - 20/3
Avvenimenti imprevisti metteranno alla prova le vostre qualità professionali e la tenuta dei vostri nervi. Un amore elettrizzante si prospetta all'orizzonte.

I volontari della Croce Rossa Italiana al servizio dei cittadini

Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO

SENTIAMOCI *in* SALUTE

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita

S.Daniele del Friuli

Martedì 19 febbraio 2019 dalle ore 8.30 alle ore 12, le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine, attendono tutti ***presso la Parrocchia di S. Michele Arcangelo, in via Roma, davanti alle Poste,*** per i **controlli gratuiti** di: **COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA** e, a cura dei tecnici audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO.**

MAICO — PUNTO Ascolto

LA MAICO TI DA DI PIÙ! Da noi puoi trovare tutti gli apparecchi acustici al 25% in meno, tutti i nostri assistiti hanno diritto ad avere 4 anni di garanzia, da noi troverai tutte le migliori marche e l'ultima generazione di apparecchi acustici che si collegano con la tv e al telefono. La migliore tecnologia, il miglior servizio siamo noi. Vi aspettiamo con fiducia come hanno fatto milioni di assistiti in questi 82 anni di storia.

Hai provato un apparecchio acustico da altri?

- La nostra qualità ti soddisferà **di più**
- La nostra rieducazione acustica ti darà **di più**
- Noi applichiamo il **25% di sconto in più** sul prezzo che altri hanno riservato per te

Riservato alla giornata speciale di

OGGI LUNEDÌ 18 FEBBRAIO

Il Tecnico Qualità della Sede Centrale ti aspetta nello **Studio Maico di Tolmezzo** per farti provare la nuova tecnologia acustica
Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956 orario: 9.00-12.30

UDINE	TOLMEZZO	CODROIPO	LATISANA	CIVIDALE
P.zza XX Settembre, 24	Via Matteotti, 19/a	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Manzoni, 21
Tel. 0432 25463	**Tel. 0433 41956**	**Tel. 0432 900839**	**Tel. 0431 513146**	**Tel. 0432 730123**
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00